

Allegato A

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA'E ORGANIZZAZIONE 2023-2025

Approvato con DGC. n. 43 del 07/03/2023
Aggiornato con DGC n. 112 del 31/05/2023
Aggiornato con DGC n. ____ del _____

INDICE	
PREMESSA.....	5
RIFERIMENTI NORMATIVI	5
SEZIONE 1: SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	6
1.1. Comune di Castagneto Carducci: scheda anagrafica dell'Amministrazione.....	6
1.2. I principali stakeholders dell'Ente	6
1.3. Analisi di contesto	6
SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE.....	8
2.1. Valore Pubblico	8
2.1.1. Definizione di Valore Pubblico	8
2.1.2. Indirizzi strategici: Linee Programmatiche di Mandato e Documento Unico di Programmazione - Parte S.e.S.....	9
2.2. Performance	11
2.2.1. Il ciclo di gestione della Performance del Comune di Castagneto Carducci	11
2.2.2. Piano della Performance 2023-2025: obiettivi di performance, fasi ed indicatori.....	12
2.2.3. Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025: Risorse di PEG per Centro di Responsabilità.....	14
2.2.4. Piano delle azioni positive triennio 2023/2025	14
2.3. Programmazione rischi corruttivi e trasparenza	16
SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO.....	16
3.1. Struttura organizzativa	16
3.2. Organizzazione del lavoro agile.....	20
3.3. Piano triennale dei Fabbisogni del Personale	20
3.4. Piano triennale formazione del personale.....	20
SEZIONE 4: MONITORAGGIO	22

PREMESSA

L'articolo 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (c.d. PIAO).

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ha come obiettivo quello di *“assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”*.

Il PIAO si profila dunque come una nuova competenza per le pubbliche amministrazioni consistente in un documento creato sia per poter snellire e semplificare gli adempimenti a carico degli enti, sia per adottare una logica integrata rispetto alle scelte strategiche di sviluppo dell'amministrazione. In tal senso, il legislatore ha attuato un significativo tentativo di (ri)-disegno organico del sistema di pianificazione nelle pubbliche amministrazioni al fine di coordinare la molteplicità di strumenti di programmazione. In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla *mission* pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Il PIAO è di durata triennale, con aggiornamento annuale, ed è chiamato a definire più profili nel rispetto delle vigenti discipline di settore.

Il Comune di Castagneto Carducci, considerate le posticipate scadenze del termine di approvazione del PIAO, ha deciso comunque di adottare il documento, in un'ottica prudentiale e cautelativa. Si tratta comunque di un piano a carattere necessariamente sperimentale che si basa sulla sinergia tra i settori coinvolti competenti per materia nelle diverse sezioni e soggetto a costante attività di analisi, monitoraggio e revisione. Nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione con i vari documenti di programmazione dell'Ente.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del “Piano tipo”, di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR – ed in particolare:

- il Piano della performance,
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza,
- il Piano organizzativo del lavoro agile,
- il Piano triennale dei fabbisogni del personale.

Al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell'azione amministrativa, così come definita negli strumenti di programmazione di cui questo Ente si è dotato, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, l'Ente si appresta con il presente documento a dare tempestiva attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all'art. 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, divenute efficaci, in data 30 giugno 2022, in conseguenza della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, coordinando i provvedimenti di programmazione ordinariamente adottati, all'interno del presente Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO),

così come definito con il citato decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione.

SEZIONE 1: SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

1.1. Comune di Castagneto Carducci: scheda anagrafica dell'Amministrazione

Denominazione Ente	Comune di Castagneto Carducci
Indirizzo	Via Giosuè Carducci, 1 57022 Castagneto Carducci LI
P.IVA	00121280499
C.F.	00121280499
PEC	mail@comune.castagneto.legalmailpa.it
Email	mail@comune.castagneto.legalmailpa.it
Centralino	0565 778 111
Sito web istituzionale	www.comune.castagneto-carducci.li.it/
Sindaco	Sandra Scarpellini

1.2. I principali stakeholders dell'Ente

Il Comune di Castagneto Carducci gestisce le relazioni con diversi stakeholder, sia interni sia esterni all'Ente stesso, i quali hanno un diverso impatto sulle attività e sulle decisioni dell'Amministrazione in relazione agli interessi perseguiti, ed in particolare:

- **Soggetti interni all'Ente:** personale dipendente e collaboratori, garanti, comitati, organismi di controllo, vigilanza e valutazione;
- **Istituzioni pubbliche:** enti locali territoriali (comuni, province, regioni, ecc.), agenzie funzionali (consorzi, camere di commercio, aziende sanitarie, agenzie ambientali, università, ecc.), Società partecipate;
- **Gruppi organizzati:** gruppi ed enti del terzo settore (sindacati, associazioni di categoria, partiti e movimenti politici, mass media), associazioni del territorio (associazioni culturali, ambientali, di consumatori, sociali, gruppi sportivi o ricreativi, ecc.);
- **Gruppi non organizzati o singoli:** cittadini, collettività (l'insieme dei cittadini componenti la comunità locale) e aziende.

1.3. Analisi di contesto

Il comune di Castagneto Carducci, confina a Nord con il Comune di Bibbona, ad Est con quello di Monteverdi Marittimo, Sassetta e Suvereto e a Sud con il Comune di San Vincenzo. Con una estensione di circa 142 km² risulta il comune più esteso della provincia di Livorno ed è rappresentato dal capoluogo, Castagneto Carducci, e da tre frazioni: Donoratico, Bolgheri e Marina di Castagneto. Il territorio comunale si sviluppa sul settore della Maremma settentrionale, in corrispondenza della massima ampiezza della pianura.

Posizione geografica: latitudine 43° 10' Nord, longitudine 1° 51'

Ovest.Quota altimetrica massima: 585 metri sul livello del mare.

Dal punto di vista morfologico il territorio è caratterizzato da una stretta fascia costiera di bassa pianura posta ad ovest della Via Aurelia, contraddistinta dal litorale pinetato e da un settore collinare ad est della Via Bolgherese distinto in una fascia pedecollinare a ulivo e in una fascia collinare a bosco ceduo. Il tratto compreso tra la Via Aurelia e la Via Bolgherese si distingue invece per una fascia di pianura alta in cui si concentrano le maggiori attività del comune, prima tra tutte l'agricoltura sia estensiva (a valle della ferrovia) che intensiva (a monte della ferrovia).

La frazione Capolugo di Castagneto Carducci, ha nel castello medievale, assieme alla chiesa di San Lorenzo, il nucleo originario dell'abitato. La storia del borgo, al pari di quella di altri centri dell'antica Maremma pisana, è legata alle vicende della famiglia Della Gherardesca, un legame non sempre pacifico tra questo territorio e la nobile prosapia, difficili rapporti che nel corso dei secoli hanno visto la popolazione castagnetana lottare per i propri diritti di comunità indipendente e per la conquista degli usi civici.

La frazione di Donoratico, per la sua collocazione strategica rispetto al sistema dei trasporti e delle infrastrutture è l'insediamento più abitato del Comune.

La frazione è sorta nella prima metà del XIX secolo quando il conte Guido Alberto Della Gherardesca dette vita, nella località allora nota come Bambolo, ad una serie di nuclei abitati, composti perlopiù da poderi abitati da coloni, che portavano il nome di Campo Colonnello, Campo Lupinaio, Campo Menabuoi e Mandriacce. Il paese si sviluppò a partire dal 1863, anno in cui fu inaugurata la ferrovia Livorno-Follonica e costruita la stazione ferroviaria del Bambolo, che anziché sorgere nella località Bambolo propriamente detta (poco a nord dell'attuale centro abitato), fu eretta per volere dei conti Della Gherardesca presso la loro proprietà delle Mandriacce: fu proprio dalle Mandriacce che iniziò lo sviluppo dell'attuale paese di Donoratico.

Con la costruzione della prima scuola (1902), del primo pozzo (1911), della chiesa (1929) e con l'arrivo della luce elettrica (1921), l'allora villaggio di coloni aveva ormai assunto una fisionomia tale da essere riconosciuto come moderno paese rurale: fu così elevato a frazione nel 1923, con il nome di Bambolo. Nel 1935 fu inaugurata la casa del fascio. Soltanto nel 1938 avvenne il cambio di denominazione in Donoratico, dal nome del vicino castello medievale.

La Frazione di Marina di Castagneto è situata sulla costa del Mar Ligure. Ha ottenuto la Bandiera Blu delle spiagge per la qualità dei servizi e delle acque di balneazione. La storia di Marina di Castagneto è legata essenzialmente alla costruzione del fortilizio settecentesco per il pattugliamento della costa. Di lì a poco, nell'ambito delle bonifiche promosse dal granduca di Toscana, fu deciso di impiantare una vasta pineta costiera a protezione della campagna retrostante.

Tuttavia, fu solo nel corso della seconda metà del Novecento che l'abitato conobbe un rapido sviluppo, con la costruzione di numerose infrastrutture legate al turismo balneare.

La Frazione di Bolgheri, il cui nome deriva da un insediamento militare di Bulgari alleati dei Longobardi, qui attestati in posizione difensiva contro un eventuale sbarco di truppe bizantine provenienti dalla Sardegna. Fin dalla sua origine Bolgheri fu dominio dei conti della Gherardesca, i quali vi ebbero castello e palazzo anche quando fioriva il potente conte Bonifazio Novello signore di Pisa; e fu probabilmente in Bolgheri dove quel conte per tre mesi alloggiò l'antipapa Pietro da Corvaja per indurlo a rinunciare alle sue pretese al soglio pontificio.

Il caratteristico borgo si è sviluppato attorno al castello medievale (ampiamente rimaneggiato nel corso dei secoli) che sorge su una modesta altura raggiungibile attraverso il suggestivo Viale dei Cipressi, strada lunga quasi cinque chilometri che ha inizio a valle, sulla via Aurelia, proprio dinanzi al settecentesco Oratorio di San Guido: il luogo è stato reso celebre dai versi di Giosuè Carducci nella poesia Davanti San Guido (1874). Inoltre, all'interno del paese è ubicato il cimitero monumentale dove fu sepolta la nonna dello stesso poeta, Lucia. Non distante dal nucleo abitato, su un'altura posta a quasi 400 metri sul livello del mare, sorge l'antico nucleo fortificato di Castiglioncello di Bolgheri, con la chiesa di San Bernardo.

Il territorio del Comune è poi inserito in una rete infrastrutturale viaria costituita da:

- ✓ la S.S. n.1 Aurelia;
- ✓ la linea ferroviaria Livorno – Grosseto.

Parallelamente, l'analisi del contesto demografico del territorio del Comune di Castagneto Carducci risulta fondamentale per evidenziare le caratteristiche dell'ambiente nel quale opera, per conoscere gli interlocutori e per appurare come tali caratteristiche possano incidere sulla qualità dei servizi offerti all'utenza.

Il Comune presenta al 31/12/2022 una popolazione residente totale di 8.963 abitanti.

Nell'ultimo triennio, la popolazione residente del Comune di Castagneto Carducci è risultata sostanzialmente stazionaria, con una lieve prevalenza della componente femminile.

Anche la composizione per fasce d'età non subisce significativi mutamenti nel triennio e si conferma l'invecchiamento nella composizione della popolazione (es. per il 2022 si registra il 16,06% di popolazione da 0 a 19 anni contro il 26,67 di oltre i 65 anni).

Si riportano di seguito alcuni dati estratti dalla banca dati ANPR riferiti all'ultimo triennio:

RESIDENTI TOTALI AL	MASCHI	FEMMINE	TOTALI	% M	% F	
31/12/22	4394	4514	8908	49,33	50,67	100
31/12/21	4410	4535	8945	49,3	50,7	100
31/12/20	4418	4514	8932	49,46	50,54	100
SUDDIVISIONE PER FASCE DI ETA'	Maschi	Femmine	Ttotale	% M	% F	%
AL 31/12/2022						
0-3	129	117	246	2,94	2,59	2,76
4-6	98	85	183	2,23	1,88	2,05
7-14	316	300	616	7,19	6,65	6,92
15-19	196	190	386	4,46	4,21	4,33
20-64	2610	2491	5101	59,4	55,18	57,27
65 OLTRE	1045	1331	2376	23,78	29,49	26,67
				100	100	100
SUDDIVISIONE PER FASCE D'ETA' AL TOT	Maschi	Femmine	Totale	% M	% F	%
31/12/2021						
0-3	137	118	255	3,11	2,6	2,85
4-6	97	85	182	2,2	1,87	2,03
7-14	307	312	619	6,96	6,88	6,92
15-19	188	184	372	4,26	4,06	4,16
20-64	2607	2482	5089	59,12	54,73	56,9
65 OLTRE	1074	1354	2428	24,35	29,86	27,14
SUDDIVISIONE PER FASCE D'ETA' AL 31/12/2020	Maschi	Femmine	Totale	% M	% F	% TOT
0-3					129	113

4-6	105	89	107	2,38	1,97	2,17
7-14	215	314	529	7,13	6,96	7,04
15-19	177	184	361	4,43	4,04	4,04
20-64	2629	2489	5109	59,51	54,94	57,2
65 OLTRE	1063	1334	2397	24,06	29,55	26,84

generato quando le risorse a disposizione sono utilizzate in modo efficiente e riescono a soddisfare i bisogni del contesto socioeconomico in cui si opera. In particolare un ente crea Valore Pubblico quando:

- *impatta complessivamente in modo migliorativo sulle diverse prospettive del benessere rispetto alla loro baseline;*

coinvolgendo 5109 cittadini 54,94 strutture organizzativa, curando la salute delle risorse e migliorando le performance di efficienza ed efficacia in modo funzionale al miglioramento degli impatti esterni.

In tale prospettiva, il Valore Pubblico si crea programmando obiettivi operativi specifici sulla base di specifici driver di valore quali la semplificazione, la digitalizzazione, la piena accessibilità e le pari opportunità. Inoltre, al fine di proteggere il valore così generato è necessario programmare misure di gestione del rischio corruttivo e della trasparenza ed azioni di miglioramento della salute organizzativa e professionale.

SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1. Valore Pubblico

2.1.1. Definizione di Valore Pubblico

Il Valore Pubblico rappresenta l'insieme degli effetti positivi, sostenibili e duraturi, sulla vita sociale, economica e culturale di una qualsiasi comunità, determinato dall'azione convergente dell'Amministrazione Pubblica, degli attori privati e degli stakeholders. Le Linee guida per il Piano della Performance – Ministeri, n. 1/2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica definiscono il Valore Pubblico come il *“miglioramento del livello di benessere economico-sociale rispetto alle condizioni di partenza della politica o del servizio”*.

In generale il Valore Pubblico può essere definito come l'incremento del benessere, attraverso l'azione dei vari soggetti pubblici, che perseguono tale obiettivo utilizzando risorse tangibili (economico-finanziarie, tecnologiche, infrastrutturali) ed intangibili (capacità relazionale ed organizzativa, prevenzione dei rischi e dei fenomeni corruttivi, etc.).

Il Valore Pubblico si riferisce sia al miglioramento degli impatti esterni prodotti dall'Amministrazione verso l'utenza ed i diversi stakeholders, sia del benessere e della soddisfazione dell'utenza interna: è dunque

Il Comune di Castagneto Carducci pone il Valore Pubblico così definito al centro della propria programmazione strategica, in quanto leva fondamentale per garantire una crescita sostenibile ed una transizione reale verso il futuro.

L'obiettivo dell'Amministrazione infatti non è quello di generale Valore Pubblico nel presente, bensì supportare cittadini ed imprese nella transizione al futuro, attraverso specifiche progettualità volte alla semplificazione, alla digitalizzazione, alla piena accessibilità ed alle pari opportunità, in un'ottica lungimirante di creazione di valore a tendere.

In linea con tale contesto, sono state identificate le seguenti dimensioni del Valore Pubblico.

Valore pubblico 1: "STAR BENE IN COMUNITA' E' AVERE CENTRI URBANI DOVE VIVERE IN ARMONIA"

1.1 Creazione di un tavolo con associazioni di categoria , soggetti erogatori di credito, proprietari di immobili e Comune per elaborazione di un piano strategico di rilancio del borgo medievale finalizzato al ripopolamento e al sostegno delle attività economiche

1.2 "CASTAGNETO: TRE PARCHEGGI PER UN CAPOLUOGO riguarda azioni a supporto del ripopolamento del capoluogo che saranno oggetto di coinvolgimento della popolazione e di un tavolo con associazioni di categoria, soggetti erogatori di credito, proprietari di immobili e Comune per individuare forme di incentivo alle famiglie che vogliono tornare a vivere nel bellissimo borgo medievale. Questo potrà solo generare effetti positivi per le attività economiche. Fondamentale un sistema razionale di parcheggi. Il campo sportivo, già utilizzato allo scopo, dovrà essere meglio qualificato per essere parcheggio, nell'area che guarda via Pascoli, con il recupero di un accesso di risalita verso la suddetta via che sia percorribile in sicurezza e comodità. Sarà affrontato con la popolazione il tema dell'uso di piazza del Popolo per il periodo estivo e per quello invernale.

1.3 "BOLGHERI: IDENTITA' E MANUTENZIONE" riguarda azioni a tutela del borgo di Bolgheri, che sarà un laboratorio di manutenzione accurata. Verranno promosse con le aziende locali una sorta di "attenzione diffusa" al mantenimento del piccolo e prestigioso centro, all'insegna della qualità. L'Amministrazione ha individuato la forte esigenza di tutelare l'identità di Bolgheri con azioni mirate a evitare ogni possibile snaturamento delle sue caratteristiche essenziali. Limitazione delle possibili ulteriori attività commerciali nel segno dell'identità locale e toscana ".

1.4 "DONORATICO: FINALMENTE UN CENTRO!" riguarda azioni per la valorizzazione e lo sviluppo della frazione di Donoratico attraverso il completamento del villaggio scolastico con l'ampliamento della vecchia scuola media e lo spostamento in quell'immobile della scuola elementare. L'edificio delle attuali scuole primarie sarà un perfetto **centro servizi**, dove sistemare uffici comunali e ricavare spazi di socializzazione. Piazza della Stazione verrà rinnovata, arredata e collegata alle aree circostanti; la sistemazione dello spazio degli ex orti di proprietà delle Ferrovie per una possibile destinazione del mercato e parcheggio negli altri giorni, la riqualificazione dell'arredo urbano della vecchia Via Aurelia costituiranno una piccola rivoluzione per Donoratico che avrà finalmente un centro e sarà un impulso per lo sviluppo delle attività commerciali. Inoltre, si prevede l'adozione di spazi pubblici e aree verdi a cura di privati per decoro e puntuale manutenzione. Donoratico sarà vissuto assai più vivacemente dai residenti e potrà divenire meta più appetibile per i turisti già amanti del comune di Castagneto Carducci.

1.5 "MARINA: UNA MARINA BELLA" riguarda azioni per la valorizzazione e il rinnovamento della frazione di Marina di Castagneto. Un rinnovamento della frazione nel segno della modernità e dell'accoglienza si realizzerà con la riqualificazione del Viale Italia che arriverà fino al Forte e con l'area adiacente liberata in seguito all'arretramento (in corso) del campeggio. Altre azioni riguarderanno la bonifica della pineta, la progressiva pedonalizzazione con aree a parcheggio esterne e l'estensione della rete ciclabile.

Valore pubblico 2: "STAR BENE IN COMUNITA' E' ARRIVARE VELOCI E STARCI SLOW" verrà perseguito attraverso

2.1 la realizzazione di infrastrutture moderne quali la ciclopista tirrenica, impegno per la realizzazione da parte di ANAS di nuovo cavalcaferrovia e conseguente realizzazione di viabilità alternativa consistente nel collegamento tra la strada provinciale per marina e il cavalcaferrovia in loc. Pianetti.

2.2 Mobilità dolce: completamento del sistema di piste ciclabili a Marina, valorizzazione del trekking e del bike, mobilità elettrica e creazione di una rete di punti di ricarica e di scambio per bici e incentivazione del trasporto pubblico e privato a uso pubblico - Attivazione di un bus navetta elettrico per percorrere il vile di Bolgheri

2.3 Nuova politica dei rifiuti: lotta all'uso della plastica, incremento di oltre 20 punti della raccolta differenziata e drastica riduzione dei cassonetti e utilizzo più funzionale dell'isola ecologica

2.4 Riduzione degli sprechi attraverso una più stringente rapporto con le imprese erogatrici di servizi pubblici. Accelerazione degli investimenti per la manutenzione della rete per il potenziamento della disponibilità idrica e la garanzia della sua qualità - Monitoraggio delle acque e dell'aria.

Valore pubblico 3: "STAR BENE IN COMUNITA' E' LAVORARE" verrà perseguito attraverso

3.1 Creazione di un ITS "Bolgheri" - Istituto Tecnico Superiore che prevede un biennio di specializzazione post diploma nell'area agro-alimentare (vino e olio) con interazione con il comparto turismo, con la collaborazione di aziende locali, Università, sistema scolastico e formativo

3.2 Sostenere e incentivare le piccole e medie imprese artigiane del territorio attraverso la velocizzazione dei tempi delle procedure burocratiche e la loro semplificazione, anche attraverso il potenziamento del SUAP e riqualificare e rendere adeguate alle esigenze le aree artigianali, dando attuazione alle previsioni del Piano Operativo

3.3 Incentivare il turismo e l'attrattività del territorio di Castagneto Carducci puntando, non solo sull'elemento mare , che al momento è il fattore di maggiore attrazione dei flussi turistici, ma favorendo la destagionalizzazione del turismo e lo sviluppo dell'attrattività di tutto il territorio tramite piccoli interventi di manutenzione programmati e concordati con gli operatori del turismo (quali recupero del Forte, estensione di Viale Italia, pulizia della pineta, individuazione di nuovi parcheggi subito fuori dalla pineta) ma anche tramite la mobilità ciclabile, l'incentivazione degli sport del mare e sviluppo dei percorsi e della sentieristica oltre che del settore dell'eno-gastronomia settore di cui il Comune è capofila nell'Ambito turistico Costa degli Etruschi

3.4 Incentivazione dell'agricoltura, quale fattore che produce e garantisce un paesaggio unico, ma anche fattore di sviluppo economico sostenibile attraverso l'attivazione di politiche che tendano a favorire un uso responsabile di prodotti chimici, con l'attivazione di un progetto pilota con aziende virtuose per il quale l'Amministrazione riconoscerà una premialità. Promozione della realizzazione di opere infrastrutturali insieme ad Enti sovracomunali competenti come il consorzio di bonifica, quali vasche di bonifica al fine di garantire l'utilizzo razionale della risorsa idrica. Realizzazione di

cartellonistica adeguata che dia visibilità alle eccellenze e connoti la vocazione agroalimentare del Comune

Valore pubblico 4: "STAR BENE IN COMUNITA' E' ESSERE COMUNITA' "

4.1 Miglioramento dell'accoglienza dei servizi ospedalieri di Cecina e Piombino attraverso una drastica riduzione dei tempi di attesa delle visite specialistiche , attraverso una politica di assunzioni di medici e infermieri nei presidi pubblici. Continuo coinvolgimento della Regione Toscana per tenere aggiornati i dati epidemiologici sulle malattie gravi con maggiore incidenza sulla popolazione, al fine di attivare le azioni conseguenti. Potenziamento della casa della salute insieme alla Società della Salute e all'ASL, riorganizzando gli spazi e migliorando la qualità dei servizi e ampliandoli. Specializzazione su Alzheimer e assistenza sociale e disagio minori con riqualificazione dei centri diurni.

4.2 Rafforzamento, in collaborazione con le associazioni di volontariato , delle attività di mediazione culturale , non solo linguistica, aggiornata alle nuove emergenze.

4.3 Promozione e valorizzazione dello sport quale buona pratica di vita, attraverso il sostegno delle attività delle associazioni sportive, in particolare quelle curanti i settori giovanili, garantendo il mantenimento dell'agibilità e il miglioramento degli impianti . Alla casa della salute il servizio di medicina sportiva. Favorire attività individuali di giovani e persone di ogni età attrezzando percorsi e aree verdi urbane

4.4 Tenere vive le tradizioni del territorio attraverso un rapporto continuo di collaborazione con le associazioni venatorie depositarie delle tradizioni e "sentinelle" del territorio

Valore pubblico 5: "STAR BENE IN COMUNITA' E' VIVERE LA CULTURA NEL QUOTIDIANO"

5.1 Giosuè Carducci è il fulcro intorno al quale si sviluppa la proposta culturale accattivante e moderna del Comune di Castagneto Carducci. Il Museo aprirà al territorio con punti di osservazione e rappresentazioni di realtà virtuale diffusa tra Bolgheri e Castagneto.

5.2 La Torre di Donoratico, dovrà essere pienamente valorizzata, attraverso un positivo rapporto tra pubblico e privato, con la ripartenza dello scavo archeologico e resa visitabile.

5.3 Adeguata sede all'archivio storico del comune nel capoluogo.

5.4 Sostegno alla musica e individuazione di una sede per la scuola da mettere a disposizione dei giovani di Castagneto Carducci.

5.5 Realizzazione di eventi e diffusione sul territorio per accrescere la cultura del teatro e del libro.

Valore pubblico 6: "STAR BENE IN COMUNITA' E' VIVERE SICURI SENZA PAURA"

6.1 Attivazione di telecamere e un maggior presidio delle forze dell'ordine a tutela e protezione del territorio

6.2 Miglioramento delle condizioni di sicurezza di strade e marciapiedi attraverso la realizzazione di una rete di cardioprotezione, Redazione di un piano annuale di marciapiedi e strade da riqualificare, frazione per frazione. Individuazione di piccole aree di paese da togliere all'abbandono e rendere vissute

6.3 Messa in progressiva sicurezza delle strade di campagna con interventi del Consorzio strade vicinali in accordo con il Comune, e curando la cartellonistica da completare per la migliore

individuazione di molte località di campagna.

6.4 Potenziamento dei progetti di Protezione Civile svolti con le associazioni di volontariato del territorio.

Si riporta di seguito una sintesi della strategia volta alla realizzazione dei valori pubblici con gli indicatori che consentirà all'Amministrazione di monitorare periodicamente l'andamento dei sei valori pubblici.

1. OBIETTIVO "STAR BENE IN COMUNITA' E' AVERE CENTRI URBANI DOVE VIVERE IN ARMONIA"

SCHEDA VERIFICA ATTUAZIONE OBIETTIVO STRATEGICO MANDATO 2019/2024

I centri urbani hanno bisogno di cure diverse per essere vissuti e visitati - Azioni a supporto del ripopolamento del capoluogo e azioni positive per le attività economiche Bolgheri : Laboratorio di manutenzione accurata e "attenzione diffusa" Donoratico: Finalmente un centro - Marina : Una Marina bella

OBIETTIVO
PESO OBIETTIVO

STRATEGICO

INTERAREA

EVENTUALI CRITICITA' (ENDOGENE ED ESOGENE)

ATTIVITA'

Descrizione attività	Peso della singola fase	2019	2020	2021	2022	2023	2024	note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato
1.1 Creazione di un tavolo con associazioni di categoria , soggetti erogatori di credito, proprietari di immobili e Comune per elaborazione di un piano strategico di rilancio del borgo medievale finalizzato al ripopolamento e al sostegno delle attività economiche	previsto					x		
	realizzato							
1.2 Tre Parcheggi per il capoluogo : sistema razionale di parcheggi nel capoluogo - Campo sportivo interventi di riqualificazione come parcheggio, con il recupero di un accesso di risalita verso via Pascoli, sicuro e comodo - Parcheggio I Plantoni miglioramento per un più agevole utilizzo	previsto						x	
	realizzato							
1.3 Bolgheri - Laboratorio di manutenzione accurata - Promozione di accordi con le aziende locali per la realizzazione di patti per un'attenzione diffusa al mantenimento del prestigioso centro all'insegna della qualità	previsto					x		
	realizzato							
1.4 Donoratico: Finalmente un centro - Completamento del Villaggio scolastico e l'edificio delle attuali scuole primarie diverrà un centro servizi dove saranno collocati uffici comunali e alcuni spazi saranno destinati alla socializzazione - Sistemazione dello spazio ex orti delle ferrovie con possibile destinazione a mercato e a parcheggio - Riqualificazione dell'arredo urbano di via Aurelia	previsto						x	
	realizzato							
1.5 Marina: una Marina bella - Rinnovamento della frazione tramite la riqualificazione del Viale Italia - bonifica della pineta progressiva pedonalizzazione con aree a parcheggio esterne ed estensione della rete ciclabile	previsto						x	
	realizzato							

INDICATORI

di processo/ efficienza	valore atteso	data monitoraggio	valore realizzato	di risultato/ efficacia	valore atteso	data monitoraggio	valore realizzato	note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato
rilancio del borgo medievale e sostegno delle attività economiche		feb-24						
Creazione di un sistema razionale di parcheggi nel capoluogo		feb-24						
Realizzazione di patti per un'attenzione diffusa al mantenimento del prestigioso centro all'insegna della qualità		dic-23						
Completamento del Villaggio scolastico		dic-23						
Attivazione procedure per realizzazione centro servizi dove saranno collocati uffici comunali		dic-23						
Riqualificazione del Viale Italia		mag-24						
Estensione della rete ciclabile a Marina		dic-23						

2. OBIETTIVO "STAR BENE IN COMUNITA' E' ARRIVARE VELOCI E STARCI SLOW"

SCHEMA VERIFICA ATTUAZIONE OBIETTIVO STRATEGICO MANDATO 2019/2024

realizzazione di infrastrutture moderne, sicure e sostenibili nei loro impatto territoriale, mobilità dolce, nuova politica dei rifiuti, riduzione degli sprechi

OBIETTIVO
PESO OBIETTIVO

STRATEGICO

INTERAREA

EVENTUALI CRITICITA' (ENDOGENE ED ESOGENE)

ATTIVITA'

Descrizione attività	Peso della singola fase		2019	2020	2021	2022	2023	2024	note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato
2.1 Realizzazione di infrastrutture moderne quali la ciclopista tirrenica, impegno per la realizzazione da parte di ANAS di nuovo cavalcavia e conseguente realizzazione di viabilità alternativa consistente nel collegamento tra la strada provinciale per marina e il cavalcavia in loc. Pianetti	30	previsto					x		
		realizzato							
2.2 Mobilità dolce: completamento del sistema di piste ciclabili a Marina, valorizzazione del trekking e del bike, mobilità elettrica e creazione di una rete di punti di ricarica e di scambio per bici e incentivazione del trasporto pubblico e privato a uso pubblico - Attivazione di un bus navetta elettrico per percorrere il v.le di Bolgheri	30	previsto					x		
		realizzato							
2.3 Nuova politica dei rifiuti: lotta all'uso della plastica, incremento di oltre 20 punti della raccolta differenziata e drastica riduzione dei cassonetti e utilizzo più funzionale dell'isola ecologica	25	previsto						x	
		realizzato							
2.4 Riduzione degli sprechi attraverso una più stringente rapporto con le imprese erogatrici di servizi pubblici. Accelerazione degli investimenti per la manutenzione della rete per il potenziamento della disponibilità idrica e la garanzia della sua qualità - Monitoraggio delle acque e dell'aria	15	previsto						x	
		realizzato							

INDICATORI

di processo/ efficienza	valore atteso	data monitoraggio	valore realizzato	di risultato/ efficacia	valore atteso	data monitoraggio	valore realizzato	note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato
				Incremento della raccolta differenziata		feb-24		
completamento del sistema di piste ciclabili a Marina		feb-24		Miglioramento della qualità delle acque	Riduzione degli inquinanti	feb-24		
valorizzazione del trekking e del bike		feb-24						

3 - OBIETTIVO "STAR BENE IN COMUNITA' E"

LAVORARE"

SCHEDA VERIFICA ATTUAZIONE OBIETTIVO STRATEGICO MANDATO 2019/2024

La valorizzazione del territorio e della sua vocazione e della sua vocazione turistica agricola e ambientale, anche attraverso la formazione può incrementare lo sviluppo economico e i livelli occupazionali

OBIETTIVO

PESO OBIETTIVO

STRATEGICO

INTERAREA

EVENTUALI CRITICITA' (ENDOGENE ED ESOGENE)

ATTIVITA'

Descrizione attività	Peso della singola fase		2019	2020	2021	2022	2023	2024	note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato
3.1 Creazione di un ITS "Bolgheri" - Istituto Tecnico Superiore che prevede un biennio di specializzazione post diploma nell'area agroalimentare (vino e olio) con interazione con il comparto turismo, con la collaborazione di aziende locali, Università, sistema scolastico e formativo	20	previsto						x	
		realizzato							
3.2 Sostenere e incentivare le piccole e medie imprese artigiane del territorio attraverso la velocizzazione dei tempi delle procedure burocratiche e la loro semplificazione, anche attraverso il potenziamento del SUAP e riqualificare e rendere adeguate alle esigenze le aree artigianali, dando attuazione alle previsioni del Piano Operativo	25	previsto			x				
		realizzato							
3.3 Incentivare il turismo e l'attrattività del territorio di Castagneto Carducci puntando, non solo sull'elemento mare, che al momento è il fattore di maggiore attrazione dei flussi turistici, ma favorendo la destagionalizzazione del turismo e lo sviluppo dell'attrattività di tutto il territorio tramite piccoli interventi di manutenzione programmati e concordati con gli operatori del turismo (quali recupero del Forte, estensione di Viale Italia, pulizia della pineta, individuazione di nuovi parcheggi subito fuori dalla pineta) ma anche tramite la mobilità ciclabile, l'incentivazione degli sport del mare e sviluppo dei percorsi e della sentieristica oltre che del settore dell'eno-gastronomia settore di cui il Comune è capofila nell'Ambito turistico Costa degli Etruschi	35	previsto					x		
		realizzato							
3.4 Incentivazione dell'agricoltura, quale fattore che produce e garantisce un paesaggio unico, ma anche fattore di sviluppo economico sostenibile attraverso l'attivazione di politiche che tendano a favorire un uso responsabile di prodotti chimici, con l'attivazione di un progetto pilota con aziende virtuose per il quale l'Amministrazione riconoscerà una premialità. Promozione della realizzazione di opere infrastrutturali insieme ad Enti sovracomunali competenti come il consorzio di bonifica, quali vasche di bonifica al fine di garantire l'utilizzo razionale della risorsa idrica. Realizzazione di cartellonistica adeguata che dia visibilità alle eccellenze e connoti la vocazione agroalimentare del Comune	20	previsto						x	
		realizzato							

INDICATORI

di processo/ efficienza	valore atteso	data monitoraggio	valore realizzato	di risultato/ efficacia	valore atteso	data monitoraggio	valore realizzato	note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato
Attivare partnership con le imprese del territorio per agevolare percorsi di formazione studio/lavoro		feb-24						
				Sviluppo del turismo	Incremento delle presenze turistiche			
						feb-24		
Attivazione di politiche che tendano a favorire un uso responsabile di prodotti chimici nel campo dell'agricoltura		feb-24						

4. OBIETTIVO "STAR BENE IN COMUNITA' E' ESSERE COMUNITA' "

SCHEDA VERIFICA ATTUAZIONE OBIETTIVO STRATEGICO MANDATO 2019/2024

		Incremento dei livelli attuali di solidarietà e coesione sociale				
OBIETTIVO		STRATEGICO	INTERAREA			
PESO OBIETTIVO						

EVENTUALI CRITICITA' (ENDOGENE ED ESOGENE)							
--	--	--	--	--	--	--	--

ATTIVITA'	Peso della singola fase		2019	2020	2021	2022	2023	2024	note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato
<p>Descrizione attività</p> <p>4.1 Miglioramento dell'accoglienza dei servizi ospedalieri di Cecina e Piombino attraverso una drastica riduzione dei tempi di attesa delle visite specialistiche, attraverso una politica di assunzioni di medici e infermieri nei presidi pubblici. Continuo coinvolgimento della Regione Toscana per tenere aggiornati i dati epidemiologici sulle malattie gravi con maggiore incidenza sulla popolazione, al fine di attivare le azioni conseguenti. Potenziamento della casa della salute insieme alla Società della Salute e all'ASL, riorganizzando gli spazi e migliorando la qualità dei servizi e ampliandoli. Specializzazione su Alzheimer e assistenza sociale e disagio minori con riqualificazione dei centri diurni.</p>	20	previsto						x	
		realizzato							
<p>4.2 Rafforzamento, in collaborazione con le associazioni di volontariato, delle attività di mediazione culturale, non solo linguistica, aggiornata alle nuove emergenze</p>	25	previsto						x	
		realizzato							
<p>4.3 Promozione e valorizzazione dello sport quale buona pratica di vita, attraverso il sostegno delle attività delle associazioni sportive, in particolare quelle curanti i settori giovanili, garantendo il mantenimento dell'agibilità e il miglioramento degli impianti. Alla casa della salute il servizio di medicina sportiva. Favorire attività individuali di giovani e persone di ogni età attrezzando percorsi e aree verdi urbane</p>	35	previsto						x	
		realizzato							
<p>4.4 Tenere vive e tradizioni del territorio attraverso un rapporto continuo di collaborazione con le associazioni venatorie depositarie delle tradizioni e "sentinelle" del territorio</p>	20	previsto						x	
		realizzato							

INDICATORI									
di processo/ efficienza	valore atteso	data monitoraggio	valore realizzato	di risultato/ efficacia	valore atteso	data monitoraggio	valore realizzato	note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato	
Potenziamento della casa della salute insieme alla Società della Salute e all'ASL, riorganizzando gli spazi e migliorando la qualità dei servizi e ampliandoli		feb-24							
Attivazione specializzazione su Alzheimer e assistenza sociale e disagio minori con riqualificazione dei centri diurni.		feb-24							
Rafforzamento, in collaborazione con le associazioni di volontariato, delle attività di mediazione culturale		feb-24							
collaborazione con le associazioni venatore		feb-24							
Mantenimento della fruibilità degli impianti sportivi		feb-24							

6. OBIETTIVO "STAR BENE IN COMUNITA' E' VIVERE SICURI SENZA PAURA"

SCHEDA VERIFICA ATTUAZIONE OBIETTIVO STRATEGICO MANDATO 2019/2024

Realizzazione di azioni per la legalità e il miglioramento della vita dei cittadini			
OBIETTIVO			
PESO OBIETTIVO	STRATEGICO	INTERAREA	
EVENTUALI CRITICITA' (ENDOGENE ED ESOGENE)			

ATTIVITA'	Peso della singola fase	2019	2020	2021	2022	2023	2024	note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato
6.1 Attivazione di telecamere e un maggior presidio delle forze dell'ordine a tutela e protezione del territorio	previsto						x	
	realizzato							
6.2 Miglioramento delle condizioni di sicurezza di strade e marciapiedi attraverso la realizzazione di una rete di cardioriprotezione. Redazione di un piano annuale di marciapiedi e strade da riqualificare, frazione per frazione. Individuazione di piccole aree di paese da togliere all'abbandono e rendere vissute	previsto						x	
	realizzato							
6.3 Messa in progressiva sicurezza delle strade di campagna con interventi del Consorzio strade vicinali in accordo con il Comune, e curando la cartellonistica da completare per la migliore individuazione di molte località di campagna	previsto					x		
	realizzato							
6.4 Potenziamento dei progetti di Protezione Civile svolti con le associazioni di volontariato del territorio	previsto						x	
	realizzato							

INDICATORI	di processo/ efficienza	valore atteso	data monitoraggio	valore realizzato	di risultato/ efficacia	valore atteso	data monitoraggio	valore realizzato	note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato
Attivazione di un sistema di videosorveglianza			feb-24						
piano annuale di marciapiedi e strade da riqualificare			feb-24						
progressiva sicurezza delle strade di campagna con interventi del Consorzio strade vicinali in accordo con il Comun			feb-24						

In linea con il contesto descritto nei paragrafi precedenti, il Comune di Castagneto Carducci ha approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 56 del 13 giugno 2019 le linee programmatiche da realizzare nel corso del mandato
 Le Linee di mandato, così definite, sono state declinate nel DUP - Parte SeS in Macro Obiettivi Strategici. (MOS) opportunamente collegati alle missioni di bilancio e che, in linea con le linee stesse, definiscono le gli interventi prioritari che l'Amministrazione intende attuare durante il mandato politico.

2.2. Performance
2.2.1. Il ciclo di gestione della Performance del Comune di Castagneto Carducci

Il ciclo di gestione della performance (art. 4 D.Lgs. 150/2009) è il complesso articolato delle fasi e delle attività attraverso le quali si attivano i diversi strumenti e processi del sistema di gestione della performance, al fine di programmare, misurare, gestire, valutare e comunicare la performance in un dato periodo temporale. Esso si articola nelle seguenti fasi:

- definizione ed assegnazione degli obiettivi (Piano dettagliato degli Obiettivi),
 - collegamento tra obiettivi e risorse (Piano esecutivo di Gestione),
 - monitoraggio in corso di esercizio (Organo di indirizzo politico-amministrativo con il supporto delle PPCC) e dell'ufficio programmazione e controllo),
 - misurazione della performance organizzativa ed individuale (tramite indicatori e target),
 - valutazione della performance organizzativa ed individuale (in applicazione del sistema di Valutazione vigente presso l'ente),
 - rendicontazione dei risultati ottenuti a consuntivo agli organi di indirizzo politico - amministrativo, nonché ai cittadini, agli utenti e ai destinatari dei servizi (Relazione sulla Performance),
 - utilizzo dei sistemi premianti).
- In particolare, l'intero ciclo dell'Ente si sviluppa attraverso una serie concatenata e complessa di processi di pianificazione e programmazione, ed in particolare:
- **Pianificazione strategica** - definizione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici di lungo periodo, declinata attraverso i seguenti documenti:
 - o Le Linee Programmatiche di Mandato
 - **Programmazione pluriennale** - declinazione degli obiettivi strategici in programmi/progetti pluriennali, declinata attraverso i seguenti documenti:
 - o Il Documento Unico di Programmazione e l'eventuale Nota di Aggiornamento (Parte SeS)
 - **Programmazione triennale** - declinazione degli obiettivi strategici in programmi/progetti triennali, declinata attraverso i seguenti documenti:
 - o Il Documento Unico di Programmazione e l'eventuale Nota di Aggiornamento (Parte SeO)
 - o Il Programma triennale delle Opere Pubbliche
 - o Il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000€
 - o Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
 - o Il Bilancio di Previsione (pluriennale)
 - o Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (parte organizzazione)
 - **Programmazione operativa** - definizione degli obiettivi gestionali e attribuzione delle risorse necessarie, declinata attraverso i seguenti documenti:
 - o Il Bilancio di Previsione (anno di riferimento corrente)
 - o Il Piano Esecutivo di Gestione
 - o Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (parte performance)
 - Attuazione degli obiettivi e monitoraggio degli andamenti gestionali e delle performance (con eventuale messa in atto di azioni correttive degli scostamenti, se rilevati), formalizzata attraverso:
 - o Le Variazioni di bilancio, di PEG e di PIAO

12

- Rendicontazione, Valutazione e Comunicazione dei risultati, ottenuta attraverso:
 - o La Relazione sul Rendiconto della gestione (artt. 151 e 231 TUEL)
 - o Il processo di valutazione della Performance
 - o La Relazione annuale sulla performance
 - o L'erogazione dei premi

La base di partenza per la pianificazione del Comune di Castagneto Carducci è rappresentata dalle Linee programmatiche di mandato 2019 - 2024 derivanti dal programma elettorale del Sindaco, presentate al Consiglio Comunale e da questo approvate con D.C.C. n. 56 del 13 giugno 2019, le quali rappresentano la base della pianificazione strategica dell'Ente, successivamente integrata e in parte revisionata nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 - Nota aggiornamento - Sezione Strategica (SeS), approvato dal Comune di Castagneto Carducci con DCC n. 73 del 29/12/2022 per la definizione degli obiettivi strategici dell'Ente. Gli altri strumenti di programmazione adottati dal Comune di Castagneto Carducci, secondo un processo "a cascata", sono: il Bilancio di previsione 2023-2025 e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO (parte performance).

Il Piano delle performances contenuto nel PIAO dà di fatto avvio al Ciclo della Performance. Esso, dopo aver esplicitato il collegamento tra obiettivi strategici e operativi relativi al triennio, individua nel dettaglio gli obiettivi operativi annuali assegnati ai singoli Centri di Responsabilità.

Le risorse (finanziarie, umane e strumentali) che annualmente vengono assegnate a ciascun centro di Responsabilità (Responsabile di Servizio/Posizione Organizzativa) per la realizzazione degli obiettivi contenuti nelle Linee di Mandato e collegati alle Missioni e Programmi contenuti nella Sezione Operativa (SeO) del Documento Unico di Programmazione (DUP) sono invece indicati nel Piano Esecutivo di Gestione, che resta documento separato dal PIAO. Esso contiene anche l'elenco del personale assegnato ai Responsabili di Servizio, a loro supporto nella realizzazione degli obiettivi e degli indicatori di attività e di efficacia che rappresentano la base per la successiva rendicontazione e valutazione della performance dei Responsabili di Servizio e dei dipendenti. Gli obiettivi e i relativi indicatori di attività e di risultato sono articolati direttamente dai Servizi con riferimento ai programmi della Sezione Operativa del DUP.

Tali documenti sono strettamente collegati tra loro e soddisfano nei loro complessi i principi di cui al D.L. n. 150/2009. Essi, nel loro insieme coordinato, concorrono a costituire gli strumenti cardine del Ciclo della performance del Comune di Castagneto Carducci.

Attraverso la sinergia tra i vari strumenti di programmazione adottati, il Comune di Castagneto Carducci si propone di mettere in pratica i principi generali espressi dall'art. 3 c. 1 del D.Lgs 150/2009, vale a dire i principi di:

- valorizzazione del merito;
- miglioramento continuo e costante della qualità dei servizi offerti dall'Amministrazione;
- trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate.

Il Ciclo si conclude poi con la Relazione sulla Performance, la quale rappresenta lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti i portatori di interesse i risultati ottenuti nell'anno di riferimento.

Tutti gli obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire sono poi strettamente legati alla premialità (ovvero alla distribuzione delle risorse del Fondo per la contrattazione decentrata destinato alla produttività) che è erogata annualmente sulla base del sistema di misurazione e valutazione della performance vigente.

2.2.2. Piano della Performance 2023-2025: obiettivi di performance, fasi ed indicatori

Il Piano delle Performances è lo strumento che dà avvio, a norma dell'articolo 4 del D.Lgs. n. 150/2009, al ciclo di gestione della performance. Si tratta di un documento programmatico in cui, in coerenza con le risorse assegnate alla struttura organizzativa dell'Ente, sono esplicitati gli obiettivi strategici ed operativi e gli indicatori ed i target su cui si basa successivamente la misurazione, valutazione e rendicontazione della performance.

13

Esso è redatto con lo scopo di assicurare la qualità, comprensibilità e attendibilità della rappresentazione della performance del Comune di Castagneto Carducci.

Il concetto di performance è centrale nella gestione di ciascun tipo di organizzazione poiché è configurabile come il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto (inteso come singolo o gruppo di individui) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi dell'Ente ed, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita.

La misurazione della performance rappresenta infatti un elemento fondamentale per il miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei servizi pubblici, poiché l'uso sistematico delle informazioni da essa scaturite favorisce lo sviluppo di processi di innovazione e miglioramento organizzativo, nonché di un modo di essere basato sul miglioramento continuo, consentendo di definire e attuare politiche pubbliche capaci di rispondere adeguatamente ai bisogni della collettività, nell'interesse degli utenti, siano essi cittadini o imprese.

Il Comune di Castagneto Carducci quindi redige il presente documento non tanto secondo la logica del puro adempimento, quanto piuttosto puntando a fare di esso un'opportunità di arricchimento nell'ambito dello sviluppo di un sistema di gestione della performance coerente con il ciclo della performance implementato e sempre soggetto ad ulteriore sviluppo. In questo senso il Piano delle Performances è progettato in stretta connessione e coerentemente con la programmazione di bilancio, al fine di non creare uno strumento potenzialmente scollegato dal contesto pianificatorio/programmatorio dell'Ente e di semplificare il processo e i documenti di programmazione. Con tale strumento viene quindi fornita una rappresentazione sintetica delle scelte fondamentali compiute dall'ente e della loro declinazione in obiettivi.

All'interno di tale documento il Comune definisce, in relazione alle risorse disponibili così come assegnate alla propria struttura organizzativa, i propri obiettivi di performance ed individua gli indicatori che consentono, al termine del ciclo annuale delle performance, di misurare e valutare il livello di performance raggiunto.

Per ciascuno degli obiettivi annuali sono individuati fasi, tempi ed indicatori utili alla misurazione e valutazione delle performance dell'amministrazione. Obiettivi, fasi, tempi ed indicatori sono organizzati in modo da poter dare una rappresentazione completa della performance programmata e di quella effettivamente raggiunta a fine periodo.

Il Piano delle Performances è predisposto dal Segretario generale, sulla base delle proposte delle PP.OO

Responsabili di Area.

Il percorso adottato per l'individuazione degli obiettivi identificati nel Piano del Comune di Castagneto

Carducci segue il seguente schema:

- individuazione, nel Programma di Mandato e all'interno della Sezione Strategica (SeS) del DUP, di obiettivi strategici correlati e funzionali al programma dell'Amministrazione comunale che siano **maggiormente rappresentativi del Valore Pubblico** che l'Ente intende raggiungere in via prospettica e, in particolare, coerenti con le Macro Aree Strategiche individuate nelle Linee di Mandato del Sindaco 2019-2024 presentate al Consiglio Comunale ed approvate con DCC n. 56 del 13/06/2019;

- declinazione nell'ambito del Piano delle Performances degli obiettivi "strategici" in obiettivi "operativi" in ossequio a quanto previsto dall'art. 5 del D. Lgs. 150/2009 e loro ulteriore suddivisione in fasi analitiche collegate ad indicatori specifici e relativa articolazione temporale, strumentali alla valutazione degli obiettivi ed alla verifica del grado di misurazione e raggiungimento delle finalità attese, sulla base di quanto inoltre specificato nel Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, di cui all'All. n. 4/1 del D.Lgs. 118/2011. Di seguito sono riportati gli obiettivi di performance assegnati alla struttura.

1- 2- 3 - 4 - 5 - 6 - OBIETTIVO "STAR BENE IN COMUNITA' E'
SCHEDA VERIFICA ATTUAZIONE OBIETTIVO 1 - ANNO 2023/2025

OBIETTIVO OPERATIVO n.1		PNRR e ricerca finanziamenti in digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione											Responsabile SETTORE							
PESO OBIETTIVO	96	BIENNALE					INTERAREA					TUTTE LE AREE								
<p>Il Recovery Plan Italiano, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto. Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute - e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza. Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche. Il Governo stima che il Pil subirà un incremento del 3,6% che equivale a dire un aumento di 70 miliardi di Pil in più rispetto allo scenario senza le riforme e gli investimenti del PNRR. Molto dipenderà dalla capacità di attuare gli investimenti previsti nel piano. Per alcuni progetti, quali le infrastrutture locali, i servizi a rete - rifiuti e idrico - ed il welfare, le risorse saranno gestite direttamente dagli enti locali per un valore di circa 30 miliardi di euro. Con questo obiettivo, l'Amministrazione di Castagneto Carducci intende partecipare alle manifestazioni di interesse che verranno attivate dal Governo e dagli altri attori pubblici al fine di far affluire sul proprio territorio il maggior numero di fondi che sarà possibile intercettare al fine di dare una forte spinta alle infrastrutture e allo sviluppo economico del territorio.</p>																				
EVENTUALI CRITICITA' (ENDOGENE ED ESOGENE)		<p>Tra i rischi che possono comprometterne il raggiungimento dell'obiettivo ve ne sono sia esogeni, collegati ai requisiti che verranno individuati all'interno dei bandi al fine di ottenere il maggior punteggio e, conseguentemente, il finanziamento, l'individuazione della centrale di committenza che svolge le gare e le tempistiche della stessa, la sussistenza di un numero adeguato di operatori economici interessati ad assumere incarichi da parte del Comune di Castagneto Carducci, professionisti, ma anche ditte che consentano l'effettuazione delle diverse fasi nei tempi previsti e altri, altrettanto importanti legati alla capacità della struttura del Comune di Castagneto carducci di svolgere tutte le attività previste nei tempi necessari pur continuando a svolgere le attività ordinarie</p>																		
Descrizione attività		Peso della singola fase	2023												2024		2025		note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato	
			gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	sett.	ottobre	nov.	dic.	1 sem	2 sem	1 sem	2 sem		
cabina di regia del comune per ricerca gestione monitoraggio e rendicontazione dei bandi		15	previsto																	
			realizzato																	
Ricerca dei bandi di finanziamento per i progetti che interessano l'Ente e studio e analisi degli stessi e confronto con l'Amministrazione per l'individuazione dei progetti con cui partecipare		35	previsto																	
			realizzato																	
Predisposizione documentazione per partecipazione ai bandi e alle manifestazioni d'interesse e monitoraggio dei diversi esiti		35	previsto																	
			realizzato																	
Adeguamento degli strumenti di pianificazione dell'Ente per la partecipazione ai bandi di finanziamento e realizzazione dei progetti finanziati		15	previsto																	
			realizzato																	
Redazione progettazioni interne e esterne		100	previsto																	
			realizzato																	
INDICATORI		200																		
di processo/efficienza	valore atteso	data monitoraggio										valore realizzato	di risultato/efficacia		valore atteso	data monitoraggio	note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato			
Rispetto delle tempistiche previste nello svolgimento delle fasi di realizzazione dell'obiettivo		monitoraggio al 31/12/2023																		
Rispetto delle tempistiche previste nello svolgimento delle fasi di realizzazione dell'obiettivo		monitoraggio al 31/12/2024																		
Rispetto delle tempistiche previste nello svolgimento delle fasi di realizzazione dell'obiettivo		monitoraggio al 31/12/2025																		

SCHEDA PESATURA OBIETTIVI (ALL. 1)

SCHEDA PESATURA OBIETTIVI (ALL. 1)																	
	inserire servizio/area																
OBIETTIVO N. 1	Oggetto obiettivo			inserire oggetto obiettivo													
DESCRIZIONE ATTIVITA' NECESSARIE PER IL RAGGIUNGIMENTO																	
elencare breve descrizione singole attività attuative dell'obiettivo																	
Per ogni singolo fattore indicare valore corrispondente alla valutazione attribuibile																	
																TOTALE	
Fattore	5	8	11	14	17	20	23	26	29	32	35	38	41	44	47	50	50
A Strategicità	Costituisce elemento della gestione ordinaria, necessario per garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità				Contribuisce marginalmente a conseguire un obiettivo strategico dell'Ente				Costituisce un obiettivo strategico per l'Amministrazione				E' di grande strategicità per l'Ente				
	1	3	5	7	9	11	13	15									11
B Rilevanza degli effetti	Obiettivo che riorganizza esclusivamente un procedimento ma non produce effetti rilevanti nel front-office				Obiettivo di miglioramento del back-office con influenza diretta sull'efficienza del front-office				Obiettivo che realizza un miglioramento dell'attività del front-office				Obiettivo che modifica radicalmente il rapporto con l'utenza esterna (es. istituzione di un nuovo servizio all'utenza) oppure obiettivo che modifica i rapporti dell'Ente con altre istituzioni e/o enti esterni				
	6	8	10	12	14	16	18	20									20
C Intersettorialità	La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisettoriale				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisettoriale abbastanza rilevante per l'attività degli altri settori				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno rilevante intersettoriale (due o più settori)				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno molto rilevante e/o coinvolge l'intera struttura				
	1	3	5	7	9	11	31	15									15
D Complessità/ Innovazione	La realizzazione dell'obiettivo costituisce l'unica attività del servizio				L'obiettivo attiene all'attività ordinaria principale del servizio oppure l'obiettivo ha la funzione di migliorare un aspetto della dimensione ordinaria				L'obiettivo apporta un rilevante miglioramento ad una delle attività ordinarie del servizio				L'obiettivo attiene ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente e il livello qualitativo dell'attività ordinaria				
TOTALE																	

3.6 OBIETTIVO "STAR BENE IN COMUNITA' E" VIVERE SICURI SENZA PAURA"

SCHEDA VERIFICA ATTUAZIONE OBIETTIVO 2 - ANNO 2023/2025

OBIETTIVO OPERATIVO n. 2		ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO DELL'ENTE DI ALCUNI BENI CONFISCATI IN APPLICAZIONE DEL CODICE ANTIMAFIA, PER LA LORO RESTITUZIONE ALLA COLLETTIVITÀ																	
PESO OBIETTIVO	98	TRIENNALE						INTERAREA											
<p>Con questo obiettivo l'Amministrazione Comunale di Castagneto Carducci, in considerazione del fatto che il 4 aprile 2019 è divenuta esecutiva la confisca di n. 14 unità immobiliari site nel Comune di Castagneto Carducci, effettuata ai sensi del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 e s.m.l. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione" intende attivare azioni per il recupero e il riutilizzo a fini sociali, istituzionale ed anche economici della maggior parte dei beni e degli immobili sequestrati presenti sul suo territorio al fine di restituirli alla collettività</p>																			
EVENTUALI CRITICITA' (ENDOGENE ED ESOGENE)	<p>Tra i rischi che possono comprometterne il raggiungimento dell'obiettivo vi sono quelli esogeni collegati allo stato di fatto in cui si trovano gli immobili che possono trovarsi in condizioni che necessitano di lavori di ristrutturazione o di messa a norma che richiedono delle risorse che potrebbero risultare oltre la portata dell'Ente. Riguardo all'attività imprenditoriale vi è anche il rischio legato al fatto che è stato confiscato solo il bene e non anche le attrezzature determinando incertezze circa la prosecuzione dell'impresa. Altro rischio importante è collegato al tessuto sociale ed economico di riferimento, infatti la mancanza di un tale tessuto fertile non permetterebbe all'ente di avere interlocutori affidabili tali da rendere i beni una reale opportunità di valorizzazione e di sviluppo della comunità di riferimento.</p>																		
		2023												2024		2025			
Descrizione attività	Peso della singola fase		gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	sett.	ottobre	nov.	dic.	1 sem	2 sem	1 sem	2 sem	note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato
Rapporti di collaborazione con l'Agenzia Nazionale Beni Sequestrati e Confiscati e con le altre Istituzioni interessate	5	previsto																	
		realizzato																	
Gara progetto di riqualificazione del capannone industriale acquisito al patrimonio dell'Ente e richiesta finanziamento	30	previsto																	
		realizzato																	
Inizio ed esecuzione lavori	45	previsto																	
		realizzato																	
Rendicontazione intermedia finanziamento	20	previsto																	
		realizzato																	
Continuazione lavori e emissione certificato regolare esecuzione	80	previsto																	
		realizzato																	
Rendicontazione finale finanziamento	20	previsto																	
		realizzato																	
Avvio procedure per affidamento gestione	100	previsto																	
		realizzato																	
INDICATORI																			
		300																	
di processo/efficienza	valore atteso		data monitoraggio									valore realizzato	di risultato/efficacia	valore atteso		note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato			
			monitoraggio al 31/12/2023																
			monitoraggio al 31/12/2024																
			monitoraggio al 31/12/2025																

SCHEDA PESATURA OBIETTIVI (ALL. 1)

SECRETARIO COMUNALE - AREA 1 – AREA 3 E AREA 4

OBIETTIVO N. 2

Oggetto obiettivo

VIDEOSORVEGLIANZA

DESCRIZIONE ATTIVITA' NECESSARIE PER IL RAGGIUNGIMENTO

elencare breve descrizione singole attività attuative dell'obiettivo

Per ogni singolo fattore indicare valore corrispondente alla valutazione attribuibile

TOTALE

Fattore	5	8	11	14	17	20	23	26	29	32	35	38	41	44	47	50	50
A Strategicità	Costituisce elemento della gestione ordinaria, necessario per garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità				Contribuisce marginalmente a conseguire un obiettivo strategico dell'Ente				Costituisce un obiettivo strategico per l'Amministrazione				E' di grande strategicità per l'Ente				
	1	3			5	7			9	11			13	15			15
B Rilevanza degli effetti	Obiettivo che riorganizza esclusivamente un procedimento ma non produce effetti rilevanti nel front-office				Obiettivo di miglioramento del back-office con influenza diretta sull'efficienza del front-office				Obiettivo che realizza un miglioramento dell'attività del front-office				Obiettivo che modifica radicalmente il rapporto con l'utenza esterna (es. istituzione di un nuovo servizio all'utenza) oppure obiettivo che modifica i rapporti dell'Ente con altre istituzioni e/o enti esterni				
	6	8			10	12			14	16			18	20			18
C Intersettorialità	La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisettoriale				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisettoriale abbastanza rilevante per l'attività degli altri settori				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno rilevante intersettoriale (due o più settori)				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno molto rilevante e/o coinvolge l'intera struttura				
	1	3			5	7			9	11			13	15			15
D Complessità/ Innovazione	La realizzazione dell'obiettivo costituisce l'unica attività del servizio				L'obiettivo attiene all'attività ordinaria principale del servizio oppure l'obiettivo ha la funzione di migliorare un aspetto della dimensione ordinaria				L'obiettivo apporta un rilevante miglioramento ad una delle attività ordinarie del servizio				L'obiettivo attiene ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente e il livello qualitativo dell'attività ordinaria				
TOTALE																	

INDICATORI		300	data monitoraggio										valore realizzato	di risultato/efficacia	data monitoraggio	note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato		
di processo/efficienza	valore atteso																	
1.2 PROGETTAZIONE TRONCO BIBBONA-CECINA DELLA CICLOVIA TIRRENICA	15	realizzato																
		previsto																
		realizzato																
PREDISPOSIZIONE CONVENZIONE		previsto																
STIPULA CONVENZIONE		realizzato																
		previsto																
ESECUZIONE SERVIZIO/FORNITURA		realizzato																
		previsto																
COLLAUDO		realizzato																
		previsto																
1.3 REALIZZAZIONE: di INFRASTRUTTURE DI RICARICA A SUPPORTO DI COLLEGAMENTI DELLE AREE DEBOLI CON MEZZI ELETTRICI	20	realizzato																
		previsto																
		realizzato																
STUDIO DI FATTIBILITA'		previsto																
PROGETTAZIONE PRELIMINARE		realizzato																
PROGETTAZIONE DEFINITIVA - ESECUTIVA		previsto																
PREDISPOSIZIONE CAPITOLATO E BANDO DI GARA		realizzato																
		previsto																
		realizzato																
		previsto																
		realizzato																
PUBBLICAZIONE BANDO DI GARA – AGGIUDICAZIONE		previsto																
STIPULA CONTRATTO		realizzato																
		previsto																
ESECUZIONE LAVORI		realizzato																
		previsto																
COLLAUDO		realizzato																
		previsto																
1.1 STUDIO E APPLICAZIONE DI TECNOLOGIE AVANZATE PER LA CREAZIONE DI UN MODELLO DI AZIENDA AGRICOLA SOSTENIBILE CHE CONIUGA TRADIZIONE E INNOVAZIONE	15	realizzato																
		previsto																
		realizzato																
PREDISPOSIZIONE CONVENZIONE		previsto																
		realizzato																
STIPULA CONVENZIONE		previsto																
		realizzato																
ESECUZIONE SERVIZIO/FORNITURA		previsto																
		realizzato																
COLLAUDO		previsto																
		realizzato																
Dal 1.01.2026 al 31.03.2026																		
Dal 1.12.2025 al 28.02.2026																		
Dal 1.12.2025 al 28.02.2026																		
Rispetto delle tempistiche previste nello svolgimento delle fasi di realizzazione dell'obiettivo			monitoraggio al 31/12/2023											di risultato/efficacia				
Rispetto delle tempistiche previste nello svolgimento delle fasi di realizzazione dell'obiettivo			monitoraggio al 31/12/2024											di risultato/efficacia				
Rispetto delle tempistiche previste nello svolgimento delle fasi di realizzazione dell'obiettivo			monitoraggio al 31/12/2025											di risultato/efficacia				

SCHEDA PESATURA OBIETTIVI (ALL. 1)

SCHEDA PESATURA OBIETTIVI (ALL. 1)																	
inserire servizio/area																	
OBIETTIVO N.	Oggetto obiettivo					inserire oggetto obiettivo											
DESCRIZIONE ATTIVITA' NECESSARIE PER IL RAGGIUNGIMENTO																	
elencare breve descrizione singole attività attuative dell'obiettivo																	
Per ogni singolo fattore indicare valore corrispondente alla valutazione attribuibile																	
																TOTALE	
Fattore	5	8	11	14	17	20	23	26	29	32	35	38	41	44	47	50	50
A Strategicità	Costituisce elemento della gestione ordinaria, necessario per garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità				Contribuisce marginalmente a conseguire un obiettivo strategico dell'Ente				Costituisce un obiettivo strategico per l'Amministrazione				E' di grande strategicità per l'Ente				
	1	3	5	7	9	11	13	15									15
B Rilevanza degli effetti	Obiettivo che riorganizza esclusivamente un procedimento ma non produce effetti rilevanti nel front-office				Obiettivo di miglioramento del back-office con influenza diretta sull'efficienza del front-office				Obiettivo che realizza un miglioramento dell'attività del front-office				Obiettivo che modifica radicalmente il rapporto con l'utenza esterna (es. istituzione di un nuovo servizio all'utenza) oppure obiettivo che modifica i rapporti dell'Ente con altre istituzioni e/o enti esterni				
	6	8	10	12	14	16	18	20									20
C Intersettorialità	La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisettoriale				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisettoriale abbastanza rilevante per l'attività degli altri settori				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno rilevante intersettoriale (due o più settori)				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno molto rilevante e/o coinvolge l'intera struttura				
	1	3	5	7	9	11	31	15									15
D Complessità/ Innovazione	La realizzazione dell'obiettivo costituisce l'unica attività del servizio				L'obiettivo attiene all'attività ordinaria principale del servizio oppure l'obiettivo ha la funzione di migliorare un aspetto della dimensione ordinaria				L'obiettivo apporta un rilevante miglioramento ad una delle attività ordinarie del servizio				L'obiettivo attiene ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente e il livello qualitativo dell'attività ordinaria				
TOTALE																	

6.3 OBIETTIVO "STAR BENE IN COMUNITA' E' VIVERE SICURI SENZA PAURA"
 SCHEDA VERIFICA ATTUAZIONE OBIETTIVO 4 – ANNO 2023/2025

OBIETTIVO OPERATIVO N.4		NUOVO PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE												Responsabile SETTORE					
PESO OBIETTIVO	78	BIENNALE										INTERAREA		TUTTE LE AREE					
Con questo obiettivo ci si prefigge di adottare entro il 31 dicembre 2024, andando a revisionare l'attuale Piano il nuovo Piano Intercomunale di Protezione Civile, che è lo strumento che permette, attraverso l'analisi dei rischi locali, l'organizzazione e le procedure per gli interventi necessari, atti a ridurre al minimo i danni in caso di eventi calamitosi nel territorio																			
EVENTUALI CRITICITA' (ENDOGENE ED ESOGENE)		Tra i rischi che possono comprometterne il raggiungimento dell'obiettivo vi sono quelli esogeni collegati con la mancata realizzazione delle attività previste da parte degli altri Comuni facenti parte della gestione associata																	
Descrizione attività		Peso della singola fase	2023												2024		2025		note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato
			gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	sett.	ottobre	nov.	dic.	1 sem	2 sem	1 sem	2 sem	
Interlocazione con i professionisti incaricati per monitoraggio Piano vigente e raccolta dati necessari alla elaborazione della nuova proposta		25	previsto																
			realizzato																
Incontri con i referenti degli altri comuni della gestione associata per l'assistenza ai professionisti incaricati della redazione del piano		15	previsto																
			realizzato																
Revisione del Piano di Protezione Civile Intercomunale e Adozione Nuovo Piano tramite Inquadramento del territorio, individuazione dei rischi e definizione dei relativi scenari – Modello di intervento – Organizzazione struttura di Protezione Civile – Procedure Operative		50	previsto																
			realizzato																
Presentazione pubblica bozza nuovo piano		10	previsto																
			realizzato																
Approvazione del Nuovo Piano di Protezione Civile a seguito di presentazione e analisi delle eventuali osservazioni		60	previsto																
			realizzato																
Formazione del personale dell'Ente e delle Associazioni di Protezione Civile sui contenuti del Nuovo Piano di Protezione Civile		40	previsto																
			realizzato																
Organizzazione Assemblee con i cittadini per informarli dei contenuti del Nuovo Piano di Protezione Civile e ulteriori modalità di divulgazione ed organizzazione esercitazione		100	previsto																
			realizzato																
INDICATORI		300															note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato		
di processo/efficienza	valore atteso	data monitoraggio										valore realizzato	di risultato/efficacia	valore atteso	monitorea				
Rispetto delle tempistiche previste nello svolgimento delle fasi di realizzazione dell'obiettivo		monitoraggio al 31/12/2023																	
Rispetto delle tempistiche previste nello svolgimento delle fasi di realizzazione dell'obiettivo		monitoraggio al 31/12/2024																	
Rispetto delle tempistiche previste nello svolgimento delle fasi di realizzazione dell'obiettivo		monitoraggio al 31/12/2025																	

SCHEDA PESATURA OBIETTIVI (ALL. 1)

SCHEDA PESATURA OBIETTIVI (ALL. 1)																	
	inserire servizio/area																
OBIETTIVO N. 4	Oggetto obiettivo					inserire oggetto obiettivo											
DESCRIZIONE ATTIVITA' NECESSARIE PER IL RAGGIUNGIMENTO																	
elencare breve descrizione singole attività attuative dell'obiettivo																	
Per ogni singolo fattore indicare valore corrispondente alla valutazione attribuibile																	
																TOTALE	
Fattore	5	8	11	14	17	20	23	26	29	32	35	38	41	44	47	50	38
A Strategicità	Costituisce elemento della gestione ordinaria, necessario per garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità				Contribuisce marginalmente a conseguire un obiettivo strategico dell'Ente				Costituisce un obiettivo strategico per l'Amministrazione				E' di grande strategicità per l'Ente				
	1	3	5	7	9	11	13	15									11
B Rilevanza degli effetti	Obiettivo che riorganizza esclusivamente un procedimento ma non produce effetti rilevanti nel front-office				Obiettivo di miglioramento del back-office con influenza diretta sull'efficienza del front-office				Obiettivo che realizza un miglioramento dell'attività del front-office				Obiettivo che modifica radicalmente il rapporto con l'utenza esterna (es. istituzione di un nuovo servizio all'utenza) oppure obiettivo che modifica i rapporti dell'Ente con altre istituzioni e/o enti esterni				
	6	8	10	12	14	16	18	20									18
C Intersettorialità	La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisettoriale				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisettoriale abbastanza rilevante per l'attività degli altri settori				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno rilevante intersettoriale (due o più settori)				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno molto rilevante e/o coinvolge l'intera struttura				
	1	3	5	7	9	11	31	15									11
D Complessità/ Innovazione	La realizzazione dell'obiettivo costituisce l'unica attività del servizio				L'obiettivo attiene all'attività ordinaria principale del servizio oppure l'obiettivo ha la funzione di migliorare un aspetto della dimensione ordinaria				L'obiettivo apporta un rilevante miglioramento ad una delle attività ordinarie del servizio				L'obiettivo attiene ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente e il livello qualitativo dell'attività ordinaria				
TOTALE																	

6.1 OBIETTIVO "STAR BENE IN COMUNITA' E" VIVERE SICURI SENZA PAURA"
 SCHEDE VERIFICA ATTUAZIONE OBIETTIVO 5 - ANNO 2023/2025

OBIETTIVO OPERATIVO N.5		ATTIVAZIONE DI TELECAMERE E UN MAGGIOR PRESIDIO DELLE FORZE DELL'ORDINE A TUTELA E PROTEZIONE DEL TERRITORIO												Responsabile SETTORE				
PESO OBIETTIVO	78	BIENNALE						INTERAREA						SEGRETARIO COMUNALE - AREA 1 – AREA 3 E AREA 4				
Con questo obiettivo l'amministrazione Comunale di Castagneto Carducci ha deciso di dotarsi di un sistema di videosorveglianza al fini della sicurezza integrata dei territori Attivazione sistema di videosorveglianza comunale																		
Attivazione impianto videosorveglianza														Tra i rischi che possono compromettere il raggiungimento dell'obiettivo vi sono quelli esogeni collegati ai ritardi nelle forniture dei materiali elettronici, a seguito della pandemia da COVID-19 ed endogeni collegati con il mancato finanziamento dei lavori e forniture previste				
Descrizione attività	Peso della singola fase	2023												2024		note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato		
		gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	sett.	ottobre	nov.	dic.	1 sem	2 sem		1 sem	2 sem
Collaudo I lotto videosorveglianza	5	previsto																
		realizzato																
Valutazione di impatto complessivo della valutazione del rischio	15	previsto																
		realizzato																
Adeguamento Regolamento Videosorveglianza	15	previsto																
		realizzato																
Adozione Registro dei trattamenti	10	previsto																
		realizzato																
Adeguamento informativa di secondo livello	10	previsto																
		realizzato																
Nomina e formazione soggetti autorizzati al trattamento	10	previsto																
		realizzato																
Implementazione impianto videosorveglianza Piazzale Belvedere e realizzazione informativa di primo livello	10	previsto																
		realizzato																
Condivisione contitolarità forze di Polizia	20	previsto																
		realizzato																
Attivazione impianto comunale	105	previsto																
		realizzato																
INDICATORI		200																
di processo/efficienza	valore atteso	data monitoraggio						valore realizzato	di risultato/efficacia	valore atteso	monitorea	note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato						
Rispetto delle tempistiche previste nello svolgimento delle fasi di realizzazione dell'obiettivo		monitoraggio al 31/12/2023																
Rispetto delle tempistiche previste nello svolgimento delle fasi di realizzazione dell'obiettivo		monitoraggio al 30/06/2024																
Rispetto delle tempistiche previste nello svolgimento delle fasi di realizzazione dell'obiettivo		monitoraggio al 31/12/2024																

SCHEDA PESATURA OBIETTIVI (ALL. 1)

SECRETARIO COMUNALE - AREA 1 – AREA 3 E AREA 4

OBIETTIVO N. 5

Oggetto obiettivo

VIDEOSORVEGLIANZA

DESCRIZIONE ATTIVITA' NECESSARIE PER IL RAGGIUNGIMENTO

elencare breve descrizione singole attività attuative dell'obiettivo

Per ogni singolo fattore indicare valore corrispondente alla valutazione attribuibile

TOTALE

Fattore	5	8	11	14	17	20	23	26	29	32	35	38	41	44	47	50	38
A Strategicità	Costituisce elemento della gestione ordinaria, necessario per garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità				Contribuisce marginalmente a conseguire un obiettivo strategico dell'Ente				Costituisce un obiettivo strategico per l'Amministrazione				E' di grande strategicità per l'Ente				
	1	3			5	7			9	11			13	15			13
B Rilevanza degli effetti	Obiettivo che riorganizza esclusivamente un procedimento ma non produce effetti rilevanti nel front-office				Obiettivo di miglioramento del back-office con influenza diretta sull'efficienza del front-office				Obiettivo che realizza un miglioramento dell'attività del front-office				Obiettivo che modifica radicalmente il rapporto con l'utenza esterna (es. istituzione di un nuovo servizio all'utenza) oppure obiettivo che modifica i rapporti dell'Ente con altre istituzioni e/o enti esterni				
	6	8			10	12			14	16			18	20			14
C Intersettorialità	La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisettoriale				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisettoriale abbastanza rilevante per l'attività degli altri settori				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno rilevante intersettoriale (due o più settori)				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno molto rilevante e/o coinvolge l'intera struttura				
	1	3			5	7			9	11			13	15			13
D Complessità/ Innovazione	La realizzazione dell'obiettivo costituisce l'unica attività del servizio				L'obiettivo attiene all'attività ordinaria principale del servizio oppure l'obiettivo ha la funzione di migliorare un aspetto della dimensione ordinaria				L'obiettivo apporta un rilevante miglioramento ad una delle attività ordinarie del servizio				L'obiettivo attiene ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente e il livello qualitativo dell'attività ordinaria				
TOTALE																	

6. OBIETTIVO "STAR BENE IN COMUNITA' E" VIVERE SICURI SENZA PAURA"																			
SCHEDA VERIFICA ATTUAZIONE OBIETTIVO 6 - ANNO 2023/2025																			
OBIETTIVO OPERATIVO N. 6		Realizzazione di azioni per la legalità e il miglioramento della vita dei cittadini												Responsabile SETTORE					
PESO OBIETTIVO	78	BIENNALE						INTERAREA						SEGRETARIO COMUNALE - AREA 1 - AREA 3 E AREA 4					
Attivazione impianto videosorveg		Tra i rischi che possono comprometterne il raggiungimento dell'obiettivo vi sono quelli esogeni collegati ai ritardi nelle forniture dei materiali elettronici, a seguito della pandemia da COVID-19 ed endogeni collegati con il mancato finanziamento dei lavori e forniture previste																	
Descrizione attività	Peso della singola fase	2023												2023		2025		note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato	
		gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	sett.	ottobre	nov.	dic.	1 sem	2 sem	1 sem	2 sem		
Aggiornamento Regolamento incarichi dipendenti dell'Ente	30	previsto																	
		realizzato																	
Aggiornamento regolamento accesso	30	previsto																	
		realizzato																	
Introduzione Registro accessi	20	previsto																	
		realizzato																	
Previsione misure per prevenire il pantouflage	20	previsto																	
		realizzato																	
INDICATORI		100																	
di processo/efficienza	valore atteso	data monitoraggio						valore realizzato	di risultato/efficacia	valore atteso	monitorea	note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato							
Rispetto delle tempistiche previste nello svolgimento delle fasi di realizzazione dell'obiettivo		monitoraggio al 31/12/2023																	
Rispetto delle tempistiche previste nello svolgimento delle fasi di realizzazione dell'obiettivo		monitoraggio al 30/06/2024																	

SCHEDA PESATURA OBIETTIVI (ALL. 1)

SECRETARIO COMUNALE - AREA 1 – AREA 3 E AREA 4

OBIETTIVO N. 6

Oggetto obiettivo

VIDEOSORVEGLIANZA

DESCRIZIONE ATTIVITA' NECESSARIE PER IL RAGGIUNGIMENTO

elencare breve descrizione singole attività attuative dell'obiettivo

Per ogni singolo fattore indicare valore corrispondente alla valutazione attribuibile

TOTALE

Fattore	5	8	11	14	17	20	23	26	29	32	35	38	41	44	47	50	41
A Strategicità	Costituisce elemento della gestione ordinaria, necessario per garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità				Contribuisce marginalmente a conseguire un obiettivo strategico dell'Ente				Costituisce un obiettivo strategico per l'Amministrazione				E' di grande strategicità per l'Ente				
	1	3			5	7			9	11			13	15			11
B Rilevanza degli effetti	Obiettivo che riorganizza esclusivamente un procedimento ma non produce effetti rilevanti nel front-office				Obiettivo di miglioramento del back-office con influenza diretta sull'efficienza del front-office				Obiettivo che realizza un miglioramento dell'attività del front-office				Obiettivo che modifica radicalmente il rapporto con l'utenza esterna (es. istituzione di un nuovo servizio all'utenza) oppure obiettivo che modifica i rapporti dell'Ente con altre istituzioni e/o enti esterni				
	6	8			10	12			14	16			18	20			20
C Intersettorialità	La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisettoriale				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisettoriale abbastanza rilevante per l'attività degli altri settori				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno rilevante intersettoriale (due o più settori)				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno molto rilevante e/o coinvolge l'intera struttura				
	1	3			5	7			9	11			13	15			9
D Complessità/ Innovazione	La realizzazione dell'obiettivo costituisce l'unica attività del servizio				L'obiettivo attiene all'attività ordinaria principale del servizio oppure l'obiettivo ha la funzione di migliorare un aspetto della dimensione ordinaria				L'obiettivo apporta un rilevante miglioramento ad una delle attività ordinarie del servizio				L'obiettivo attiene ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente e il livello qualitativo dell'attività ordinaria				
TOTALE																	

1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - OBIETTIVO "STAR BENE IN COMUNITA' E"
SCHEDA VERIFICA ATTUAZIONE OBIETTIVO 1 - ANNO 2023/2025

OBIETTIVO OPERATIVO N.7		RILANCIO DEL NUCLEO ANTIEVASIONE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE GC N.150 DEL 16/09/2014													Responsabile SETTORE					
PESO OBIETTIVO	92	TRIENNALE											INTERAREA							
L'obiettivo è volto ad intensificare la lotta all'evasione di tutti i tributi locali a partire dall'IMU e la lotta alle residenze fittizie fino ad arrivare al controllo dell'occupazione del suolo pubblico passando per l'accertamento, difficile, dell'imposta di soggiorno. Non tralasciando la TARI e la sua consistente evasione. Gli attori, secondo le necessità, saranno i dipendenti dell'ufficio tributi, dell'anagrafe, del SUAP/SUE, del sociale e della polizia municipale																				
EVENTUALI CRITICITA' (ENDOGENE ED ESOGENE)																				
Descrizione attività	Peso della singola fase	2023												2024		2025		note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato		
		gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	1 sem	2 sem	1 sem	2 sem			
Costituzione di un Gruppo di lavoro interarea che funga da cabina di regia del comune	20	previsto																		
		realizzato																		
Redazione e adozione di apposito programma finalizzato all'effettuazione di controlli e verifiche con l'obiettivo di aumentare ed affinare le segnalazioni qualificate in materia tributaria	60	previsto																		
		realizzato																		
Attività di indagine focalizzata a verificare gli ambiti del commercio e delle professioni, urbanistica, edilizia, territorio, patrimonio immobiliare e beni	120	previsto																		
		realizzato																		
Emissione di appositi atti di accertamento	100	previsto																		
		realizzato																		
INDICATORI	300	data monitoraggio										valore realizzato	di risultato/efficacia	valore atteso	data monitoraggio	note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato				
Rispetto delle tempistiche previste nello svolgimento delle fasi di realizzazione dell'obiettivo		monitoraggio al 31/12/2023 e al 31/12/2024 e al 30/06/2025																		

SCHEDA PESATURA OBIETTIVI (ALL. 1)

	<i>inserire servizio/area</i>															
OBIETTIVO N.		Oggetto obiettivo														<i>inserire oggetto obiettivo</i>
DESCRIZIONE ATTIVITA' NECESSARIE PER IL RAGGIUNGIMENTO																
<i>elencare breve descrizione singole attività attuative dell'obiettivo</i>																
Per ogni singolo fattore indicare valore corrispondente alla valutazione attribuibile																

Fattore																TOTALE	
	5	8	11	14	17	20	23	26	29	32	35	38	41	44	47	50	50
A Strategicità	Costituisce elemento della gestione ordinaria, necessario per garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità				Contribuisce marginalmente a conseguire un obiettivo strategico dell'Ente				Costituisce un obiettivo strategico per l'Amministrazione				E' di grande strategicità per l'Ente				
	1		3		5		7		9		11		13		15		11
B Rilevanza degli effetti	Obiettivo che riorganizza esclusivamente un procedimento ma non produce effetti rilevanti nel front-office				Obiettivo di miglioramento del back-office con influenza diretta sull'efficienza del front-office				Obiettivo che realizza un miglioramento dell'attività del front-office				Obiettivo che modifica radicalmente il rapporto con l'utenza esterna (es. istituzione di un nuovo servizio all'utenza) oppure obiettivo che modifica i rapporti dell'Ente con altre istituzioni e/o enti esterni				
	6		8		10		12		14		16		18		20		20
C Intersettorialità	La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisettoriale				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisettoriale abbastanza rilevante per l'attività degli altri settori				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno rilevante intersettoriale (due o più settori)				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno molto rilevante e/o coinvolge l'intera struttura				
	1		3		5		7		9		11		31		15		11
D Complessità/ Innovazione	La realizzazione dell'obiettivo costituisce l'unica attività del servizio				L'obiettivo attiene all'attività ordinaria principale del servizio oppure l'obiettivo ha la funzione di migliorare un aspetto della dimensione ordinaria				L'obiettivo apporta un rilevante miglioramento ad una delle attività ordinarie del servizio				L'obiettivo attiene ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente e il livello qualitativo dell'attività ordinaria				
TOTALE																	

3.3 – OBIETTIVO "STAR BENE IN COMUNITA' E" LAVORARE"

SCHEDA VERIFICA ATTUAZIONE OBIETTIVO 1 SEGRETARIO- ANNO 2023

OBIETTIVO 1	Sviluppare il turismo	Responsabile AREA	Daniela Di Pietro
	TRIENNALE	UFFICIO COMUNICAZIONE PROMOZIONE DEL TERRITORIO E SPORT	

L'obiettivo è finalizzato ad incentivare il turismo e l'attrattività del territorio di Castagneto Carducci puntando favorendo anche la destagionalizzazione del turismo e lo sviluppo dell'attrattività di tutto il territorio non solo il mare, anche tramite il miglioramento della mobilità sul territorio

EVENTUALI CRITICITA' (ENDOGENE ED ESOGENE)	
---	--

ATTIVITA'	Peso della singola fase		2023												2024				2025				note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato
			gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	1 sem	2 sem	1 sem	2 sem					
Affidamento del servizio di informazioni turistiche del Comune e svolgimento delle procedure di gara e avvio del servizio	10	previsto																					
		realizzato																					
Direzione del servizio	100	previsto																					
		realizzato																					
Supporto tecnico alla Conferenza dei Sindaci e gestione delle comunicazioni nei gruppi politici e tecnici dell'Ambito	100	previsto																					
		realizzato																					
Affidamento Coordinamento offerta e costruzione prodotti turistici	10	previsto																					
		realizzato																					
Affidamento servizio costruzione prodotti turistici	10	previsto																					
		realizzato																					
Affidamenti per redazione locale diffusa	10	previsto																					
		realizzato																					
Affidamenti relativi a miglioramento attrattività' e ospitalita'	10	previsto																					
		realizzato																					
Affidamenti per realizzazione forum permanente e piattaforma collaborativa	10	previsto																					
		realizzato																					
Rendicontazione attività per finanziamento regionale e per attività d'Ambito	50	previsto																					
		realizzato																					
	300																						

INDICATORI

di processo/ efficienza	valore atteso	data monitoraggio	valore realizzato	di risultato/ efficacia	valore atteso	data monitoraggio	valore realizzato	note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato
Rispetto delle tempistiche previste nello svolgimento delle fasi di realizzazione	100%	dic-23						
Rispetto delle tempistiche previste nello svolgimento delle fasi di realizzazione	100%	dic-24						
Rispetto delle tempistiche previste nello svolgimento delle fasi di realizzazione	100%	dic-25						

SCHEMA PESATURA OBIETTIVI (ALL. 1)

UFFICIO COMUNICAZIONE PROMOZIONE DEL TERRITORIO E SPORT

OBIETTIVO N. 1		Oggetto obiettivo		Sviluppare il turismo	
----------------	--	-------------------	--	-----------------------	--

Per ogni singolo fattore indicare valore corrispondente alla valutazione attribuibile

TOTALE

Fattore	5	8	11	14	17	20	23	26	29	32	35	38	41	44	47	50	TOTALE	
A Strategicità	Costituisce elemento della gestione ordinaria, necessario per garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità				Contribuisce marginalmente a conseguire un obiettivo strategico dell'Ente				Costituisce un obiettivo strategico per l'Amministrazione				E' di grande strategicità per l'Ente				50	
	1	3	5	7	9	11	13	15										13
B Rilevanza degli effetti	Obiettivo che riorganizza esclusivamente un procedimento ma non produce effetti rilevanti nel front-office				Obiettivo di miglioramento del back-office con influenza diretta sull'efficienza del front-office				Obiettivo che realizza un miglioramento dell'attività del front-office				Obiettivo che modifica radicalmente il rapporto con l'utenza esterna (es. istituzione di un nuovo servizio all'utenza) oppure obiettivo che modifica i rapporti dell'Ente con altre istituzioni e/o enti esterni				8	
	6	8	10	12	14	16	18	20										8
C Intersettorialità	La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisettoriale				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisettoriale abbastanza rilevante per l'attività degli altri settori				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno rilevante intersettoriale (due o più settori)				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno molto rilevante e/o coinvolge l'intera struttura				15	
	1	3	5	7	9	11	13	15										15
D Complessità/ Innovazione	La realizzazione dell'obiettivo costituisce l'unica attività del servizio				L'obiettivo attiene all'attività ordinaria principale del servizio oppure l'obiettivo ha la funzione di migliorare un aspetto della dimensione ordinaria				L'obiettivo apporta un rilevante miglioramento ad una delle attività ordinarie del servizio				L'obiettivo attiene ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente il livello qualitativo dell'attività ordinaria				15	
TOTALE																		

86

4.3 OBIETTIVO "STAR BENE IN COMUNITA' E' ESSERE COMUNITA' "

SCHEDA VERIFICA ATTUAZIONE OBIETTIVO 3 Segretario - ANNO 2023

OBIETTIVO 3	Gestione Impianti Sportivi				Responsabile	Daniela Di Pietro									
	TRIENNALE		INTERAREA		UFFICIO COMUNICAZIONE PROMOZIONE DEL TERRITORIO E SPORT - AREA 4										
L'obiettivo mira alla promozione e valorizzazione dello sport quale buona pratica di vita, attraverso il sostegno delle attività delle associazioni sportive, in particolare quelle curanti i settori giovanili, garantendo il mantenimento dell'agibilità e il miglioramento degli impianti e la gestione degli stessi															
EVENTUALI CRITICITA' (ENDOGENE ED ESOGENE)															

ATTIVITA'	Peso della singola fase	2023												2024		2025		note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato		
		gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	1 sem	2 sem	1 sem	2 sem			
Svolgimento delle procedure di gara	15	previsto																		
		realizzato																		
Affidamento impianto tensostruttura	5	previsto																		
		realizzato																		
Avvio procedura di gara per affidamento dell'impianto sportivo tennis	20	previsto																		
		realizzato																		
Svolgimento delle procedure di gara impianto tennis	15	previsto																		
		realizzato																		
Svolgimento delle procedure di gara per a palestra scolastica di Donoratico	20	previsto																		
		realizzato																		
Avvio procedura di gara per affidamento della palestra scolastica di Castagneto	5	previsto																		
		realizzato																		
Svolgimento delle procedure di gara per a palestra scolastica di Castagneto	20	previsto																		
		realizzato																		
Avvio procedura di gara per affidamento del campo di calcio	65	previsto																		
		realizzato																		
Svolgimento delle procedure di gara per affidamento campo di calcio	35	previsto																		
		realizzato																		
INDICATORI	200																			

di processo/ efficienza	valore atteso	data monitoraggio	valore realizzato	di risultato/ efficacia	valore atteso	data monitoraggio	valore realizzato	note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato
Rispetto delle tempistiche previste nello svolgimento delle fasi di realizzazione	100%	dic-23						
Rispetto delle tempistiche previste nello svolgimento delle fasi di realizzazione	100%	dic-24						
Rispetto delle tempistiche previste nello svolgimento delle fasi di realizzazione	100%	dic-25						

SCHEMA PESATURA OBIETTIVI (ALL. 1)

SCHEMA PESATURA OBIETTIVI (ALL. 1)																		
OBIETTIVO N. 3	Oggetto obiettivo								Gestione Impianti Sportivi								TERRITORIO E SPORT	
UFFICIO COMUNICAZIONE PROMOZIONE DEL TERRITORIO E SPORT																		
Per ogni singolo fattore indicare valore corrispondente alla valutazione attribuibile																		
																	TOTALE	
Fattore	5	8	11	14	17	20	23	26	29	32	35	38	41	44	47	50	44	
A Strategicità	Costituisce elemento della gestione ordinaria, necessario per garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità				Contribuisce marginalmente a conseguire un obiettivo strategico dell'Ente				Costituisce un obiettivo strategico per l'Amministrazione				E' di grande strategicità per l'Ente				44	
B Rilevanza degli effetti	1		3		5		7		9		11		13		15		13	
	Obiettivo che riorganizza esclusivamente un procedimento ma non produce effetti rilevanti nel front-office				Obiettivo di miglioramento del back-office con influenza diretta sull'efficienza del front-office				Obiettivo che realizza un miglioramento dell'attività del front-office				Obiettivo che modifica radicalmente il rapporto con l'utenza esterna (es. istituzione di un nuovo servizio all'utenza) oppure obiettivo che modifica i rapporti dell'Ente con altre istituzioni e/o enti esterni				13	
C Intersettorialità	6		8		10		12		14		16		18		20		14	
	La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisettoriale				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisettoriale abbastanza rilevante per l'attività degli altri settori				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno rilevante intersettoriale (due o più settori)				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno molto rilevante e/o coinvolge l'intera struttura				14	
D Complessità/Innovazione	1		3		5		7		9		11		13		15		13	
	La realizzazione dell'obiettivo costituisce l'unica attività del servizio				L'obiettivo attiene all'attività ordinaria principale del servizio oppure l'obiettivo ha la funzione di migliorare un aspetto della dimensione ordinaria				L'obiettivo apporta un rilevante miglioramento ad una delle attività ordinarie del servizio				L'obiettivo attiene ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente il livello qualitativo dell'attività ordinaria				13	
TOTALE																		84

3 – OBIETTIVO "STAR BENE IN COMUNITA' E' LAVORARE"
SCHEDA VERIFICA ATTUAZIONE OBIETTIVO 1 – ANNO 2023/2025

OBIETTIVO OPERATIVO n.1	PNRR finanziamenti in digitalizzazione: Missione 1.4.5 Piattaforma notifiche digitali (Comuni). Piattaforma adibita all'invio delle notifiche digitali tramite pec, AppIO e simili	Responsabile SETTORE
--------------------------------	---	-----------------------------

PESO 83 **ANNUALE** **AREA 1**

Il Recovery Plan Italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto. Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute – e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza. Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche. Il Governo stima che il Pil subirà un incremento del 3,6% che equivale a dire un aumento di 70 miliardi di Pil in più rispetto allo scenario senza le riforme e gli investimenti del PNRR. Molto dipenderà dalla capacità di attuare gli investimenti previsti nel piano. Per alcuni progetti, quali le infrastrutture locali, i servizi a rete – rifiuti e idrico – ed il welfare, le risorse saranno gestite direttamente dagli enti locali per un valore di circa 30 miliardi di euro. Con questo obiettivo, l'Amministrazione di Castagneto Carducci intende attuare la misura prevista rispettando i tempi previsti se non anticipandoli.

EVENTUALI CRITICITA' (ENDOGENE ED ESOGENE)		2023																	2024		2025		note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato
Descrizione e attività	Peso della singola fase	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	1 sem	2 sem	1 sem	2 sem						
Adeguamento degli strumenti di pianificazione e predisposizione documentazione per affidamento	10	previsto																					
		realizzato																					
Redazione progettazioni interne e esterne	20	previsto																					
		realizzato																					
Procedure di aggiudicazione gara	20	previsto																					
		realizzato																					
Affidamento lavori, servizi e forniture relative ai progetti finanziati	20	previsto																					
		realizzato																					
Realizzazione progetti	30	previsto																					
		realizzato																					
INDICATORI	100																						
di processo/efficienza	valore atteso	data monitoraggio										valore realizzato	di risultato/efficacia	valore atteso	data monitoraggio	note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato							
Rispetto delle tempistiche previste nello svolgimento delle fasi di realizzazione dell'obiettivo		monitoraggio al 31/12/2023																					

SCHEDA PESATURA OBIETTIVI (ALL. 1)

inserire servizio/area

OBIETTIVO N. 1

Oggetto obiettivo

inserire oggetto obiettivo

DESCRIZIONE ATTIVITA' NECESSARIE PER IL RAGGIUNGIMENTO

elenicare breve descrizione singole attività attuative dell'obiettivo

Per ogni singolo fattore indicare valore corrispondente alla valutazione attribuibile

TOTALE

Fattore	5	8	11	14	17	20	23	26	29	32	35	38	41	44	47	50	TOTALE
A Strategicità	Costituisce elemento della gestione ordinaria, necessario per garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità				Contribuisce marginalmente a conseguire un obiettivo strategico dell'Ente				Costituisce un obiettivo strategico per l'Amministrazione				E' di grande strategicità per l'Ente				41
	1	3			5	7			9	11			13	15			15
B Rilevanza degli effetti	Obiettivo che riorganizza esclusivamente un procedimento ma non produce effetti rilevanti nel front-office				Obiettivo di miglioramento del back-office con influenza diretta sull'efficienza del front-office				Obiettivo che realizza un miglioramento dell'attività del front-office				Obiettivo che modifica radicalmente il rapporto con l'utenza esterna (es. istituzione di un nuovo servizio all'utenza) oppure obiettivo che modifica i rapporti dell'Ente con altre istituzioni e/o enti esterni				
	6	8			10	12			14	16			18	20			12
C Intersectorialità	La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisettoriale				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisettoriale abbastanza rilevante e per l'attività degli altri settori				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno rilevante intersettoriale (due o più settori)				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno molto rilevante e/o coinvolge l'intera struttura				
	1	3			5	7			9	11			31	15			15
D Complessità/Innovazione	La realizzazione dell'obiettivo costituisce l'unica attività del servizio				L'obiettivo attiene all'attività ordinaria principale del servizio oppure l'obiettivo ha la funzione di migliorare un aspetto della dimensione ordinaria				L'obiettivo apporta un rilevante miglioramento ad una delle attività ordinarie del servizio				L'obiettivo attiene ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente il livello qualitativo dell'attività ordinaria				
TOTALE																	

OBIETTIVO OPERATIVO n. 2	PNRR finanziamenti in digitalizzazione; Missione 1.3.1 Piattaforma digitale nazionale dati (Comuni). API per abilitare altri enti all'accesso ai dati del Comune e viceversa	Responsabile SETTORE
PESO	79	
	ANNUALE	AREA 1

Il Recovery Plan Italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti. 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto. Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute - e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza. Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche. Il Governo stima che il Pil subirà un incremento del 3,6% che equivale a dire un aumento di 70 miliardi di Pil in più rispetto allo scenario senza le riforme e gli investimenti del PNRR. Molto dipenderà dalla capacità di attuare gli investimenti previsti nel piano. Per alcuni progetti, quali le infrastrutture locali, i servizi a rete - rifiuti e idrico - ed il welfare, le risorse saranno gestite direttamente dagli enti locali per un valore di circa 30 miliardi di euro. Con questo obiettivo, l'Amministrazione di Castagneto Carducci intende attuare la misura prevista rispettando i tempi previsti se non anticipandoli.

EVENTUALI CRITICITA' (ENDOGENE ED ESOGENE)		2023												2024		2025		note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato
	Peso della singola fase	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	1 sem	2 sem	1 sem	2 sem	
Adeguamento degli strumenti di pianificazione e predisposizione documentazione per affidamento	10	previsto																
		realizzato																
Redazione progettazioni interne e esterne	20	previsto																
		realizzato																
Procedure di aggiudicazione gara	20	previsto																
		realizzato																
Affidamento lavori, servizi e forniture relative ai progetti finanziati	20	previsto																
		realizzato																
Realizzazione progetti	30	previsto																
		realizzato																
INDICATORI	valore atteso	data monitoraggio										valore realizzato	di risultato/efficacia	valore atteso	data monitoraggio	note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato		
Rispetto delle tempistiche previste nello svolgimento delle fasi di realizzazione dell'obiettivo		monitoraggio al 31/12/2023																

SCHEDA PESATURA OBIETTIVI (ALL. 1)

inserire servizio/area

OBIETTIVO N.

Oggetto obiettivo

inserire oggetto obiettivo

DESCRIZIONE ATTIVITA' NECESSARIE PER IL RAGGIUNGIMENTO

elenicare breve descrizione singole attività attuative dell'obiettivo

Per ogni singolo fattore indicare valore corrispondente alla valutazione attribuibile

TOTALE

Fattore	5	8	11	14	17	20	23	26	29	32	35	38	41	44	47	50	TOTALE
A Strategicità	Costituisce elemento della gestione ordinaria, necessario per garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità				Contribuisce marginalmente a conseguire un obiettivo strategico dell'Ente				Costituisce un obiettivo strategico per l'Amministrazione				E' di grande strategicità per l'Ente				41
	1	3			5	7			9	11			13	15			15
B Rilevanza degli effetti	Obiettivo che riorganizza esclusivamente un procedimento ma non produce effetti rilevanti nel front-office				Obiettivo di miglioramento del back-office con influenza diretta sull'efficienza del front-office				Obiettivo che realizza un miglioramento dell'attività del front-office				Obiettivo che modifica radicalmente il rapporto con l'utenza esterna (es. istituzione di un nuovo servizio all'utenza) oppure obiettivo che modifica i rapporti dell'Ente con altre istituzioni e/o enti esterni				
	6	8			10	12			14	16			18	20			12
C Intersectorialità	La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisettoriale				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisettoriale abbastanza rilevante e per l'attività degli altri settori				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno rilevante intersettoriale (due o più settori)				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno molto rilevante e/o coinvolge l'intera struttura				
	1	3			5	7			9	11			31	15			11
D Complessità/Innovazione	La realizzazione dell'obiettivo costituisce l'unica attività del servizio				L'obiettivo attiene all'attività ordinaria principale del servizio oppure l'obiettivo ha la funzione di migliorare un aspetto della dimensione ordinaria				L'obiettivo apporta un rilevante miglioramento ad una delle attività ordinarie del servizio				L'obiettivo attiene ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente il livello qualitativo dell'attività ordinaria				

TOTALE

79

OBIETTIVO OPERATIVO n. 3	PNRR finanziamenti in digitalizzazione; Missione 1.4.1 Esperienza del cittadino (Comuni). Ristrutturazione sito web e servizi online al cittadino	Responsabile SETTORE
PESO	92	BIENNALE
		AREA 1

Il Recovery Plan Italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti. 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto. Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute - e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza. Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche. Il Governo stima che il Pil subirà un incremento del 3,6% che equivale a dire un aumento di 70 miliardi di Pil in più rispetto allo scenario senza le riforme e gli investimenti del PNRR. Molto dipenderà dalla capacità di attuare gli investimenti previsti nel piano. Per alcuni progetti, quali le infrastrutture locali, i servizi a rete - rifiuti e idrico - ed il welfare, le risorse saranno gestite direttamente dagli enti locali per un valore di circa 30 miliardi di euro. Con questo obiettivo, l'Amministrazione di Castagneto Carducci intende attuare la misura prevista rispettando i tempi previsti se non anticipandoli.

EVENTUALI CRITICITA' (ENDOGENE ED ESOGENE)		2023												2024		2025		note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato	
	Peso della singola fase	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	1 sem	2 sem	1 sem	2 sem		
Adeguamento degli strumenti di pianificazione e predisposizione documentazione per affidamento	10	previsto																	
		realizzato																	
Redazione progetti azione sistema	30	previsto																	
		realizzato																	
Assegnazione lavori, servizi e forniture relative ai progetti finanziati	30	previsto																	
		realizzato																	
Realizzazione progetti	100	previsto																	
		realizzato																	
INDICATORI	valore atteso	data monitoraggio										valore realizzato		di risultato/efficacia		valore atteso		data monitoraggio	note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato
Rispetto delle tempistiche previste nello svolgimento delle fasi di realizzazione dell'obiettivo		monitoraggio al 31/12/2023 e al 10/05/2024																	

SCHEDA PESATURA OBIETTIVI (ALL. 1)

SCHEDA PESATURA OBIETTIVI (ALL. 1)																	
inserire servizio/area																	
OBIETTIVO N.	Oggetto obiettivo										inserire oggetto obiettivo						
DESCRIZIONE ATTIVITA' NECESSARIE PER IL RAGGIUNGIMENTO																	
elenicare breve descrizione singole attività attuative dell'obiettivo																	
Per ogni singolo fattore indicare valore corrispondente alla valutazione attribuibile																	
																TOTALE	
Fattore	5	8	11	14	17	20	23	26	29	32	35	38	41	44	47	50	50
A Strategicità	Costituisce elemento della gestione ordinaria, necessario per garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità				Contribuisce marginalmente a conseguire un obiettivo strategico dell'Ente				Costituisce un obiettivo strategico per l'Amministrazione				E' di grande strategicità per l'Ente				
	1	3	5	7	9	11	13	15									15
B Rilevanza degli effetti	Obiettivo che riorganizza esclusivamente un procedimento ma non produce effetti rilevanti nel front-office				Obiettivo di miglioramento del back-office con influenza diretta sull'efficienza del front-office				Obiettivo che realizza un miglioramento dell'attività del front-office				Obiettivo che modifica radicalmente il rapporto con l'utenza esterna (es. istituzione di un nuovo servizio all'utenza) oppure obiettivo che modifica i rapporti dell'Ente con altre istituzioni e/o enti esterni				
	6	8	10	12	14	16	18	20									12
C Intersectorialità	La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisettoriale				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisettoriale abbastanza rilevante e per l'attività degli altri settori				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno rilevante intersettoriale (due o più settori)				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno molto rilevante e/o coinvolge l'intera struttura				
	1	3	5	7	9	11	31	15									15
D Complessità/ Innovazione	La realizzazione dell'obiettivo costituisce l'unica attività del servizio				L'obiettivo attiene all'attività ordinaria principale del servizio oppure l'obiettivo ha la funzione di migliorare un aspetto della dimensione ordinaria				L'obiettivo apporta un rilevante miglioramento ad una delle attività ordinarie del servizio				L'obiettivo attiene ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente il livello qualitativo dell'attività ordinaria				
TOTALE																	

SCHEDA VERIFICA ATTUAZIONE OBIETTIVO 4 – ANNO 2023/2025

OBIETTIVO OPERATIVO N. 4	PNRR finanziamenti in digitalizzazione; Missione 1.2 Abilitazione ai cloud (Comuni). Sostituzione e passaggio su cloud dei softwares più obsoleti e importanti attualmente presenti sui server interni del Comune	Responsabile SETTORE
PESO	60	AREA 1

Il Recovery Plan Italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto. Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute - e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza. Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche. Il Governo stima che il Pil subirà un incremento del 3,6% che equivale a dire un aumento di 70 miliardi di Pil in più rispetto allo scenario senza le riforme e gli investimenti del PNRR. Molto dipenderà dalla capacità di attuare gli investimenti previsti nel piano. Per alcuni progetti, quali le infrastrutture locali, i servizi a rete - rifiuti e idrico - ed il welfare, le risorse saranno gestite direttamente dagli enti locali per un valore di circa 30 miliardi di euro. Con questo obiettivo, l'Amministrazione di Castagneto Carducci intende attuare la misura prevista rispettando i tempi previsti se non anticipandoli.

EVENTUALI CRITICITA' (ENDOGENE ED ESOGENE)		2023														2024		2025		note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato
Descrizione attività	Peso della singola fase	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	1 sem	2 sem	1 sem	2 sem			
Adeguamento degli strumenti di pianificazione e predisposizione documentazione per affidamento	5	previsto																		
		realizzato																		
Redazione progettazioni interne e esterne	20	previsto																		
		realizzato																		
Procedure di aggiudicazione gara	20	previsto																		
		realizzato																		
Affidamento lavori, servizi e forniture relative ai progetti finanziati	5	previsto																		
		realizzato																		
Realizzazione progetti	150	previsto																		
		realizzato																		
INDICATORI	200	data monitoraggio											valore realizzato		di risultato/efficacia		valore atteso	data monitoraggio	note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato	
di processo/efficienza	valore atteso	data monitoraggio											valore realizzato		di risultato/efficacia		valore atteso	data monitoraggio	note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato	
Rispetto delle tempistiche previste nello svolgimento delle fasi di realizzazione dell'obiettivo		monitoraggio al 31/12/2023 al 31/08/2024																		

SCHEDA PESATURA OBIETTIVI (ALL. 1)

inserire servizio/area

OBIETTIVO N. 4

Oggetto obiettivo

inserire oggetto obiettivo

DESCRIZIONE ATTIVITA' NECESSARIE PER IL RAGGIUNGIMENTO

elencare breve descrizione singole attività attuative dell'obiettivo

Per ogni singolo fattore indicare valore corrispondente alla valutazione attribuibile

TOTALE

Fattore	5	8	11	14	17	20	23	26	29	32	35	38	41	44	47	50	TOTALE
A Strategicità	Costituisce elemento della gestione ordinaria, necessario per garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità				Contribuisce marginalmente a conseguire un obiettivo strategico dell'Ente				Costituisce un obiettivo strategico per l'Amministrazione				E' di grande strategicità per l'Ente				26
	1	3			5	7			9	11			13	15			3
B Rilevanza degli effetti	Obiettivo che riorganizza esclusivamente un procedimento ma non produce effetti rilevanti nel front-office				Obiettivo di miglioramento del back-office con influenza diretta sull'efficienza del front-office				Obiettivo che realizza un miglioramento dell'attività del front-office				Obiettivo che modifica radicalmente il rapporto con l'utenza esterna (es. istituzione di un nuovo servizio all'utenza) oppure obiettivo che modifica i rapporti dell'Ente con altre istituzioni e/o enti esterni				
	6	8			10	12			14	16			18	20			20
C Intersectorialità	La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisettoriale				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisettoriale abbastanza rilevante e per l'attività degli altri settori				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno rilevante intersettoriale (due o più settori)				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno molto rilevante e/o coinvolge l'intera struttura				
	1	3			5	7			9	11			31	15			11
D Complessità/ Innovazione	La realizzazione dell'obiettivo costituisce l'unica attività del servizio				L'obiettivo attiene all'attività ordinaria principale del servizio oppure l'obiettivo ha la funzione di migliorare un aspetto della dimensione ordinaria				L'obiettivo apporta un rilevante miglioramento ad una delle attività ordinarie del servizio				L'obiettivo attiene ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente il livello qualitativo dell'attività ordinaria				
TOTALE																	60

OBIETTIVO OPERATIVO N. 5	PNRR finanziamenti in digitalizzazione: Missione 1.4.4 SPID CIE (Comuni). Abilitazione accesso ai servizi online al cittadino tramite CIE	Responsabile SETTORE
PESO	88	BIENNALE
		AREA 1

Il Recovery Plan italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto. Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute - e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza. Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche. Il Governo stima che il Pil subirà un incremento del 3,6% che equivale a dire un aumento di 70 miliardi di Pil in più rispetto allo scenario senza le riforme e gli investimenti del PNRR. Molto dipenderà dalla capacità di attuare gli investimenti previsti nel piano. Per alcuni progetti, quali le infrastrutture locali, i servizi a rete - rifiuti e idrico - ed il welfare, le risorse saranno gestite direttamente dagli enti locali per un valore di circa 30 miliardi di euro. Con questo obiettivo, l'Amministrazione di Castagneto Carducci intende attuare la misura prevista rispettando i tempi previsti se non anticipandoli.

EVENTUALI CRITICITA' (ENDOGENE ED ESOGENE)		2023												2024		2025		note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato	
Peso della singola fase		gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	1 sem	2 sem	1 sem	2 sem		
Adeguamento degli strumenti di pianificazione e predisposizione documentazione per affidamento		10	previsto																
			realizzato																
Realizza one progetti azioni sistema		30	previsto																
			realizzato																
Affidamento lavori, servizi e forniture relative ai progetti finanziati		30	previsto																
			realizzato																
Realizz azione progetti		100	previsto																
			realizzato																
INDICATORI		200	data monitoraggio										valore realizzato		di risultato/efficacia		valore atteso	data monitoraggio	note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato
di processo/efficienza		valore atteso																	
Rispetto delle tempistiche previste nello svolgimento delle fasi di realizzazione dell'obiettivo			monitoraggio al 31/12/2023 e al 31/05/2024																

SCHEDA PESATURA OBIETTIVI (ALL. 1)

<i>inserire servizio/area</i>														
OBIETTIVO N.	<i>inserire oggetto obiettivo</i>													
DESCRIZIONE ATTIVITA' NECESSARIE PER IL RAGGIUNGIMENTO														
<i>elencare breve descrizione singole attività attuative dell'obiettivo</i>														
Per ogni singolo fattore indicare valore corrispondente alla valutazione attribuibile														

Fattore	TOTALE														50		
	5	8	11	14	17	20	23	26	29	32	35	38	41	44		47	50
A Strategicità	Costituisce elemento della gestione ordinaria, necessario per garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità				Contribuisce marginalmente a conseguire un obiettivo strategico dell'Ente				Costituisce un obiettivo strategico per l'Amministrazione				E' di grande strategicità per l'Ente				
	1	3			5	7			9	11			13	15			15
B Rilevanza degli effetti	Obiettivo che riorganizza esclusivamente un procedimento ma non produce effetti rilevanti nel front-office				Obiettivo di miglioramento del back-office con influenza diretta sull'efficienza del front-office				Obiettivo che realizza un miglioramento dell'attività del front-office				Obiettivo che modifica radicalmente il rapporto con l'utenza esterna (es. istituzione di un nuovo servizio all'utenza) oppure obiettivo che modifica i rapporti dell'Ente con altre istituzioni e/o enti esterni				
	6	8			10	12			14	16			18	20			12
C Intersettorialità	La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisettoriale				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisettoriale abbastanza rilevante e per l'attività degli altri settori				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno rilevante intersettoriale (due o più settori)				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno molto rilevante e/o coinvolge l'intera struttura				
	1	3			5	7			9	11			31	15			11
D Complessità/ Innovazione	La realizzazione dell'obiettivo costituisce l'unica attività del servizio				L'obiettivo attiene all'attività ordinaria principale del servizio oppure l'obiettivo ha la funzione di migliorare un aspetto della dimensione ordinaria				L'obiettivo apporta un rilevante miglioramento ad una delle attività ordinarie del servizio				L'obiettivo attiene ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente il livello qualitativo dell'attività ordinaria				
TOTALE																	

3 – OBIETTIVO "STAR BENE IN COMUNITA' E'

LAVORARE"

3.1 L'obiettivo si colloca all'interno dell'Obiettivo 3.1 relativo alla creazione di percorsi formativi per i giovani con interazione con il comparto turismo, con la collaborazione di aziende locali, Università, sistema scolastico e formativo

OBIETTIVO "STAR BENE IN COMUNITA' CON GIOVANI E IMPRESE" Offrire ai giovani opportunità formative professionalizzanti presso imprese locali, favorendo l'incontro tra l'imprenditoria che opera sul territorio ed i giovani, attraverso percorsi formativi co-progettati, strutturati e controllati dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con ARTI

PESO OBIETTIVO	84	STRATEGICO	UNIAREA																
----------------	----	------------	---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

EVENTUALI CRITICITA' (ENDOGENE ED ESOGENE)		
--	--	--

ATTIVITA'	Peso della singola fase		Genn 2023	Febbr 2023	Mar 2023	Apr 2023	Mag 2023	Giu 2023	Lug 2023	Ago 2023	Sett 2023	Ott 2023	Nov 2023	Dic 2023	2024	2025	note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato
Descrizione attività																	
Svolgimento dei tirocini formativi non curriculari	90	previsto		X	X	X	X	X	X	X							
		realizzato															
Valutazione conclusiva dell'intervento, in collaborazione con ARTI - RT	10	previsto												X			
		realizzato															

INDICATORI							
di processo/ efficienza	valore atteso	data monitoraggio	valore realizzato	di risultato/ efficacia	valore atteso	valore realizzato	note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato
Numero di tirocinanti	5			Percentuale tirocinanti che trovano impiego	20,00%		

SCHEMA PESATURA OBIETTIVI (ALL. 1)																	
	inserire servizio/area																
OBIETTIVO N.	Oggetto obiettivo				Giovani tirocini												
DESCRIZIONE ATTIVITA' NECESSARIE PER IL RAGGIUNGIMENTO																	
elencare breve descrizione singole attività attuative dell'obiettivo																	
Per ogni singolo fattore indicare valore corrispondente alla valutazione attribuibile																	
																TOTALE	
Fattore	5	8	11	14	17	20	23	26	29	32	35	38	41	44	47	50	44
A Strategicità	Costituisce elemento della gestione ordinaria, necessario per garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità				Contribuisce marginalmente a conseguire un obiettivo strategico dell'Azienda				Costituisce un obiettivo strategico per l'Amministrazione				E' di grande strategicità per l'Amministrazione				
	1	3			5	7			9	11			13	15			13
B Rilevanza degli effetti	Obiettivo che riorganizza esclusivamente un procedimento ma non produce effetti rilevanti nel front-office				Obiettivo di miglioramento del back-office con influenza diretta sull'efficienza del front-office				Obiettivo che realizza un miglioramento dell'attività del front-office				Obiettivo che modifica radicalmente il rapporto con l'utenza esterna (es. istituzione di un nuovo servizio all'utenza) oppure obiettivo che modifica i rapporti dell'Azienda con altre istituzioni e/o enti esterni				
	6	8			10	12			14	16			18	20			12
C Intersettorialità	La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisettoriale				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisettoriale abbastanza rilevante per l'attività degli altri settori				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno rilevante intersettoriale (due o più settori)				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno molto rilevante e/o coinvolge l'intera struttura				
	1	3			5	7			9	11			13	15			15
D Complessità/ Innovatività	La realizzazione dell'obiettivo costituisce l'unica attività del servizio				L'obiettivo attiene all'attività ordinaria principale del servizio oppure l'obiettivo ha la funzione di migliorare un aspetto della dimensione ordinaria				L'obiettivo apporta un rilevante miglioramento ad una delle attività ordinarie del servizio				L'obiettivo attiene ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente il livello qualitativo dell'attività ordinaria				
TOTALE																	

5. OBIETTIVO "STAR BENE IN COMUNITA' E' VIVERE LA CULTURA NEL QUOTIDIANO "

5.5 Realizzazione di eventi e diffusione sul territorio per accrescere la cultura del teatro e del libro	OBIETTIVO "STAR BENE IN COMUNITA' E' ALLARGARE SPAZI E ORIZZONTI DELLA CULTURA Implementare il valore e l'identità degli Spazi della Cultura, quali la Biblioteca ed altri spazi all'esterno (aprire la Biblioteca al fuori), al fine di fornire ai cittadini opportunità culturali condivise, contribuendo a migliorare il senso di comunità, interpretando la cultura come strumento di relazione della comunità																	
PESO OBIETTIVO	84	STRATEGICO					UNIAREA											
EVENTUALI CRITICITA' (ENDOGENE ED ESOGENE)																		
ATTIVITA'																		
Descrizione attività	Peso della singola fase		Gen 2023	Feb 2023	Mar 2023	Apr 2023	Magg 2023	Giu 2023	Lug 2023	Ago 2023	Sett 2023	Ott 2023	Nov 2023	Dic 2023	2024	2025	note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato	
Realizzazione della stagione culturale estiva, costituita da una rassegna di presentazioni di libri con gli autori e di concerti	25	previsto						X	X	X					X	X		
		realizzato																
Promozione della Biblioteca comunale come luogo d'incontro, incubatore di comunità, di azione e di innovazione culturale, di fruizione e di scambio culturale, attraverso: 1) Impostazione della Biblioteca come Biblioteca di comunità, 2) proseguimento del lavoro di scarto di testi obsoleti o deteriorati e di rinnovo, per quanto possibile, degli arredi e degli spazi 3) Attività di Promozione della Biblioteca Comunale 4) Organizzazione di proposte di eventi all'interno della	50	previsto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
		realizzato																
Mantenere il Servizio di Biblioteca itinerante estiva, con un'ottica innovativa e di vicinanza all'utenza	25	previsto							X	X								
		realizzato																
INDICATORI																		
di processo/ efficienza	valore atteso	data monitoraggio			valore realizzato	di risultato/ efficacia		valore atteso			valore realizzato			note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato				
						Numero medio partecipanti agli eventi estivi		30										
						Numero medio partecipanti agli eventi all'interno della Biblioteca		15										

SCHEDA PESATURA OBIETTIVI (ALL. 1)																	
	inserire servizio/area																
OBIETTIVO N.	<i> Oggetto obiettivo </i>				<i> Cultura biblioteca </i>												
DESCRIZIONE ATTIVITA' NECESSARIE PER IL RAGGIUNGIMENTO																	
<i> elencare breve descrizione singole attività attuative dell'obiettivo </i>																	
Per ogni singolo fattore indicare valore corrispondente alla valutazione attribuibile																	
																TOTALE	
Fattore	5	8	11	14	17	20	23	26	29	32	35	38	41	44	47	50	44
A Strategicità	Costituisce elemento della gestione ordinaria, necessario per garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità				Contribuisce marginalmente a conseguire un obiettivo strategico dell'Azienda				Costituisce un obiettivo strategico per l'Amministrazione				E' di grande strategicità per l'Azienda				
	1	3	5	7	9	11	13	15									13
B Rilevanza degli effetti	Obiettivo che riorganizza esclusivamente un procedimento ma non produce effetti rilevanti nel front-office				Obiettivo di miglioramento del back-office con influenza diretta sull'efficienza del front-office				Obiettivo che realizza un miglioramento dell'attività del front-office				Obiettivo che modifica radicalmente il rapporto con l'utenza esterna (es. istituzione di un nuovo servizio all'utenza) oppure obiettivo che modifica i rapporti dell'Azienda con altre istituzioni e/o enti esterni				
	6	8	10	12	14	16	18	20									12
C Intersettorialità	La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisetoriale				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisetoriale abbastanza rilevante per l'attività degli altri settori				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno rilevante intersettoriale (due o più settori)				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno molto rilevante e/o coinvolge l'intera struttura				
	1	3	5	7	9	11	13	15									15
D Complessità/ Innovatività	La realizzazione dell'obiettivo costituisce l'unica attività del servizio				L'obiettivo attiene all'attività ordinaria principale del servizio oppure l'obiettivo ha la funzione di migliorare un aspetto della dimensione ordinaria				L'obiettivo apporta un rilevante miglioramento ad una delle attività ordinarie del servizio				L'obiettivo attiene ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente il livello qualitativo dell'attività ordinaria				
TOTALE																	

5. OBIETTIVO "STAR BENE IN COMUNITA' E' VIVERE LA CULTURA NEL QUOTIDIANO "

5.5 Realizzazione di eventi e diffusione sul territorio per accrescere la cultura del teatro e del libro		OBIETTIVO "STAR BENE IN COMUNITA' E' CASTAGNETO COMUNE DELLA POESIA La presenza di Giosuè Carducci è il punto di partenza per arrivare ad una connotazione identitaria del Comune di Castagneto Carducci come paese della poesia, in cui la poesia e fruita ed agita, come strumento di coesione sociale; fare sì che la poesia costituisca un filo conduttore tra le varie attività e istituzioni culturali del territorio													
PESO OBIETTIVO	63	STRATEGICO					UNIAREA								

EVENTUALI CRITICITA' (ENDOGENE ED ESOGENE)																	
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

ATTIVITA'	Peso della singola fase	Descrizione attività		Genn 2023	Febb 2023	Mar 2023	Apr 2023	Mag 2023	Giu 2023	Lug 2023	Ago 2023	Sett 2023	Ott 2023	Nov 2023	Dic 2023	2024	2025	note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato
10	previsto	Mantenere il tema della poesia all'interno della programmazione della Stagione Teatrale del Teatro Roma, in collaborazione con Fondazione Teatro Spettacolo			X	X				X	X	X	X			X	X	
	realizzato																	
30	previsto	Iniziative di poesia attiva attraverso laboratori esperienziali, alcuni destinati agli alunni delle scuole, altri ad una frequenza aperta di giovani e adulti		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	realizzato																	
15	previsto	Implementare il patrimonio librario della Biblioteca Comunale con testi poetici per le diverse fasce di età		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
	realizzato																	
15	previsto	Coinvolgimento della Scuola Comunale di Musica per percorsi di studio ed eventi basati sul connubio musica e poesia		X	X	X	X	X					X	X	X	X	X	
	realizzato																	
30	previsto	Realizzazione di iniziative di promozione della poesia, sia realizzate in proprio che in collaborazione con Associazioni, Terzo Settore ed Istituzioni scolastiche		X	X	X	X								X	X	X	
	realizzato																	

INDICATORI							
di processo/ efficienza	valore atteso	data monitoraggio	valore realizzato	di risultato/ efficacia	valore atteso	valore realizzato	note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato
Percentuale di incremento annuo del patrimonio librario della Biblioteca comunale catalogato come Poesia	10			Pubblico del Teatro Roma che fruisce dell'offerta culturale poetica	30		
Iniziative annue di promozione della poesia, patrocinate o realizzate direttamente	2			Frequenza media ai laboratori esperienziali di poesia	10		
				Numero degli allievi della Scuola Comunale di Musica coinvolti in progetti di trasposizione della poesia in musica	4		

SCHEDA PESATURA OBIETTIVI (ALL. 1)																	
	inserire servizio/area																
OBIETTIVO N.	Oggetto obiettivo					Cultura identità											
DESCRIZIONE ATTIVITA' NECESSARIE PER IL RAGGIUNGIMENTO																	
elencare breve descrizione singole attività attuative dell'obiettivo																	
Per ogni singolo fattore indicare valore corrispondente alla valutazione attribuibile																	
																TOTALE	
Fattore	5	8	11	14	17	20	23	26	29	32	35	38	41	44	47	50	29
A Strategicità	Costituisce elemento della gestione ordinaria, necessario per garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità				Contribuisce marginalmente a conseguire un obiettivo strategico dell'Azienda				Costituisce un obiettivo strategico per l'Amministrazione				E' di grande strategicità per l'Azienda				
	1	3			5	7			9	11			13	15			11
B Rilevanza degli effetti	Obiettivo che riorganizza esclusivamente un procedimento ma non produce effetti rilevanti nel front-office				Obiettivo di miglioramento del back-office con influenza diretta sull'efficienza del front-office				Obiettivo che realizza un miglioramento dell'attività del front-office				Obiettivo che modifica radicalmente il rapporto con l'utenza esterna (es. istituzione di un nuovo servizio all'utenza) oppure obiettivo che modifica i rapporti dell'Azienda con altre istituzioni e/o enti esterni				
	6	8			10	12			14	16			18	20			12
C Intersettorialità	La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisettoriale				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisettoriale abbastanza rilevante per l'attività degli altri settori				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno rilevante intersettoriale (due o più settori)				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno molto rilevante e/o coinvolge l'intera struttura				
	1	3			5	7			9	11			13	15			11
D Complessità/ Innovatività	La realizzazione dell'obiettivo costituisce l'unica attività del servizio				L'obiettivo attiene all'attività ordinaria principale del servizio oppure l'obiettivo ha la funzione di migliorare un aspetto della dimensione ordinaria				L'obiettivo apporta un rilevante miglioramento ad una delle attività ordinarie del servizio				L'obiettivo attiene ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente il livello qualitativo dell'attività ordinaria				
TOTALE																	

4. OBIETTIVO "STAR BENE IN COMUNITA' E' ESSERE COMUNITA'

OBIETTIVO STAR BENE IN COMUNITA' E' FARE SPAZIO AI GIOVANI Obiettivo ultimo non è solo "agganciare" i giovani ma "ingaggiarli" in un percorso comune, fare sì che lo Spazio giovani sia investito di significati dagli stessi giovani che lo vivono

PESO OBIETTIVO

59

STRATEGICO

UNIAREA

EVENTUALI CRITICITA' (ENDOGENE ED ESOGENE)

ATTIVITA'

Descrizione attività	Peso della singola fase	Genn 2023	Febb 2023	Mar 2023	Apr 2023	Mag 2023	Giu 2023	Lug 2023	Ago 2023	Sett 2023	Ott 2023	Nov 2023	Dic 2023	2024	2025	note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato
Realizzare con alcuni ragazzi dello Spazio Giovani almeno un'Officina Formativa, scelta da loro tra le possibilità offerte anche in relazione al territorio	30	previsto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
		realizzato														
Giovani cittadini: creare momenti di riflessione e confronto sui valori che sono alla base del nostro essere cittadini e sulla Costituzione, facendoci guidare dal Calendario laico	35	previsto	X			X						X		X	X	
		realizzato														
Educare alla bellezza: creare occasioni di esperienze e riflessioni, abituando i ragazzi a cercare la bellezza, declinata in varie forme	35	previsto	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
		realizzato														

INDICATORI

di processo/ efficienza	valore atteso	data monitoraggio	valore realizzato	di risultato/ efficacia	note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato
Partecipanti all'Officina Formativa	5				
Partecipanti ai percorsi di educazione alla cittadinanza	5				
Partecipanti alle esperienze di educazione alla bellezza	5				

SCHEDA PESATURA OBIETTIVI (ALL. 1)																		
	inserire servizio/area																	
OBIETTIVO N.	Oggetto obiettivo				Spazio Giovani													
DESCRIZIONE ATTIVITA' NECESSARIE PER IL RAGGIUNGIMENTO																		
elencare breve descrizione singole attività attuative dell'obiettivo																		
Per ogni singolo fattore indicare valore corrispondente alla valutazione attribuibile																		
																TOTALE		
Fattore	5	8	11	14	17	20	23	26	29	32	35	38	41	44	47	50	29	
A Strategicità	Costituisce elemento della gestione ordinaria, necessario per garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità				Contribuisce marginalmente a conseguire un obiettivo strategico dell'Azienda				Costituisce un obiettivo strategico per l'Amministrazione				E' di grande strategicità per l'Azienda					
	1	3	5	7	9	11	13	15										11
B Rilevanza degli effetti	Obiettivo che riorganizza esclusivamente un procedimento ma non produce effetti rilevanti nel front-office				Obiettivo di miglioramento del back-office con influenza diretta sull'efficienza del front-office				Obiettivo che realizza un miglioramento dell'attività del front-office				Obiettivo che modifica radicalmente il rapporto con l'utenza esterna (es. istituzione di un nuovo servizio all'utenza) oppure obiettivo che modifica i rapporti dell'Azienda con altre istituzioni e/o enti esterni					
	6	8	10	12	14	16	18	20										8
C Intersettorialità	La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisettoriale				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisettoriale abbastanza rilevante per l'attività degli altri settori				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno rilevante intersettoriale (due o più settori)				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno molto rilevante e/o coinvolge l'intera struttura					
	1	3	5	7	9	11	13	15										11
D Complessità/ Innovatività	La realizzazione dell'obiettivo costituisce l'unica attività del servizio				L'obiettivo attiene all'attività ordinaria principale del servizio oppure l'obiettivo ha la funzione di migliorare un aspetto della dimensione ordinaria				L'obiettivo apporta un rilevante miglioramento ad una delle attività ordinarie del servizio				L'obiettivo attiene ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente il livello qualitativo dell'attività ordinaria					
TOTALE																		

SCHEMA PESATURA OBIETTIVI (ALL. 1)

AREA 4																		
OBIETTIVO N. 1	Oggetto obiettivo								Aggiornamento Piano Strutturale									
Per ogni singolo fattore indicare valore corrispondente alla valutazione attribuibile																		
Fattore	5	8	11	14	17	20	23	26	29	32	35	38	41	44	47	50	TOTALE	
A Strategicità	Costituisce elemento della gestione ordinaria, necessario per garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità				Contribuisce marginalmente a conseguire un obiettivo strategico dell'Ente				Costituisce un obiettivo strategico per l'Amministrazione				E' di grande strategicità per l'Ente				38	
B Rilevanza degli effetti	1			3		5		7		9		11		13		15		15
	Obiettivo che riorganizza esclusivamente un procedimento ma non produce effetti rilevanti nel front-office				Obiettivo di miglioramento del back-office con influenza diretta sull'efficienza del front-office				Obiettivo che realizza un miglioramento dell'attività del front-office				Obiettivo che modifica radicalmente il rapporto con l'utenza esterna (es. istituzione di un nuovo servizio all'utenza) oppure obiettivo che modifica i rapporti dell'Ente con altre istituzioni e/o enti esterni					
C Intersettorialità	6		8		10		12		14		16		18		20		20	
	La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisettoriale				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisettoriale abbastanza rilevante per l'attività degli altri settori				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno rilevante intersettoriale (due o più settori)				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno molto rilevante e/o coinvolge l'intera struttura					
D Complessità/Innovazione	1		3		5		7		9		11		13		15		15	
	La realizzazione dell'obiettivo costituisce l'unica attività del servizio				L'obiettivo attiene all'attività ordinaria principale del servizio oppure l'obiettivo ha la funzione di migliorare un aspetto della dimensione ordinaria				L'obiettivo apporta un rilevante miglioramento ad una delle attività ordinarie del servizio				L'obiettivo attiene ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente il livello qualitativo dell'attività ordinaria					
TOTALE																	88	

1. OBIETTIVO "STAR BENE IN COMUNITA' E' AVERE CENTRI URBANI DOVE VIVERE IN ARMONIA"

SCHEDA VERIFICA ATTUAZIONE OBIETTIVO 2 Area 4- ANNO 2023

OBIETTIVO 2

Aggiornamento Piano della Costa

Responsabile AREA

Moreno Fusi

BIENNALE

UNIAREA

AREA 4

Adozione e approvazione aggiornamento Piano della Costa

EVENTUALI CRITICITA' (ENDOGENE ED ESOGENE)

ATTIVITA'

Descrizione attività	Peso della singola fase		gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	2024	note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato
Procedura di VAS	15	previsto														
		realizzato														
Adozione Piano	35	previsto														
		realizzato														
Controdeduzioni alle osservazioni	10	previsto														
		realizzato														
Conferenza paesaggistica regionale PIT/PPR	5	previsto														
		realizzato														
Approvazione Piano della Costa	35	previsto														
		realizzato														
	100															

INDICATORI

di processo/ efficienza	valore atteso	data monitoraggio	valore realizzato	di risultato/ efficacia	valore atteso	data monitoraggio	valore realizzato	note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato
Rispetto delle tempistiche previste nello svolgimento delle fasi di realizzazione	100%	dic-23						
Rispetto delle tempistiche previste nello svolgimento delle fasi di realizzazione	100%	dic-24						

SCHEMA PESATURA OBIETTIVI (ALL. 1)

AREA 4																	
OBIETTIVO N. 2	Oggetto obiettivo								Aggiornamento Piano della Costa								
Per ogni singolo fattore indicare valore corrispondente alla valutazione attribuibile																	
Fattore	5	8	11	14	17	20	23	26	29	32	35	38	41	44	47	50	TOTALE
A Strategicità	Costituisce elemento della gestione ordinaria, necessario per garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità				Contribuisce marginalmente a conseguire un obiettivo strategico dell'Ente				Costituisce un obiettivo strategico per l'Amministrazione				E' di grande strategicità per l'Ente				50
B Rilevanza degli effetti	1		3		5		7		9		11		13		15		13
	Obiettivo che riorganizza esclusivamente un procedimento ma non produce effetti rilevanti nel front-office				Obiettivo di miglioramento del back-office con influenza diretta sull'efficienza del front-office				Obiettivo che realizza un miglioramento dell'attività del front-office				Obiettivo che modifica radicalmente il rapporto con l'utenza esterna (es. istituzione di un nuovo servizio all'utenza) oppure obiettivo che modifica i rapporti dell'Ente con altre istituzioni e/o enti esterni				
C Intersettorialità	6		8		10		12		14		16		18		20		8
	La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisettoriale				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisettoriale abbastanza rilevante per l'attività degli altri settori				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno rilevante intersettoriale (due o più settori)				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno molto rilevante e/o coinvolge l'intera struttura				
D Complessità/ Innovazione	1		3		5		7		9		11		13		15		15
	La realizzazione dell'obiettivo costituisce l'unica attività del servizio				L'obiettivo attiene all'attività ordinaria principale del servizio oppure l'obiettivo ha la funzione di migliorare un aspetto della dimensione ordinaria				L'obiettivo apporta un rilevante miglioramento ad una delle attività ordinarie del servizio				L'obiettivo attiene ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente il livello qualitativo dell'attività ordinaria				
TOTALE																	86

SCHEMA PESATURA OBIETTIVI (ALL. 1)

AREA 4

OBIETTIVO N. 3	Oggetto obiettivo															no di recupero del patrimonio edilizio posto in zona agric															TOTALE	
Per ogni singolo fattore indicare valore corrispondente alla valutazione attribuibile																																
Fattore	5	8	11	14	17	20	23	26	29	32	35	38	41	44	47	50																50
A Strategicità	Costituisce elemento della gestione ordinaria, necessario per garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità				Contribuisce marginalmente a conseguire un obiettivo strategico dell'Ente				Costituisce un obiettivo strategico per l'Amministrazione				E' di grande strategicità per l'Ente																			50
B Rilevanza degli effetti	1		3		5		7		9		11		13		15																	13
C Intersettorialità	6		8		10		12		14		16		18		20																	8
D Complessità/ Innovazione	1		3		5		7		9		11		13		15																	15
TOTALE																																86

AREA 4 - OBIETTIVI 2021

2.2 OBIETTIVO "STAR BENE IN COMUNITA' E'

ARRIVARE VELOCI E STARCI SLOW"

SCHEDA VERIFICA ATTUAZIONE OBIETTIVO 4 Area 4- ANNO 2023

OBIETTIVO 5	Ampliamento ex scuola media	Responsabile AREA	Moreno Fusi
	BIENNALE	UNIAREA	AREA 4

Realizzazione lavori, Certificato Regolare Esecuzione

EVENTUALI CRITICITA' (ENDOGENE ED ESOGENE)		
--	--	--

ATTIVITA'

Descrizione attività	Peso della singola fase		gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato
Realizzazione lavori	80	previsto													
		realizzato													
Certificato regolare esecuzione	20	previsto													
		realizzato													

di processo/ efficienza	valore atteso	data monitoraggio	valore realizzato	di risultato/ efficacia	valore atteso	data monitoraggio	valore realizzato	note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato
Rispetto delle tempistiche previste nello svolgimento delle fasi di realizzazione	100%	dic-23						

SCHEDA PESATURA OBIETTIVI (ALL. 1)																	
AREA 4																	
OBIETTIVO N. 4	Oggetto obiettivo <i>Ampliamento ex scuola media</i>																
Per ogni singolo fattore indicare valore corrispondente alla valutazione attribuibile																	
																TOTALE	
Fattore	5	8	11	14	17	20	23	26	29	32	35	38	41	44	47	50	50
A Strategicità	Costituisce elemento della gestione ordinaria, necessario per garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità				Contribuisce marginalmente a conseguire un obiettivo strategico dell'Ente				Costituisce un obiettivo strategico per l'Amministrazione				E' di grande strategicità per l'Ente				
	1	3	5	7	9	11	13	15									13
B Rilevanza degli effetti	Obiettivo che riorganizza esclusivamente un procedimento ma non produce effetti rilevanti nel front-office				Obiettivo di miglioramento del back-office con influenza diretta sull'efficienza del front-office				Obiettivo che realizza un miglioramento dell'attività del front-office				Obiettivo che modifica radicalmente il rapporto con l'utenza esterna (es. istituzione di un nuovo servizio all'utenza) oppure obiettivo che modifica i rapporti dell'Ente con altre istituzioni e/o enti esterni				
	6	8	10	12	14	16	18	20									10
C Intersettorialità	La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisettoriale				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisettoriale abbastanza rilevante per l'attività degli altri settori				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno rilevante intersettoriale (due o più settori)				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno molto rilevante e/o coinvolge l'intera struttura				
	1	3	5	7	9	11	13	15									7
D Complessità/Innovazione	La realizzazione dell'obiettivo costituisce l'unica attività del servizio				L'obiettivo attiene all'attività ordinaria principale del servizio oppure l'obiettivo ha la funzione di migliorare un aspetto della dimensione ordinaria				L'obiettivo apporta un rilevante miglioramento ad una delle attività ordinarie del servizio				L'obiettivo attiene ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente il livello qualitativo dell'attività ordinaria				
TOTALE																	80

1. OBIETTIVO "STAR BENE IN COMUNITA' E' AVERE CENTRI URBANI DOVE VIVERE IN ARMONIA"

SCHEDA VERIFICA ATTUAZIONE OBIETTIVO 5 Area 4- ANNO 2023

OBIETTIVO 5	Asfaltature strade comunali	Responsabile AREA	Moreno Fusi
	BIENNALE	UNIAREA	AREA 4

Approvazione progetto esecutivo, Affidamento ed esecuzione lavori

EVENTUALI CRITICITA' (ENDOGENE ED ESOGENE)

ATTIVITA'	Peso della singola fase		gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato
Descrizione attività															
Approvazione progetto definitivo ed esecutivo	25	previsto													
		realizzato													
Affidamento lavori	30	previsto													
		realizzato													
Esecuzione dei lavori	40	previsto													
		realizzato													
Certificato di regolare esecuzione	5	previsto													
		realizzato													

INDICATORI

di processo/ efficienza	valore atteso	data monitoraggio	valore realizzato	di risultato/ efficacia	valore atteso	data monitoraggio	valore realizzato	note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato
Rispetto delle tempistiche previste nello svolgimento delle fasi di realizzazione	100%	dic-23						

SCHEDA PESATURA OBIETTIVI (ALL. 1)																	
AREA 4																	
OBIETTIVO N. 5	Oggetto obiettivo 5										Asfaltature strade comunali						
Per ogni singolo fattore indicare valore corrispondente alla valutazione attribuibile																	
																TOTALE	
Fattore	5	8	11	14	17	20	23	26	29	32	35	38	41	44	47	50	14
A Strategicità	Costituisce elemento della gestione ordinaria, necessario per garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità				Contribuisce marginalmente a conseguire un obiettivo strategico dell'Ente				Costituisce un obiettivo strategico per l'Amministrazione				E' di grande strategicità per l'Ente				14
B Rilevanza degli effetti	1	3	5		7	9		11	13		15		13				
	Obiettivo che riorganizza esclusivamente un procedimento ma non produce effetti rilevanti nel front-office		Obiettivo di miglioramento del back-office con influenza diretta sull'efficienza del front-office			Obiettivo che realizza un miglioramento dell'attività del front-office			Obiettivo che modifica radicalmente il rapporto con l'utenza esterna (es. istituzione di un nuovo servizio all'utenza) oppure obiettivo che modifica i rapporti dell'Ente con altre istituzioni e/o enti esterni								
C Intersettorialità	6	8	10		12	14		16	18		20		6				
	La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisettoriale		La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisettoriale abbastanza rilevante per l'attività degli altri settori			La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno rilevante intersettoriale (due o più settori)			La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno molto rilevante e/o coinvolge l'intera struttura								
D Complessità/Innovazione	1	3	5		7	9		11	13		15		5				
	La realizzazione dell'obiettivo costituisce l'unica attività del servizio		L'obiettivo attiene all'attività ordinaria principale del servizio oppure l'obiettivo ha la funzione di migliorare un aspetto della dimensione ordinaria			L'obiettivo apporta un rilevante miglioramento ad una delle attività ordinarie del servizio			L'obiettivo attiene ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente il livello qualitativo dell'attività ordinaria								
TOTALE																	38

BIETTIVO "STAR BENE IN COMUNITA' E' AVERE CENTRI URBANI DOVE VIVERE IN ARMON																																																																																																																																																																																																																																																																	
SCHEDA VERIFICA ATTUAZIONE OBIETTIVO 6 Area 4- ANNO 2023																																																																																																																																																																																																																																																																	
OBIETTIVO 6	Project financing pubblica illuminazione							Responsabile AREA				Moreno Fusi																																																																																																																																																																																																																																																					
	BIENNALE			UNIAREA				AREA 4																																																																																																																																																																																																																																																									
<p>Obiettivo primario dell'illuminazione stradale è quello di aumentare la sicurezza del traffico automobilistico: come statisticamente accertato, una corretta illuminazione riduce gli incidenti notturni in media del 30%. Nonostante il traffico sia meno intenso, di notte gli incidenti sono più frequenti e più gravi rispetto a quelli che si verificano durante il giorno. un impianto realizzato razionalmente costituisce un fattore di grande importanza ai fini della riduzione degli incidenti stradali, soprattutto di quelli in cui sono vittime i pedoni. Inoltre, nei centri urbani strade ben illuminate e l'intelligente valorizzazione mediante la luce artificiale delle aree di particolare interesse storico, artistico o paesaggistico promuovono il commercio, facilitano l'inserimento di nuove famiglie e attirano il turismo favorendo quindi lo sviluppo economico del territorio. Nelle vie centrali urbane, oltre all'esigenza di una illuminazione stradale efficiente, si somma oggi quella di avere un</p>																																																																																																																																																																																																																																																																	
EVENTUALI CRITICITA' (ENDOGENE ED ESOGENE)		Tra i rischi che possono comprometterne il raggiungimento dell'obiettivo ve n'è uno esogeno collegato con lo svolgimento delle procedura di gara da parte della CUC e un altro legato alla possibilità di ricorsi avverso le procedure di gara																																																																																																																																																																																																																																																															
<table border="1"> <thead> <tr> <th rowspan="2">Descrizione attività</th> <th rowspan="2">Peso della singola</th> <th colspan="12">2023</th> <th colspan="2">2024</th> <th rowspan="2">note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato</th> </tr> <tr> <th>gennaio</th> <th>febbraio</th> <th>marzo</th> <th>aprile</th> <th>maggio</th> <th>giugno</th> <th>luglio</th> <th>agosto</th> <th>sett.</th> <th>ottobre</th> <th>nov.</th> <th>dic.</th> <th>1 sem</th> <th>2 sem</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="2">Collaborazione con la CUC di Rosignano Marittimo per lo svolgimento della Gara</td> <td rowspan="2">25</td> <td>previsto</td> <td style="background-color: #0070C0;"></td> <td style="background-color: #0070C0;"></td> <td style="background-color: #0070C0;"></td> <td style="background-color: #0070C0;"></td> <td style="background-color: #FFD700;"></td> <td style="background-color: #FFD700;"></td> <td style="background-color: #FFD700;"></td> <td style="background-color: #FFD700;"></td> <td style="background-color: #FFD700;"></td> <td style="background-color: #FFD700;"></td> <td style="background-color: #FFD700;"></td> <td style="background-color: #FFD700;"></td> <td style="background-color: #FFD700;"></td> <td style="background-color: #FFD700;"></td> <td style="background-color: #FFD700;"></td> <td></td> </tr> <tr> <td>realizzato</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Aggiudicazione gara e sottoscrizione contratto di concessione del servizio di gestione degli impianti di Pubblica Illuminazione</td> <td rowspan="2">45</td> <td>previsto</td> <td style="background-color: #FFD700;"></td> <td style="background-color: #FFD700;"></td> <td style="background-color: #FFD700;"></td> <td style="background-color: #FFD700;"></td> <td style="background-color: #0070C0;"></td> <td style="background-color: #0070C0;"></td> <td style="background-color: #0070C0;"></td> <td style="background-color: #0070C0;"></td> <td style="background-color: #0070C0;"></td> <td style="background-color: #0070C0;"></td> <td style="background-color: #0070C0;"></td> <td style="background-color: #0070C0;"></td> <td style="background-color: #0070C0;"></td> <td style="background-color: #0070C0;"></td> <td style="background-color: #0070C0;"></td> <td></td> </tr> <tr> <td>realizzato</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td rowspan="2">Direzione lavori e supervisione sui lavori di manutenzione e messa in sicurezza dell'impianto di pubblica illuminazione e controllo del servizio</td> <td rowspan="2">30</td> <td>previsto</td> <td style="background-color: #FFD700;"></td> <td style="background-color: #FFD700;"></td> <td style="background-color: #FFD700;"></td> <td style="background-color: #FFD700;"></td> <td style="background-color: #FFD700;"></td> <td style="background-color: #FFD700;"></td> <td style="background-color: #FFD700;"></td> <td style="background-color: #FFD700;"></td> <td style="background-color: #FFD700;"></td> <td style="background-color: #FFD700;"></td> <td style="background-color: #0070C0;"></td> <td style="background-color: #0070C0;"></td> <td style="background-color: #0070C0;"></td> <td style="background-color: #0070C0;"></td> <td style="background-color: #0070C0;"></td> <td></td> </tr> <tr> <td>realizzato</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td colspan="2">INDICATORI</td> <td colspan="16"></td> </tr> <tr> <td>di processo/efficienza</td> <td>valore atteso</td> <td colspan="10">data monitoraggio</td> <td>valore realizzato</td> <td>di risultato/efficaci</td> <td>lore atte</td> <td>note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato</td> </tr> <tr> <td>Rispetto delle tempistiche previste nello svolgimento delle fasi di realizzazione dell'obiettivo</td> <td></td> <td colspan="10">monitoraggio al 31/12/2023</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Rispetto delle tempistiche previste nello svolgimento delle fasi di realizzazione dell'obiettivo</td> <td></td> <td colspan="10">monitoraggio al 31/12/2024</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td colspan="10"></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td colspan="10"></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>																		Descrizione attività	Peso della singola	2023												2024		note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	sett.	ottobre	nov.	dic.	1 sem	2 sem	Collaborazione con la CUC di Rosignano Marittimo per lo svolgimento della Gara	25	previsto																	realizzato																		Aggiudicazione gara e sottoscrizione contratto di concessione del servizio di gestione degli impianti di Pubblica Illuminazione	45	previsto																	realizzato																		Direzione lavori e supervisione sui lavori di manutenzione e messa in sicurezza dell'impianto di pubblica illuminazione e controllo del servizio	30	previsto																	realizzato																		INDICATORI																		di processo/efficienza	valore atteso	data monitoraggio										valore realizzato	di risultato/efficaci	lore atte	note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato	Rispetto delle tempistiche previste nello svolgimento delle fasi di realizzazione dell'obiettivo		monitoraggio al 31/12/2023														Rispetto delle tempistiche previste nello svolgimento delle fasi di realizzazione dell'obiettivo		monitoraggio al 31/12/2024																																													
Descrizione attività	Peso della singola	2023												2024		note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato																																																																																																																																																																																																																																																	
		gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	sett.	ottobre	nov.	dic.	1 sem	2 sem																																																																																																																																																																																																																																																		
Collaborazione con la CUC di Rosignano Marittimo per lo svolgimento della Gara	25	previsto																																																																																																																																																																																																																																																															
		realizzato																																																																																																																																																																																																																																																															
Aggiudicazione gara e sottoscrizione contratto di concessione del servizio di gestione degli impianti di Pubblica Illuminazione	45	previsto																																																																																																																																																																																																																																																															
		realizzato																																																																																																																																																																																																																																																															
Direzione lavori e supervisione sui lavori di manutenzione e messa in sicurezza dell'impianto di pubblica illuminazione e controllo del servizio	30	previsto																																																																																																																																																																																																																																																															
		realizzato																																																																																																																																																																																																																																																															
INDICATORI																																																																																																																																																																																																																																																																	
di processo/efficienza	valore atteso	data monitoraggio										valore realizzato	di risultato/efficaci	lore atte	note/osservazioni in caso di difformità tra previsto e realizzato																																																																																																																																																																																																																																																		
Rispetto delle tempistiche previste nello svolgimento delle fasi di realizzazione dell'obiettivo		monitoraggio al 31/12/2023																																																																																																																																																																																																																																																															
Rispetto delle tempistiche previste nello svolgimento delle fasi di realizzazione dell'obiettivo		monitoraggio al 31/12/2024																																																																																																																																																																																																																																																															

SCHEDA PESATURA OBIETTIVI (ALL. 1)																	
AREA 4																	
OBIETTIVO N. 6	Oggetto obiettivo 5					Project financing pubblica illuminazione											
Per ogni singolo fattore indicare valore corrispondente alla valutazione attribuibile																	
																TOTALE	
Fattore	5	8	11	14	17	20	23	26	29	32	35	38	41	44	47	50	14
A Strategicità	Costituisce elemento della gestione ordinaria, necessario per garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità				Contribuisce marginalmente a conseguire un obiettivo strategico dell'Ente				Costituisce un obiettivo strategico per l'Amministrazione				E' di grande strategicità per l'Ente				14
B Rilevanza degli effetti	1	3		5		7		9		11		13		15		13	
	Obiettivo che riorganizza esclusivamente un procedimento ma non produce effetti rilevanti nel front-office				Obiettivo di miglioramento del back-office con influenza diretta sull'efficienza del front-office				Obiettivo che realizza un miglioramento dell'attività del front-office				Obiettivo che modifica radicalmente il rapporto con l'utenza esterna (es. istituzione di un nuovo servizio all'utenza) oppure obiettivo che modifica i rapporti dell'Ente con altre istituzioni e/o enti esterni				
C Intersettorialità	6		8		10		12		14		16		18		20		6
	La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisettoriale				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno unisettoriale abbastanza rilevante per l'attività degli altri settori				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno rilevante intersettoriale (due o più settori)				La realizzazione dell'obiettivo costituisce un impegno molto rilevante e/o coinvolge l'intera struttura				
D Complessità/Innovazione	1	3		5		7		9		11		13		15		5	
	La realizzazione dell'obiettivo costituisce l'unica attività del servizio				L'obiettivo attiene all'attività ordinaria principale del servizio oppure l'obiettivo ha la funzione di migliorare un aspetto della dimensione ordinaria				L'obiettivo apporta un rilevante miglioramento ad una delle attività ordinarie del servizio				L'obiettivo attiene ad attività nuove che vengono svolte mantenendo contemporaneamente il livello qualitativo dell'attività ordinaria				
TOTALE																	38

Gli obiettivi individuati sono stati oggetto di un'approfondita analisi per verificarne la significatività alla luce dei risultati da conseguire, con particolare riguardo al loro potenziale contributo alla realizzazione del Valore Pubblico.

E' stato poi assicurato il collegamento tra Piano della performance e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Di fatto, la tematica della trasparenza è stata affrontata ed inclusa tra gli obiettivi di performance annuale in maniera trasversale rispetto a tutte le attività dell'Ente, puntando alla massima integrazione tra le diverse strutture interessate, inserendo tra gli obiettivi fasi attuative delle misure di prevenzione previste nel PTPCT.

Il ciclo di gestione della performance è comunque oggetto di affinamenti e perfezionamenti costanti che tengono conto, in maniera sistematica, delle buone pratiche già realizzate nel corso della progressiva pianificazione strategica e programmazione operativa pluriennale ed annuale. In particolare, nell'ottica di realizzare uno strumento quanto più "leggero", si è scelto di adottare la logica del "miglioramento continuo" del Piano, che sarà adeguato gradualmente, al fine di rappresentare sempre più coerentemente la correlazione diretta e discendente tra la strategia e la programmazione operativa, mirando ad ottenere una sempre maggior aderenza alle indicazioni CiVIT/ANAC in merito al "percorso evolutivo" dei sistemi di misurazione della performance.

2.2.3. Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025: Risorse di PEG per Centro di Responsabilità

Il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025 è il documento che contiene le risorse, finanziarie ed umane, assegnate alle Aree in cui è articolata la Macrostruttura dell'Ente, suddivise per Centro di Responsabilità ed è stato approvato dall'Ente con DGC n.1 del 10/01/2023.

Con l'introduzione dell'art. 1, ultimo comma, del D.P.R. n. 81/2022 è stata prevista la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava *"Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG."*, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione, per effetto della quale il PEG mantiene una valenza esclusivamente finanziaria. Nonostante ciò, l'attuale Piano delle Performance, così come si presenta, risulta coerente con la programmazione economico-finanziaria e di bilancio, assicurando l'integrazione degli obiettivi gestionali con i contenuti dei documenti di programmazione economico-finanziaria. La concreta sostenibilità e perseguibilità degli obiettivi passa, infatti, attraverso la garanzia della congruità tra le risorse effettivamente disponibili e le attività da porre in essere per realizzarli.

Tale documento quindi, non può non essere imprescindibilmente collegato al Piano della Performance, poiché indica le risorse assegnate dall'Amministrazione ai vari Centri di Responsabilità, anche al fine del raggiungimento degli obiettivi di performance e del Valore Pubblico.



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
ENTRATE**

		PREVISIONI DELL'ANNO 2023
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni di competenza	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	previsioni di competenza	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	previsioni di competenza	879.288,40
<i>-di cui avanzo di amministrazione utilizzato anticipatamente</i>	previsioni di competenza	0,00
Fondo di Cassa all'01/01/2023	previsioni di cassa	4.500.000,00



PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
ENTRATE

000010 - AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE

TITOLO TIPOLOGIA CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati					
241/0	I.M.U. (Abitazione principale e pertinenze)	previsione di competenza previsione di cassa	30.000,00	30.000,00 30.000,00	0,00	0,00
242/0	I.M.U. (diversa da abitazione principale)	previsione di competenza previsione di cassa	6.300.000,00	6.300.000,00 7.704.805,42	0,00	0,00
245/0	Addizionale Irpef	previsione di competenza previsione di cassa	520.000,00	520.000,00 520.000,00	0,00	0,00
248/0	TRIBUTO AMBIENTALE PROVINCIALE (TEFA)	previsione di competenza previsione di cassa	60.000,00	20.000,00 34.961,70	0,00	40.000,00
249/0	RECUPERO EVASIONE IMU	previsione di competenza previsione di cassa	200.000,00	200.000,00 200.000,00	0,00	0,00
250/0	IMPOSTA DI SOGGIORNO	previsione di competenza previsione di cassa	1.000.000,00	950.000,00 950.000,00	0,00	50.000,00
284/0	TASSA SUI RIFIUTI (TARI)	previsione di competenza previsione di cassa	3.455.000,00	3.623.265,00 5.112.377,20	168.265,00	0,00
286/0	RECUPERO TARI	previsione di competenza previsione di cassa	200.000,00	200.000,00 200.000,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	previsione di previsione di cassa	11.765.000,00	11.843.265,00 14.752.144,32	168.265,00	90.000,00
10000	Totale TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	previsione di competenza previsione di cassa	11.765.000,00	11.843.265,00 14.752.144,32	168.265,00	90.000,00



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
ENTRATE**

000010 - AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE

TITOLO TIPOLOGIA CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
TITOLO 2	Trasferimenti correnti					
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
571/0	PNRR MISURA 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PA LOCALI	previsione di competenza previsione di cassa	121.992,00	121.992,00 121.992,00	0,00	0,00
572/0	PNRR MISURA 1.4.1 CITTADINANZA DIGITALE	previsione di competenza previsione di cassa	155.234,00	155.234,00 155.234,00	0,00	0,00
573/0	PNRR MISURA 1.4.4 UTILIZZO SPID E CIE	previsione di competenza previsione di cassa	14.000,00	14.000,00 14.000,00	0,00	0,00
575/0	RIMBORSO MINORE GETTITO IMU/TASI	previsione di competenza previsione di cassa	150.000,00	200.000,00 209.064,47	50.000,00	0,00
577/0	Altri Contributi generali	previsione di competenza previsione di cassa	399.516,70	200.000,00 223.673,60	0,00	199.516,70
579/0	RIMBORSI ELETTORALI DALLO STATO	previsione di competenza previsione di cassa	80.000,00	50.000,00 50.000,00	0,00	30.000,00
	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
Totale		previsione di previsione di cassa	920.742,70	741.226,00 773.964,07	50.000,00	229.516,70
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	previsione di competenza previsione di cassa	920.742,70	741.226,00 773.964,07	50.000,00	229.516,70



PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA

ENTRATE

000010 - AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE

TITOLO TIPOLOGIA CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
TITOLO 3	Entrate extratributarie					
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni					
1400/0	Proventi illuminazione votiva	previsione di competenzaprevisione di cassa	50.000,00	50.000,00 67.199,70	0,00	0,00
1441/0	Proventi dei loculi e servizi cimiteriali	previsione di competenzaprevisione di cassa	74.240,00	50.000,00 51.614,00	0,00	24.240,00
1460/0	Proventi asilo nido	previsione di competenzaprevisione di cassa	38.206,66	60.000,00 81.271,06	21.793,34	0,00
1526/0	Proventi della gestione e distribuzione del gas metano	previsione di competenzaprevisione di cassa	155.000,00	160.000,00 925.364,07	5.000,00	0,00
1529/0	Quota X canone concessione servizio idrico	previsione di competenzaprevisione di cassa	70.000,00	70.000,00 491.105,86	0,00	0,00
1530/0	Quota Y canone concessione in uso dei cespiti	previsione di competenzaprevisione di cassa	110.000,00	0,00 650.559,78	0,00	110.000,00
1627/0	Proventi dal trasporto scolastico	previsione di competenzaprevisione di cassa	35.000,00	35.000,00 35.000,00	0,00	0,00
1628/0	Proventi da mense scolastiche	previsione di competenzaprevisione di cassa	250.000,00	250.000,00 488.986,24	0,00	0,00
1690/1	Altri fitti attivi	previsione di competenzaprevisione di	4.000,00	23.900,00 24.101,54	19.900,00	0,00



			cassa					
1690/2	CANONI BENI CONFISCATI		previsione di competenza	10.500,00	14.160,00	3.660,00	0,00	
			previsione di cassa		15.420,00			



PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA

ENTRATE

000010 - AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE

TITOLO TIPOLOGIA CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
TITOLO 3	Entrate extratributarie					
1691/0	ALTRI FITTI ATTIVI	previsione di competenza previsione di cassa	57.810,00	30.000,00 30.000,00	0,00	27.810,00
1694/0	CANONE UNICO PATRIMONIALE	previsione di competenza previsione di cassa	269.850,00	280.000,00 415.962,00	10.150,00	0,00
1696/0	Recupero COSAP	previsione di competenza	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
2377/0	Proventi da parcheggi	previsione di competenza previsione di cassa	300.000,00	300.000,00 300.000,00	0,00	0,00
2393/0	Proventi indicatori direzionali	previsione di competenza previsione di cassa	10.000,00	10.000,00 10.000,00	0,00	0,00
	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla Totale gestione dei beni	previsione di previsione di cassa	1.439.606,66	1.333.060,00 3.586.584,25	60.503,34	167.050,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi					
1850/0	Interessi attivi diversi	previsione di competenza previsione di cassa	100,00	100,00 100,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 300: Interessi attivi	previsione di previsione di cassa	100,00	100,00 100,00	0,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti					
2320/0	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	previsione di competenza previsione di cassa	212.537,20	50.000,00 105.714,94	0,00	162.537,20
2333/0	RIMBORSI PERSONALE COMANDATO ASL	previsione di competenza previsione di cassa	165.000,00	137.000,00 137.000,00	0,00	28.000,00
2335/0	RIMBORSO SEGRETARIO IN CONVENZIONE	previsione di competenza previsione di cassa	45.000,00	45.000,00 401.872,09	0,00	0,00



PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA

ENTRATE

000010 - AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE

TITOLO TIPOLOGIA CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
TITOLO 3	Entrate extratributarie					
	Totale Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	previsione di previsione di cassa	422.537,20	232.000,00 644.587,03	0,00	190.537,20
30000	Totale TITOLO 3 Entrate extratributarie	previsione di competenza previsione di cassa	1.862.243,86	1.565.160,00 4.231.271,28	60.503,34	357.587,20



PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA

ENTRATE

000010 - AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE

TITOLO TIPOLOGIA CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
TITOLO 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie					
50200	Tipologia 200: Riscossioni crediti di breve termine					
3450/0	PRELIEVI DA CONTO BANCARIO DI DEPOSITO	previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
	Totale Tipologia 200: Riscossioni crediti di breve termine	previsione di		0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie					
3451/0	PRELIEVI DA CONTO DI DEPOSITO	previsione di competenza		954.353,40	2.474.353,00	1.519.999,60
	Totale Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	previsione di previsione di cassa		954.353,40	2.474.353,00 2.740.405,43	1.519.999,60
50000	Totale TITOLO 5	Entrate da riduzioni di attività finanziarie	previsione di competenza previsione di cassa	954.353,40	2.474.353,00 2.758.081,12	1.519.999,60 0,00



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
ENTRATE**

000010 - AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE

TITOLO TIPOLOGIA CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
TITOLO 6	Accensioni prestiti					
60300	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine					
3625/0	MUTUO REALIZZAZIONE CENTRO CIVICO	previsione di competenza previsione di cassa	0,00	1.170.000,00 1.170.000,00	1.170.000,00	0,00
3698/0	Mutuo manutenzione straordinaria viabilità	previsione di competenza	350.000,00	700.000,00	350.000,00	
3702/0	MUTUO MANUTENZIONE PATRIMONIO PUBBLICO	previsione di competenza	300.000,00 300.000,00	0,00	0,00	
3715/0	Devoluzione residui mutui CDP	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	
3717/0	MUTUO CIMITERO DI DONORATICO	previsione di competenza	0,00	200.000,00	200.000,00	
3736/0	Mutuo riorganizzazione della viabilità urbana	previsione di competenza	254.353,40	254.353,00	0,00	
	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	previsione di previsione di cassa	904.353,40 300.000,40	2.324.353,00 2.326.657,39	1.720.000,00	
60000	Totale TITOLO 6 Accensioni prestiti	previsione di competenza previsione di cassa	904.353,40	2.324.353,00 2.326.657,39	1.720.000,00	300.000,40



PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA

ENTRATE

000010 - AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE

TITOLO TIPOLOGIA CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
70100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
3501/0	ANTICIPAZIONI DI CASSA	previsione di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	
	Totale Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di previsione di cassa	3.000.000,00	3.000.000,00 3.000.000,00	0,00	
70000	Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza previsione di cassa	3.000.000,00 3.000.000,00	0,00	0,00



PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
ENTRATE

000010 - AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE

TITOLO TIPOLOGIA CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro					
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro					
3840/0	RITENUTA PER SCISSIONE CONTABILE IVA (split payment)	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	
			0,00previsione di cassa		1.000.132,00	
3841/0	RITENUTE C.P.D.E.L. AL PERSONALE	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	0,00	
			0,00previsione di cassa		300.000,00	
3842/0	RITENUTE I.N.A.D.E.L. AL PERSONALE	previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	0,00	
			0,00previsione di cassa		100.000,00	
3843/0	ALTRE RITENUTE PREVIDENZIALI	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	0,00	
			0,00previsione di cassa		10.000,00	
3850/0	RITENUTE ERARIALI	previsione di competenza	700.000,00	700.000,00	0,00	
			0,00previsione di cassa		700.000,00	
3860/0	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	0,00	
			0,00previsione di cassa		50.000,00	
3950/0	RIMBORSO ANTICIPAZIONI PER FONDI PER IL SERVIZIO DIECONOMATO	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	0,00	
			0,00previsione di cassa		20.000,00	
3971/0	DESTINAZIONE INCASSI VINCOLATI A SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	
			0,00previsione di cassa		1.000.000,00	
3972/0	REINTEGRO INCASSI VINCOLATI ART.195	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	
			0,00previsione di cassa		1.000.000,00	
	Totale Tipologia 100: Entrate per partite di giro	previsione di previsione di cassa	4.180.000,00	4.180.000,00	0,00	0,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi					



PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA

ENTRATE

000010 - AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE

TITOLO TIPOLOGIA CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro					
3870/0	DEPOSITI CAUZIONALI	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	0,00	
3900/0	RIMBORSO SPESE PER SERVIZI IN CONTO TERZI	previsione di competenza	50.000,00	50.000,00	0,00	
3970/0	DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI ED ASTA	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	0,00	
	Totale Tipologia 200: Entrate per conto terzi	previsione di	90.000,00	90.000,00	0,00	
90000	Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	4.270.000,00	4.270.000,00	0,00
			previsione di cassa	4.284.569,07		0,00
Totale UO 000010	AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE	previsione di competenza	23.676.693,36	26.218.357,00	3.518.767,94	977.104,30
		previsione di cassa		32.126.687,25		



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
ENTRATE**

000011 - AREA 2 - SERVIZI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E DEMOGRAFICI - SEGRETERIA GENERALE - SERVIZI EDUCATIVI, SOCIO

TITOLO TIPOLOGIA CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
TITOLO 2	Trasferimenti correnti					
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
1014/0	Contributo Regione Integrazione Canone Locazione (Vinc. S cap.6890/23)	previsione di competenza	70.205,25	80.000,00	9.794,75	0,00
		previsione di cassa		80.000,00		
1016/0	CONTRIBUTI REGIONALI CULTURA E TEMPO LIBERO	previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	0,00	
1042/0	CONTRIBUTO PROVINCIALE TRASPORTO SCOLASTICO	previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	0,00	
1062/0	Contributo Istat indagini statistiche (vinc. S. cap.960/3)	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	0,00	
1067/0	Rimborso mense insegnanti	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	0,00	
1074/0	TRASFERIMENTI DALLA SOCIETA' DELLA SALLUTE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	
578/0	FONDO MIUR SISTEMA INTEGRATO EDUCAZIONE E ISTRUZIONE	previsione di competenza	41.793,34	48.081,24	6.287,90	
830/0	TRASFERIMENTO DELLA REGIONE PER DIRITTO ALLO STUDIO	previsione di competenza	35.000,00	30.000,00	0,00	
839/0	CONTR.REG. FSC 1A PARTE SERVIZI ALL'INFANZIA	previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	0,00	
840/0	CONTR.REG. FSC 2A PARTE SERVIZI ALL'INFANZIA	previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	0,00	



PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
ENTRATE

000011 - AREA 2 - SERVIZI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E DEMOGRAFICI - SEGRETERIA GENERALE - SERVIZI EDUCATIVI, SOCIO

TITOLO TIPOLOGIA CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
TITOLO 2	Trasferimenti correnti					
842/0	CONTR.REG. BUONI SCUOLA PARITARIE	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00		15.000,00	
843/0	CONTRIB.REGIONE SEZIONI PARITARIE (cap.3480/5)	previsione di competenza	25.000,00	20.000,00	0,00	
		previsione di cassa	5.000,00		20.000,00	
	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
	Totale	previsione di	331.998,59	338.081,24	16.082,65	10.000,00
		previsione di cassa		364.978,17		
20000	Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	previsione di competenza	331.998,59	338.081,24	16.082,65
			previsione di cassa		364.978,17	10.000,00



PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
ENTRATE

000011 - AREA 2 - SERVIZI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E DEMOGRAFICI - SEGRETERIA GENERALE - SERVIZI EDUCATIVI, SOCIO

TITOLO TIPOLOGIA CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
TITOLO 3	Entrate extratributarie					
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni					
1190/0	Diritti di segreteria dei servizi demografici	previsione di competenza previsione di cassa	1.000,00	1.000,00 1.000,00	0,00	0,00
1192/0	DIRITTO FISSO SEPARAZIONI E DIVORZI	previsione di competenza	0,00	150,00	150,00	
1193/0	Diritti di segreteria da contratti	previsione di competenza	15.000,00	10.000,00	0,00	
1194/0	ENTRATE STIPULA CONTRATTI	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	0,00	
1200/0	Diritti per il rilascio delle CARTE D'IDENTITA'	previsione di competenza	6.000,00	3.000,00	0,00	
1622/0	Proventi gestione 'ORTI PER ANZIANI' (Vincolato Uscita)	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	0,00	
1624/0	Proventi campi solari (fin. Uscita)	previsione di competenza	9.000,00	9.000,00	0,00	
1631/0	Proventi ludobaby estivo	previsione di competenza	4.500,00	4.500,00	0,00	
1634/0	Proventi celebrazione matrimoni	previsione di competenza	6.000,00	6.000,00	0,00	
2388/0	Introiti mostre espositive	previsione di competenza	1.000,00	1.100,00	100,00	



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
ENTRATE**

000011 - AREA 2 - SERVIZI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E DEMOGRAFICI - SEGRETERIA GENERALE - SERVIZI EDUCATIVI, SOCIO

TITOLO TIPOLOGIA CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
TITOLO 3	Entrate extratributarie					
2935/0	Proventi Teatro Roma	previsione di competenza		700,00	1.400,00	700,00
	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			previsione di previsione di cassa	60.200,00 53.150,00 62.456,37	950,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti					
2331/0	Rimborso spese di notifica da altri Enti	previsione di competenza		700,00	1.500,00	800,00
	Totale Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti			previsione di	700,00	1.500,00 800,00
30000	Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie		previsione di competenza previsione di cassa	60.900,00 54.650,00 63.956,37	1.750,00 8.000,00
Totale UO 000011	AREA 2 - SERVIZI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E DEMOGRAFICI - SEGRETERIA GENERALE - SERVIZI EDUCATIVI, SOCIO SANITARI E CULTURALI			previsione di competenza previsione di cassa	392.898,59 392.731,24 428.934,54	17.832,65 18.000,00



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
ENTRATE**

000017 - AREA 3 - CONTROLLO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

TITOLO TIPOLOGIA CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
TITOLO 3	Entrate extratributarie					
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti					
1389/0	CODICE DELLA STRADA - IMPRESE	previsione di competenza previsione di cassa	60.000,00	60.000,00 60.000,00	0,00	0,00
1390/0	Sanzion amm.ve violazione norme di legge, regolamenti, ordinanze comunali	previsione di competenza	2.500,00	2.500,00	0,00	
1392/0	PROVENTI CODICE DELLA STRADA	previsione di competenza	160.000,00	160.000,00	0,00	
1394/0	PROVENTI COD.DELLA STRADA RUOLI	previsione di competenza	112.000,00	112.000,00	0,00	
	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	previsione di	334.500,00	334.500,00	0,00	
30000	Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	previsione di competenza previsione di cassa	334.500,00 464.526,13	0,00	0,00
Totale UO 000017	AREA 3 - CONTROLLO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO	previsione di competenza previsione di cassa	334.500,00	334.500,00 464.526,13	0,00	0,00



PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA

ENTRATE

000020 - AREA 4 - GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

TITOLO TIPOLOGIA CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
TITOLO 2	Trasferimenti correnti					
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
1004/0	REGIONE TOSCANA: FONDO PROGETTAZIONI ESECUTIVE	previsione di competenza previsione di cassa	340.200,00	0,00 102.060,00	0,00	340.200,00
1018/0	Contributo della Regione per concessione beni demaniali m.mi	previsione di competenza 0,00previsione di cassa	16.000,00	17.000,00	1.000,00 17.000,00	
	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
Totale		previsione di previsione di cassa	356.200,00	17.000,00 119.060,00	1.000,00	340.200,00
20000	Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	previsione di competenza previsione di cassa	356.200,00 119.060,00	1.000,00	340.200,00



PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA

ENTRATE

000020 - AREA 4 - GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

TITOLO TIPOLOGIA CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
TITOLO 3	Entrate extratributarie					
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni					
1189/0	DIRITTI ACCESSO ATTI UFFICIO TECNICO	previsione di competenza previsione di cassa	20.000,00	14.000,00 14.000,00	0,00	6.000,00
1191/0	Diritti di segreteria ufficio tecnico	previsione di competenza	200.000,00	200.000,00	0,00	
2322/0	Provento fotocopie (Vinc.U/4305/7)	previsione di competenza	500,00	500,00	0,00	
	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	previsione di previsione di cassa	220.500,00	214.500,00 214.500,00	0,00	
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti					
1395/0	Proventi sanzioni ambientali	previsione di competenza previsione di cassa	77.000,00	50.000,00 50.000,00	0,00	27.000,00
	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione Totale delle irregolarità e degli illeciti	previsione di previsione di cassa	77.000,00 27.000,00	50.000,00 50.000,00	0,00	
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti					
2382/0	FONDO RISORSE AGGIUNTIVE	previsione di competenza	10.000,00	0,00	0,00	
	Totale Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	previsione di	10.000,00	0,00	0,00	
30000	Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	previsione di competenza previsione di cassa	307.500,00 264.500,00	0,00	43.000,00



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
ENTRATE**

000020 - AREA 4 - GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

TITOLO TIPOLOGIA CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
TITOLO 4	Entrate in conto capitale					
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti					
3000/0	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DALLO STATO	previsione di competenza previsione di cassa	3.712.113,66	261.856,33 563.470,05	0,00	3.450.257,33
3001/0	PNRR M1C3 MIS 1.3 RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA CINEMAARISTON	previsione di competenza previsione di cassa	249.600,00	0,00 249.600,00	0,00	249.600,00
3008/0	CONTRIBUTI REGIONALI INVESTIMENTI	previsione di competenza	38.200,00	0,00	0,00	38.200,00
3009/0	CONTRIB. REG. INVESTIMENTI SOCIALI	previsione di competenza previsione di cassa	1.320.450,00	0,00 1.190.450,00	0,00	1.320.450,00
3014/0	CONTRIB.REGIONALE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO	previsione di competenza 0,00previsione di cassa	0,00	0,00 36.768,25	0,00	
3016/0	NUOVA SEZIONE SCUOLA MATERNA	previsione di competenza 0,00previsione di cassa	0,00	0,00 360.000,00	0,00	
3024/0	CONTRIBUTI DA PRIVATI PER INVESTIMENTI	previsione di competenza 0,00previsione di cassa	50.000,00	100.000,00 120.115,62	50.000,00	
3025/0	CONTRIBUTO REGIONALE SCUOLA INFANZIA	previsione di competenza 0,00previsione di cassa	292.500,00	650.000,00 650.000,00	357.500,00	
	Totale Tipologia 200: Contributi agli investimenti	previsione di previsione di cassa	5.662.863,66	1.011.856,33 3.170.403,92	407.500,00	5.058.507,33
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali					
3054/0	Trasformazione diritto di superficie in proprietà	previsione di competenza 0,00previsione di cassa	52.115,50	221.992,52 221.992,52	169.877,02	



PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA

ENTRATE

000020 - AREA 4 - GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

TITOLO TIPOLOGIA CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
TITOLO 4	Entrate in conto capitale					
3055/0	VENDITA IMMOBILI E TERRENI	previsione di competenza		317.500,00	908.126,04	590.626,04
	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali					
Totale		previsione di previsione di cassa		369.615,50	1.130.118,56 1.130.118,56	760.503,06
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale					
3401/0	CONCESSIONI EDILIZIE: BARRIERE ARCHITETTONICHE	previsione di competenza		100.000,00	105.000,00	5.000,00
3402/0	CONCESSIONI EDILIZIE: Oneri urbanizzazione secondaria	previsione di competenza		300.000,00	315.000,00	15.000,00
3406/0	CONCESSIONI EDILIZIE: oneri urbanizzazione primaria	previsione di competenza		300.000,00	315.000,00	15.000,00
3411/0	Fondo risorse aggiuntive per la comunità	previsione di competenza		170.000,00	203.000,00	33.000,00
3415/0	CONCESSIONI EDILIZIE: Oneri per spese correnti	previsione di competenza		300.000,00	315.000,00	15.000,00
	Totale Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	previsione di previsione di cassa		1.170.000,00	1.253.000,00 1.263.000,00	83.000,00
40000	Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale	previsione di competenza previsione di cassa	7.202.479,16	3.394.974,89 5.563.522,48	1.251.003,06 5.058.507,33



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
ENTRATE**

000020 - AREA 4 - GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

TITOLO TIPOLOGIA CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
TITOLO 6	Accensioni prestiti					
60300	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine					
3718/0	MUTUO CIMITERO DI CASTAGNETO CARDUCCI	previsione di competenza	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00
		previsione di cassa		150.000,00		
	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo					
	Totale termine	previsione di	0,00	150.000,00	150.000,00	
60000	Totale TITOLO 6	Accensioni prestiti				
		previsione di competenza	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00
		previsione di cassa		150.000,00		
Totale UO 000020	AREA 4 - GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO	previsione di competenza	7.866.179,16	3.826.474,89	1.402.003,06	5.441.707,33
		previsione di cassa		6.097.082,48		



PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA

ENTRATE

000040 - Segretario Generale

TITOLO TIPOLOGIA CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
TITOLO 2	Trasferimenti correnti					
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
1003/0	CONTRIBUTO REGIONE AMBITO COSTA DEGLI ETRUSCHI	previsione di competenza	0,00	233.570,00	233.570,00	
			0,00	previsione di cassa	233.570,00	
1072/0	TRASFERIMENTI DA COMUNI AMBITO COSTA DEGLI ETRUSCHI	previsione di competenza	44.000,00	44.000,00	0,00	
			0,00	previsione di cassa	44.000,00	
	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche					
Totale		previsione di previsione di cassa	44.000,00	277.570,00 277.570,00	233.570,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese					
1061/0	Contributi interventi turismo (Castagneto a Tavola) (vinc. cap.8377/5)	previsione di competenza	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
	Totale Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	previsione di	1.000,00	0,00	0,00	
			1.000,00	previsione di cassa	0,00	
20000	Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	previsione di competenza previsione di cassa	45.000,00 277.570,00	233.570,00	1.000,00



PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA

ENTRATE

000040 - Segretario Generale

TITOLO TIPOLOGIA CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
TITOLO 3	Entrate extratributarie					
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni					
1621/0	PROVENTI PARCO DELLE SUGHERE	previsione di competenza previsione di cassa	8.197,00	3.074,00 6.321,42	0,00	5.123,00
1697/0	CANONI GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	previsione di competenza	1.000,00	3.843,00	2.843,00	
2359/0	Proventi vendita materiale promozionale (Vinc.cap.8373/2)	previsione di competenza	0,00	1.000,00	1.000,00	
	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dallaTotale gestione dei beni	previsione di previsione di cassa	9.197,00	7.917,00 11.644,80	3.843,00	
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti					
2378/0	Entrate da sponsors	previsione di competenza	15.000,00	5.000,00	0,00	
	Totale Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	previsione di previsione di cassa	15.000,00 10.000,00	5.000,00 5.000,00	0,00	
30000	Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	previsione di competenza previsione di cassa	24.197,00 12.917,00 16.644,80	3.843,00	15.123,00



PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA

ENTRATE

000040 - Segretario Generale

TITOLO TIPOLOGIA CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
TITOLO 4	Entrate in conto capitale					
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti					
3002/0	PNRR MISURA 2.1.3_2 GREEN COMMUNITY COSTA DEGLI ETRUSCHI	previsione di competenza		0,00	4.300.000,00	4.300.000,00
	Totale Tipologia 200: Contributi agli investimenti	previsione di previsione di cassa		0,00	4.300.000,00	4.300.000,00
					4.300.000,00	
40000	Totale TITOLO 4	Entrate in conto capitale		0,00	4.300.000,00	4.300.000,00
		previsione di competenza				0,00
		previsione di cassa			4.300.000,00	
Totale UO 000040	Segretario Generale	previsione di competenza		69.197,00	4.590.487,00	4.537.413,00
		previsione di cassa			4.594.214,80	16.123,00
TOTALE UNITA ORGANIZZATIVE		previsione di competenza		32.339.468,11	35.362.550,13	9.476.016,65
		previsione di cassa			43.711.445,20	6.452.934,63
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		previsione di competenza			36.241.838,53	
		previsione di cassa			48.211.445,20	



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000010 - AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE

MISSIONE,PROGRAMMA,TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			26.125,05	26.125,05	0,00	0,00
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione				
0101	Programma	01	Organi istituzionali			
	Titolo 1	Spese correnti				
13/13	Manutenzione mezzi	previsione di competenza	300,00	300,00	0,00	0,00
		previsione di cassa		300,00		
15/5	Acquisto carburante auto	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00
		previsione di cassa		1.939,28		
15/9	Spese carte di credito Sindaco e Autista per missioni	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00
		previsione di cassa		2.102,51		
17/1	NOLEGGIO AUTOMEZZI E AUTOCARRI	previsione di competenza	5.000,00	4.600,00	0,00	400,00
		previsione di cassa		5.844,00		
21/1	IRAP organi istituzionali	previsione di competenza	11.650,00	15.000,00	3.350,00	0,00
		previsione di cassa		15.279,59		
8/1	Spese per assicurazioni	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
		previsione di cassa		1.000,00		
8/2	spese per ENEL, acqua e riscaldamento	previsione di competenza	57.000,00	57.000,00	0,00	0,00
		previsione di cassa		57.001,87		
8/6	Spese per il collegio dei revisori	previsione di competenza	11.000,00	11.000,00	0,00	0,00
		previsione di cassa		21.234,82		
8/9	SPESE ORGANI ISTITUZIONALI	previsione di competenza	164.445,00	160.000,00	0,00	4.445,00
		previsione di cassa		168.333,80		
Totale Titolo	1	Spese correnti				
		previsione di competenza	253.395,00	251.900,00	3.350,00	4.845,00
		<i>di cui già impegnato*</i>				
		<i>a fondo pluriennale vincolato</i>				
		previsione di cassa		273.035,87		



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000010 - AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE

MISSIONE,PROGRAMMA,TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
Totale Programma 01	Organi istituzionali	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	253.395,00	251.900,00	3.350,00	4.845,00
				273.035,87		
0102 Programma 02	Segreteria generale					
Titolo 1	Spese correnti					
100/1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto ai Servizi Generali	previsione di competenza previsione di cassa	232.792,23	270.806,00 312.557,36	38.013,77	0,00
100/10	quota di diritti di rogito spettante al Segretario Comunale	previsione di competenza previsione di cassa	10.000,00	5.000,00 9.076,84	0,00	5.000,00
100/11	Trattamento accessorio e altre spese	previsione di competenza previsione di cassa	4.900,00	4.900,00 4.958,85	0,00	0,00
100/2	Stipendio al Segretario Comunale	previsione di competenza previsione di cassa	95.000,00	91.457,00 98.880,81	0,00	3.543,00
100/3	Oneri previdenziali ed assistenziali per il Segretario Comunale	previsione di competenza previsione di cassa	32.400,00	25.610,00 25.645,80	0,00	6.790,00
100/4	Oneri previdenziali ed assistenziali e assicurativi obbligatori a carico del Comune	previsione di competenza previsione di cassa	64.000,00	75.850,00 86.217,19	11.850,00	0,00
100/5	ASSEGNI FAMILIARI	previsione di competenza	800,00	0,00	0,00	800,00
100/6	STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI PERSONALE TEMPO	previsione di competenza previsione di cassa	14.000,00	14.000,00 17.073,31	0,00	0,00
100/7	ONERI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI A CARICO DEL COMUNE	previsione di competenza previsione di cassa	3.900,00	4.010,00 4.322,67	110,00	0,00
104/9	Acquisto prodotti informatici di consumo	previsione di competenza previsione di cassa	400,00	400,00 400,00	0,00	0,00
105/1	Tickets buoni mensa	previsione di competenza previsione di cassa	30.000,00	30.000,00 37.233,77	0,00	0,00



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000010 - AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE

MISSIONE,PROGRAMMA,TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
105/2	Spese per ENEL acqua e riscaldamento	previsione di competenza previsione di cassa	30.000,00	30.000,00 30.004,57	0,00	0,00
118/1	spese per stampati ufficio segreteria	previsione di competenza previsione di cassa	500,00	500,00 500,00	0,00	0,00
151/1	IRAP - Segreteria generale	previsione di competenza previsione di cassa	31.500,00	32.100,00 34.351,25	600,00	0,00
Totale Titolo	1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	550.192,23	584.633,00 661.222,42	50.573,77	16.133,00
Totale Programma	02 Segreteria generale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	550.192,23	584.633,00 661.222,42	50.573,77	16.133,00
0103	Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato				
Titolo 1	Spese correnti					
141/1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto alla gestione economica e finanziaria	previsione di competenza previsione di cassa	185.800,00	204.700,00 207.803,73	18.900,00	0,00
141/2	Oneri previdenziali ed assistenziali al personale addetto alla gestione economica e finanziaria	previsione di competenza previsione di cassa	63.700,00	57.310,00 64.103,87	0,00	6.390,00
141/3	ASSEGNI FAMILIARI	previsione di competenza	100,00	0,00	0,00	100,00
141/5	Trattamento accessorio e altre spese	previsione di competenza previsione di cassa	5.000,00	5.000,00 5.441,78	0,00	0,00
306/2	Spese per abbonamenti a riviste ed acquisto libri	previsione di competenza previsione di cassa	0,00	800,00 800,00	800,00	0,00
306/3	Spese di mantenimento ufficio ragioneria	previsione di competenza previsione di cassa	9.800,00	5.000,00 7.071,16	0,00	4.800,00
306/6	Spese economali per gli uffici comunali	previsione di competenza previsione di cassa	1.500,00	1.500,00 2.223,17	0,00	0,00



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000010 - AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE

MISSIONE,PROGRAMMA,TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
306/7	CORONAVIRUS: ACQ. MATERIALE SANIFICAZIONE	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 2.571,76	0,00 2.571,76	0,00 0,00	0,00 0,00
306/8	CORONAVIRUS: ACQ. DPI E ALTRO MATERIALE	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 131,94	0,00 131,94	0,00 0,00	0,00 0,00
306/9	RESTITUZIONE DEPOSITI CAUZIONALI	previsione di competenza previsione di cassa	20.980,76 20.980,76	0,00 20.980,76	0,00 0,00	20.980,76 20.980,76
329/1	IRAP - gestione economica	previsione di competenza previsione di cassa	32.600,00 21.906,21	17.400,00 21.906,21	0,00 0,00	15.200,00 15.200,00
345/10	Spese per assicurazioni	previsione di competenza previsione di cassa	6.626,00 4.626,00	4.626,00 4.626,00	0,00 0,00	2.000,00 2.000,00
345/6	Spese servizio di tesoreria	previsione di competenza previsione di cassa	10.000,00 14.980,37	8.000,00 14.980,37	0,00 0,00	2.000,00 2.000,00
345/8	Spese per acquisto libri e pubblicazioni	previsione di competenza previsione di cassa	500,00 500,00	500,00 500,00	0,00 0,00	0,00 0,00
345/9	Spese per ENEL acqua e riscaldamento	previsione di competenza previsione di cassa	15.000,00 10.006,88	10.000,00 10.006,88	0,00 0,00	5.000,00 5.000,00
346/0	Canoni di locazione	previsione di competenza previsione di cassa	29.000,00 30.352,81	30.000,00 30.352,81	1.000,00 0,00	0,00 0,00
Totale Titolo	1	Spese correnti	380.606,76 <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	344.836,00 <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> 393.500,44	20.700,00 0,00	56.470,76 0,00
TITOLO 3		Spese per incremento attività finanziarie				
11900/1	VERSAMENTI A CONTO DI DEPOSITO	previsione di competenza previsione di cassa	954.353,40 2.474.353,00	2.474.353,00 2.474.353,00	1.519.999,60 0,00	0,00 0,00
Totale Titolo	3	Spese per incremento attività finanziarie	954.353,40 <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.474.353,00 <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> 2.474.353,00	1.519.999,60 0,00	0,00 0,00



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000010 - AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE

MISSIONE,PROGRAMMA,TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
Totale Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.334.960,16	2.819.189,00	1.540.699,60	56.470,76
				2.867.853,44		
0104 Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
Titolo 1	Spese correnti					
1400/1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto al Servizio Tributi	previsione di competenza previsione di cassa	88.500,00	98.430,00 98.430,00	9.930,00	0,00
1400/2	Oneri previdenziali ed assistenziali obbligatori a carico del Comune	previsione di competenza previsione di cassa	26.200,00	27.600,00 33.148,44	1.400,00	0,00
1400/3	ASSEGNI FAMILIARI	previsione di competenza	780,00	0,00	0,00	780,00
1400/5	Trattamento accessorio e altre spese	previsione di competenza previsione di cassa	2.000,00	2.000,00 2.057,63	0,00	0,00
1421/1	IRAP - Servizio tributi	previsione di competenza previsione di cassa	7.400,00	8.250,00 8.648,14	850,00	0,00
1460/4	Spese per abbonamenti a giornali, riviste e libri	previsione di competenza previsione di cassa	500,00	500,00 500,00	0,00	0,00
1460/5	GEST.ENTRATE TRIB: Altri beni di consumo	previsione di competenza previsione di cassa	1.000,00	1.000,00 1.000,00	0,00	0,00
1470/1	Spese per la riscossione dei tributi comunali	previsione di competenza previsione di cassa	12.000,00	8.000,00 16.787,67	0,00	4.000,00
1470/11	Spese per ricorsi tributari	previsione di competenza previsione di cassa	2.000,00	2.000,00 2.000,00	0,00	0,00
1470/14	GEST.ENTRATE TRIBUTARIE: Altre prestaz. di servizio	previsione di competenza previsione di cassa	2.700,00	2.000,00 3.690,92	0,00	700,00
1470/8	Incentivi al personale per recupero evasione	previsione di competenza previsione di cassa	0,00	5.000,00 6.000,00	5.000,00	0,00



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000010 - AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE

MISSIONE,PROGRAMMA,TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
1473/2	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	previsione di competenza previsione di cassa	1.402.877,94	1.410.000,00 2.812.877,94	7.122,06	0,00
1473/3	QUOTA ADDIZIONALE TEFA	previsione di competenza previsione di cassa	60.000,00	20.000,00 65.000,00	0,00	40.000,00
1476/1	Sgravi e restituzione di tributi	previsione di competenza previsione di cassa	10.000,00	6.000,00 6.000,00	0,00	4.000,00
Totale Titolo	1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.615.957,94	1.590.780,00 3.056.140,74	24.302,06	49.480,00
Totale Programma	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.615.957,94	1.590.780,00 3.056.140,74	24.302,06	49.480,00
0105	Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				
Titolo 1	Spese correnti					
1261/1	Spese telefoniche per gli uffici comunali	previsione di competenza previsione di cassa	40.000,00	35.000,00 60.755,38	0,00	5.000,00
1261/2	SPESE PER CONNETTIVITA'	previsione di competenza previsione di cassa	25.000,00	35.000,00 43.878,09	10.000,00	0,00
1262/1	Spese per illuminazione degli uffici comunali	previsione di competenza previsione di cassa	30.000,00	30.000,00 30.005,11	0,00	0,00
1262/2	Spese per riscaldamento	previsione di competenza previsione di cassa	152.245,00	0,00 55.913,47	0,00	152.245,00
1262/3	Spese per pulizia uffici comunali	previsione di competenza previsione di cassa	52.000,00	50.000,00 60.565,99	0,00	2.000,00
Totale Titolo	1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	299.245,00	150.000,00 251.118,04	10.000,00	159.245,00



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000010 - AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE

MISSIONE,PROGRAMMA,TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
Totale Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	299.245,00	150.000,00	10.000,00	159.245,00
				251.118,04		
0106 Programma 06	Ufficio tecnico					
Titolo 1	Spese correnti					
630/3	Oneri previdenziali, assistenziali, assicurativi obbligatori a carico del comune	previsione di competenza	20,00	0,00	0,00	20,00
630/8	Trattamento accessorio e altre spese	previsione di competenza previsione di cassa	0,00	0,00 2.677,45	0,00	0,00
680/7	Incarico RSPP	previsione di competenza previsione di cassa	8.540,00	8.540,00 14.114,53	0,00	0,00
703/2	Spese per mantenimento macchine da ufficio	previsione di competenza previsione di cassa	400,00	400,00 400,00	0,00	0,00
706/1	Spese per ENEL, acqua e riscaldamento	previsione di competenza previsione di cassa	2.500,00	2.500,00 2.500,77	0,00	0,00
Totale Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	11.460,00	11.440,00 19.692,75	0,00	20,00
Totale Programma 06	Ufficio tecnico	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	11.460,00	11.440,00 19.692,75	0,00	20,00
0107 Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					
Titolo 1	Spese correnti					
1115/2	Spese per ENEL, acqua e riscaldamento	previsione di competenza previsione di cassa	3.000,00	3.000,00 3.000,10	0,00	0,00
2482/2	Spese mantenimento macchine da ufficio	previsione di competenza previsione di cassa	400,00	400,00 400,00	0,00	0,00



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000010 - AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE

MISSIONE,PROGRAMMA,TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
900/1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto ai servizi anagrafici	previsione di competenza previsione di cassa	92.700,00	100.900,00 111.208,63	8.200,00	0,00
900/2	Oneri previdenziali, assistenziali, assicurativi obbligatori a carico del comune	previsione di competenza previsione di cassa	26.750,00	28.250,00 28.250,00	1.500,00	0,00
900/6	Trattamento accessorio e altre spese	previsione di competenza previsione di cassa	5.500,00	5.500,00 5.511,89	0,00	0,00
951/1	IRAP Servizi demografici	previsione di competenza previsione di cassa	7.950,00	8.600,00 9.224,74	650,00	0,00
961/1	Spese per affitto locali	previsione di competenza previsione di cassa	51.000,00	55.000,00 55.000,00	4.000,00	0,00
Totale Titolo	1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	187.300,00	201.650,00 212.595,36	14.350,00	0,00
Totale Programma	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	187.300,00	201.650,00 212.595,36	14.350,00	0,00
0108 Programma	08 Statistica e sistemi informativi					
Titolo 1	Spese correnti					
106/17	Manutenzione software e hardware	previsione di competenza previsione di cassa	95.000,00	100.000,00 109.802,35	5.000,00	0,00
106/26	PNRR MISURA 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PA LOCALI (CUPD11C22000460006)	previsione di competenza previsione di cassa	121.992,00	121.992,00 121.992,00	0,00	0,00
106/27	PNRR MISURA 1.4.1 CITTADINANZA DIGITALE (CUPD11F22000390006)	previsione di competenza previsione di cassa	155.234,00	155.234,00 155.234,00	0,00	0,00
106/28	PNRR MISURA 1.4.4 UTILIZZO SPID E CIE (CUP D11F22001020006)	previsione di competenza previsione di cassa	14.000,00	14.000,00 14.000,00	0,00	0,00



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000010 - AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE

MISSIONE,PROGRAMMA,TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
381/11	ASSEGNI FAMILIARI	previsione di competenza	140,00	0,00	0,00	140,00
381/6	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	previsione di competenza	98.500,00	103.980,00	5.480,00	0,00
		previsione di cassa		112.264,00		
381/7	Oneri previdenziali,assistenziali personale	previsione di competenza	109.255,00	29.115,00	0,00	80.140,00
		previsione di cassa		34.467,95		
8940/3	Irap su salario accessorio	previsione di competenza	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00
		previsione di cassa		11.023,85		
8940/4	Irap personale staff 1	previsione di competenza	8.400,00	8.850,00	450,00	0,00
		previsione di cassa		9.470,98		
Totale Titolo	1	Spese correnti	610.521,00	541.171,00	10.930,00	80.280,00
		<i>previsione di competenza di cui già impegnato* a fondo pluriennale vincolato</i>				
Totale Programma	08	Statistica e sistemi informativi	610.521,00	541.171,00	10.930,00	80.280,00
		<i>previsione di competenza di cui già impegnato* a fondo pluriennale vincolato</i>				
		previsione di cassa		568.255,13		
0110	Programma	10	Risorse umane			
	Titolo 1	Spese correnti				
106/24	Spese per qualificazione e formazione del personale	previsione di competenza	6.000,00	6.000,00	0,00	0,00
		previsione di cassa		19.879,00		
106/4	Spese per la Formazione obbligatoria del personale	previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
		previsione di cassa		7.050,00		
345/3	Spese per concorsi	previsione di competenza	2.440,00	500,00	0,00	1.940,00
		previsione di cassa		2.937,56		
345/5	Spese per accertamenti sanitari al personale	previsione di competenza	11.560,00	4.000,00	0,00	7.560,00
		previsione di cassa		8.945,54		
350/1	MISSIONI PERSONALE DIPENDENTE	previsione di competenza	500,00	500,00	0,00	0,00
		previsione di cassa		500,00		



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000010 - AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE

MISSIONE,PROGRAMMA,TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
381/1	fondo indennità dirigenti	previsione di competenza previsione di cassa	105.000,00	85.000,00 120.120,27	0,00	20.000,00
381/12	RINNOVI CONTRATTUALI PERSONALE DIPENDENTE TEMPOINDETERMINATO	previsione di competenza	184.000,00	0,00	0,00	184.000,00
381/3	Fondo per politiche sviluppo risorse umane e produttività	previsione di competenza previsione di cassa	112.650,35	57.000,00 89.360,04	0,00	55.650,35
381/4	Lavoro straordinario	previsione di competenza previsione di cassa	24.500,00	24.500,00 30.766,20	0,00	0,00
381/5	Oneri previd. assistenziali per salario accessorio	previsione di competenza previsione di cassa	48.000,00	35.000,00 50.661,75	0,00	13.000,00
Totale Titolo	1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	498.650,35	216.500,00 330.220,36	0,00	282.150,35
Totale Programma	10 Risorse umane	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	498.650,35	216.500,00 330.220,36	0,00	282.150,35
0111 Programma	11 Altri servizi generali					
Titolo 1	Spese correnti					
5715/1	Rimborsi per danni vari	previsione di competenza previsione di cassa	10.000,00	8.000,00 11.213,78	0,00	2.000,00
Totale Titolo	1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	10.000,00	8.000,00 11.213,78	0,00	2.000,00
Titolo 2	Spese in conto capitale					
9700/1	Acquisto beni durevoli	previsione di competenza previsione di cassa	63.257,33	30.000,00 42.041,22	0,00	33.257,33



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000010 - AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE

MISSIONE,PROGRAMMA,TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	63.257,33	30.000,00	0,00	33.257,33
Totale Programma 11	Altri servizi generali	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	73.257,33	38.000,00	0,00	35.257,33
Totale MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	5.434.939,01	6.405.263,00	1.654.205,43	683.881,44
				8.293.389,11		



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000010 - AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE

MISSIONE,PROGRAMMA,TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
<i>MISSIONE</i>	<i>03</i>	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>				
0301	Programma	01	Polizia locale e amministrativa			
	Titolo 1	Spese correnti				
2110/1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto alla polizia locale	previsione di competenza previsione di cassa	314.000,00	323.600,00 350.915,80	9.600,00	0,00
2110/2	Stipendi ed altri assegni fissi al personale avventizio	previsione di competenza previsione di cassa	19.000,00	50.000,00 50.000,00	31.000,00	0,00
2110/3	Oneri previdenziali, assistenziali, assicurativi obbligatori a carico del Comune	previsione di competenza previsione di cassa	85.950,00	90.600,00 94.833,83	4.650,00	0,00
2110/4	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI PERSONALE AVVENTIZIO	previsione di competenza previsione di cassa	14.000,00	14.000,00 14.000,00	0,00	0,00
2110/5	ASSEGNI FAMILIARI	previsione di competenza	420,00	0,00	0,00	420,00
2110/7	Spese per fondo previdenza personale polizia municipale	previsione di competenza previsione di cassa	12.500,00	12.500,00 12.500,00	0,00	0,00
2110/8	Attre spese personale polizia municipale	previsione di competenza previsione di cassa	34.000,00	25.000,00 30.849,25	0,00	9.000,00
2181/2	Spese per enel, acqua e riscaldamento	previsione di competenza previsione di cassa	4.000,00	4.000,00 4.005,76	0,00	0,00
2181/3	Spese per assicurazioni	previsione di competenza previsione di cassa	9.000,00	9.000,00 10.647,31	0,00	0,00
2185/1	Canone affitto locali	previsione di competenza previsione di cassa	15.500,00	15.000,00 15.000,00	0,00	500,00
2186/1	Irap polizia municipale	previsione di competenza previsione di cassa	25.500,00	27.500,00 28.016,85	2.000,00	0,00
2186/2	IRAP PERSONALE AVVENTIZIO	previsione di competenza previsione di cassa	4.250,00	4.500,00 4.500,00	250,00	0,00



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000010 - AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE

MISSIONE,PROGRAMMA,TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
2222/1	Spese per stampati e cancelleria	previsione di competenza	500,00	500,00	0,00	
Totale Titolo	1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	538.620,00	576.200,00	47.500,00	
Totale Programma	01 Polizia locale e amministrativa	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	538.620,00	576.200,00	47.500,00	
Totale MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	538.620,00	576.200,00	47.500,00	
				615.768,80	9.920,00	
				615.768,80	9.920,00	



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000010 - AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE

MISSIONE,PROGRAMMA,TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023			
			PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022		
				in aumento	in diminuzione	
<i>MISSIONE</i> <i>04</i>	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>					
0401	Programma 01	Istruzione prescolastica				
	Titolo 1	Spese correnti				
	2811/5	Consumo gas scuole materne	previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	0,00
	2813/1	Spese per assicurazioni	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	0,00
	Totale Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>	40.000,00	40.000,00	0,00
			previsione di cassa		44.054,53	
	Totale Programma 01	Istruzione prescolastica	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>	40.000,00	40.000,00	0,00
			previsione di cassa		44.054,53	0,00
0402	Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria				
	Titolo 1	Spese correnti				
	2860/5	Energia elettrica scuole	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	0,00
	2860/8	Acqua, riscaldamento scuole elementari	previsione di competenza	25.000,00	25.000,00	0,00
	3191/5	Acqua, riscaldamento scuole medie	previsione di competenza	21.000,00	21.000,00	0,00
	Totale Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>	66.000,00	66.000,00	0,00
			previsione di cassa		66.030,60	
	Totale Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>	66.000,00	66.000,00	0,00
			previsione di cassa		66.030,60	0,00



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000010 - AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE

MISSIONE,PROGRAMMA,TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023			
			PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022		
				in aumento	in diminuzione	
0406	Programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione				
	Titolo 1	Spese correnti				
	3401/1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto all'assistenza scolastica	previsione di competenza previsione di cassa	74.500,00	73.900,00 80.461,12	0,00 600,00
	3401/2	Oneri previdenziali, assistenziali, assicurativi obbligatori a carico del Comune	previsione di competenza	25.700,00	27.500,00	1.800,00
	3401/5	Trattamento accessorio e altre spese	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	0,00
	3468/1	Spese per assicurazioni	previsione di competenza	20.000,00	15.000,00	0,00
	3842/1	Irap assistenza scolastica	previsione di competenza	8.000,00	6.300,00	0,00
	Totale Titolo	1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	131.200,00	125.700,00 137.980,66	1.800,00
	Totale Programma	06 Servizi ausiliari all'istruzione	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	131.200,00	125.700,00 137.980,66	1.800,00
	Totale MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	237.200,00	231.700,00 248.065,79	1.800,00



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000010 - AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE

MISSIONE,PROGRAMMA,TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
<i>MISSIONE</i>	<i>05</i>	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>				
0502	Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale			
	Titolo 1	Spese correnti				
3710/1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto alla biblioteca	previsione di competenza	24.800,00	25.500,00	700,00	
		previsione di cassa	0,00		28.683,95	
3710/2	Oneri previdenziali, assistenziali,assicurativi obbligatori a carico delComune	previsione di competenza	7.000,00	7.150,00	150,00	
		previsione di cassa	0,00		7.150,00	
3710/5	Trattamento accessorio e altre spese	previsione di competenza	1.450,00	1.450,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00		2.354,53	
3712/1	Irap servizi culturali e biblioteche	previsione di competenza	4.227,00	2.200,00	0,00	2.027,00
		previsione di cassa		2.380,87		
3765/14	Energia elettrica e riscaldamento	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00		5.011,67	
3835/20	Energia elettrica Centro civico Bolgheri	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00		5.015,50	
3835/24	Acqua e riscaldamento cinema Ariston	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00		5.011,94	
3835/28	Energia elettrica sala dei Mulini	previsione di competenza	500,00	500,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00		553,73	
3835/30	Acqua, riscaldamento sala dei Molini	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00		5.023,06	
3835/35	Riscaldamento centro civico Bolgheri	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00		5.031,31	
Totale Titolo	1	Spese correnti				
		previsione di competenza	62.977,00	61.800,00	850,00	2.027,00
		<i>di cui già impegnato*</i>				
		<i>a fondo pluriennale vincolato</i>				
		previsione di cassa		66.216,56		



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000010 - AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE

MISSIONE,PROGRAMMA,TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
Totale Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	previsione di competenza di cui già impegnato* a fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	62.977,00	61.800,00	850,00	2.027,00
Totale MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza di cui già impegnato* a fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	62.977,00	61.800,00	850,00	2.027,00



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000010 - AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE

MISSIONE,PROGRAMMA,TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
			PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
				in aumento	in diminuzione
<i>MISSIONE</i> <i>06</i> <i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>					
0601 Programma 01 Sport e tempo libero					
Titolo 1 Spese correnti					
6532/5 Energia elettrica impianti sportivi (OO.UU.)	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	0,00	
6532/6 Acqua e riscaldamento impianti sportivi (OO.UU.)	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	0,00	
Totale Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>	13.000,00	13.000,00	0,00	
	previsione di cassa		17.403,89		
Totale Programma 01 Sport e tempo libero	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>	13.000,00	13.000,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		17.403,89		
Totale MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>	13.000,00	13.000,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		17.403,89		



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000010 - AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE

MISSIONE,PROGRAMMA,TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023			
			PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022		
				in aumento	in diminuzione	
<i>MISSIONE</i> 09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>					
0902	Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
	Titolo 1	Spese correnti				
6320/1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto ai parchi e giardini	previsione di competenza	114.000,00	140.200,00	26.200,00	
6320/3	Oneri previdenziali, assistenziali, assicurativi obbligatori a carico del Comune	previsione di competenza	36.700,00	39.250,00	2.550,00	
6320/4	ASSEGNI FAMILIARI	previsione di competenza	170,00	0,00	0,00	
6320/6	Trattamento accessorio e altre spese	previsione di competenza	16.504,00	16.504,00	0,00	
6331/1	IRAP - servizio parchi e giardini	previsione di competenza	11.300,00	11.950,00	650,00	
Totale Titolo	1	Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>	178.674,00	207.904,00	29.400,00
			previsione di cassa	218.566,77		
Totale Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>	178.674,00	207.904,00	29.400,00
			previsione di cassa	218.566,77		
0903	Programma 03	Rifiuti				
	Titolo 1	Spese correnti				
5763/2	Tasse automobilistiche mezzi servizio nettezza urbana	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	0,00	
5832/2	Spesa per concessione in appalto servizio raccolta e conferimento nettezza urbana	previsione di competenza	3.450.785,00	3.623.265,00	172.480,00	
5832/6	Quota ATO 4 rifiuti	previsione di competenza	13.032,45	8.817,45	0,00	



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000010 - AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE

MISSIONE,PROGRAMMA,TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
			PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
				in aumento	in diminuzione
		previsione di cassa		15.297,45	
Totale Titolo	1 Spese correnti		3.465.317,45	3.633.582,45	172.480,00
		previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>			
		previsione di cassa		4.333.748,94	
Totale Programma	03 Rifiuti		3.465.317,45	3.633.582,45	172.480,00
		previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>			4.215,00
		previsione di cassa		4.333.748,94	
0904	Programma 04 Servizio idrico integrato				
	Titolo 1 Spese correnti				
	5461/11 Spese consumo acqua servizi comunali		previsione di competenza	12.000,00	12.000,00
					0,00
	5461/14 Consumo acqua potabile servizi comunali		previsione di competenza	35.000,00	35.000,00
					0,00
Totale Titolo	1 Spese correnti		47.000,00	47.000,00	0,00
		previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>			
		previsione di cassa		47.000,00	
Totale Programma	04 Servizio idrico integrato		47.000,00	47.000,00	0,00
		previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>			0,00
		previsione di cassa		47.000,00	
Totale MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		3.690.991,45	3.888.486,45	201.880,00
		previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>			4.385,00
		previsione di cassa		4.599.315,71	



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000010 - AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE

MISSIONE,PROGRAMMA,TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
<i>MISSIONE</i>	<i>10</i>	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>				
1005	Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali			
	Titolo 1	Spese correnti				
7200/1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto alla viabilità	previsione di competenza	105.800,00	120.200,00	14.400,00	
		previsione di cassa	0,00		129.482,51	
7200/3	Oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi obbligatori a carico del Comune	previsione di competenza	33.000,00	33.700,00	700,00	
		previsione di cassa	0,00		36.997,19	
7200/6	Trattamento accessorio e altre spese	previsione di competenza	8.600,00	8.600,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00	11.688,42		
7201/1	STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI PERSONALE P.I.	previsione di competenza	45.600,00	44.100,00	0,00	1.500,00
		previsione di cassa		47.829,86		
7201/2	Oneri previdenziali, assistenziali, assicurativi obbligatori a carico del Comune	previsione di competenza	15.700,00	12.400,00	0,00	3.300,00
		previsione di cassa		12.401,65		
7201/3	TRATTAMENTO ACCESSORIO E ALTRE SPESE	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00		3.876,31	
7336/1	Irap viabilità	previsione di competenza	11.595,00	10.250,00	0,00	1.345,00
		previsione di cassa		12.404,57		
7341/1	Spese per assicurazioni	previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00		4.000,00	
7420/1	Consumo energia elettrica	previsione di competenza	346.117,07	190.000,00	0,00	156.117,07
		previsione di cassa		198.128,65		
7431/1	Irap illuminazione pubblica	previsione di competenza	3.800,00	3.800,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00		4.099,37	
7431/2	Tasse automobilistiche	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	0,00	
		previsione di cassa	0,00		3.568,36	



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000010 - AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE

MISSIONE,PROGRAMMA,TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023			
			PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022		
				in aumento	in diminuzione	
Totale Titolo 1	Spese correnti		579.212,07	432.050,00	15.100,00	162.262,07
		previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>				
		previsione di cassa		464.476,89		
Totale Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali		579.212,07	432.050,00	15.100,00	162.262,07
		previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>				
		previsione di cassa		464.476,89		
Totale MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità		579.212,07	432.050,00	15.100,00	162.262,07
		previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>				
		previsione di cassa		464.476,89		



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000010 - AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE

MISSIONE,PROGRAMMA,TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
			PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
				in aumento	in diminuzione
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
1201 Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido				
Titolo 1	Spese correnti				
6189/6	Energia elettrica asilo nido	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	0,00
Totale Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnato* a fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.000,00	5.000,00	0,00
Totale Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	previsione di competenza di cui già impegnato* a fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	5.000,00	5.000,00	0,00
1204 Programma 04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale				
Titolo 1	Spese correnti				
6820/1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto all'assistenza e beneficenza	previsione di competenza	162.970,00	193.800,00	30.830,00
6820/2	Oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi obbligatori a carico del comune	previsione di competenza	46.630,00	54.300,00	7.670,00
6820/3	STIPENDI E ALTRI ASSEGNI FISSI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	previsione di competenza	24.100,00	0,00	0,00
6820/4	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI, ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO ENTE	previsione di competenza	6.800,00	0,00	0,00
6820/6	Trattamento accessorio e altre spese	previsione di competenza	4.000,00	4.000,00	0,00
6833/1	IRAP - Servizi sociali	previsione di competenza	12.700,00	16.500,00	3.800,00
6851/1	spese condominiali	previsione di competenza	8.000,00	5.000,00	0,00



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000010 - AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE

MISSIONE,PROGRAMMA,TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
			PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
				in aumento	in diminuzione
7123/1	Spese per ENEL, acqua e riscaldamento	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	0,00
7123/2	Spese per assicurazioni	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	0,00
Totale Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	275.200,00	283.600,00	42.300,00
Totale Programma 04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	275.200,00	283.600,00	42.300,00
1207 Programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali			311.917,82	
Titolo 1	Spese correnti				
6862/35	Acqua strutture sociali e sanitarie	previsione di competenza	22.000,00	22.000,00	0,00
Totale Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	22.000,00	22.000,00	0,00
Totale Programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	22.000,00	22.000,00	0,00
1209 Programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale			37.890,98	
Titolo 1	Spese correnti				
5130/1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto al Servizio necroscopico	previsione di competenza	21.400,00	22.350,00	950,00
5130/2	Oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi obbligatori a carico del comune	previsione di competenza	7.000,00	6.260,00	0,00



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000010 - AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE

MISSIONE,PROGRAMMA,TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
5130/5	Trattamento accessorio e altre spese	previsione di competenza		3.400,00	3.400,00	0,00
5261/1	IRAP - servizi cimiteriali	previsione di competenza		1.900,00	1.900,00	0,00
Totale Titolo	1	Spese correnti		33.700,00	33.910,00	950,00
		previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>				
		previsione di cassa			37.010,90	
Totale Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale		33.700,00	33.910,00	950,00
		previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>				740,00
		previsione di cassa			37.010,90	
Totale MISSIONE 12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		335.900,00	344.510,00	43.250,00
		previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>				34.640,00
		previsione di cassa			391.912,96	



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000010 - AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE

MISSIONE,PROGRAMMA,TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023			
			PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022		in diminuzione
				in aumento		
<i>MISSIONE</i> 14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>					
1401	Programma 01	Industria, e PMI e Artigianato				
	Titolo 1	Spese correnti				
	8382/5	CORONAVIRUS: AIUTI ALLE PMI	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa		76.090,00	
	Totale Programma 01	Industria, e PMI e Artigianato	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa		76.090,00	
1402	Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori				
	Titolo 1	Spese correnti				
	8382/1	Stipendi ed altri assegni fissi al personale addetto alle attività produttive	previsione di competenza	25.600,00	25.500,00	0,00
	8382/2	Oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi obbligatori a carico del comune	previsione di competenza	7.200,00	7.200,00	0,00
	8382/4	Trattamento accessorio e altre spese	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	0,00
	8387/1	IRAP sviluppo economico	previsione di competenza	2.200,00	2.200,00	0,00
	Totale Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>	36.500,00	36.400,00	0,00
			previsione di cassa		41.444,83	



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000010 - AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE

MISSIONE,PROGRAMMA,TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
Totale Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	previsione di competenza di cui già impegnato* a fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	36.500,00	36.400,00	0,00	100,00
Totale MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza di cui già impegnato* a fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	36.500,00	36.400,00	0,00	100,00
				41.444,83		
				117.534,83		



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000010 - AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
			PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
				in aumento	in diminuzione
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti				
2001 Programma 01	Fondo di riserva				
Titolo 1	Spese correnti				
8910/1	Fondo di riserva	previsione di competenza	130,66	66.246,10	66.115,44
Totale Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnato* a fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	130,66	66.246,10 66.246,10	66.115,44
Totale Programma 01	Fondo di riserva	previsione di competenza di cui già impegnato* a fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	130,66	66.246,10 66.246,10	66.115,44 0,00
2002 Programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità				
Titolo 1	Spese correnti				
8909/1	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	previsione di competenza	664.409,90	640.574,41	0,00
Totale Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnato* a fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	664.409,90	640.574,41 0,00	0,00
Totale Programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	previsione di competenza di cui già impegnato* a fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	664.409,90	640.574,41 0,00	0,00 23.835,49
2003 Programma 03	Altri fondi				
Titolo 1	Spese correnti				
8909/2	FONDI ACCANTONAMENTI	previsione di competenza	8.282,91	4.002,00	0,00
8909/3	FONDO CONTENZIOSO	previsione di competenza	17.120,00	30.000,00	12.880,00

PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE

000010 - AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
8909/4	FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	previsione di competenza	133.933,48	100.000,00	0,00	
8909/5	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	previsione di competenza	0,00	30.000,00	30.000,00	
8909/6	ACCANTONAMENTO PERDITE SOCIETA' PARTECIPATE	previsione di competenza	2.880,00	0,00	0,00	
Totale Titolo	1	Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>	162.216,39	164.002,00	42.880,00
			previsione di cassa	164.002,00		
Titolo 4	Rimborso Prestiti					
12900/4	Fondo anticipazione liquidità art.116 DL 34/2020	previsione di competenza	907.857,91	879.288,40	0,00	
Totale Titolo	4	Rimborso Prestiti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>	907.857,91	879.288,40	0,00
			previsione di cassa	879.288,40		
Totale Programma	03	Altri fondi	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>	1.070.074,30	1.043.290,40	42.880,00
			previsione di cassa	1.043.290,40		69.663,90
Totale MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti		previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>	1.734.614,86	1.750.110,91	108.995,44
			previsione di cassa	1.109.536,50		93.499,39



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000010 - AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE

MISSIONE,PROGRAMMA,TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023			
			PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022		
				in aumento	in diminuzione	
<i>MISSIONE</i>	<i>50</i>	<i>Debito pubblico</i>				
5001	Programma 01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				
	Titolo 1	Spese correnti				
1271/1	interessi passivi per ammortamento mutui patrimonio comunale	previsione di competenza previsione di cassa	27.816,19	25.936,37 25.936,37	0,00	1.879,82
1274/1	Interessi passivi per mutui	previsione di competenza previsione di cassa	5.019,87 142,26	4.877,61	0,00 4.877,61	
3050/1	Interessi passivi per mutui ed indebitamenti	previsione di competenza previsione di cassa	10.236,30 365,62	9.870,68	0,00 9.870,68	
3854/1	Interessi passivi per ammortamento mutui	previsione di competenza	1.518,51	0,00	0,00	1.518,51
4050/1	Interessi passivi per mutui	previsione di competenza previsione di cassa	6.179,71 526,12	5.653,59	0,00 5.653,59	
5240/1	Interessi passivi per mutui	previsione di competenza previsione di cassa	33.938,67	32.616,89 32.616,89	0,00	1.321,78
5500/1	Interessi passivi per mutuo	previsione di competenza previsione di cassa	45.923,11	44.155,00 44.155,00	0,00	1.768,11
5860/1	Interessi passivi per mutui	previsione di competenza previsione di cassa	1.956,32 64,32	1.892,00	0,00 1.892,00	
6390/1	Interessi passivi per mutui	previsione di competenza previsione di cassa	2.656,45 81,45	2.575,00	0,00 2.575,00	
6560/2	Interessi passivi per mutui ed indebitamenti per tribune e spogliatoi	previsione di competenza previsione di cassa	605,13 18,13	587,00	0,00 587,00	
7460/1	Interessi passivi per mutui	previsione di competenza previsione di cassa	45.693,01 0,00	58.165,53	12.472,52 58.165,53	
7460/2	Interessi passivi su B.O.C.	previsione di competenza previsione di cassa	1.000,00 500,00	500,00	0,00 500,00	



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000010 - AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE

MISSIONE,PROGRAMMA,TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023			
			PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022		
				in aumento	in diminuzione	
Totale Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>	182.543,27	186.829,67	12.472,52	8.186,12
		previsione di cassa		186.829,67		
Totale Programma 01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>	182.543,27	186.829,67	12.472,52	8.186,12
		previsione di cassa		186.829,67		
5002 Programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari					
Titolo 4	Rimborso Prestiti					
12800/1	Quote di capitale per ammortamento mutui per investimenti	previsione di competenza	465.514,59	351.734,04		0,00
12900/1	Quota capitale ammortamento prestiti obbligazionari	previsione di competenza	49.600,00	24.800,00		0,00
Totale Titolo 4	Rimborso Prestiti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>	515.114,59	376.534,04		0,00
		previsione di cassa		376.534,04		
Totale Programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>	515.114,59	376.534,04	0,00	138.580,55
		previsione di cassa		376.534,04		
Totale MISSIONE 50	Debito pubblico	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>	697.657,86	563.363,71	12.472,52	146.766,67
		previsione di cassa		563.363,71		



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000010 - AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023			
			PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022		
				in aumento	in diminuzione	
<i>MISSIONE</i> <i>60</i>	<i>Anticipazioni finanziarie</i>					
6001	Programma 01	Restituzione anticipazioni di tesoreria				
	Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere				
	12700/1	Rimborso di anticipazioni di cassa	previsione di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
	Totale Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
			previsione di cassa		3.000.000,00	
	Totale Programma 01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
			previsione di cassa		3.000.000,00	
	Totale MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00
			previsione di cassa		3.000.000,00	



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000010 - AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE

MISSIONE,PROGRAMMA,TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
<i>MISSIONE</i>	<i>99</i>	<i>Servizi per conto terzi</i>				
9901	Programma 01	Servizi per conto terzi - partite di giro				
	Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro				
12940/0	VERSAMENTO RITENUTE SPLIT PAYMENT	previsione di competenza 0,00previsione di cassa	1.000.000,00 0,00	1.000.000,00	0,00 1.000.000,00	
12941/0	VERSAMENTO C.P.D.E.L.	previsione di competenza 0,00previsione di cassa	300.000,00 0,00	300.000,00	0,00 300.000,00	
12942/0	VERSAMENTO I.N.A.D.E.L.	previsione di competenza 0,00previsione di cassa	100.000,00 0,00	100.000,00	0,00 100.000,00	
12943/0	VERSAMENTO ALTRE RITENUTE	previsione di competenza 0,00previsione di cassa	10.000,00 0,00	10.000,00	0,00 10.000,00	
12950/0	VERSAMENTO DELLE RITENUTE ERARIALI	previsione di competenza 0,00previsione di cassa	700.000,00 0,00	700.000,00	0,00 700.000,00	
12960/0	VERSAMENTO DI ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO DITERZI	previsione di competenza 0,00previsione di cassa	50.000,00 0,00	50.000,00	0,00 50.000,00	
12970/0	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CAUZIONALI	previsione di competenza 0,00previsione di cassa	20.000,00 0,00	20.000,00	0,00 44.886,59	
13000/0	SERVIZI PER CONTO DI TERZI	previsione di competenza 0,00previsione di cassa	50.000,00 0,00	50.000,00	0,00 64.426,86	
13000/1	SERVIZI PER CONTO DI TERZI	previsione di competenza 0,00previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 14.802,71	0,00	
13050/0	ANTICIPAZIONE DI FONDI PER IL SERVIZIO ECONOMATO	previsione di competenza 0,00previsione di cassa	20.000,00 0,00	20.000,00	0,00 20.000,00	
13070/0	RESTITUZIONE DI DEPOSITI CONTRATTUALI E D'ASTA	previsione di competenza 0,00previsione di cassa	20.000,00 0,00	20.000,00	0,00 20.000,00	
13071/0	UTILIZZO INCASSI VINCOLATI ART.195	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000010 - AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE

MISSIONE,PROGRAMMA,TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
		previsione di cassa		1.000.000,00		
13072/0	DESTINAZIONE INCASSI LIBERI ART.195	previsione di competenza		1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
Totale Titolo	7 Uscite per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>		4.270.000,00	4.270.000,00	0,00
		previsione di cassa			4.324.116,16	
Totale Programma	01 Servizi per conto terzi - partite di giro	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>		4.270.000,00	4.270.000,00	0,00
		previsione di cassa			4.324.116,16	
Totale MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>		4.270.000,00	4.270.000,00	0,00
		previsione di cassa			4.324.116,16	
Totale UO 000010	AREA 1 - GESTIONE RISORSE FINANZIARIE -PERSONALE -SISTEMA INFORMATIVO -INNOVAZIONE	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>		21.051.722,25	22.011.894,07	2.105.883,39
		previsione di cassa			24.298.980,15	1.145.711,57



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000011 - AREA 2 - SERVIZI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E DEMOGRAFICI - SEGRETERIA GENERALE - SERVIZI EDUCATIVI, SOCIO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023				
			PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022			
				in aumento	in diminuzione		
<i>MISSIONE</i> 01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>						
0101	Programma 01	Organi istituzionali					
	Titolo 1	Spese correnti					
	13/6	quote associative annuali	previsione di competenza	3.127,00	3.127,00	0,00	
	Totale Titolo	1	Spese correnti	previsione di competenza	3.127,00	3.127,00	0,00
			<i>di cui già impegnato*</i>				
			<i>a fondo pluriennale vincolato</i>				
			previsione di cassa		3.127,00		
Totale Programma	01	Organi istituzionali	previsione di competenza	3.127,00	3.127,00	0,00	
			<i>di cui già impegnato*</i>				
			<i>a fondo pluriennale vincolato</i>				
			previsione di cassa		3.127,00		
0102	Programma 02	Segreteria generale					
	Titolo 1	Spese correnti					
	104/1	spese per il funzionamento ed il mantenimento del Servizio Affari Istituzionali	previsione di competenza	6.000,00	6.000,00	0,00	
	106/1	Spese per contratti	previsione di competenza	14.000,00	10.000,00	0,00	
	106/14	Spese per riordino archivio di deposito	previsione di competenza	18.050,00	18.050,00	0,00	
	106/18	Spese per carburante	previsione di competenza	3.500,00	3.500,00	0,00	
	106/20	Manutenzione auto segreteria	previsione di competenza	1.100,00	1.100,00	0,00	
	106/5	Spese postali	previsione di competenza	35.000,00	40.000,00	5.000,00	
	106/7	Spese per liti ad arbitraggi	previsione di competenza	81.494,48	40.000,00	0,00	



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000011 - AREA 2 - SERVIZI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E DEMOGRAFICI - SEGRETERIA GENERALE - SERVIZI EDUCATIVI, SOCIO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
			PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
				in aumento	in diminuzione
380/4	Spese per gare di appalto e contratti	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	0,00
Totale Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	174.144,48	133.650,00	5.000,00
Totale Programma 02	Segreteria generale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	174.144,48	133.650,00	5.000,00
0107 Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile				
Titolo 1	Spese correnti				
1112/1	Spese per le elezioni	previsione di competenza	80.000,00	50.000,00	0,00
950/4	Spese per abbonamenti a giornali e riviste	previsione di competenza	0,00	600,00	600,00
950/7	Acquisto documenti servizio elettorale	previsione di competenza	0,00	600,00	600,00
950/8	Acquisto stampati e materiali vari servizio anagrafe	previsione di competenza	2.580,00	2.840,00	260,00
950/9	UFF.ANAGRAFE: Acquisto altri beni di consumo	previsione di competenza	2.950,00	660,00	0,00
960/3	Spese per indagini statistiche (vinc. E cap.1062)	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	0,00
960/4	Quota associativa ANUSCA	previsione di competenza	220,00	700,00	480,00
960/5	Concorso spese al funzionamento C.E.M.	previsione di competenza	4.500,00	4.500,00	0,00



PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE

000011 - AREA 2 - SERVIZI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E DEMOGRAFICI - SEGRETERIA GENERALE - SERVIZI EDUCATIVI, SOCIO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023			
			PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022		
				in aumento	in diminuzione	
Totale Titolo 1	Spese correnti		105.250,00	74.900,00	1.940,00	32.290,00
	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>					
	previsione di cassa			92.551,63		
Totale Programma 07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		105.250,00	74.900,00	1.940,00	32.290,00
	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>					
	previsione di cassa			92.551,63		
Totale MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione		282.521,48	211.677,00	6.940,00	77.784,48
	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>					
	previsione di cassa			254.175,17		



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000011 - AREA 2 - SERVIZI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E DEMOGRAFICI - SEGRETERIA GENERALE - SERVIZI EDUCATIVI, SOCIO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
			PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
				in aumento	in diminuzione
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio				
0402 Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria				
Titolo 1	Spese correnti				
3300/2	PACCHETTO SCUOLA DIRITTO ALLO STUDIO FIN. CON CONTRIB. REGIONALE	previsione di competenza	35.000,00	30.000,00	0,00
Totale Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnato* a fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	35.000,00	30.000,00 37.665,00	0,00
Totale Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria	previsione di competenza di cui già impegnato* a fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	35.000,00	30.000,00 37.665,00	0,00 5.000,00
0406 Programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione				
Titolo 1	Spese correnti				
3408/11	Acquisto generi non alimentari per refezione scolastica	previsione di competenza	500,00	500,00	0,00
3408/15	ASS.SCOLASTICA: Acquisto altri beni di consumo	previsione di competenza	500,00	500,00	0,00
3461/1	Educatori e attività di animazione campi solari	previsione di competenza	30.570,00	49.870,00	19.300,00
3461/14	Servizio Refezione scolastica	previsione di competenza	388.399,36	350.000,00	0,00
3461/15	Spese di trasporto scolastico affidato a privati	previsione di competenza	254.628,82	210.000,00	0,00
3461/3	Spese per il trasporto scolastico affidato a privati	previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	0,00
3480/10	Contributo funzionamento Istituto Comprensivo	previsione di competenza	11.000,00	15.500,00	4.500,00



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000011 - AREA 2 - SERVIZI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E DEMOGRAFICI - SEGRETERIA GENERALE - SERVIZI EDUCATIVI, SOCIO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
			PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
				in aumento	in diminuzione
3480/5	Contributo scuole materne private (vinc.Cap.843/E)	previsione di competenza	25.000,00	20.000,00	0,00
Totale Titolo	1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	740.598,18	676.370,00	23.800,00
Totale Programma	06 Servizi ausiliari all'istruzione	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	740.598,18	676.370,00	23.800,00
0407 Programma	07 Diritto allo studio				
Titolo 1	Spese correnti				
3408/12	Acquisto libri scuola elementare carico Ente	previsione di competenza	13.000,00	13.000,00	0,00
3480/6	Buoni scuola per paritarie (vinc.Cap.842/E)	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	0,00
Totale Titolo	1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	28.000,00	28.000,00	0,00
Totale Programma	07 Diritto allo studio	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	28.000,00	28.000,00	0,00
Totale MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	803.598,18	734.370,00	23.800,00
				41.406,60	93.028,18
				1.024.795,81	



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000011 - AREA 2 - SERVIZI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E DEMOGRAFICI - SEGRETERIA GENERALE - SERVIZI EDUCATIVI, SOCIO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023				
			PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022			
				in aumento	in diminuzione		
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali						
0501	Programma 01	Valorizzazione dei beni di interesse storico					
	Titolo 1	Spese correnti					
	3835/48	GESTIONE MUSEO ARCHIVIO	previsione di competenza	0,00	42.000,00	42.000,00	
	Totale Titolo	1	Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	42.000,00	42.000,00
				previsione di cassa	42.000,00		
Totale Programma	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	42.000,00	42.000,00	
				previsione di cassa	42.000,00	0,00	
0502	Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
	Titolo 1	Spese correnti					
	3760/1	Spese di mantenimento e funzionamento delle biblioteche	previsione di competenza	2.000,00	0,00	0,00	
	3760/8	Acquisto libri per la biblioteca	previsione di competenza	0,00	2.000,00	2.000,00	
	3765/15	Progetto invito alla lettura	previsione di competenza	8.125,00	8.125,00	0,00	
	3765/16	Convenzione per apertura biblioteca comunale	previsione di competenza	34.737,72	34.737,72	0,00	
	3765/9	Spese per funzionamento della biblioteca comunale (TASSA SOGGIORNO)	previsione di competenza	11.000,00	11.000,00	0,00	
	3835/1	Iniziative e manifestazioni culturali	previsione di competenza	27.483,54	13.000,00	0,00	
	3835/14	Produzioni C.F.D.M.	previsione di competenza	82.440,98	82.440,98	0,00	



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000011 - AREA 2 - SERVIZI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E DEMOGRAFICI - SEGRETERIA GENERALE - SERVIZI EDUCATIVI, SOCIO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
3835/2	Spese per corsi di studio della terza età	previsione di competenza		700,00	700,00	0,00
3835/37	SPESE DI GESTIONE TEATRO ROMA	previsione di competenza		19.000,00	19.000,00	0,00
3835/47	ATTIVITA' CULTURALI: altre prestazioni di servizio	previsione di competenza		43.000,00	30.000,00	0,00
3850/2	Spese per attività culturali	previsione di competenza		16.400,00	11.000,00	0,00
3853/1	Contributi per attività culturali	previsione di competenza		3.516,46	5.000,00	1.483,54
3853/4	Contributi ad associazioni per il Parco Letterario	previsione di competenza		22.000,00	20.000,00	0,00
3853/7	Contributo per la banda	previsione di competenza		9.000,00	10.000,00	1.000,00
3854/4	Collegamento telematico culturale	previsione di competenza		1.580,00	1.580,00	0,00
Totale Titolo	1	Spese correnti		280.983,70	248.583,70	4.483,54
					376.249,70	
Totale Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		280.983,70	248.583,70	4.483,54
					376.249,70	
Totale MISSIONE 05		Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		280.983,70	290.583,70	46.483,54
					418.249,70	



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000011 - AREA 2 - SERVIZI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E DEMOGRAFICI - SEGRETERIA GENERALE - SERVIZI EDUCATIVI, SOCIO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
			PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
				in aumento	in diminuzione
<i>MISSIONE</i> 10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>				
1005 Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali				
Titolo 1	Spese correnti				
7370/1	Spese per la toponomastica stradale e numerazione civica	previsione di competenza	0,00	350,00	350,00
Totale Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	350,00	350,00
Totale Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	350,00	350,00
Totale MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	350,00	350,00



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000011 - AREA 2 - SERVIZI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E DEMOGRAFICI - SEGRETERIA GENERALE - SERVIZI EDUCATIVI, SOCIO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
			PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
				in aumento	in diminuzione
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
1201	Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido			
	Titolo 1	Spese correnti			
6180/3	Spesa per Asilo Nido: Acquisito materiale didattico	previsione di competenza 500,00 0,00previsione di cassa	500,00	0,00	500,00
6189/11	SERVIZI EDUCATIVI PRIMA INFANZIA FSE 2020/2021 CONTR.REG.	previsione di competenza 30.000,00	0,00	0,00	30.000,00
6189/12	SERVIZI ALL'INFANZIA FIN. CONTRIBUTO REGIONE FSC 2A PARTE	previsione di competenza 0,00 0,00previsione di cassa	30.000,00	30.000,00	30.000,00
6189/5	SERVIZI ALL'INFANZIA FIN. CONTRIBUTO REGIONE FSC 1A PARTE	previsione di competenza 30.000,00 0,00previsione di cassa	30.000,00	0,00	30.000,00
6189/8	Gestione servizi all'infanzia	previsione di competenza 278.245,31 previsione di cassa	215.000,00 360.419,15	0,00	63.245,31
6189/9	Coordinamento pedagogico nido d'infanzia:incarico esterno	previsione di competenza 4.305,00 0,00previsione di cassa	4.305,00	0,00	8.610,00
6862/13	Politiche giovanili	previsione di competenza 61.987,59 previsione di cassa	54.022,55 93.983,85	0,00	7.965,04
6862/41	Attività estive per minori	previsione di competenza 10.000,00 0,00previsione di cassa	10.000,00	0,00	10.000,00
6890/20	EDUCAZIONE INTERCULTURALE E SOSTEGNO LINGUISTICO	previsione di competenza 0,00 0,00previsione di cassa	3.612,00	3.612,00	3.612,00
6891/10	PROMOZIONE E SOSTEGNO ATTIVITA' GIOVANILI	previsione di competenza 0,00 0,00previsione di cassa	0,00 2.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnato* a fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	415.037,90 347.439,55 539.125,00	33.612,00	101.210,35



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000011 - AREA 2 - SERVIZI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E DEMOGRAFICI - SEGRETERIA GENERALE - SERVIZI EDUCATIVI, SOCIO

MISSIONE,PROGRAMMA,TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023			
			PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022		
				in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	415.037,90	347.439,55	33.612,00	101.210,35
				539.125,00		
1202 Programma 02	Interventi per la disabilità					
Titolo 1	Spese correnti					
6862/28	Assistenza scolastica portatori di handicap	previsione di competenza	93.137,83	76.008,59	0,00	
Totale Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	93.137,83	76.008,59	0,00	
				103.634,11		
Totale Programma 02	Interventi per la disabilità	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	93.137,83	76.008,59	0,00	17.129,24
				103.634,11		
1203 Programma 03	Interventi per gli anziani					
Titolo 1	Spese correnti					
6852/1	Spese per affitto orti degli anziani	previsione di competenza	2.400,00	2.400,00	0,00	
6852/2	spese per affitto centri sociali	previsione di competenza	18.000,00	14.389,00	0,00	
Totale Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	20.400,00	16.789,00	0,00	
				16.789,01		
Totale Programma 03	Interventi per gli anziani	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	20.400,00	16.789,00	0,00	3.611,00
				16.789,01		
1204 Programma 04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
Titolo 1	Spese correnti					



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000011 - AREA 2 - SERVIZI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E DEMOGRAFICI - SEGRETERIA GENERALE - SERVIZI EDUCATIVI, SOCIO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023			
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022		
					in aumento	in diminuzione	
5896/3	CORONAVIRUS: SUSSIDI ASSISTENZIALI	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00		
			0,00	previsione di cassa	77.972,12		
6860/8	Spese economiche	previsione di competenza	1.575,00	0,00	0,00	1.575,00	
6862/20	Spese per servizio medico a bordo (IMP.SOGGIORNO)	previsione di competenza	12.300,00	12.300,00	0,00		
			0,00	previsione di cassa	27.223,92		
6862/51	PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA' (PUC)	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	0,00		
			0,00	previsione di cassa	20.000,00		
6862/53	ASS. e BENEF: Altre prestazioni di servizio	previsione di competenza	48.874,00	8.500,00	0,00	40.374,00	
				previsione di cassa	94.148,00		
6890/41	Contributo spese cremazione	previsione di competenza	0,00	10.000,00	10.000,00		
			0,00	previsione di cassa	10.000,00		
6890/50	ASSISTENZA E BENEFICIENZA: ALTRI TRASFERIMENTI	previsione di competenza	10.521,92	10.521,92	0,00		
			0,00	previsione di cassa	18.724,68		
6891/1	Fondo di solidarietà sociale	previsione di competenza	31.000,00	10.000,00	0,00	21.000,00	
				previsione di cassa	12.460,00		
6891/14	Tiket sanitario	previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	0,00		
			0,00	previsione di cassa	4.039,00		
6891/3	Fondo incapienti cittadini a basso reddito	previsione di competenza	3.750,00	3.750,00	0,00		
			0,00	previsione di cassa	4.499,17		
6891/5	Fondo utenze	previsione di competenza	20.000,00	25.000,00	5.000,00		
			0,00	previsione di cassa	31.793,77		
6891/6	Interventi contrasto povertà	previsione di competenza	9.500,00	9.500,00	0,00		
			0,00	previsione di cassa	14.217,69		
6891/7	Sostegno situazioni non autosuff.	previsione di competenza	6.000,00	6.000,00	0,00		
			0,00	previsione di cassa	6.598,36		
Totale Titolo	1	Spese correnti	previsione di competenza	165.020,92	117.071,92	15.000,00	62.949,00
			<i>di cui già impegnato*</i>				
			<i>a fondo pluriennale vincolato</i>				
			previsione di cassa		321.676,71		



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000011 - AREA 2 - SERVIZI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E DEMOGRAFICI - SEGRETERIA GENERALE - SERVIZI EDUCATIVI, SOCIO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023			
			PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022		in diminuzione
				in aumento		
Totale Programma 04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	165.020,92	117.071,92	15.000,00	62.949,00
				321.676,71		
1205 Programma 05	Interventi per le famiglie					
Titolo 1	Spese correnti					
5896/2	CORONAVIRUS: SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	previsione di competenza	0,00	0,00		0,00
Totale Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00		0,00
				345,85		
Totale Programma 05	Interventi per le famiglie	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
				345,85		
1206 Programma 06	Interventi per il diritto alla casa					
Titolo 1	Spese correnti					
6890/22	CONTRIBUTO CANONE LOCAZIONE	previsione di competenza	44.000,00	25.000,00		0,00
6890/23	INTEGRAZIONE CANONI LOCAZIONE FIN. CONTRIB.REGIONALE	previsione di competenza	70.205,25	80.000,00		9.794,75
6890/25	Contributi alla Soc. della Salute per emergenza abitativa (OO.UU.)	previsione di competenza	9.500,00	9.500,00		0,00
6890/26	CONTRIBUTI PER EMERGENZA ABITATIVA	previsione di competenza	0,00	31.000,00		31.000,00
Totale Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	123.705,25	145.500,00		40.794,75
				153.643,59		



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000011 - AREA 2 - SERVIZI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E DEMOGRAFICI - SEGRETERIA GENERALE - SERVIZI EDUCATIVI, SOCIO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023			
			PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022		19.000,00
				in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 06	Interventi per il diritto alla casa	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	123.705,25	145.500,00	40.794,75	19.000,00
				153.643,59		
1207 Programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali					
Titolo 1	Spese correnti					
6890/24	Trasferimenti alla Soc. della Salute	previsione di competenza	400.000,00	395.000,00	0,00	
Totale Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	400.000,00	395.000,00	0,00	
				459.064,00		
Totale Programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	400.000,00	395.000,00	0,00	5.000,00
				459.064,00		
1208 Programma 08	Cooperazione e associazionismo					
Titolo 1	Spese correnti					
6860/17	Democrazia partecipata e tavolo della pace	previsione di competenza	2.500,00	2.500,00	0,00	
6862/40	Convenzione terzo settore progetto sperimentale formazione/occupazione	previsione di competenza previsione di cassa	3.225,00	3.225,00 6.449,55	0,00	0,00
6862/49	Convenzione terzo settore per attività servizi sociali	previsione di competenza	46.442,76	46.442,76	0,00	
6890/12	Contributi associazioni volontariato sociale	previsione di competenza	43.000,00	40.000,00	0,00	
Totale Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	95.167,76	92.167,76	0,00	
				154.832,63		



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000011 - AREA 2 - SERVIZI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E DEMOGRAFICI - SEGRETERIA GENERALE - SERVIZI EDUCATIVI, SOCIO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
Totale Programma 08	Cooperazione e associazionismo	previsione di competenza di cui già impegnato* a fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	95.167,76	92.167,76	0,00	3.000,00
Totale MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza di cui già impegnato* a fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.312.469,66	1.189.976,82	89.406,75	211.899,59
Totale UO 000011	AREA 2 - SERVIZI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E DEMOGRAFICI - SEGRETERIA GENERALE - SERVIZI EDUCATIVI, SOCIO SANITARI E CULTURALI	previsione di competenza di cui già impegnato* a fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.679.573,02	2.426.957,52	166.980,29	419.595,79



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000017 - AREA 3 - CONTROLLO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
			PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
				in aumento	in diminuzione
<i>MISSIONE</i> 03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>				
0301	Programma 01	Polizia locale e amministrativa			
	Titolo 1	Spese correnti			
2150/10	Altre spese minute	previsione di competenza 500,00 0,00previsione di cassa	500,00	0,00	823,80
2150/11	Materiali per educazione stradale	previsione di competenza 1.500,00 0,00previsione di cassa	1.500,00	0,00	9.500,00
2150/12	Acquisto carburante	previsione di competenza 7.500,00 0,00previsione di cassa	7.500,00	0,00	7.754,68
2150/13	Vestiaro al personale	previsione di competenza 5.000,00 0,00previsione di cassa	5.000,00 10.117,51	0,00	
2170/12	Canone Ministero dei trasporti	previsione di competenza 4.500,00 0,00previsione di cassa	4.500,00	0,00	5.435,99
2170/16	POLIZIA LOCALE: Altre prestaz. servizi	previsione di competenza 90.000,00 previsione di cassa	45.000,00 83.051,07	0,00	45.000,00
2170/17	GESTIONE ASSOCIATA: PRESTAZIONI DI SERVIZI	previsione di competenza 0,00 0,00previsione di cassa	0,00 1.722,08	0,00	
2170/18	PROGETTO SPIAGGE SICURE	previsione di competenza 3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
2170/2	Spese per tiro a segno	previsione di competenza 1.800,00 0,00previsione di cassa	2.500,00	700,00	4.095,20
2189/1	Restituzione somme indebite	previsione di competenza 1.000,00 0,00previsione di cassa	1.000,00	0,00	1.536,60
2189/3	TRASFERIMENTO SANZIONI PROPRIETARIO DELLA STRADA	previsione di competenza 500,00 0,00previsione di cassa	500,00	0,00	500,00



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000017 - AREA 3 - CONTROLLO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023			
			PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022		
				in aumento	in diminuzione	
Totale Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	115.300,00	68.000,00	700,00	48.000,00
				124.536,93		
Titolo 2	Spese in conto capitale					
9500/1	SPESE MEZZI TECNICI (C.D.S.)	previsione di competenza	41.500,00	41.500,00		0,00
9500/3	MEZZI TECNICI E INFRASTRUTTURE	previsione di competenza	280.056,33	261.856,33		0,00
9500/4	POLIZIA MUNICIPALE: ACQUISTO AUTOMEZZI E MEZZI	previsione di competenza	32.000,00	0,00		0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	353.556,33	303.356,33		0,00
				339.449,86		
Totale Programma 01	Polizia locale e amministrativa	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	468.856,33	371.356,33	700,00	98.200,00
				463.986,79		
Totale MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	468.856,33	371.356,33	700,00	98.200,00
				463.986,79		
Totale UO 000017	AREA 3 - CONTROLLO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	468.856,33	371.356,33	700,00	98.200,00
				463.986,79		



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000020 - AREA 4 - GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023				
			PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022			
				in aumento	in diminuzione		
MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
0105	Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali				
	Titolo 1		Spese correnti				
	1260/1	MANUTENZIONE ORDINARIA PATRIMONIO: BENI DI CONSUMO	previsione di competenza previsione di cassa	63.000,00 60.000,00	96.351,43	0,00 3.000,00	
	1260/2	MANUT.ORDINARIA PATRIMONIO PUBBLICO	previsione di competenza	18.000,00	0,00	0,00 18.000,00	
	1268/1	Antincendio in edifici pubblici	previsione di competenza previsione di cassa	400,00 0,00	1.000,00	600,00 1.000,00	
	1268/2	Spese per piccole manutenzioni al patrimonio pubblico	previsione di competenza previsione di cassa	62.600,00 62.600,00	60.000,00 85.869,76	0,00 2.600,00	
	1268/3	MANUT. ORDINARIA PATRIMONIO PUBBLICO	previsione di competenza previsione di cassa	139.130,00 139.130,00	127.830,00 176.841,75	0,00 11.300,00	
	1268/6	BENI CONFISCATI: MANUTENZIONI	previsione di competenza previsione di cassa	10.500,00 0,00	14.160,00	3.660,00 14.160,00	
	7043/1	Spesa per bagni pubblici	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	510,00	510,00 510,00	
	Totale Titolo	1	Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	293.630,00 293.630,00	263.500,00 374.732,94	4.770,00 34.900,00
	Titolo 2		Spese in conto capitale				
	9618/1	OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA (OO.UU.)	previsione di competenza previsione di cassa	241.990,53 241.990,53	78.750,00 104.511,63	0,00 163.240,53	
	9618/2	Abbattimento barriere architettoniche (Piano Opere pubbliche)	previsione di competenza previsione di cassa	100.000,00 0,00	105.000,00	5.000,00 160.719,90	
	9618/3	OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA (OO.UU.)	previsione di competenza previsione di cassa	286.500,00 286.500,00	78.750,00 78.750,00	0,00 207.750,00	



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000020 - AREA 4 - GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
9618/48	REALIZZAZIONE CENTRO CIVICO	previsione di competenza	0,00	1.400.000,00	1.400.000,00	
9618/56	Spese acquisiz. aree e messa in sic. Fosso dei Molini (Fin.contr.privati) 9618/61	previsione di competenza	19.032,00	0,00	0,00	
	UTILIZZO FONDO DI PEREQUAZIONE URBANISTICA	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	
9629/13	Manutenzione patrimonio comunale (OO.UU.)	previsione di competenza	52.115,50	0,00	0,00	
9629/14	Interventi straordinari patrimonio comunale	previsione di competenza	0,00	245.618,56	245.618,56	
9653/74	Spese di investimento per la comunità (vinc.cap.3411/e)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	
Totale Titolo	2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	699.638,03	1.908.118,56	1.650.618,56	
Totale Programma	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	993.268,03	2.171.618,56	1.655.388,56	477.038,03
0106 Programma	06 Ufficio tecnico			2.409.588,85		
Titolo 1	Spese correnti					
670/1	Spese per il vestiario di servizio al personale addetto all'ufficio tecnico	previsione di competenza	200,00	200,00	0,00	
670/5	Spese economali	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	0,00	
670/7	Spese per abbonamenti a giornali, riviste, ecc..	previsione di competenza	100,00	100,00	0,00	
670/9	Spese per riproduzione disegni	previsione di competenza	400,00	400,00	0,00	



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000020 - AREA 4 - GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
680/15	Concessioni demaniali	previsione di competenza	32.810,00	20.000,00	0,00	
680/19	Incarico professionale per consulenze geologiche	previsione di competenza	5.000,00	2.500,00	0,00	
680/2	SPESE PER COMMISSIONI COMUNALI	previsione di competenza	3.000,00	2.500,00	0,00	
680/20	UFF.TECNICO: Altre prestazioni di servizio	previsione di competenza	2.025,20	0,00	0,00	
680/21	CONVENZIONE UNIVERSITA' DI PISA	previsione di competenza	8.000,00	0,00	0,00	
680/3	SPESE PER PROGETTAZIONE (FONDO REGIONALE)	previsione di competenza	340.200,00	0,00	0,00	
680/6	Incarichi professionali pianificazione territorio	previsione di competenza	205.566,00	245.000,00	39.434,00	
Totale Titolo	1	Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnato* a fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	598.301,20	271.700,00	39.434,00
Totale Programma	06	Ufficio tecnico	previsione di competenza di cui già impegnato* a fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	598.301,20	271.700,00	39.434,00
Totale MISSIONE 01		Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza di cui già impegnato* a fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.591.569,23	2.443.318,56	1.694.822,56
					761.998,38	
					3.171.587,23	



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000020 - AREA 4 - GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023			
			PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022		
				in aumento	in diminuzione	
<i>MISSIONE</i> 03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>					
0301	Programma 01	Polizia locale e amministrativa				
	Titolo 1	Spese correnti				
	2187/1	Assistenza agli animali e ricovero nei canili	previsione di competenza	6.780,04	4.000,00	0,00
	Totale Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>	6.780,04	4.000,00	0,00
			previsione di cassa		8.500,00	
Totale Programma 01	Polizia locale e amministrativa	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>	previsione di cassa	6.780,04	4.000,00	0,00
					8.500,00	
Totale MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>	previsione di cassa	6.780,04	4.000,00	0,00
					8.500,00	



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000020 - AREA 4 - GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
			PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
				in aumento	in diminuzione
<i>MISSIONE</i> <i>04</i>	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>				
0401	Programma 01	Istruzione prescolastica			
	TITOLO 2	Spese in conto capitale			
	9646/10	REALIZZAZIONE POLO INFANZIA CASTAGNETO CARDUCCI	previsione di competenza	720.000,00	550.000,00 0,00
	9646/6	MANUTENZIONE SCUOLE INFANZIA	previsione di competenza	450.000,00	0,00 0,00
	9646/9	REALIZZAZIONE POLO INFANZIA DONORATICO	previsione di competenza	2.600.000,00	450.000,00 0,00
	Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	3.770.000,00	1.000.000,00 0,00
			<i>di cui già impegnato*</i>	2.770.000,00	
			<i>a fondo pluriennale vincolato</i>		
			previsione di cassa		1.000.000,00
	Totale Programma 01	Istruzione prescolastica	previsione di competenza	3.770.000,00	1.000.000,00 0,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		2.770.000,00
			<i>a fondo pluriennale vincolato</i>		
			previsione di cassa		1.000.000,00
0402	Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria			
	TITOLO 2	Spese in conto capitale			
	10342/1	Mutuo per C.P.I.	previsione di competenza	0,00	0,00 0,00
	9627/12	Manutenzione straordinaria scuole	previsione di competenza	0,00	0,00 0,00
	9646/7	MANUT. STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	previsione di competenza	50.000,00	0,00 0,00
	9646/8	ACQUISTO ARREDI SCUOLE	previsione di competenza	0,00	0,00 0,00
	Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	50.000,00	0,00 0,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		
			<i>a fondo pluriennale vincolato</i>		
			previsione di cassa		878.585,29



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000020 - AREA 4 - GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023			
			PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022		
				in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria	previsione di competenza di cui già impegnato* a fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
Totale MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza di cui già impegnato* a fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	3.820.000,00	1.000.000,00	0,00	2.820.000,00



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000020 - AREA 4 - GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023			
			PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022		
				in aumento	in diminuzione	
<i>MISSIONE 05</i>	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>					
0502	Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
	Titolo 2	Spese in conto capitale				
	9629/2	Spesa per ristrutturazione Teatro Roma	previsione di competenza	97.638,77	0,00	0,00
	9629/6	PNRR M1C3 MIS 1.3 RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA CINEMAARISTON (CUP D13C22000340005)	previsione di competenza	312.000,00	0,00	0,00
	Totale Titolo	2 Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>	409.638,77	0,00	0,00
			previsione di cassa		409.638,77	
Totale Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>	409.638,77	0,00	0,00
			previsione di cassa		409.638,77	
Totale MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>	409.638,77	0,00	0,00
			previsione di cassa		409.638,77	



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000020 - AREA 4 - GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023			
			PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022		
				in aumento	in diminuzione	
<i>MISSIONE</i> 06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>					
0601	Programma 01	Sport e tempo libero				
	Titolo 2	Spese in conto capitale				
	9647/8	ACQUISTO ATTREZZATURE	previsione di competenza	130.000,00	0,00	
	9647/9	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	previsione di competenza	0,00	0,00	
	Totale Titolo	2	Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>	130.000,00	0,00
				previsione di cassa	170.373,69	
	Totale Programma	01	Sport e tempo libero	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>	130.000,00	0,00
				previsione di cassa	170.373,69	
	Totale MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza di cui già impegnato* a fondo pluriennale vincolato	130.000,00	0,00	
			previsione di cassa	170.373,69		



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000020 - AREA 4 - GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
			PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
				in aumento	in diminuzione
<i>MISSIONE</i> 07 <i>Turismo</i>					
0701 Programma 01	Sviluppo e valorizzazione del turismo				
Titolo 1	Spese correnti				
8377/10	SERVIZIO PUNTI AZZURRI (IMP.SOGGIORNO)	previsione di competenza	110.500,00	118.000,00	7.500,00
8377/11	SERVIZIO SALVAMENTO: CONTRIBUTI	previsione di competenza	7.500,00	7.500,00	0,00
8377/14	MANUTENZIONE PATRIMONIO (IMPOSTA DI SOGGIORNO)	previsione di competenza	59.500,00	54.000,00	0,00
Totale Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>	177.500,00	179.500,00	7.500,00
		previsione di cassa		309.892,82	
Totale Programma 01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	177.500,00	179.500,00	7.500,00
				309.892,82	
Totale MISSIONE 07	Turismo	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	177.500,00	179.500,00	7.500,00
				309.892,82	



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000020 - AREA 4 - GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023			
			PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022		
				in aumento	in diminuzione	
<i>MISSIONE</i> 08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>					
0801	Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio				
	Titolo 1	Spese correnti				
	4305/1	Spese per abbonamento a giornali e riviste	previsione di competenza	0,00	1.000,00	1.000,00
	4305/6	Spese minute destinate all'Economo	previsione di competenza	0,00	100,00	100,00
	4305/7	Spese per copie per diritto di accesso (Vincolato Entrata)	previsione di competenza	0,00	500,00	500,00
	4345/28	DIGITALIZZAZIONE PRATICHE EDILIZIE	previsione di competenza	14.000,00	10.000,00	0,00
	Totale Titolo	1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	14.000,00	11.600,00	1.600,00
	Totale Programma	01 Urbanistica e assetto del territorio	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	14.000,00	11.600,00	1.600,00
	Totale MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	14.000,00	11.600,00	1.600,00



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000020 - AREA 4 - GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
			PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
				in aumento	in diminuzione
<i>MISSIONE</i> 09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>				
0902	Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			
	Titolo 1	Spese correnti			
	4345/20	Quota Consorzio Bonifica	previsione di competenza	6.000,00	8.000,00 2.000,00
	6356/3	PARCHI E TUTELA AMB: Altre prestazioni di servizio	previsione di competenza	15.000,00	3.500,00 0,00
	6356/4	DECORO E ARREDO URBANO (IMPOSTA SOGGIORNO)	previsione di competenza	70.000,00	30.500,00 0,00
	6356/5	DECORO E ARREDO URBANO A MARINA (IMPOSTA DI	previsione di competenza	0,00	0,00 0,00
	Totale Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	91.000,00	42.000,00 2.000,00 70.997,59
	Titolo 2	Spese in conto capitale			
	9663/7	Tutela ambientale e territorio (vinc. E cap.2680)	previsione di competenza	12.005,60	0,00 0,00
	9700/3	PNRR MISURA 2.1.3_2 GREEN COMMUNITY COSTA DEGLI	previsione di competenza	0,00	4.300.000,00 4.300.000,00
	Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	12.005,60	4.300.000,00 4.300.000,00 4.312.005,60
	Totale Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	103.005,60	4.342.000,00 4.302.000,00 63.005,60 4.383.003,19
0904	Programma 04	Servizio idrico integrato			
	Titolo 2	Spese in conto capitale			



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000020 - AREA 4 - GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
11142/6	Mutuo ristrutturazione fognatura	previsione di competenza	48.664,74	0,00	0,00	
Totale Titolo	2	Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	48.664,74	0,00	0,00
Totale Programma	04	Servizio idrico integrato	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	48.664,74	0,00	48.664,74
Totale MISSIONE 09		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	151.670,34	4.342.000,00	4.302.000,00
				4.431.667,93		111.670,34



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000020 - AREA 4 - GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
			PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
				in aumento	in diminuzione
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità				
1005 Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali				
Titolo 1	Spese correnti				
7230/1	Spese per il vestiario al personale addetto alla P.I	previsione di competenza	200,00	200,00	0,00
7319/1	Spese manutenzione mezzi adibiti alla segnaletica stradale	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	0,00
7319/3	MANUTENZIONE STRADE FIN. CODICE DELLA STRADA	previsione di competenza	25.000,00	20.000,00	0,00
7319/4	Acquisto carburante	previsione di competenza	18.000,00	13.000,00	0,00
7319/5	SEGNALETICA FIN. CODICE DELLA STRADA	previsione di competenza	41.500,00	41.500,00	0,00
7319/6	MANUT. STRADE E PARCHEGGI (proventi parcheggi)	previsione di competenza	0,00	100.000,00	100.000,00
7319/9	Vestiario al personale addetto alla viabilità	previsione di competenza	600,00	600,00	0,00
7329/3	Spese per attraversamenti stradali	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	0,00
7332/9	VIABILITA': Altre prestazioni di servizio	previsione di competenza	30.744,00	30.744,00	0,00
Totale Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	133.044,00	223.044,00 238.508,22	100.000,00
Titolo 2	Spese in conto capitale				
9653/48	Manutenzione straordinaria strade-viabilità (imp.soggiorno)	previsione di competenza previsione di cassa	0,00	0,00 375,01	0,00 0,00



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000020 - AREA 4 - GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
9653/49	Spese per asfaltatura strade (Contr.Stato)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	
9653/53	Viabilità ciclabile e pedonale a Marina	previsione di competenza	200.000,00	0,00	0,00	
9653/55	REALIZZAZIONE AREA MERCATALE E PARCHEGGIO A	previsione di competenza	450.000,00	400.000,00	0,00	
9653/59	Manutenzione straordinaria viabilità pubblica	previsione di competenza	973.033,40	1.354.353,00	381.319,60	
9675/6	SEGNALETICA STRADALE FIN. CON COD. DELLA STRADA	previsione di competenza	50.594,01	0,00	0,00	
Totale Titolo	2	Spese in conto capitale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.673.627,41	1.754.353,00	381.319,60
Totale Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.806.671,41	1.977.397,00	481.319,60
Totale MISSIONE 10		Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.806.671,41	1.977.397,00	481.319,60
					2.247.079,30	310.594,01



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000020 - AREA 4 - GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023			
			PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022		
				in aumento	in diminuzione	
<i>MISSIONE</i> 11	<i>Soccorso civile</i>					
1101	Programma 01	Sistema di protezione civile				
	Titolo 1	Spese correnti				
	2630/1	Interventi per la salvaguardia della incolumità pubblica	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	0,00
	2630/2	Prevenzione antincendio (Convenzione)	previsione di competenza	22.500,00	22.500,00	0,00
	2630/3	Spese miglioramento sicurezza e salute dei lavoratori	previsione di competenza	400,00	400,00	0,00
	2635/1	PROTEZIONE CIVILE INTERCOMUNALE: TRASFERIMENTI	previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	0,00
	2660/2	Servizi di protezione civile e di pronto intervento	previsione di competenza	900,00	3.400,00	2.500,00
	2660/3	Miglioramento, sicurezza e salute dei lavoratori (DLgs.n.626/94)	previsione di competenza	900,00	900,00	0,00
	Totale Titolo	1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	37.700,00	40.200,00	2.500,00
	Totale Programma	01 Sistema di protezione civile	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	37.700,00	40.200,00	2.500,00
	Totale MISSIONE 11	Soccorso civile	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	37.700,00	40.200,00	2.500,00



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000020 - AREA 4 - GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
			PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
				in aumento	in diminuzione
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
1207 Programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali				
Titolo 2	Spese in conto capitale				
9679/5	RIQUALIFICAZIONE FABBRICATO INDUSTRIALE CONFISCATO	previsione di competenza	1.190.450,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.190.450,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>	1.190.450,00		
		previsione di cassa		1.189.799,74	
Totale Programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	previsione di competenza	1.190.450,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>			1.190.450,00
		previsione di cassa		1.189.799,74	
1209 Programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale				
Titolo 1	Spese correnti				
5170/1	Vestiaro al personale addetto ai cimiteri	previsione di competenza	1.020,00	1.020,00	0,00
5182/2	Smaltimento rifiuti speciali	previsione di competenza	15.000,00	5.000,00	0,00
5182/3	Manutenzione e mantenimento cimiteri	previsione di competenza	24.240,00	20.000,00	0,00
5235/1	NOLEGGIO MEZZI	previsione di competenza	25.000,00	20.000,00	0,00
Totale Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	65.260,00	46.020,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>			
		previsione di cassa		79.684,74	
Titolo 2	Spese in conto capitale				
11065/3	Costruzione di loculi, colombari, ecc..	previsione di competenza	3.500,00	0,00	3.500,00
		previsione di cassa		3.003,98	



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000020 - AREA 4 - GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
11065/8	Completamento ed adeguamento lavori cimitero Castagneto	previsione di competenza	0,00	250.000,00	250.000,00	
11065/9	MANUT. STRAORDINARIA CIMITERO DI DONORATICO	previsione di competenza	17.671,96	400.000,00	382.328,04	
Totale Titolo	2	Spese in conto capitale				
		previsione di competenza	21.171,96	650.000,00	632.328,04	
		<i>di cui già impegnato*</i>				
		<i>a fondo pluriennale vincolato</i>				
		previsione di cassa		671.400,20		
Totale Programma	09	Servizio necroscopico e cimiteriale				
		previsione di competenza	86.431,96	696.020,00	632.328,04	22.740,00
		<i>di cui già impegnato*</i>				
		<i>a fondo pluriennale vincolato</i>				
		previsione di cassa		751.084,94		
Totale MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	1.276.881,96	696.020,00	632.328,04	1.213.190,00
		<i>di cui già impegnato*</i>				
		<i>a fondo pluriennale vincolato</i>				
		previsione di cassa		1.940.884,68		



**PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA
SPESE**

000020 - AREA 4 - GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023			
			PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022		
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
1601	Programma 01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare				
	Titolo 1	Spese correnti				
	8754/1	Contributi vari nel campo dell'agricoltura	previsione di competenza	3.700,00	3.700,00	0,00
	Totale Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.700,00	3.700,00	0,00
Totale Programma 01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.700,00	3.700,00	0,00	0,00
1602	Programma 02	Caccia e pesca				
	Titolo 1	Spese correnti				
	8710/1	Gestione area faunistica	previsione di competenza	6.719,96	9.500,00	2.780,04
	Totale Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	6.719,96	9.500,00	2.780,04
Totale Programma 02	Caccia e pesca	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	6.719,96	9.500,00	2.780,04	0,00
Totale MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	10.419,96	13.200,00	2.780,04	0,00
Totale UO 000020	AREA 4 - GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	9.432.831,71	10.707.235,56	7.124.850,24	5.850.446,39
				14.672.357,63		



PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA

SPESE

000040 - Segretario Generale

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023			
			PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022		
				in aumento	in diminuzione	
<i>MISSIONE</i> 01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>					
0101	Programma 01	Organi istituzionali				
	Titolo 1	Spese correnti				
	13/10	Pubblicazione iniziative di manifestazione dell'Ente	previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	0,00
	13/12	Spese per comunicazione	previsione di competenza	0,00	4.000,00	4.000,00
	15/3	Abbonamenti a giornali e riviste	previsione di competenza	385,00	500,00	115,00
	8/12	ORGANI ISTITUZ: Altre prestazioni di servizio	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	Totale Titolo	1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>	5.385,00	9.500,00	4.115,00
			previsione di cassa		14.650,23	
	Totale Programma	01 Organi istituzionali	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>	5.385,00	9.500,00	4.115,00
			previsione di cassa		14.650,23	0,00
0102	Programma 02	Segreteria generale				
	Titolo 1	Spese correnti				
	104/13	SERVIZI GENERALI: SPESE PER GDPR	previsione di competenza	6.200,00	6.200,00	0,00
	106/16	Spese per allestimento manifestazioni estive (IMP.SOGGIORNO)	previsione di competenza	0,00	5.000,00	5.000,00
	Totale Titolo	1 Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>	6.200,00	11.200,00	5.000,00
			previsione di cassa		15.673,32	



PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA

SPESE

000040 - Segretario Generale

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023			
			PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022		0,00
				in aumento	in diminuzione	
Totale Programma 02	Segreteria generale		6.200,00	11.200,00	5.000,00	0,00
	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> a fondo pluriennale vincolato					
	previsione di cassa			15.673,32		
0105 Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					
Titolo 1	Spese correnti					
6852/5	Spese affitto parcheggio parco le sughere	previsione di competenza	18.000,00	18.500,00	500,00	
Totale Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> a fondo pluriennale vincolato	18.000,00	18.500,00	500,00	
	previsione di cassa			18.500,00		
Totale Programma 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> a fondo pluriennale vincolato	18.000,00	18.500,00	500,00	0,00
	previsione di cassa			18.500,00		
0110 Programma 10	Risorse umane					
Titolo 1	Spese correnti					
8/11	Spese per funzionamento nucleo di valutazione	previsione di competenza	0,00	1.000,00	1.000,00	
Totale Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> a fondo pluriennale vincolato	0,00	1.000,00	1.000,00	
	previsione di cassa			1.000,00		
Totale Programma 10	Risorse umane	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> a fondo pluriennale vincolato	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00
	previsione di cassa			1.000,00		
Totale MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> a fondo pluriennale vincolato	29.585,00	40.200,00	10.615,00	0,00
	previsione di cassa			49.823,55		



PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA

SPESE

000040 - Segretario Generale

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
			PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
				in aumento	in diminuzione
<i>MISSIONE 05</i>	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>				
0502	Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale			
	Titolo 1	Spese correnti			
	3853/5	Contributi settore culturale	previsione di competenza	3.000,00	0,00
	Totale Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>	3.000,00	0,00
			previsione di cassa		2.374,00
	Totale Programma 02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>	3.000,00	0,00
			previsione di cassa		2.374,00
	Totale MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>	3.000,00	0,00
			previsione di cassa		2.374,00



PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA

SPESE

000040 - Segretario Generale

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
			PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
				in aumento	in diminuzione
<i>MISSIONE</i> 06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>				
0601	Programma 01	Sport e tempo libero			
	Titolo 1	Spese correnti			
6530/4	Acquisto beni minuti impianti sportivi	previsione di competenza	976,00	1.000,00	24,00
6540/2	Contributi ad associazioni sportive	previsione di competenza	17.000,00	17.000,00	0,00
6540/5	Contributi ad associazioni sportive (Imposta soggiorno)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
6540/6	CONTRIBUTI GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	previsione di competenza	5.500,00	20.000,00	14.500,00
6550/1	Spese per la promozione e diffusione dello sport	previsione di competenza	3.500,00	5.000,00	1.500,00
Totale Titolo	1	Spese correnti	26.976,00	43.000,00	16.024,00
		previsione di competenza di cui già impegnato* a fondo pluriennale vincolato			
		previsione di cassa		89.954,04	
Totale Programma	01	Sport e tempo libero	26.976,00	43.000,00	16.024,00
		previsione di competenza di cui già impegnato* a fondo pluriennale vincolato			
		previsione di cassa		89.954,04	
Totale MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza di cui già impegnato* a fondo pluriennale vincolato	26.976,00	43.000,00	16.024,00
		previsione di cassa		89.954,04	



PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA

SPESE

000040 - Segretario Generale

MISSIONE,PROGRAMMA,TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
				PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
					in aumento	in diminuzione
<i>MISSIONE</i>	<i>07</i>	<i>Turismo</i>				
0701	Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo			
	Titolo 1		Spese correnti			
	2170/10	Servizio trasporto bus navetta (IMP.SOGGIORNO)	previsione di competenza 0,00	95.000,00 previsione di cassa 190.000,00	95.000,00 190.000,00	0,00
	2170/9	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE: TRASFERIMENTI	previsione di competenza previsione di cassa	22.320,00 0,00	20.000,00 20.000,00	0,00 2.320,00
	8371/3	Contributi per manifestazioni varie di promozione turistica(IMP.SOGGIORNO))	previsione di competenza previsione di cassa	152.261,00 0,00	135.000,00 223.563,25	0,00 17.261,00
	8371/6	ALTRE MANIFESTAZIONI TURISTICHE	previsione di competenza previsione di cassa	10.000,00 0,00	0,00 10.000,00	0,00 10.000,00
	8371/7	CONTRIB.MANIFESTAZIONI TURISTICHE (AVANZO VINCOLATO)	previsione di competenza 0,00	0,00 previsione di cassa 12.088,42	0,00 12.088,42	0,00
	8371/8	AMBITO COSTA DEGLI ETRUSCHI: PRESTAZIONE DI SERVIZI	previsione di competenza 0,00	87.977,00 previsione di cassa 0,00	277.570,00 344.308,50	189.593,00 344.308,50
	8371/9	AMBITO COSTA ETRUSCHI (imposta di soggiorno)	previsione di competenza 0,00	6.500,00 previsione di cassa 0,00	6.500,00 6.753,76	0,00 6.753,76
	8373/2	Realizzazione materiale promozionale(IMP.SOGGIORNO)	previsione di competenza 0,00	0,00 previsione di cassa 10.000,00	10.000,00 10.000,00	10.000,00 10.000,00
	8373/3	Interventi di promozione turistica:acquisto beni (IMP.SOGGIORNO)	previsione di competenza 0,00	0,00 previsione di cassa 1.000,00	1.000,00 1.000,00	1.000,00 1.000,00
	8377/3	Servizio di informazione turistica	previsione di competenza 0,00	0,00 previsione di cassa 3.465,04	0,00 3.465,04	0,00
	8377/4	Spese per ufficio informazioni turistiche (IMP.SOGGIORNO)	previsione di competenza 0,00	60.878,00 previsione di cassa 0,00	70.000,00 77.065,54	9.122,00 77.065,54
	8377/8	Pubblicazione iniziative e manifest.turistiche (IMP.SOGGIORNO)	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00



PREVISIONE P.E.G. PER UNITA' ORGANIZZATIVA

SPESE

000040 - Segretario Generale

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO CAPITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2022	PREVISIONI dell'anno 2023		
			PREVISIONI ANNO 2023	VARIAZIONI rispetto all'anno 2022	
				in aumento	in diminuzione
		previsione di cassa		201,30	
Totale Titolo	1 Spese correnti				
		previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>	434.936,00	615.070,00	209.715,00
		previsione di cassa		898.445,81	
Totale Programma	01 Sviluppo e valorizzazione del turismo		434.936,00	615.070,00	209.715,00
		previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>		898.445,81	
		previsione di cassa		898.445,81	
Totale MISSIONE 07	Turismo		434.936,00	615.070,00	209.715,00
		previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>		898.445,81	
		previsione di cassa		898.445,81	
Totale UO 000040	Segretario Generale		494.497,00	698.270,00	236.354,00
		previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>		1.040.597,40	
		previsione di cassa		1.040.597,40	
TOTALE UNITA' ORGANIZZATIVE			34.127.480,31	36.215.713,48	9.634.767,92
		previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>		43.922.603,55	
		previsione di cassa		43.922.603,55	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			34.153.605,36	36.241.838,53	2.088.233,17
		previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>a fondo pluriennale vincolato</i>		43.922.603,55	0,00
		previsione di cassa		43.922.603,55	

2.2.4. Piano delle azioni positive triennio 2023/2025

La Legge 10 aprile 1991 n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel Lavoro" (ora abrogata dal D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", in cui è quasi integralmente confluita) rappresenta una svolta fondamentale nelle politiche in favore delle donne. La Direttiva 23/5/2007 "Misure per attuare la parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle Amministrazioni Pubbliche", richiamando la Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le Amministrazioni Pubbliche ricoprono nello svolgere una attività positiva e propositiva per l'attuazione di tali principi.

Il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, all'art. 48, prevede che: "Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1 e 57, comma 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni e gli altri Enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse sentito, inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art. 10 e la Consigliera o il Consigliere Nazionale di Parità ovvero il Comitato per le Pari Opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la Consigliera o il Consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, tra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussista un divario tra generi non inferiore a due terzi.... Omissis.... I Piani di cui al presente articolo hanno durata triennale (...)"

Il Comune di Castagneto Carducci include quindi nel presente documento il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2023/2025 già approvato con atto GC n.261 del 28/12/2022.



PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2023 – 2025

Quadro normativo

Il piano triennale delle azioni positive è previsto dall'art. 48 del Dlgs 198/2006 "Codice delle pari opportunità", con la finalità di assicurare *"la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne"*. La direttiva ministeriale 23 maggio 2007 (Ministro per le riforme e le innovazioni nella P.A. e Ministra per i diritti e le pari opportunità) prevede le *"Misure per attuare pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche."*

La materia era tuttavia già disciplinata dai contratti collettivi nazionali del comparto pubblico, in particolare l'art. 19 del CCNL Regioni e autonomie locali 14/09/2000 prevedeva la costituzione del Comitato pari opportunità e interventi che si concretizzassero in "azioni positive" a favore delle lavoratrici. L'art. 8 del CCNL Regioni e autonomie locali 22/01/2004 prevedeva invece la costituzione del comitato paritetico sul fenomeno del *mobbing*.

Il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 ha modificato l'art. 6 del D.Lgs. 81/2008 che disciplina la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, prevedendo l'obbligo di includere nel documento di valutazione dei rischi quello derivante da stress lavoro-correlato che, pur avendo una matrice individuale, in quanto dipende dalla capacità delle singole persone di far fronte agli stimoli prodotti dal lavoro e alle eventuali forme di disagio che ne derivano, è legato principalmente a:

- chiarezza e condivisione degli obiettivi del lavoro;
- valorizzazione ed ascolto delle persone;
- attenzione ai flussi informativi;
- relazioni interpersonali e riduzione della conflittualità;
- operatività e chiarezza dei ruoli;
- equità nelle regole e nei giudizi;

L'art. 21 della Legge 183/2010 ha apportato importanti modifiche al D. Lgs. 165/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare all'art. 7 prevedendo che *"Le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro. Le pubbliche amministrazioni garantiscono altresì un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e si impegnano a rilevare, contrastare ed eliminare ogni forma di violenza morale o psichica al proprio interno"* e all'art. 57 con la previsione della costituzione del CUG "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del *mobbing*.

In quest'ottica è opportuno, come indicato nella Direttiva 4 marzo 2011 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione e il Ministro per le pari opportunità *"l'ampliamento delle garanzie, oltre che alle discriminazioni legate al genere, anche ad ogni forma di discriminazione diretta ed indiretta, che possa discendere da tutti quei fattori di rischio più volte enunciati dalla legislazione comunitaria: età, orientamento sessuale, razza, origine etnica, disabilità e lingua, estendendola all'accesso, al trattamento e alle condizioni di lavoro, alla formazione, alle progressioni in carriera e alla sicurezza"*.

La Direttiva n. 2/2019 della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica e Dipartimento per le pari opportunità –, l'assicurazione della parità e delle pari opportunità va raggiunta rafforzando la tutela delle persone e garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa anche all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua, senza diminuire l'attenzione nei confronti delle discriminazioni di genere.

La situazione nel Comune di Castagneto Carducci

A fronte di una continua ridefinizione delle strutture organizzative e del contesto normativo di riferimento, oltre che della sempre più pressante richiesta di servizi di qualità da parte dei cittadini, il personale del Comune di Castagneto Carducci è costantemente diminuito a causa di pensionamenti e trasferimenti.

Nel corso dell'anno sono state avviate ed in parte concluse le procedure concorsuali per i posti vacanti, ciò nonostante, la dotazione complessiva del personale numericamente non consente di raggiungere una completa soddisfazione degli obiettivi previsti.

Area 1 – Gestione

Risorse Finanziarie- Personale-Sistema Informativo-Innovazione

Via Aurelia n.2/E 57022 Castagneto Carducci

Tel. 0565 778263 – Fax 0565 777241

Mail: p.brunetti@comune.castagneto-carducci.li.it

Pec: mail@comune.castagneto.legalmailpa.it



Comune di Castagneto Carducci

Provincia di Livorno



Si rileva che al personale di nuova assunzione è stata garantita, oltre alla formazione obbligatoria prevista dalla legge vigente, anche l'opportunità di seguire corsi di formazione on line organizzati da ANCI TOSCANA e da altre organizzazioni.

In questo contesto la valorizzazione delle persone è ancora più fondamentale e richiede politiche di gestione e sviluppo delle risorse umane coerenti con gli obiettivi di miglioramento della qualità dei servizi resi al cittadino e alle imprese.

Come ricordato nella Direttiva sopra citata *"un ambiente di lavoro in grado di garantire pari opportunità, salute e sicurezza è elemento imprescindibile per ottenere un maggior apporto dei lavoratori e delle lavoratrici, sia in termini di produttività sia di appartenenza"*.

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è sempre stato orientato in questa direzione, in particolare:

- sono stati approvati nei trienni precedenti i piani delle azioni positive.
- Nell'anno 2022 è stato distribuito un questionario anonimo al personale dipendente al quale hanno risposto 40 dipendenti su un totale di 77, da cui è stato rilevato:
 - a) fattori sentinella derivanti da stress lavorativo;
 - b) soluzioni che hanno favorito la conciliazione dei tempi di lavoro con le esigenze personali e familiari;
 - c) una richiesta crescente di formazione in relazione alla specificità del ruolo e delle mansioni;
 - d) criticità degli ambienti di lavoro in relazione alle condizioni degli edifici, servizi igienici e gradevolezza degli ambienti e degli arredi;
 - e) è stata rilevata una situazione di criticità nello sviluppo di carriera in relazione alle scarse opportunità di aggiornamento e sviluppo professionale;
 - f) la piena conoscenza del fenomeno del mobbing presente nell'ambiente di lavoro e la rilevazione di n. 9 casi di presenza nei singoli ambienti di lavoro.

Il personale in servizio

L'analisi della situazione attuale del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato alla data del 30.11.2022, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratrici:

SITUAZIONE AL 30.11.2022			
CATEGORIE	Posti Coperti	M	F
categoria B	24	14	10
categoria C	39	16	23
categoria D	11	2	9
P.O. in cat. D	4	3	1
Segretario Generale	1		1
TOTALE COMPLESSIVO	79	35	44

I Responsabili di Area, a cui sono state conferite le funzioni e le competenze di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, sono 4 di cui 1 donna.

Obiettivi Generali del Piano

Il Comune di Castagneto Carducci nella definizione degli obiettivi si ispira ai seguenti principi:

- Pari opportunità come condizione di uguale possibilità di riuscita o pari occasioni favorevoli;
- Azioni positive come strategia destinata a stabilire l'uguaglianza delle opportunità.

In quest'ottica gli obiettivi che l'Amministrazione si propone di perseguire nell'arco del triennio sono:

Area 1 – Gestione

Risorse Finanziarie- Personale-Sistema Informativo-Innovazione

Via Aurelia n.2/E 57022 Castagneto Carducci

Tel. 0565 778263 – Fax 0565 777241

Mail: p.brunetti@comune.castagneto-carducci.li.it

Pec: mail@comune.castagneto.legalmailpa.it



1. tutelare e riconoscere come fondamentale ed irrinunciabile il diritto alla pari libertà e dignità della persona del lavoratore attraverso relazioni interpersonali improntate al rispetto della persona ed alla correttezza dei comportamenti valorizzando anche le differenze di genere;
2. garantire il diritto dei lavoratori ad un ambiente di lavoro sicuro e confortevole migliorando la gradevolezza degli ambienti e degli arredi;
3. ritenere, come valore fondamentale da tutelare il benessere psicologico dei lavoratori, garantendo condizioni di lavoro prive di comportamenti molesti e mobbizzanti, favorendo momenti di confronto finalizzati al miglioramento dei rapporti tra colleghi, superiori, unità organizzative ed organi politici;
4. intervenire sulla cultura della gestione delle risorse umane affinché favorisca le pari opportunità nello sviluppo della crescita professionale del proprio personale attraverso la formazione e l'aggiornamento, la maggiore conoscenza dei processi di lavoro, la chiarezza degli obiettivi e dei sistemi di valutazione del personale;
5. rimuovere gli ostacoli che impediscono di fatto la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro tra uomini e donne favorendo politiche di conciliazione dei tempi e delle responsabilità professionali e familiari che tengano conto delle condizioni specifiche di uomini e donne attraverso una maggiore flessibilità dell'orario di lavoro;
6. offrire opportunità di formazione e di esperienze professionali e percorsi di carriera per riequilibrare eventuali significativi squilibri di genere (ma non solo) nelle posizioni lavorative mediante la formazione in relazione alla specificità del ruolo e delle mansioni ed il miglioramento supporti informatici e tecnologici;
7. formazione per le attività del Cug (annuali indagini conoscitive sul benessere organizzativo).

AZIONI POSITIVE

Azione: 1

Titolo: Diritto alla pari libertà e dignità della persona

Obiettivi e descrizione dell'intervento: Tutelare e riconoscere come fondamentale ed irrinunciabile il diritto alla pari libertà e dignità della persona del lavoratore attraverso relazioni interpersonali improntate al rispetto della persona ed alla correttezza dei comportamenti valorizzando anche le differenze di genere.

Adottare misure per un'equa redistribuzione dei carichi di lavoro, prevedere in ogni servizio incontri periodici con i dipendenti per l'illustrazione e la condivisione degli obiettivi e del grado.

Soggetti coinvolti: Servizio Personale, Responsabili di Settore, CUG

Destinatari: Tutto il personale

Azione: 2

Titolo: Ambiente di lavoro

Obiettivi e descrizione dell'intervento: Garantire il diritto dei lavoratori ad un ambiente di lavoro sicuro e confortevole migliorando la gradevolezza degli ambienti e degli arredi.

In attesa di una diversa collocazione degli uffici comunali in una sede unica, provvedere alla manutenzione ordinaria degli ambienti lavorativi esistenti.

Soggetti coinvolti: Servizio Personale, Responsabili di Settore, CUG

Destinatari: Tutto il personale

Azione: 3

Titolo: Benessere psicologico dei lavoratori.

Obiettivi e descrizione dell'intervento: Ritenendo, come valore fondamentale da tutelare il benessere psicologico dei lavoratori, favorire momenti di confronto finalizzati al miglioramento dei rapporti tra colleghi, superiori, unità organizzative ed organi politici che potrebbero far emergere situazioni moleste e mobbizzanti.

Soggetti coinvolti: Servizio Personale, Responsabili di Settore, CUG

Destinatari: Tutto il personale

Azione: 4

Titolo: Gestione delle risorse umane

Area 1 – Gestione

Risorse Finanziarie- Personale-Sistema Informativo-Innovazione

Via Aurelia n.2/E 57022 Castagneto Carducci

Tel. 0565 778263 – Fax 0565 777241

Mail: p.brunetti@comune.castagneto-carducci.li.it

Pec: mail@comune.castagneto.legalmailpa.it



Obiettivi e descrizione dell'intervento: Intervenire sulla cultura della gestione delle risorse umane affinché favorisca le pari opportunità nello sviluppo della crescita professionale del proprio personale attraverso la formazione e l'aggiornamento, la maggiore conoscenza dei processi di lavoro, la chiarezza degli obiettivi e dei sistemi di valutazione del personale.

Prevedere in ogni servizio incontri periodici con i dipendenti per l'illustrazione e la condivisione degli obiettivi e del grado di raggiungimento degli stessi, la risoluzione di problematiche insorte, la verifica dell'equa distribuzione dei carichi di lavoro, la riduzione dei conflitti perché la maggiore condivisione degli obiettivi e delle strategie, pur nella divisione di compiti e ruoli, aumenta la consapevolezza di fare parte di una squadra.

Soggetti coinvolti: Servizio Personale, Responsabili di Settore, CUG

Destinatari: Tutto il personale

Azione: 5

Titolo: Realizzazione di pari opportunità di lavoro tra uomini e donne.

Obiettivi e descrizione dell'intervento: Rimuovere gli ostacoli che impediscono di fatto la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro tra uomini e donne favorendo politiche di conciliazione dei tempi e delle responsabilità professionali e familiari che tengano conto delle condizioni specifiche di uomini e donne attraverso una maggiore flessibilità dell'orario di lavoro.

Coniugare le necessità di tipo familiare o personale rappresentate dai dipendenti con le esigenze di servizio e di miglioramento dei servizi offerti al cittadino nel rispetto della normativa di legge e contrattuale. Valutare la temporaneità delle concessioni legandole all'esigenza personale e familiare del dipendente in modo da non aumentare in modo eccessivo il carico di lavoro dei colleghi di servizio e/o impedire a questi la fruizione di orari più flessibili e permessi per esigenze analoghe.

Soggetti coinvolti: Servizio Personale, Responsabili di Settore, CUG

Destinatari: Tutto il personale

Azione: 6

Titolo: Formazione del personale.

Obiettivi e descrizione dell'intervento: Offrire opportunità di formazione e di esperienze professionali e percorsi di carriera per riequilibrare eventuali significativi squilibri di genere (ma non solo) nelle posizioni lavorative mediante la formazione in relazione alla specificità del ruolo e delle mansioni e del miglioramento supporti informatici e tecnologici.

Analizzare le esigenze formative del personale tenendo conto della necessità di aggiornamento dovuta alle modifiche normative, alle innovazioni tecnologiche, alle aspettative dei cittadini. Rilevare la eventuale difficoltà di partecipazione da parte dei dipendenti legata a problemi personali e/o familiari, difficoltà a raggiungere le sedi dei corsi ecc. privilegiando la formazione on line ed in videoconferenza.

Soggetti coinvolti: Servizio Personale, Responsabili di Settore, CUG

Destinatari: Tutto il personale

Azione: 7

Titolo: Formazione e Attività del Cug

Obiettivi e descrizione dell'intervento:

Accrescere la formazione dei membri del cug sui temi di propria competenza con autoformazione individuale o di gruppo, con supporti cartacei e/o informatici o partecipazione a eventi formativi prevalentemente in collegamento on line in videoconferenza.

Sviluppare lo spazio internet dedicato con informazioni rivolte ai dipendenti sia in materia di pari opportunità sia sull'attività del Cug.

Effettuazione annuale di indagini conoscitive sul benessere organizzativo

Soggetti coinvolti: membri del Cug; Sistema informatico associato; servizio personale e organizzazione

Destinatari: membri del Cug; tutti i dipendenti

Area 1 – Gestione

Risorse Finanziarie- Personale-Sistema Informativo-Innovazione

Via Aurelia n.2/E 57022 Castagneto Carducci

Tel. 0565 778263 – Fax 0565 777241

Mail: p.brunetti@comune.castagneto-carducci.li.it

Pec: mail@comune.castagneto.legalmailpa.it



Comune di Castagneto Carducci

Provincia di Livorno



Durata del Piano. Pubblicazione.

Il presente piano e gli obiettivi in esso contenuti hanno durata triennale. Il piano sarà trasmesso, per il seguito di competenza, alla Consiglieria alle pari opportunità territorialmente competente, al Cug del Comune di Castagneto Carducci nonché pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente.

Potrà essere implementato o aggiornato qualora se ne riscontri la necessità e/o l'opportunità.

Monitoraggio e rendicontazione

Il Servizio Personale e Organizzazione, in collaborazione con il Cug, predispone annualmente una rilevazione da inviare al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Dipartimento delle Pari Opportunità nel quale viene effettuata anche una rendicontazione delle azioni sopra individuate. Tale rilevazione sarà diffusa e resa disponibile a tutti i dipendenti e alla Giunta Comunale con pubblicazione sul sito internet del Comune.

Area 1 – Gestione

Risorse Finanziarie- Personale-Sistema Informativo-Innovazione

Via Aurelia n.2/E 57022 Castagneto Carducci

Tel. 0565 778263 – Fax 0565 777241

Mail: p.brunetti@comune.castagneto-carducci.li.it

Pec: mail@comune.castagneto.legalmailpa.it

2.2.4. Piano delle azioni positive triennio 2023/2025

La Legge 10 aprile 1991 n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel Lavoro" (ora abrogata dal D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", in cui è quasi integralmente confluita) rappresenta una svolta fondamentale nelle politiche in favore delle donne. La Direttiva 23/5/2007 "Misure per attuare la parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle Amministrazioni Pubbliche", richiamando la Direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, indica come sia importante il ruolo che le Amministrazioni Pubbliche ricoprono nello svolgere una attività positiva e propositiva per l'attuazione di tali principi.

Il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, all'art. 48, prevede che: "Ai sensi degli articoli 1, comma 1, lettera c), 7, comma 1 e 57, comma 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni e gli altri Enti pubblici non economici, sentiti gli organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ovvero, in mancanza, le organizzazioni rappresentative nell'ambito del comparto e dell'area di interesse sentito, inoltre, in relazione alla sfera operativa della rispettiva attività, il Comitato di cui all'art. 10 e la Consiglieria o il Consigliere Nazionale di Parità ovvero il Comitato per le Pari Opportunità eventualmente previsto dal contratto collettivo e la Consiglieria o il Consigliere di parità territorialmente competente, predispongono piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, tra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussista un divario tra generi non inferiore a due terzi.... Omissis.... I Piani di cui al presente articolo hanno durata triennale (...)"

Il Comune di Castagneto Carducci include quindi nel presente documento il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2023/2025 già approvato con atto GC n.261 del 28/12/2022.

La situazione nel Comune di Castagneto Carducci

A fronte di una continua ridefinizione delle strutture organizzative e del contesto normativo di riferimento, oltre che della sempre più pressante richiesta di servizi di qualità da parte dei cittadini, il personale del Comune di Castagneto Carducci è costantemente diminuito a causa di pensionamenti e trasferimenti.

Nel corso dell'anno sono state avviate ed in parte concluse le procedure concorsuali per i posti vacanti, ciò nonostante, la dotazione complessiva del personale numericamente non consente di raggiungere una completa soddisfazione degli obiettivi previsti.

Si rileva che al personale di nuova assunzione è stata garantita, oltre alla formazione obbligatoria prevista dalla legge vigente, anche l'opportunità di seguire corsi di formazione on line organizzati da ANCI TOSCANA e da altre organizzazioni.

In questo contesto la valorizzazione delle persone è ancora più fondamentale e richiede politiche di gestione e sviluppo delle risorse umane coerenti con gli obiettivi di miglioramento della qualità dei servizi resi al cittadino e alle imprese.

Come ricordato nella Direttiva sopra citata *"un ambiente di lavoro in grado di garantire pari opportunità, salute e sicurezza è elemento imprescindibile per ottenere un maggior apporto dei lavoratori e delle lavoratrici, sia in termini di produttività sia di appartenenza"*.

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è sempre stato orientato in questa direzione, in particolare:

- sono stati approvati nei trienni precedenti i piani delle azioni positive.
- Nell'anno 2022 è stato distribuito un questionario anonimo al personale dipendente al quale hanno risposto 40 dipendenti su un totale di 77, da cui è stato rilevato:
 - a) fattori sentinella derivanti da stress lavorativo;
 - b) soluzioni che hanno favorito la conciliazione dei tempi di lavoro con le esigenze personali e familiari;
 - c) una richiesta crescente di formazione in relazione alla specificità del ruolo e delle mansioni;
 - d) criticità degli ambienti di lavoro in relazione alle condizioni degli edifici, servizi igienici e gradevolezza degli ambienti e degli arredi;

e) è stata rilevata una situazione di criticità nello sviluppo di carriera in relazione alle scarse opportunità di aggiornamento e sviluppo professionale;

f) la piena conoscenza del fenomeno del mobbing presente nell'ambiente di lavoro e la rilevazione di n. 9 casi di presenza nei singoli ambienti di lavoro.

Obiettivi Generali del Piano

Il Comune di Castagneto Carducci nella definizione degli obiettivi si ispira ai seguenti principi:

- Pari opportunità come condizione di uguale possibilità di riuscita o pari occasioni favorevoli;
- Azioni positive come strategia destinata a stabilire l'uguaglianza delle opportunità.

In quest'ottica gli obiettivi che l'Amministrazione si propone di perseguire nell'arco del triennio sono:

1. tutelare e riconoscere come fondamentale ed irrinunciabile il diritto alla pari libertà e dignità della persona del lavoratore attraverso relazioni interpersonali improntate al rispetto della persona ed alla correttezza dei comportamenti valorizzando anche le differenze di genere;
2. garantire il diritto dei lavoratori ad un ambiente di lavoro sicuro e confortevole migliorando la gradevolezza degli ambienti e degli arredi;
3. ritenere, come valore fondamentale da tutelare il benessere psicologico dei lavoratori, garantendo condizioni di lavoro prive di comportamenti molesti e mobbizzanti, favorendo momenti di confronto finalizzati al miglioramento dei rapporti tra colleghi, superiori, unità organizzative ed organi politici;
4. intervenire sulla cultura della gestione delle risorse umane affinché favorisca le pari opportunità nello sviluppo della crescita professionale del proprio personale attraverso la formazione e l'aggiornamento, la maggiore conoscenza dei processi di lavoro, la chiarezza degli obiettivi e dei sistemi di valutazione del personale;
5. rimuovere gli ostacoli che impediscono di fatto la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro tra uomini e donne favorendo politiche di conciliazione dei tempi e delle responsabilità professionali e familiari che tengano conto delle condizioni specifiche di uomini e donne attraverso una maggiore flessibilità dell'orario di lavoro;
6. offrire opportunità di formazione e di esperienze professionali e percorsi di carriera per riequilibrare eventuali significativi squilibri di genere (ma non solo) nelle posizioni lavorative mediante la formazione in relazione alla specificità del ruolo e delle mansioni ed il miglioramento supporti informatici e tecnologici;
7. formazione per le attività del Cug (annuali indagini conoscitive sul benessere organizzativo).

AZIONI POSITIVE

Azione: 1

Titolo: Diritto alla pari libertà e dignità della persona

Obiettivi e descrizione dell'intervento: Tutelare e riconoscere come fondamentale ed irrinunciabile il diritto alla pari libertà e dignità della persona del lavoratore attraverso relazioni interpersonali improntate al rispetto della persona ed alla correttezza dei comportamenti valorizzando anche le differenze di genere.

Adottare misure per un'equa redistribuzione dei carichi di lavoro, prevedere in ogni servizio incontri periodici con i dipendenti per l'illustrazione e la condivisione degli obiettivi e del grado.

Soggetti coinvolti: Servizio Personale, Responsabili di Settore, CUG

Destinatari: Tutto il personale

Azione: 2

Titolo: Ambiente di lavoro

Obiettivi e descrizione dell'intervento: Garantire il diritto dei lavoratori ad un ambiente di lavoro sicuro e confortevole migliorando la gradevolezza degli ambienti e degli arredi.

In attesa di una diversa collocazione degli uffici comunali in una sede unica, provvedere alla manutenzione ordinaria degli ambienti lavorativi esistenti.

Soggetti coinvolti: Servizio Personale, Responsabili di Settore, CUG

Destinatari: Tutto il personale

Azione: 3

Titolo: Benessere psicologico dei lavoratori.

Obiettivi e descrizione dell'intervento: Ritenendo, come valore fondamentale da tutelare il benessere psicologico dei lavoratori, favorire momenti di confronto finalizzati al miglioramento dei

rapporti tra colleghi, superiori, unità organizzative ed organi politici che potrebbero far emergere situazioni moleste e mobbizzanti.

Soggetti coinvolti: Servizio Personale, Responsabili di Settore, CUG

Destinatari: Tutto il personale

Azione: 4

Titolo: Gestione delle risorse umane

Obiettivi e descrizione dell'intervento: Intervenire sulla cultura della gestione delle risorse umane affinché favorisca le pari opportunità nello sviluppo della crescita professionale del proprio personale attraverso la formazione e l'aggiornamento, la maggiore conoscenza dei processi di lavoro, la chiarezza degli obiettivi e dei sistemi di valutazione del personale.

Prevedere in ogni servizio incontri periodici con i dipendenti per l'illustrazione e la condivisione degli obiettivi e del grado di raggiungimento degli stessi, la risoluzione di problematiche insorte, la verifica dell'equa distribuzione dei carichi di lavoro, la riduzione dei conflitti perché la maggiore condivisione degli obiettivi e delle strategie, pur nella divisione di compiti e ruoli, aumenta la consapevolezza di fare parte di una squadra.

Soggetti coinvolti: Servizio Personale, Responsabili di Settore, CUG

Destinatari: Tutto il personale

Azione: 5

Titolo: Realizzazione di pari opportunità di lavoro tra uomini e donne.

Obiettivi e descrizione dell'intervento: Rimuovere gli ostacoli che impediscono di fatto la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro tra uomini e donne favorendo politiche di conciliazione dei tempi e delle responsabilità professionali e familiari che tengano conto delle condizioni specifiche di uomini e donne attraverso una maggiore flessibilità dell'orario di lavoro.

Coniugare le necessità di tipo familiare o personale rappresentate dai dipendenti con le esigenze di servizio e di miglioramento dei servizi offerti al cittadino nel rispetto della normativa di legge e contrattuale. Valutare la temporaneità delle concessioni legandole all'esigenza personale e familiare del dipendente in modo da non aumentare in modo eccessivo il carico di lavoro dei colleghi di servizio e/o impedire a questi la fruizione di orari più flessibili e permessi per esigenze analoghe.

Soggetti coinvolti: Servizio Personale, Responsabili di Settore, CUG

Destinatari: Tutto il personale

Azione: 6

Titolo: Formazione del personale.

Obiettivi e descrizione dell'intervento: Offrire opportunità di formazione e di esperienze professionali e percorsi di carriera per riequilibrare eventuali significativi squilibri di genere (ma non solo) nelle posizioni lavorative mediante la formazione in relazione alla specificità del ruolo e delle mansioni e del miglioramento supporti informatici e tecnologici.

Analizzare le esigenze formative del personale tenendo conto della necessità di aggiornamento dovuta alle modifiche normative, alle innovazioni tecnologiche, alle aspettative dei cittadini. Rilevare la eventuale difficoltà di partecipazione da parte dei dipendenti legata a problemi personali e/o familiari, difficoltà a raggiungere le sedi dei corsi ecc. privilegiando la formazione on line ed in videoconferenza.

Soggetti coinvolti: Servizio Personale, Responsabili di Settore, CUG

Destinatari: Tutto il personale

Azione: 7

Titolo: Formazione e Attività del Cug

Obiettivi e descrizione dell'intervento:

Accrescere la formazione dei membri del cug sui temi di propria competenza con autoformazione individuale o di gruppo, con supporti cartacei e/o informatici o partecipazione a eventi formativi prevalentemente in collegamento on line in videoconferenza.

Sviluppare lo spazio internet dedicato con informazioni rivolte ai dipendenti sia in materia di pari opportunità sia sull'attività del Cug.

Effettuazione annuale di indagini conoscitive sul benessere organizzativo

Soggetti coinvolti: membri del Cug; Sistema informatico associato; servizio personale e organizzazione

Destinatari: membri del Cug; tutti i dipendenti

Durata del Piano. Pubblicazione.

Il presente piano e gli obiettivi in esso contenuti hanno durata triennale. Il piano sarà trasmesso, per il seguito di competenza, alla Consigliera alle pari opportunità territorialmente competente, al Cug del Comune di Castagneto Carducci nonché pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente.

Potrà essere implementato o aggiornato qualora se ne riscontri la necessità e/o l'opportunità.

Monitoraggio e rendicontazione

Il Servizio Personale e Organizzazione, in collaborazione con il Cug, predispone annualmente una rilevazione da inviare al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Dipartimento delle Pari Opportunità nel quale viene effettuata anche una rendicontazione delle azioni sopra individuate. Tale rilevazione sarà diffusa e resa disponibile a tutti i dipendenti e alla Giunta Comunale con pubblicazione sul sito internet del Comune.

La realizzazione del Piano terrà conto della struttura organizzativa del Comune e dell'articolazione del personale in servizio in relazione al genere di cui alla sezione 3.1

La durata del piano è triennale. Il Piano sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune.

2.3. Programmazione rischi corruttivi e trasparenza

Il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) è il documento di natura "programmatoria" con cui ogni amministrazione o ente individua il proprio grado di esposizione al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi (cioè le misure) volti a prevenire il rischio.

Il PTPCT, contenente la programmazione delle misure di prevenzione della corruzione da attuare nel triennio successivo deve essere ordinariamente adottato entro il 31 gennaio di ogni anno, ma per il 2023 a seguito del Comunicato del Presidente ANAC del 24.01.2023 il Consiglio dell'ANAC ha valutato l'opportunità di differire al 31 marzo 2023 il termine del 31 gennaio previsto per l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza unitamente a quello del PIAO e che tale proposta è stata condivisa dal Ministro per la PA, visti i tempi necessari per la corretta predisposizione dell'intero ciclo di programmazione del PIAO, nonché dell'impegno richiesto alle amministrazioni per elaborare un documento integrato con i precedenti strumenti e aggiornato ai recenti interventi normativi e che in coerenza con tale impostazione il Ministro della Funzione Pubblica ha fatto presente che le Amministrazioni e altri soggetti tenuti alla predisposizione del PTPCT non possano essere censurati per il ritardo nell'adozione dello stesso e della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO qualora facciano affidamento sul termine del 31 marzo 2023, ovvero per i soli enti locali sul termine del 30 maggio 2023, termine ultimo per l'approvazione del PIAO fissato a seguito del differimento del termine per l'approvazione del bilancio al 30 aprile 2023 disposto dalla legge 29 dicembre 2022.

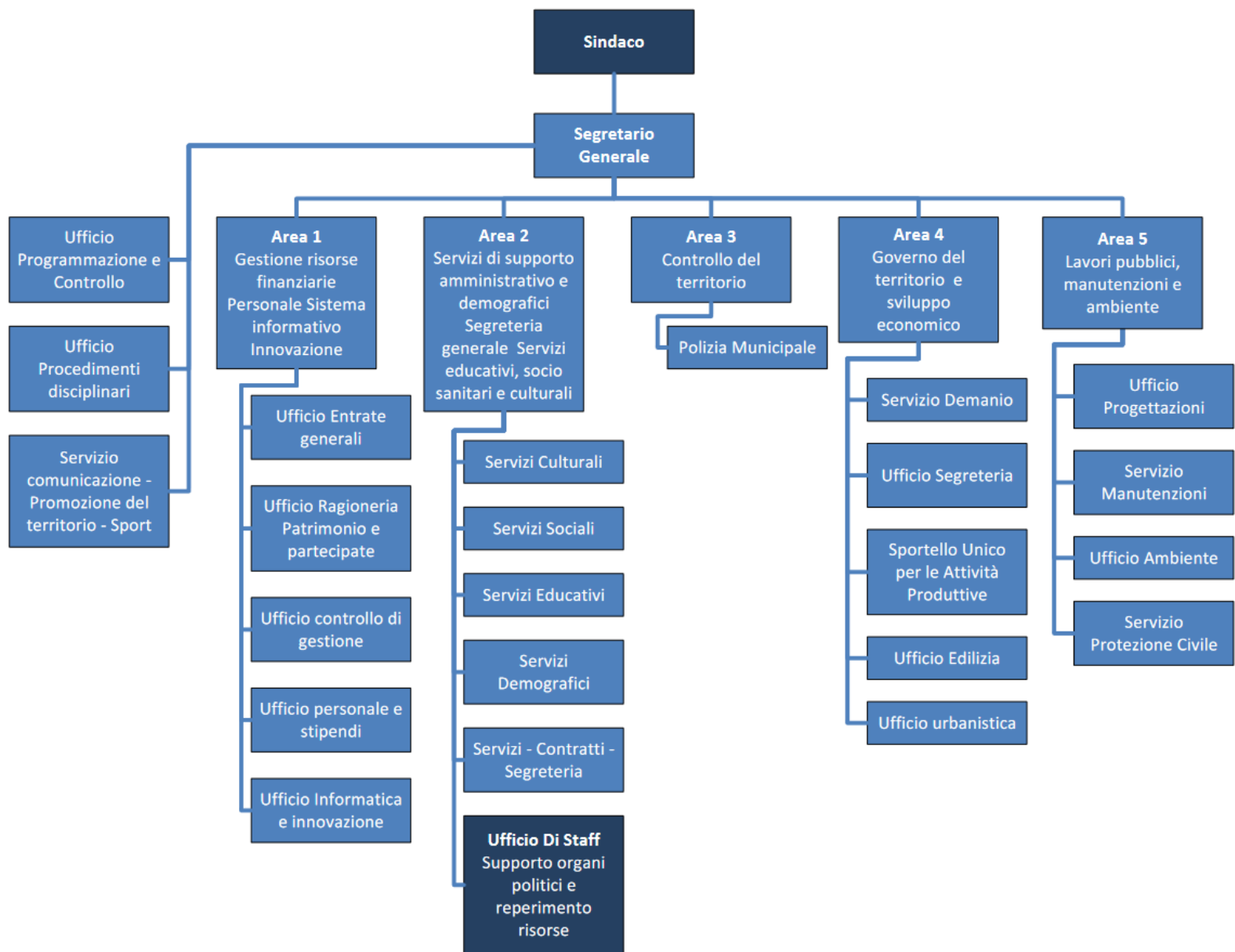
Il Comune alla data odierna deve ancora approvare il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 che, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), è assorbito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Il presente PIAO sarà aggiornato tempestivamente a seguito di predisposizione del PTPCT 2023/2025, nei termini sopra indicati.

SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1. Struttura organizzativa

La Macrostruttura dell'Ente, approvata con Deliberazione di Giunta comunale n.81 del 24/04/2017, ed articolata in 4 Aree (unità organizzative - U.O. - di massimo livello) e un Servizio che fa riferimento al Segretario Generale **viene aggiornata con decorrenza 1° dicembre 2023 in 5 Aree (unità organizzative - U.O. - di massimo livello) e un Servizio che fa riferimento al Segretario Generale** ed è qui graficamente rappresentata:



La responsabilità delle Aree e del Servizio assegnato al Segretario Generale è attribuita, con provvedimento del Sindaco, a funzionari di categoria D che vengono nominati titolari di Posizione Organizzativa (P.O.).

La macrostruttura descrive e rappresenta graficamente le Aree, cioè le Unità Organizzative di massimo livello. Le Aree, a loro volta, sono articolati in Servizi (unità organizzative di secondo livello). L'istituzione e l'organizzazione dei Servizi rientra nelle competenze delle Posizioni Organizzative (P.O.) e configura la Microstruttura dell'Ente. La responsabilità dei servizi può essere attribuita, con atto della Posizione Organizzativa Responsabile del Servizio, a dipendenti di Cat. "C" o "D" oppure esercitata direttamente dal Responsabile.

Al di fuori delle aree è collocato il Servizio "Comunicazione - promozione del Territorio e Sport" (alla diretta dipendenza funzionale del Segretario Generale).

La struttura amministrativa del Comune di Castagneto Carducci, alla data del 01.01.2023, si compone di:

- n.1 Segretario Generale

- n.78 dipendenti a tempo indeterminato e n.1 dipendente a tempo determinato.

Il Sindaco ha individuato tra i dipendenti a tempo indeterminato dell'ente n.4 Posizioni Organizzative con funzioni dirigenziali (**elevate a n. 5 con decorrenza 1° dicembre 2023**).

La dotazione organica dell'Ente è così articolata:

DATI RELATIVI AL PERSONALE						
Descrizione	TREND STORICO					ANNO DI RIFERIMENTO 31.12.2021
	AL 31.12.2016	AL 31.12.2017	AL 31.12.2018	AL 31.12.2019	AL 31.12.2020	
Posti previsti in dotazione organica						
Personale di ruolo in servizio	78	79	77	76	72	76
Personale non di ruolo in servizio	1	0	3	1	2	1
Totale personale in servizio						

* Il Segretario Generale non è compreso nella somma

In chiave di composizione quantitativa e qualitativa il personale a tempo indeterminato del Comune di Castagneto Carducci è ripartito come segue:

Situazione al 31/12/2022 personale a tempo indeterminato	Categoria B	Categoria C	Categoria D	7 8
	AREA 1 GESTIONE RISORSE FINANZIARIE - PERSONALE-SISTEMA INFORMATIVO - INNOVAZIONE	1	6	
AREA 2 SERVIZI DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E DEMOGRAFICI - SEGRETERIA GENERALE - SERVIZI EDUCATIVI, SOCIO SANITARI E CULTURALI	9	11	6	
AREA 3 CONTROLLO DEL TERRITORIO	0	10	2	
AREA 4 GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO	14	9	3	
AREA SEGRETARIO	0	3	1	
Totale	24	39	15	

* Il Segretario Generale e n. 1 unità di personale a tempo determinato (art. 90 TUEL) non sono compresi nella somma

PROFILO PROFESSIONALE	cat	tempo	N. POSTI ATTUALI
Istruttore direttivo	D3	100%	2
Istruttore direttivo amm.vo	D1	100%	6
Istruttore direttivo tecnico	D1	100%	3
Istruttore direttivo vigilanza	D1	100%	2
Istruttore direttivo Ass. sociale	D1	100%	2
Istruttore amministrativo	C1	100%	20
Istruttore amministrativo	C1	83,33%	3
Istruttore amministrativo	C1	66,67%	1
Istruttore amministrativo	C1	50%	1

Istruttore tecnico	C1	100%	6
Agente di polizia locale	C1	100%	8
Collaboratore Amm.vo	B3	100%	3
Collaboratore Tecnico	B3	100%	12
Collaboratore Tecnico	B3	66,67%	1
Esecutore tecnico manut.	B1	100%	1
Esecutore tecnico manut.	B1	66,67%	1
Esecutore amm.vo	B1	100%	4
Esecutore assistente domiciliare	B1	100%	1
Esecutore assistente domiciliare	B1	66,67%	1
totali			78

La rappresentazione del personale a tempo indeterminato in relazione al genere è la seguente:

	Categoria B			Categoria C			Categoria D			Totale
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
2017	13	12	25	16	24	40	6	8	14	79
2018	13	12	25	15	24	39	6	7	13	77
2019	12	11	23	15	24	39	6	8	14	76
2020	12	9	21	14	25	39	6	6	12	72
2021	13	11	24	14	23	37	6	9	15	76

* Il Segretario Generale e n. 1 unità di personale a tempo determinato (art. 90 TUEL) non sono compresi nella somma.

La rappresentazione del personale a tempo indeterminato in relazione al tempo pieno e parziale è la seguente:

ANNI	TEMPO PIENO		TEMPO PARZIALE		TOTALE
	Donne	Uomini	Donne	Uomini	
2017	40	35	4	0	79
2018	38	34	5	0	77
2019	36	33	7	0	76
2020	32	32	8	0	72
2021	36	33	7	0	76

* Il Segretario Generale e n. 1 unità di personale a tempo determinato (art. 90 TUEL) non sono compresi nella somma.

La gestione del personale è sottoposta alle norme contenute nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con D.G. n. 5 del 8//2013 modificato con D.G. n. 224 del 20/11/2018.

3.2. Organizzazione del lavoro agile

Una delle principali innovazioni della disciplina normativa in materia di lavoro agile riguarda l'introduzione del "Piano organizzativo del lavoro agile" (POLA).

Il comma 1 dell'art. 14, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (come modificato dall'art. 87-bis, comma 5, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, dall'art. 263, comma 4-bis, lett. a), D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, e, successivamente, dall'art. 11-bis, comma 2, lett. a), b) e c), D.L. 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 giugno 2021, n. 87) prevedeva infatti che, entro il 31 gennaio di ciascun anno, le amministrazioni pubbliche redigessero, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del Piano della performance. Il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, ha disposto (con l'art. 1, lettera e)) che: *"Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti*

disposizioni: [...] e) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile)", facendo quindi confluire nel PIAO lo stesso POLA.

Il POLA individua le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, che almeno il 15 per cento dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera. Il POLA definisce, altresì, le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative. In caso di mancata adozione del POLA, il lavoro agile si applica almeno al 15 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano.

L'Ente non si è ancora dotato del POLA 2023/2025.

Il presente PIAO sarà aggiornato tempestivamente a seguito di predisposizione del POLA 2023/2025.

3.3. Piano triennale dei Fabbisogni del Personale

La programmazione del fabbisogno di personale rappresenta lo strumento attraverso il quale la giunta, ai sensi dell'art. 6 comma 2 e segg del D. Lgs 165/2001 pianifica le dinamiche occupazionali dell'ente per il successivo triennio, al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini. Il Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) viene adottato e aggiornato annualmente, dal Comune di Castagneto Carducci, in coerenza con la pianificazione pluriennale della attività e della performance nonché con le linee di indirizzo emanate, con D.M. 8 Maggio 2018, ai sensi dell'art. 6 ter dello stesso D. Lgs. compatibilmente con le disponibilità finanziarie di bilancio e i vincoli di finanza pubblica. I vincoli assunzionali e di spesa non consentono di poter soddisfare tutte le esigenze organizzative rilevate all'interno dell'ente. Con Deliberazione GC n.255 del 20/12/2023 è stato approvato il piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025 che qui si riporta e si aggiorna:

CAPACITA' ASSUNZIONALI

VISTO il Decreto Ministeriale 17 marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.108 del 27 aprile 2020, finalizzato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, ad individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

PRESO ATTO che con la Deliberazione CC n.21 del 28 aprile 2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato l'ultimo rendiconto, quello del 2022;

CONSIDERATO che le disposizioni del DM 17 marzo 2020 e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020;

VERIFICATO che secondo il Decreto 17 marzo 2020:

- Ai sensi dell'art. 3 l'Ente rientra nella lettera e) delle classi demografiche (Comuni da 5.000 a 9.999 abitanti)
- Ai sensi dell'art.4 tabella 1 il valore soglia di massima spesa del personale in servizio del Comune di Castagneto Carducci è 26,90% rispetto alle entrate correnti
- Ai sensi dell'art.5 tabella 2 la percentuale massima annuale di incremento del personale in servizio del Comune di Castagneto Carducci nell'anno 2023 è il 25%
- Ai sensi dell'art.6 tabella 3, il valore soglia di rientro per la maggiore spesa del personale dell'Ente è il 30,90%;

VISTA la Circolare ministeriale sul DM attuativo dell'art. 33, comma 2, del Decreto-legge n. 34/2019 in materia di assunzioni di personale, che fornisce indicazioni anche sulle modalità di calcolo del rapporto tra spese di personale/entrate correnti;

VISTO, di seguito, il prospetto di calcolo del valore medio delle entrate correnti ultimo triennio 2020/2021/2022, al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato sul bilancio 2022 rapportato alle spese di personale:

ANNO	2020	2021	2022	media triennio entrate correnti 2020-2022
Intervento 1	2.786.114	2.722.852	3.062.934	
Altre spese personale	0,00	0,00	0,00	
Entrate correnti	14.400.533	13.650.893	14.972.713	14.341.380
		a detrarre FCDE 2022		664.410,00
		Entrate correnti nette		13.676.970,00
			Percentuale	22,39

PRESO ATTO che la spesa di personale:

- È inferiore al valore soglia di massima spesa del personale rispetto alle entrate correnti (26,90%)
- È inferiore al valore soglia di rientro per la maggiore spesa del personale dell'Ente (30,90%);

RILEVATO che sulla base della normativa vigente, i Comuni possono collocarsi nelle seguenti casistiche:

FASCIA 1. Comuni virtuosi

I comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del DM, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 di ciascuna fascia demografica.

FASCIA 2. Fascia intermedia.

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 e dalla Tabella 3 del DM, non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

FASCIA 3. Fascia di rientro obbligatorio.

Ai sensi dell'art. 6 del DM, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 del presente comma, applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

Questo ente, trovandosi nella fascia demografica di cui alla lettera e) e avendo registrato un rapporto tra spesa di personale e media delle entrate correnti pari al 22,39%, si colloca nella fascia dei comuni virtuosi, poiché il suddetto rapporto si colloca al di sotto del valore soglia di cui alla tabella 1.

Il Comune può pertanto incrementare la spesa di personale per nuove assunzioni a tempo indeterminato fino alla soglia massima prevista dalla tabella 1 del DM 17 marzo 2020 per la propria fascia demografica di appartenenza ma solo entro il valore calmierato di cui alla tabella 2 del DM, come previsto dall'art. 5 del DM stesso. Le maggiori assunzioni consentite NON rilevano ai fini del rispetto dell'aggregato delle spese di personale in valore assoluto dell'art. 1, comma 557 della L. 296/2006.

INCREMENTO TEORICO DISPONIBILE.

Lo spazio finanziario teorico disponibile per nuove assunzioni, cioè fino al raggiungimento della soglia massima del DM Tabella 1, sulla base del rapporto registrato tra spesa di personale /entrate correnti, è pari a € 137.990,42=;

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

TENUTO CONTO del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;

DATO ATTO che il presente Piano Triennale dei Fabbisogni è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'Ente e trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025 approvato dal Consiglio Comunale con atto n.74 del 28 dicembre 2022;

DATO ATTO che le previsioni di spesa del personale sono state aggiornate al nuovo CCNL 2019-2021 approvato definitivamente lo scorso 16 novembre 2022;

DATO ATTO che sulla base delle previsioni di spesa relative agli emolumenti stipendiali, per l'anno 2023, l'ente rispetta il limite di cui all'art.1 comma 557 e seguenti della legge 296/2006 (media delle spese di personale per il triennio 2011-2013) come da seguente tabella:

	Media 2011-2013 (impegni)	Bilancio 2023-2025 (previsioni)
Spese intervento 01	3.129.451,63	3.179.982,00
Spese intervento 03	57.416,62	10.000,00
IRAP	211.507,77	201.110,00
Altre spese		
Totale spese di personale	3.398.376,02	3.391.092,00

VISTO l'art. 17 c.1 bis del D.L.162 del 30.12.2019 convertito con L. n. 8 del 28.02.2020 che riconosce la possibilità agli Enti Locali di scorrere le graduatorie ancora valide per la copertura dei posti previsti nel piano triennale dei fabbisogni di personale, anche in deroga a quanto stabilito dall'art. 91, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, consentendo, pertanto, lo scorrimento di graduatorie vigenti anche per la copertura di posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso, sia da parte della stessa amministrazione che da parte di altri enti;

DATO ATTO che è garantito il rispetto della quote di appartenenti alle categorie protette di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

DATO ATTO che con l'art.3 c.8 della L.56 del 19.06.2019 come modificato dall'[art. 1, comma 14-ter, D.L. 9 giugno 2021, n. 80](#), convertito, con modificazioni, dalla [L. 6 agosto 2021, n. 113](#). è stato sospeso, fino al 31 dicembre 2024, l'obbligo previsto dall'art.30 c.2-bis del D.Lgs 165/01 e s.m.i. di

attivare la procedura di mobilità fra enti, prima di procedere all'indizione di pubblici concorsi nei limiti delle capacità assunzionali;

RITENUTO di prevedere, sulla base del precedente paragrafo, che la sostituzione dei dipendenti possa avvenire mediante concorso pubblico/mobilità esterna a scelta del Responsabile di Area competente (a meno di ulteriori deroghe, fino al 31/12/2024) in considerazione che la spesa per la sostituzione è prevista nel calcolo del fabbisogno del personale nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della spesa di personale;

DATO ATTO comunque che, per procedere all'assunzione del personale, resta ferma l'obbligatorietà per l'Ente di esperire prima la mobilità obbligatoria;

CONSIDERATO che nel corso dell'anno vi potranno essere cessazioni non programmate;
RITENUTO, viste anche le previsioni di spesa del personale in servizio di cui all'intervento 1 del bilancio di previsione 2023 aggiornate al nuovo CCNL 2019-2021, di prevedere **solo ed esclusivamente** il turn over di tutti i posti che si renderanno vacanti nel corso del 2023, 2024 e 2025 mediante procedura concorsuale/mobilità o utilizzo graduatoria di altro Ente convenzionato.

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

ATTESO che, per quanto riguarda il lavoro flessibile (assunzioni a tempo determinato, contratti di formazione lavoro, cantieri di lavoro, tirocini formativi, collaborazioni coordinate e continuative, ecc.), l'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 dispone "4-bis. *All'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, dopo le parole: "articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276."* è inserito il seguente periodo: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente";

VISTA la deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, che chiarisce "Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.";

RICHIAMATO quindi il vigente art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014, e ritenuto di rispettare il tetto complessivo della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

VISTA la deliberazione n. 23/2016/QMIG della Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, che ha affermato il principio di diritto secondo cui "Il limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non trova applicazione nei casi in cui l'utilizzo di personale a tempo pieno di altro Ente locale, previsto dall'art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, avvenga entro i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, senza oneri aggiuntivi, e nel rispetto dei vincoli posti dall'art. 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni";

RICHIAMATO il nuovo comma 2, dell'articolo 36, del d.lgs.165/2001, come modificato dall'art. 9 del d.lgs.75/2017, nel quale viene confermata la causale giustificativa necessaria per stipulare nella P.A. contratti di lavoro flessibile, dando atto che questi sono ammessi *esclusivamente* per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dalle norme generali;

DATO ATTO che tra i contratti di tipo flessibile ammessi, vengono ora inclusi solamente i seguenti:

- i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato;
- i contratti di formazione e lavoro;
- i contratti di somministrazione di lavoro, a tempo determinato, con rinvio alle omologhe disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, che si applicano con qualche eccezione e deroga;

DATO ATTO che il limite di spesa nel 2009 per l'assunzione di personale flessibile è stata pari ad € 167.203,72=;

DATO ATTO che i contratti di lavoro flessibile sono precisamente:

- 1) Determina n.411 del 13 settembre 2021 avente ad oggetto: "Proroga assunzione a tempo determinato e part-time (50%) categoria d/d1 mediante procedura comparativa art. 90 tuel specialista della comunicazione istituzionale presso l'ufficio di staff del sindaco" (spesa annua 2023 prevista € 17.167,64). La proroga è fino alla scadenza del mandato del Sindaco.
- 2) n.5 vigili stagionali per 4 mesi (spesa annua prevista € 54.232,82) per il triennio in oggetto;
- 3) n.1 dipendente Cat. C1 (Area Istruttori) da assumere fino al 31 dicembre 2023 per la copertura di un posto vacante per distacco sindacale non retribuito al 100% (spesa annua prevista € 31.402,95).
- 4) N.1 vigile stagionale ex Cat. D1 per due mesi ai sensi dell'art.23 del nuovo CCNL Funzioni locali 2019-2021 (Spesa prevista € 8.100,00)

Rilevata la seguente tabella riassuntiva:

Spesa complessiva lavoro flessibile: Anno 2009	€ 167.203,72
Spesa prevista lavoro flessibile: Anno 2023	€ 110.903,41
<i>Nel totale spesa presunta lavoro flessibile sono state inserite, in via prudenziale le assunzioni stagionali dei vigili, che potranno essere finanziate con i proventi da sanzioni al codice della strada ai sensi dell'art. 208. Per la quota finanziata le stesse non saranno soggette al limite di cui sopra</i>	

PROGRESSIONI VERTICALI E ORIZZONTALI

VISTO il nuovo CCNL enti locali ed in particolare gli artt. n.14 "Progressioni economiche all'interno delle aree" e n.15 "Progressioni tra le aree";

VISTO l'art.52 "Disciplina delle mansioni" del D.Lgs. 165/2001 ed in particolare il comma 1 bis: "I dipendenti pubblici, con esclusione dei dirigenti e del personale docente della scuola, delle accademie, dei conservatori e degli istituti assimilati, sono inquadrati in almeno tre distinte aree funzionali. La contrattazione collettiva individua un'ulteriore area per l'inquadramento del personale di elevata qualificazione. Le progressioni all'interno della stessa area avvengono, con modalità stabilite dalla contrattazione collettiva, in funzione delle capacità culturali e professionali e dell'esperienza maturata e secondo principi di selettività, in funzione della qualità dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l'attribuzione di fasce di merito. Fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni in servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia de gli incarichi rivestiti. In sede di revisione degli ordinamenti professionali, i contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto per il periodo 2019-2021 possono definire tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, ad esclusione dell'area di cui al secondo

periodo, sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza per almeno cinque anni, anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse destinate ad assunzioni di personale a tempo indeterminato disponibili a legislazione vigente”.

Le progressioni verticali e orizzontali saranno oggetto di prossimi accordi sindacali.

il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente e trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2023/2025 approvato con atto CC n.74 del 28 dicembre 2022.

3.4. Piano triennale della formazione del Personale

PREMESSO:

- che il ruolo strategico della formazione a sostegno dei processi di innovazione è posto in evidenza dalla normativa (D. Lgs. n. 29/93; D. Lgs. n. 387/97; D. Lgs. n. 165/2001) ed è ribadito dal Ministro per la Funzione Pubblica attraverso la “Direttiva sulla formazione e la valorizzazione del personale delle Pubbliche Amministrazioni” del 13.12.2001, che afferma quanto segue: *“Tutte le organizzazioni, per gestire il cambiamento e garantire un’elevata qualità dei servizi, devono fondarsi sulla conoscenza e sulle competenze. Devono, pertanto, assicurare il diritto alla formazione permanente, attraverso una pianificazione e una programmazione delle attività formative che tengano conto anche delle esigenze e delle inclinazioni degli individui.”;*

- che l’obiettivo fondamentale delle citata Direttiva è quello di rendere la formazione parte integrante della gestione ordinaria del personale delle Pubbliche Amministrazioni che devono predisporre, ogni anno, un piano di formazione del personale;

VISTO l’art. 1, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 165/2001, il quale stabilisce che le disposizioni di tale decreto disciplinano l’organizzazione degli uffici e i rapporti di lavoro e di impiego alla dipendenze delle amministrazioni pubbliche al fine, tra gli altri, di: *“realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane nelle pubbliche amministrazioni, assicurando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori nonché l’assenza di qualunque forma di discriminazione e di violenza morale o psichica.”;*

VISTO altresì, l’art. 7, comma 4, del medesimo D. Lgs. n. 165/2001 che testualmente recita: *“Le amministrazioni pubbliche curano la formazione e l’aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l’adeguamento dei programmi formativi, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione.”;*

RICHIAMATO il CCNL Funzioni Locali 2019-2021 ed in particolare il Capo V Artt. n.54 “Principi generali e finalità della formazione”, n.55 “Destinatari e processi della formazione” e n.56 “Pianificazione strategica di conoscenze e saperi”;

PRESO ATTO che Il Dipartimento della funzione pubblica, al fine del perseguimento degli obiettivi di formazione, promuove (PIATTAFORMA SYLLABUS) – anche per il tramite della Scuola Nazionale dell’Amministrazione e di Formez PA – interventi formativi rivolti alle amministrazioni e ai loro dipendenti per il rafforzamento delle competenze di base e professionalizzanti, a supporto della transizione digitale, ecologica e amministrativa mediante:

a) la messa a disposizione di corsi di formazione in modalità da remoto (e-learning), attraverso la nuova piattaforma online del Dipartimento della funzione pubblica “Syllabus” (<https://syllabus.gov.it>) che consente a ciascun dipendente abilitato dall’amministrazione di appartenenza di: - rilevare, anche attraverso un test in ingresso, il proprio livello di padronanza rispetto alle diverse aree di competenza; - accedere ad un percorso formativo personalizzato, finalizzato a migliorare i livelli di conoscenza e competenza, a partire da quelli per i quali l’assessment ha individuato specifiche carenze; - rilevare, all’esito della formazione fruita, i progressi conseguiti in termini di livelli di padronanza sulle singole competenze. I progressi di ciascun dipendente saranno attestati dalla piattaforma attraverso certificati o riconoscimenti digitali contenenti informazioni strutturate (metadati) in uno standard open che li renderà personali, portatili e verificabili (digital e open badge), anche nella prospettiva della creazione del fascicolo della formazione del dipendente;

b) il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze realizzato dai dipendenti della pubblica amministrazione, attraverso corsi di formazione erogati dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione, cui i cataloghi dei corsi sono consultabili sul sito internet della Scuola;

c) l'attivazione di condizioni agevolate per l'iscrizione dei dipendenti pubblici ad una ricca offerta formativa, che comprende corsi di laurea triennali e specialistici, master di I e di II livello e corsi di alta specializzazione, presso un ampio numero di Università aderenti all'iniziativa "PA 110 e lode", in continuo aggiornamento e consultabili all'indirizzo internet <https://www.funzionepubblica.gov.it/formazione/pa-110-e-lode>.

d) la promozione di comunità di pratiche, al fine di mettere in condivisione, tra i responsabili preposti alla formazione del personale di tutte le amministrazioni di livello nazionale e locale, processi, buone pratiche, risultati conseguiti.

La piattaforma Syllabus promuove la pianificazione della formazione e lo sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Entro il 30 giugno 2023 le amministrazioni aderiscono a Syllabus ed entro 6 mesi dall'iscrizione forniscano attività di formazione digitale ad almeno il 30% del personale e poi al 55% entro il 2024 e ad almeno il 75% entro il 2025.

Le altre materie su cui viene chiesto ai dipendenti di formarsi sono la transizione ecologica e amministrativa, secondo un'offerta formativa erogata dal Dipartimento della Funzione Pubblica anche avvalendosi della Sna e di FormezPa. Le Pubbliche Amministrazioni dovranno garantire a ciascun dipendente almeno 24 ore di formazione all'anno, arrivando quindi a circa 3 giornate lavorative su base annua da dedicare all'accrescimento delle competenze.

Le amministrazioni pubbliche individuano, in accordo con i dipendenti, obiettivi formativi e piani di formazione individuali, in modo da coniugare la crescita e lo sviluppo dei singoli dipendenti con gli obiettivi di performance di innovazione delle amministrazioni.



Comune di Castagneto Carducci

**PIANO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE ANNI
2023-2025**



Premesse e riferimenti normativi

La formazione, l'aggiornamento continuo del personale, l'investimento sulle conoscenze, sulle capacità e sulle competenze delle risorse umane sono allo stesso tempo un mezzo per garantire l'arricchimento professionale dei dipendenti e per stimolarne la motivazione e uno strumento strategico volto al miglioramento continuo dei processi interni e quindi dei servizi alla città. In quest'ottica, la formazione è un processo complesso che risponde a diverse esigenze e funzioni: la valorizzazione del personale e, conseguentemente, il miglioramento della qualità dei processi organizzativi e di lavoro dell'ente.

Nell'ambito della gestione del personale, le pubbliche amministrazioni sono tenute a programmare annualmente l'attività formativa, al fine di garantire l'accrescimento e l'aggiornamento professionale e disporre delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento dei servizi. Soprattutto negli ultimi anni, il valore della formazione professionale ha assunto una rilevanza sempre più strategica finalizzata anche a consentire flessibilità nella gestione dei servizi e a fornire gli strumenti per affrontare le nuove sfide a cui è chiamata la pubblica amministrazione. La programmazione e la gestione delle attività formative devono altresì essere condotte tenuto conto delle numerose disposizioni normative che nel corso degli anni sono state emanate per favorire la predisposizione di piani mirati allo sviluppo delle risorse umane. Tra questi, i principali sono:

- **il D.lgs. 165/2001, art.1, comma 1, lettera c)**, che prevede la “migliore utilizzazione delle risorse umane nelle Pubbliche Amministrazioni, curando la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti”;

-il C.C.N.L. 16/11/2022 relativo al personale del comparto Funzioni Locali, con particolare riferimento a quanto previsto nel Capo V FORMAZIONE DEL PERSONALE ARTT. 54 (Principi generali e finalità della formazione) -55 (Destinatari e processi della formazione) -56 (Pianificazione strategica di conoscenze e saperi);

-**il “Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale”**, siglato in data 10 marzo 2021 tra Governo e le Confederazioni sindacali, il quale prevede, tra le altre cose, che la costruzione della nuova Pubblica Amministrazione si fondi ... sulla valorizzazione delle persone nel lavoro, anche attraverso percorsi di crescita e aggiornamento professionale (reskilling) con un'azione di modernizzazione costante, efficace e continua per centrare le sfide della transizione digitale e della sostenibilità ambientale; che, a tale scopo, bisogna utilizzare i migliori percorsi formativi disponibili, adattivi alle persone, certificati e ritenere ogni pubblico dipendente titolare di un diritto/dovere soggettivo alla formazione, considerata a ogni effetto come attività lavorativa e definita quale attività esigibile dalla contrattazione decentrata;

- **La legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”**, e i successivi decreti attuativi (in particolare il D.lgs. 33/13 e il D.lgs. 39/13), che prevedono tra i vari adempimenti, (articolo 1: comma 5, lettera b; comma 8; comma 10, lettera c e comma 11) l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di ... formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione garantendo, come ribadito dall'ANAC, due livelli differenziati di formazione:

a) livello generale, rivolto a tutti i dipendenti, riguardante l'aggiornamento delle competenze e le tematiche dell'etica e della legalità;

b) livello specifico, rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree di rischio. In questo caso la formazione dovrà riguardare le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto dell'amministrazione.

- **Il contenuto dell'articolo 15, comma 5, del decreto Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62**, in base a cui: “Al personale delle pubbliche amministrazioni sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentano ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza dei contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti”;

- **Il Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) n. 2016/679**, la cui attuazione è decorsa dal 25 maggio 2018, il quale prevede, all'articolo 32, paragrafo 4, un obbligo di formazione per tutte le figure (dipendenti e collaboratori) presenti nell'organizzazione degli enti: i Responsabili del trattamento; i Sub-responsabili del trattamento; gli incaricati del trattamento del trattamento e il Responsabile Protezione Dati;

- **Il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)**, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, successivamente modificato e integrato (D.lgs. n. 179/2016; D.lgs. n. 217/2017), il quale all'art 13 "Formazione informatica dei dipendenti pubblici" prevede che:

1. Le pubbliche amministrazioni, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, attuano politiche di reclutamento e formazione del personale finalizzate alla conoscenza e all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistite, ai sensi dell'articolo 8 della legge 9 gennaio 2004, n. 4.

1-bis. Le politiche di formazione di cui al comma 1 sono altresì volte allo sviluppo delle competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali dei dirigenti, per la transizione alla modalità operativa digitale;

-D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, coordinato con il D.lgs. 3 agosto 2009, n. 106 "**TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**" il quale dispone all'art. 37 che: "Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, ... con particolare riferimento a:
a) concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;
b) rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda... e che i "dirigenti e i preposti ricevono a cura del datore di lavoro, un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro. ...".

Struttura del piano della formazione anni 2023-2025

Il seguente piano triennale si struttura nelle seguenti parti:

- Principi della formazione
- Attori della formazione
- Obiettivi della formazione
- I due ambiti di intervento
- Modalità e regole di erogazione della formazione

Principi della formazione

Il servizio formazione e quindi il presente Piano si ispirano ai seguenti principi:

- 1. valorizzazione del personale:** il personale è considerato come un soggetto che richiede riconoscimento e sviluppo delle proprie competenze, al fine di erogare servizi più efficienti ai cittadini;
- 2. uguaglianza e imparzialità:** il servizio di formazione è offerto a tutti i dipendenti, in relazione alle esigenze formative riscontrate;
- 3. continuità:** la formazione è erogata in maniera continuativa;
- 4. partecipazione:** il processo di formazione prevede verifiche del grado di soddisfazione dei dipendenti e modi e forme per inoltrare suggerimenti e segnalazioni;
- 5. efficacia:** la formazione deve essere monitorata con riguardo agli esiti della stessa in termini di gradimento e impatto sul lavoro valutando i corsi erogati sulle 3 dimensioni del sistema di valutazione della formazione dell'ente (gradimento – apprendimento – trasferibilità)
- 6. efficienza:** la formazione deve essere erogata sulla base di una ponderazione tra qualità della formazione offerta e costi della stessa.

Gli attori della formazione

Gli attori della Formazione e quindi del presente piano sono:

- **Funzionari di Area.** Sono coinvolti nei processi di formazione a più livelli: rilevazione dei fabbisogni formativi, individuazione dei singoli dipendenti da iscrivere ai corsi di formazione trasversale, definizione della formazione specialistica per i dipendenti del settore di competenza;
- **Dipendenti.** Sono i destinatari della formazione e oltre ad essere i destinatari del servizio, i dipendenti vengono coinvolti in un processo partecipativo che prevede: la compilazione del questionario di gradimento rispetto a tutti i corsi di formazione trasversale attivati.
- **Docenti.** I soggetti esterni deputati alla realizzazione dei vari percorsi formativi sono sono appositamente selezionati da scuole di formazione di comprovata valenza scientifica.

Obiettivi della formazione

Gli obiettivi strategici del Piano sono:

- 1) sviluppare le competenze trasversali per il personale di comparto;
- 2) garantire una formazione permanente del personale a partire dalle competenze digitali e delle lingue straniere. In particolare il miglioramento delle competenze digitali supporta i processi di semplificazione e digitalizzazione previsti negli obiettivi strategici del PNRR. Implementazione e completamento della transizione digitale dell'Ente per il miglioramento dei servizi resi (anche interni) in un'ottica di trasparenza, informatizzazione e di semplificazione dei processi e dei procedimenti dell'Ente;
- 3) rafforzare le competenze manageriali e gestionali per la dirigenza e i funzionari responsabili di servizi;
- 4) sostenere il raggiungimento degli obiettivi strategici stabiliti nel DUP e nel piano della performance collegati alla valorizzazione delle professionalità assegnate alle Aree/Direzioni/ Settori;
- 5) sostenere le misure previste dal PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2023 – 2025;
- 6) supportare i necessari aggiornamenti normativi e tecnici, trasversali a tutti i settori
- 7) specifici per tematica o ambiti di azione, sia continui che periodici;
- 8) predisporre la formazione mirata al nuovo personale in entrata, e la formazione mirata per i percorsi di riqualificazione e ricollocazione di personale in nuovi ambiti operativi o nuove attività.

I due ambiti di intervento

- 1) PA 110 e lode: grazie a un protocollo d'intesa siglato il 7 ottobre 2021 a Palazzo Vidoni con la Ministra dell'Università e della Ricerca e alla collaborazione della CRUI, i dipendenti pubblici possono iscriversi a condizioni agevolate a corsi di laurea, master e corsi di specializzazione di interesse per le attività delle amministrazioni pubbliche. Tutte le informazioni sull'offerta formativa riservata ai dipendenti pubblici dagli altri atenei saranno consultabili, e continuamente aggiornate, al link <http://www.funzionepubblica.gov.it/formazione>.
- 2) Syllabus per la formazione digitale: dal 1° febbraio le amministrazioni cominceranno a segnalare i nominativi dei dipendenti che potranno accedere all'autovalutazione delle proprie competenze digitali sulla piattaforma <https://www.competenzedigitali.gov.it/>. In base agli esiti della valutazione iniziale, la piattaforma proporrà ai dipendenti i moduli formativi per colmare i gap di conoscenza e per migliorare le competenze, moduli arricchiti dalle proposte delle grandi aziende del settore tecnologico, a partire da TIM e Microsoft. Alla fine di ogni percorso sarà rilasciata una certificazione che alimenterà il "fascicolo del dipendente", in corso di realizzazione anche in collaborazione con Sogei.
- 3) Formazione obbligatoria in tema di Sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, attraverso la programmazione di corsi di aggiornamento del personale già formato, corsi di formazione per dipendenti neo assunti, corsi specifici per funzionari responsabili, preposti, addetti al primo soccorso e addetti alla prevenzione incendi, preposti alla segnaletica stradale, PLE, conduzione trattori, gru.
- 4) Corsi di aggiornamento del personale, attivati sulla base delle necessità e criticità riscontrate dai singoli funzionari responsabili;
- 5) Programma INPS VALORE PA 2023.
- 6) Formazione permanente rivolta al Segretario Generale e ai Funzionari Responsabili di cui alle linee di indirizzo approvate con Direttiva del Ministro dell'Interno del 25.03.2022

Modalità e regole di erogazione della formazione

Le attività formative potranno essere programmate e realizzate facendo ricorso a modalità di erogazione differenti:

- Formazione in aula/sede di lavoro
- Formazione attraverso webinar
- Formazione in streaming

Sarà privilegiata la formazione a distanza ove possibile, attraverso il ricorso a modalità innovative e interattive. Inoltre il Comune di Castagneto Carducci ha aderito al progetto "Syllabus competenze digitali per la Pa" iscrivendo la maggior parte dei dipendenti alla piattaforma governativa "Competenze Digitali" per fornire una formazione personalizzata, in modalità e-learning, sulle competenze digitali di base a partire da una rilevazione strutturata e omogenea dei fabbisogni formativi, al fine di aumentare coinvolgimento e motivazione, performance, diffusione e

qualità dei servizi online, semplici e veloci, per cittadini e imprese.

L'erogazione dei singoli corsi verrà effettuata con l'obiettivo di offrire gradualmente a tutti i dipendenti eque opportunità di partecipazione alle iniziative formative, dando adeguata informazione e comunicazione relativamente ai vari corsi programmati.

I corsi saranno ritenuti validi e verrà rilasciato l'attestato di partecipazione solo se:

- la frequenza sarà pari almeno al 70% del monte ore previsto (tranne per quei corsi la cui normativa preveda un'obbligatorietà di frequenza diversa);

- sarà superata positivamente la prova finale, se prevista.

La partecipazione a un'iniziativa formativa implica un impegno di frequenza nell'orario stabilito dal programma. La mancata partecipazione per motivi di servizio o malattia (da attestarsi per iscritto da parte del Dirigente) comporterà l'inserimento (sempre che sia possibile) del dipendente in una successiva sessione o edizione del corso.

Il dipendente che richiede di partecipare ad un corso non può, in linea di massima, recedere dalla propria decisione se non per seri e fondati motivi che il Dirigente deve confermare, autorizzando la rinuncia.

SEZIONE 4: MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".



COMUNE DI CASTAGNETO CARDUCCI

Sezione 2.3 del PIAO 2023-2025

**DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA
TRASPARENZA**

Introduzione

1.1. La prevenzione della corruzione

Con la legge 6 novembre 2012, n. 190 “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” è stato introdotto nell’ordinamento italiano un sistema organico di disposizioni finalizzate prevenzione del fenomeno corruttivo.

Secondo autorevoli studi e ricerche condotte in ambito internazionale, il fenomeno corruttivo produce, infatti, molteplici effetti negativi sull’economia e sullo sviluppo e ha dunque, anche per tale ragione, costituito oggetto di convenzioni internazionali e di specifiche raccomandazioni.

La L. 190/2012 costituisce, infatti, attuazione della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea generale dell’ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116, nonché della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n.110.

In attuazione delle disposizioni contenute nella L. 190/2012, sono stati inoltre approvati i seguenti atti e provvedimenti normativi:

- decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 “*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell’art. 1 della l. n.190 del 2012*”;
- decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190*”;
- decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;
- Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013 (Repertorio atti n. 79/CU con la quale sono stati individuati gli adempimenti, con l’indicazione dei relativi termini, per l’attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dei decreti attuativi (d.lgs. 33/2013, d.lgs. 39/2013, d.P.R. 62/2013), a norma dell’articolo 1, commi 60 e 61, della L. 190/2012;
- Legge n. 89/2014 relativa alla comunicazione all’ANAC delle varianti delle opere pubbliche.

Successivi interventi normativi hanno poi ulteriormente inciso sulla materia della prevenzione e repressione della corruzione in senso ampio, nonché sulla disciplina della trasparenza. In particolare:

- il decreto legge 4 giugno 2014, n. 90 “*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici*

ci giudiziari” convertito con modificazioni dalla L.11 agosto 2014, n. 114, che ha disposto il trasferimento completo delle competenze sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza dal Dipartimento della Funzione Pubblica(DFP) all’ANAC-Autorità Nazionale Anticorruzione, nonché la rilevante riorganizzazione dell’ANAC e l’assunzione delle funzioni e delle competenze della soppressa Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP);

- la legge 27 maggio 2015, n. 69 "Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio" che ha introdotto una serie di importanti modifiche alla disciplina delle fattispecie di reato dei pubblici ufficiali contro la PA ed alcune novità all’ambito delle competenze dell’ANAC, anche in connessione con lo svolgimento dei processi penali e amministrativi aventi ad oggetto fenomeni corruttivi;

- la legge 7 agosto 2015, n. 124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Nuovo Codice dei contratti pubblici), cui hanno fatto seguito il Decreto-Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”, il D.L. 32 del 18 aprile 2019 (c.d. Sblocca Cantieri) convertito con L. n. 55 del 14 giugno 2019 e, da ultimo, il D.L. 16 luglio 2020, n. 76(c.d. Decreto Semplificazioni) convertito con L. n. 11 Settembre 2020, n. 120;

- il Decreto Legislativo 25.05.2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e il successivo D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;

- il Decreto Legislativo 20 luglio 2017 n. 118, recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 20 giugno 2016, n. 116, recante modifiche all'articolo 55-quater del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera s), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di licenziamento disciplinare”;

- la Legge 30 novembre 2017 n. 179 “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”;

- la Legge 9 gennaio 2019 n. 3 “Misure per il contrasto dei reati contro la pubblica amministrazione, nonché in materia di prescrizione del reato e in materia di trasparenza dei partiti e movimenti politici”.

Le recenti riforme in tema di PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e di PIAO (Piano Integrato di Organizzazione e Attività) hanno inciso, inoltre, sulla predisposizione degli strumenti di programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza con la finalità di razionalizzare, semplificare e migliorare l’azione amministrativa in adeguamento, in particolare, alle esigenze di attuazione del PNRR.

Il PNA, in quanto atto di indirizzo, contiene indicazioni che impegnano le amministrazioni a svolgere attività di analisi della realtà amministrativa e organizzativa nella quale si svolgono le attività di esercizio di funzioni pubbliche e di attività di pubblico interesse esposte a rischi di corruzione e ad adottare concrete misure di prevenzione della corruzione.

Dopo il PNA 2016 ed il PNA 2019, il 16 novembre del 2022 l'ANAC ha adottato un nuovo PNA che, collocato in una fase storica complessa, ha tenuto conto delle riforme connesse agli impegni assunti dall'Italia con il PNRR. L'Autorità ha, infatti, ritenuto che l'ingente flusso di denaro a disposizione e le deroghe alla legislazione vigente richiedessero un rafforzamento delle misure a presidio dell'integrità pubblica.

Il PNA 2022 è suddiviso in due parti:

1. una parte generale volta a supportare i RPCT e le Amministrazioni nella pianificazione delle misure anticorruzione e della trasparenza alla luce delle modifiche normative;
2. una seconda parte che ha tenuto conto della disciplina derogatoria in materia di contratti pubblici cui si è fatto ricorso per fronteggiare l'emergenza pandemica e per realizzare con speditezza interventi strutturali di grande interesse per il Paese.

Nella parte generale, tra le novità, si annovera il rafforzamento delle misure antiriciclaggio.

Il presente piano quindi recepisce e tiene conto di tali indirizzi, sia nella parte di descrizione generale, sia per quanto attiene la mappatura dei processi e l'individuazione delle misure correttive.

In maniera ancora più specifica va evidenziato come gli Enti abbiano assunto puntuali sistemi per un controllo integrato ed organico dei progetti finanziati col PNRR, da svolgersi in maniera continuativa e sistematica attraverso azioni preventive, organizzative e successive.

La finalità di contenere il rischio di comportamenti corruttivi o, comunque, non imparziali è nel rispetto dei seguenti principi:

Principi strategici

- Riaffermazione del principio costituzionale di "buona amministrazione" (buon andamento e imparzialità)
- Creazione e mantenimento di un ambiente di diffusa percezione della necessità di rispettare regole e principi. L'obiettivo è mantenere alta l'attenzione di tutto il personale sui temi dell'etica e della legalità affinché ciascuno possa fornire il proprio contributo quotidiano in tal senso e, conseguentemente, all'attuazione del Piano;
- Definizione di una strategia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità per rafforzare l'impostazione del piano quale strumento di promozione della buona amministrazione, capace di coniugare la *ratio* dei numerosi provvedimenti legislativi adottati in materia di anticorruzione e trasparenza negli anni passati con azioni concrete volte a recuperare l'etica pubblica quale fondamento dell'azione amministrativa.
- Focalizzare l'attenzione sui progetti del PNRR inserendo misure e monitoraggio specifico sulla attuazione dei progetti per evitare rischi nella rendicontazione.

Principi metodologici

- Impostazione del sistema di gestione del rischio sulle specificità del contesto interno ed esterno all'ente
- Valutazione del rischio correlato ai processi e alle attività effettuata in termini qualitativi sulla base di alcuni indicatori ritenuti significativi per la rilevazione del rischio corruttivo quali rilevanza esterna del processo, pregressi eventi corruttivi, discrezionalità dell'attività amministrativa, applicazione misure di prevenzione del rischio, informatizzazione del processo, livello di opacità.

1.2. Nozione di “corruzione”

Ai fini dell'applicazione della disciplina in esame la nozione di “corruzione” è intesa in un'accezione ampia. Essa comprende, cioè, le varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere affidatogli al fine di ottenere vantaggi privati.

L'ANAC ha declinato in più occasioni una nozione di corruzione in senso ampio, che è stata ulteriormente precisata nel PNA 2019 (Parte I, par. 2), comprendendo, oltre alle fattispecie corruttive penali in senso proprio e alla gamma dei delitti contro la Pubblica Amministrazione previsti dal libro II, titolo II, capo I del Codice Penale, diversi da quelli aventi natura corruttiva, il compimento di altri reati di rilevante allarme sociale, ed anche “l'adozione di comportamenti contrari a quelli propri di un funzionario pubblico previsti da norme amministrativo-disciplinari anziché penali, fino all'assunzione di decisioni di cattiva amministrazione, cioè di decisioni contrarie all'interesse pubblico perseguito dall'amministrazione, in primo luogo sotto il profilo dell'imparzialità, ma anche sotto il profilo del buon andamento (funzionalità ed economicità)”.

Tale nozione ampia viene recepita anche ai fini del presente PTPCT, in sintonia con la finalità della legge 190/2012 di superare un approccio meramente repressivo e promuovere il progressivo potenziamento degli strumenti di prevenzione, attraverso un sistema di misure dirette ad incidere su “condotte, situazioni, condizioni, organizzative ed individuali - riconducibili anche a forme di cattiva amministrazione - che potrebbero essere prodromiche ovvero costituire un ambiente favorevole alla commissione di fatti corruttivi in senso proprio”.

Le situazioni rilevanti sono, pertanto, più ampie della fattispecie penalistica disciplinata dagli artt. 318, 319, e 319 ter del codice penale: sono cioè tali da ricomprendere non solo l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione (Titolo II, Capo I, del codice penale), ma anche le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite, ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa, sia nel caso in cui l'azione abbia successo, sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo.

1.3. La strategia di contrasto su due livelli

Attraverso le disposizioni della L. 190/2012 il legislatore ha inteso perseguire i seguenti obiettivi principali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Nell'assetto normativo delineato la strategia di contrasto alla corruzione si articola su due livelli, quello nazionale e quello “decentrato”, a livello di singola amministrazione pubblica.

Al livello nazionale il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto, sulla base di specifiche linee di indirizzo elaborate da un Comitato interministeriale, il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato lo scorso 11 settembre 2013 dalla CIVIT, ora denominata ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni), in base all'assetto di competenze in materia stabilite dalla legge.

Il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.):

- Delibera ANAC 11/9/2013, n. 72, approvazione Piano Nazionale Anticorruzione;
- Determinazione ANAC 28/10/2015, n. 12, approvazione Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- Delibera ANAC 3/8/2016, n. 831, approvazione Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- Delibera ANAC 22/11/2017, n. 1208, approvazione Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione;
- Delibera ANAC 21/11/2018, n. 1074, approvazione definitiva Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione.
- Delibera ANAC 13/11/2019, n. 1064, approvazione Piano Nazionale Anticorruzione 2019.

Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), ai sensi dell'art. 1 comma 2-bis L. 190/2012 (inserito dal D.Lgs. n. 97/2016), costituisce atto di indirizzo rivolto a tutte le pubbliche amministrazioni ai fini dell'adozione dei propri piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT). A tale riguardo, l'ANAC ha espressamente previsto che il contenuto del PNA 2019 assorbe e supera tutte le parti generali dei precedenti Piani e relativi aggiornamenti (sopra indicati), mentre mantengono la loro validità gli approfondimenti su specifici settori o materie svolti nei Piani precedenti. Inoltre, sono considerate parte integrante del PNA 2019 le delibere e gli atti dell'ANAC richiamati nel Piano stesso, cui pertanto, anche il presente PTPCT, nel recepire gli indirizzi del PNA 2019 fa rinvio.

1.4 Trasparenza sui progetti PNRR

Una delle priorità per l'attuazione delle misure contenute nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è quella di garantire che l'ingente mole di risorse finanziarie stanziata sia immune da gestioni illecite, nel rispetto dei principi di sana gestione finanziaria, assenza di conflitto di interessi, frodi e corruzione.

Inoltre, in linea con quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, va garantita adeguata visibilità ai risultati degli investimenti e al finanziamento dell'Unione europea per il sostegno offerto.

Al fine di far conoscere in modo trasparente, comprensibile e tempestivo i contenuti delle misure del PNRR e gli obiettivi raggiunti a livello nazionale e sul territorio, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (RGS) - nel documento *“Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”*, allegato alla Circolare n. 9 del 10 febbraio 2022, ha previsto obblighi di trasparenza e iniziative sul piano della comunicazione e informazione.

Gli obblighi sono rivolti alle Amministrazioni centrali, tuttavia nell'ottica della massima trasparenza, adottano azioni e iniziative per garantire informazione sull'utilizzo delle risorse PNRR.

Realizzare un buon monitoraggio su quanto programmato, necessario per assicurare effettività alla strategia anticorruzione delle singole amministrazioni; si è inteso valorizzare il coordinamento fra i RPCT e chi all'interno delle amministrazioni gestisce e controlla le tante risorse del PNRR al fine di prevenire rischi corruttivi.

A questo scopo sarà individuato un set di informazioni per monitorare periodicamente tutte le attività e pagamenti legati ad ogni singolo progetto PNRR che saranno pubblicate su apposita sezione nel sito istituzionale.

1.5 ANTIRICICLAGGIO

In attuazione della V direttiva europea antiriciclaggio è stata istituita un'apposita sezione del Registro delle Imprese al cui interno devono confluire le informazioni relative alla titolarità effettiva di persone giuridiche, trust e istituti giuridici affini.

In particolare, ciò deve avvenire attraverso l'adozione di misure di prevenzione e contrasto di irregolarità gravi quali frode, conflitto di interessi, doppio finanziamento, nonché attraverso la verifica dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio ("titolare effettivo").

L'attuazione del PNRR comporta specifici obblighi in materia antifrode anche da parte della Unità di missione, per cui la Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) ha fornito specifiche indicazioni nella comunicazione dell'11 aprile 2022, "Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al Covid-19 e al PNRR". Ai fini dell'attuazione del PNRR, la comunicazione UIF richiama l'importanza di controlli tempestivi ed efficaci sulla c.d. documentazione antimafia e ricorda che l'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241 stabilisce l'obbligo di raccogliere alcune categorie di dati e richiede esplicitamente che in relazione ai destinatari dei fondi e agli appaltatori, sia individuato il "**titolare effettivo**" come definito dalla disciplina antiriciclaggio. In particolare: "Ai fini degli accertamenti in materia di titolarità effettiva, in analogia a quanto previsto per i destinatari degli obblighi di adeguata verifica dei clienti, è opportuno che le pubbliche amministrazioni tengano conto della nozione e delle indicazioni contenute nel d.lgs. 231/2007, si avvalgano degli ausili derivanti da database pubblici o privati, ove accessibili, e tengano evidenza dei criteri seguiti per l'individuazione della titolarità effettiva".

Secondo la Normativa Antiriciclaggio 2019, il titolare effettivo è la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività. Nel caso di un'entità giuridica, si tratta di quella persona fisica – o le persone – che, possedendo suddetta entità, ne risulta beneficiaria. La non individuazione di queste persone può essere un indicatore di anomalia e di un profilo di rischio secondo quanto previsto dalla normativa antiriciclaggio. Tutte le entità giuridiche devono perciò essere dotate di titolare effettivo, fatta eccezione per imprese individuali, liberi professionisti, procedure fallimentari ed eredità giacenti.

2. Il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT)

La Legge n. 190/2012 ed i conseguenti provvedimenti attuativi, nonché il Piano Nazionale Anticorruzione, attribuiscono un ruolo essenziale alle strategie di prevenzione della corruzione a livello di ente locale, con riferimento sia alle dinamiche organizzative interne, sia all'esercizio delle attività amministrative ed ai rapporti con i cittadini ed i soggetti economici. Lo strumento fondamentale di attuazione della normativa anticorruzione in ambito comunale è costituito dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), che deve essere approvato dalla Giunta Comunale su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione).

Da un punto di vista strettamente operativo, il PTPCT può essere definito come lo strumento per porre in essere il processo di gestione del rischio corruzione nell'ambito dell'attività amministrativa svolta dal Comune. In base alle modifiche introdotte dal legislatore con il D.Lgs. 97/2016, il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità è stato soppresso come documento autonomo ed è stato previsto l'inserimento di un'apposita Sezione della Trasparenza come parte integrante del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.

In quanto documento di natura programmatica, il PTPCT deve coordinarsi con gli altri strumenti di programmazione dell'Ente e, in particolare, con quelli riguardanti il ciclo della performance e la trasparenza amministrativa (Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, che di norma ne costituisce una sezione).

Il presente Piano fa riferimento al periodo 2022-2024.

3. Processo di adozione del Piano

La predisposizione del presente aggiornamento per il periodo 2022 – 2024 del PTPCT è stata curata dal Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Nell'attività di “gestione del rischio” sono stati coinvolti i Responsabili di Area dell'Ente.

Il PTPCT è approvato dalla Giunta comunale.

Il PTPCT è aggiornato annualmente. Il Responsabile della prevenzione della corruzione può in ogni caso proporre la modifica quando sono accertate significative violazioni delle sue prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione (art. 1, comma 10, lett. a) L. 190/2012).

L'ANAC con propria delibera n.1 del 12 gennaio 2022 ha differito il termine annuale indicato dall'art. 1, comma 8, l. n. 190/2012 al 30 aprile 2022 per tutti i soggetti a cui si applica.

Per adempiere alla predisposizione dei Piani entro la scadenza del 30 aprile 2022, i soggetti interessati potranno tenere conto delle indicazioni del vigente PNA 2019-2021.

Nel mese di dicembre 2019 è stato avviato un percorso di formazione congiunto tra i comuni di Bibbona e Castagneto Carducci. L'organizzazione di percorsi formativi costituisce un'esigenza diffusa del personale finalizzata ad evitare anche “malfunzionamenti” e “illegittimità” inconsapevoli nell'operare, prevedendo sia formazione di livello generale per tutti i dipendenti, che formazione di livello specifico rivolta a soggetti individuati dai responsabili di area nonché per il responsabile della prevenzione della corruzione e per i dipendenti coinvolti nel processo di prevenzione. I due Comuni di Bibbona e di Castagneto Carducci, rispettivamente con deliberazione della Giunta Comunale n. 186 del 17/12/2019 e n. 289 del 17/12/2019 e hanno approvato una bozza di Accordo per la realizzazione di un corso di formazione in materia di trasparenza e contrasto alla corruzione e alle mafie, sottoscritto in data 17 dicembre 2019.

A seguito del suddetto Accordo è stato attivato un percorso formativo e laboratoriale e di accompagnamento dei due comuni insieme all'Associazione Avviso Pubblico che è Associazione tra Enti che non ha fini di lucro e che persegue lo scopo di diffondere i valori e la cultura della legalità e della democrazia, mettere in rete gli locali e territoriali d'Italia per favorire lo scambio di esperienze ed informazioni socio-culturali per contribuire alla crescita del singolo e delle comunità di cittadini. Obiettivo del percorso è di mettere i dipendenti delle due Amministrazioni in grado di rivedere ed aggiornare il Piano Anticorruzione stesso ed il complesso di policy di prevenzione della corruzione dei due Enti costruendo e condividendo con loro un metodo di lavoro prima ancora che singoli contenuti di apprendimento.

Il percorso formativo avrebbe dovuto svolgersi nel corso dell'anno 2020, ma a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha sospeso le attività formative in presenza, non si è potuto svolgere ed ha preso avvio in forma di incontri a distanza in videoconferenza nei primi mesi del 2021 e altri incontri verranno fatti nel corso del 2022.

Il percorso laboratoriale, al momento di redazione del presente Piano è ancora in corso di svolgimento e vede coinvolti il Segretario Generale-RPCT, l'Ufficio di supporto al RPCT, tutti i Responsabili di Area dei due Enti, e 1 o 2 dipendenti per ciascuna Area individuati dai rispettivi Responsabili creando un gruppo di lavoro che ha come obiettivo la rilettura del Piano Anticorruzione e la costruzione delle condizioni per una sua revisione. Si tratta di un percorso innovativo non solo per le due Amministrazioni comunali, ma anche per l'associazione Avviso Pubblico in quanto percorso formativo svolto per la prima volta utilizzando la metodologia laboratoriale.

Gli incontri, che si sono svolti nel mese di marzo 2021, nei giorni 8 – 15 – 23, hanno riguardato l'analisi del contesto esterno, l'analisi del contesto interno, la mappatura dei processi e l'analisi del rischio corruzione.

Il presente aggiornamento del Piano è frutto del coinvolgimento dei Responsabili di Area e del gruppo di lavoro .

Il lavoro è finalizzato a creare una metodologia che consenta una più completa mappatura dei processi dell'Ente e una successiva valutazione del rischio di ciascun processo più attenta, dando evidenza delle motivazioni e dei dati utilizzati a supporto del correlato giudizio sintetico e la pianificazione di misure adeguate alla realtà dell'Ente evitando misure astratte (o non realizzabili). Si tratta di un lavoro che continuerà anche dopo la chiusura dei laboratori e del percorso formativo e che sarà il metodo anche dei futuri aggiornamenti del PTPCT dell'Ente.

Nel suddetto percorso di analisi e acquisizione di una metodologia di revisione del PTPCT dell'Ente sono stati coinvolti anche i Sindaci e le Giunte, in considerazione del rilievo essenziale attribuito nella normativa di riferimento al coinvolgimento degli organi di indirizzo politico degli enti, come specificato nel Piano Nazionale Anticorruzione.

E' stata attivata una consultazione degli stakeholders esterni. E' stato pubblicato sul sito istituzionale – Amministrazione Trasparente del Comune un avviso di consultazione sul PTPCT 2021/2023 con possibilità di far pervenire osservazioni e proposte utilizzando l'apposito modulo ivi predisposto, da parte di tutti i cittadini.

Entro la data stabilita per la fase di consultazione (26 aprile 2022), non sono pervenute osservazioni. E' stato, quindi, avviato l'iter per la deliberazione di competenza della Giunta Comunale.

4. I soggetti del sistema comunale di “prevenzione della corruzione”

4.1. L'organo di indirizzo politico

Con deliberazione n.15/2013 la CIVIT ha individuato nel Sindaco l'organo competente alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione.

La Giunta comunale è l'organo di indirizzo politico competente all'approvazione del PTPCT e dei suoi aggiornamenti, in virtù delle disposizioni recate dall'art. 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

4.2. Il responsabile della prevenzione della corruzione

Con provvedimento del Sindaco n 66 del 10/03/2017 è stato nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione la Dott.ssa Daniela Di Pietro, Segretario Generale dell'Ente.

Il responsabile di prevenzione della corruzione propone all'organo di indirizzo politico l'adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione e provvede, in particolare svolge i compiti indicati nella circolare del Dipartimento della funzione pubblica n. 1 del 2013 e i compiti di vigilanza sul rispetto delle norme in materia di inconfiribilità e incompatibilità (art. 1 l. n. 190 del 2013; art. 15 d.lgs. n. 39 del 2013); elabora la relazione annuale sull'attività svolta e ne assicura la pubblicazione (art. 1, comma 14, del 2012).

4.3. I Responsabili di Area

I Responsabili di Area dell'Ente sono individuati nel presente PTPCT quali referenti per la sua attuazione. Essi:

- concorrono alla definizione delle misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e ne controllano il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;
- forniscono le informazioni richieste dal Responsabile della prevenzione della corruzione per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
- provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nel servizio a cui sono preposti e propongono, qualora si ravvisino criticità la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva;
- attuano nell'ambito dei servizi cui sono preposti le prescrizioni contenute nel PTPCT;
- svolgono attività informativa nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione, nei confronti del Responsabile, affinché questi abbia elementi e riscontri sull'intera organizzazione ed attività dell'Amministrazione;
- relazionano sullo stato di attuazione del PTPCT al Responsabile della prevenzione della corruzione.

4.4 Il Responsabile della trasparenza

Il Sindaco, con Decreto n. n 66 del 10/03/2017 ha individuato il Responsabile della Trasparenza nella Dott.ssa Daniela Di Pietro, Segretario Generale dell'Ente.

Svolge le funzioni indicate dall'art. 43 del D.Lgs. n. 33 del 2013.

4.5. Il Nucleo Tecnico di Valutazione

Il Nucleo Tecnico di Valutazione partecipa al processo di gestione del rischio e tiene conto dei rischi e delle azioni inerenti la prevenzione della corruzione nello svolgimento dei compiti ad esso attribuiti. Utilizza i risultati inerenti l'attuazione del Piano ai fini

della valutazione dei responsabili si area responsabili dei servizi.

4.6 L'Ufficio Procedimenti Disciplinari

Svolge i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza (art. 55 bis del D.Lgs. n. 165/2001).

Provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'Autorità Giudiziaria.

Opera in raccordo con il responsabile per la prevenzione della corruzione per quanto riguarda le attività previste dall'art. 15 del D.P.R. 62/2013 (Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici).

4.7. I dipendenti comunali

Partecipano al processo di gestione del rischio;

Osservano le disposizioni del PTPC;

Segnalano le situazioni di illecito ed i casi di personale conflitto di interessi.

4.8 I collaboratori a qualsiasi titolo dell'Amministrazione

Osservano, per quanto compatibili, le misure contenute nel PTPC e gli obblighi di condotta previsti dai Codici di comportamento.

5. L'analisi del contesto

La prima e indispensabile fase del processo di gestione del rischio è quella relativa all'analisi del contesto, attraverso la quale ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all'interno dell'amministrazione o dell'ente per via delle specificità dell'ambiente in cui esso opera in termini di strutture territoriali e di dinamiche sociali, economiche e culturali, o per via delle caratteristiche organizzative interne. L'analisi riguarda il contesto esterno ed interno.

5.1. L'analisi del contesto esterno

L'analisi del contesto esterno ha come obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'amministrazione, con riferimento, ad esempio, a variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno. Ai fini dell'analisi del contesto esterno sono presi in considerazione gli elementi ed i dati contenuti nel [Quinto rapporto sui fenomeni di criminalità organizzata e corruzione in Toscana, anno 2020](#)¹ le [banche dati dell'ISTAT](#) relative alle statistiche per regioni per capire il Paese in cui viviamo², le [banche dati delle Sentenze della Corte dei Conti](#)³.

Comprendere le dinamiche territoriali di riferimento e le principali influenze e pressioni a cui una struttura è sottoposta consente di indirizzare con maggiore efficacia e precisione la strategia di gestione del rischio.

1 *Quinto rapporto sui fenomeni di criminalità organizzata e corruzione in Toscana, anno 2020*

2 <https://noi-italia.istat.it/>

3 <https://servizi.corteconti.it/banchedati/sentenze#!/home>

Le informazioni ed i dati relativi al contesto esterno non sono reperiti in modo “acritico”, ma vengono selezionate, sulla base delle fonti disponibili, quelle informazioni ritenute più rilevanti ai fini della identificazione e analisi dei rischi e conseguentemente alla individuazione e programmazione di misure di prevenzione specifiche.

I dati analizzati riguardano sostanzialmente il contesto regionale e provinciale.

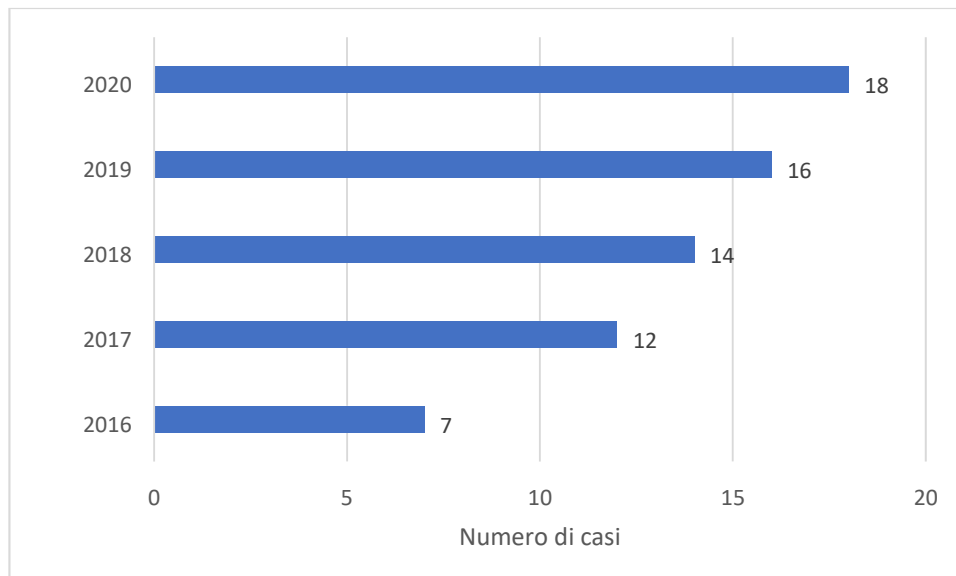
Dal rapporto sui fenomeni di criminalità organizzata e corruzione in Toscana emerge che l’impatto della pandemia è stato molto severo in Toscana, come sull’intero territorio nazionale. La tradizionale resilienza della società e dell’economia toscana è stata messa a dura prova da una pluralità di sfide concomitanti, da quella sanitaria alle tante crisi che a questa si sono concatenate. L’effetto moltiplicatore della crisi pandemica si è riverberato anche, e soprattutto, nella sfera economica, facilitando ulteriormente fenomeni di riproduzione criminale delle mafie sia nei loro territori di origine sia nei territori del Centro Nord, dove maggiori sono le opportunità criminali legate ad un più immediato rilancio del mercato dei contratti pubblici e degli investimenti nell’economia privata.

Se la crisi economico-finanziaria legata alla pandemia, infatti, ha elevato il rischio di infiltrazione criminale anche in Toscana – ed alcune evidenze emerse già nel 2020 tendono a confermare questa ipotesi – va riconosciuto come allo stesso tempo, nonostante le restrizioni sanitarie, l’azione di prevenzione e contrasto antimafia non ha conosciuto soste, intensificando uno sforzo, prima di tutto investigativo e conoscitivo, rispetto a fenomeni criminali che in questa regione assumono 11 modalità e forme di riproduzione criminale talvolta più mimetiche rispetto ad altri territori del CentroNord Italia.

Nella provincia di Livorno i carabinieri hanno avviato un’indagine relativa a una rete di professionisti, tra cui medici e loro collaboratori, avvocati, fisioterapisti, informatici, che avrebbero falsificato la documentazione sanitaria e informatica di incidenti stradali per ottenere illeciti risarcimenti da parte delle compagnie assicurative. I sinistri per i quali sarebbe stati chiesti risarcimenti danni sovrastimati avrebbero per un valore complessivo di circa 650mila euro. Le accuse vanno dall’associazione per delinquere finalizzata alla corruzione all’istigazione alla corruzione di pubblici ufficiali fino al fraudolento danneggiamento dei beni assicurati e mutilazione fraudolenta della propria persona.

Nelle figure che seguono sono stati presentati per la prima volta in forma sintetica alcune informazioni relative ai 67 eventi di corruzione emersi nel quinquennio 2016-2021, per i quali è stata possibile la codifica. In primo luogo, come mostra la figura 4, si rileva un costante incremento dei nuovi eventi, cresciuti di 2 l’anno a partire dal 2017, fino a raggiungere i 18 del 2021.

Figura 4: Numero di eventi di corruzione per anno



Per quanto concerne la loro distribuzione territoriale, la figura 5 mostra come la larga maggioranza si concentri nel capoluogo regionale – ben 26 episodi hanno come sede Firenze – mentre una distribuzione omogenea (6-7 eventi) contraddistingue le province di Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Prato e Siena. Le province di Arezzo, Pisa e Pistoia si collocano invece in una fascia più bassa, tra 2 e 3 episodi nell’intervallo temporale considerato.

Figura 5: Distribuzione provinciale dei nuovi eventi di corruzione in Toscana (2016-2020)

N
u
m
e
r
o
r
i
f
e
r
i
m
e
n
t
i

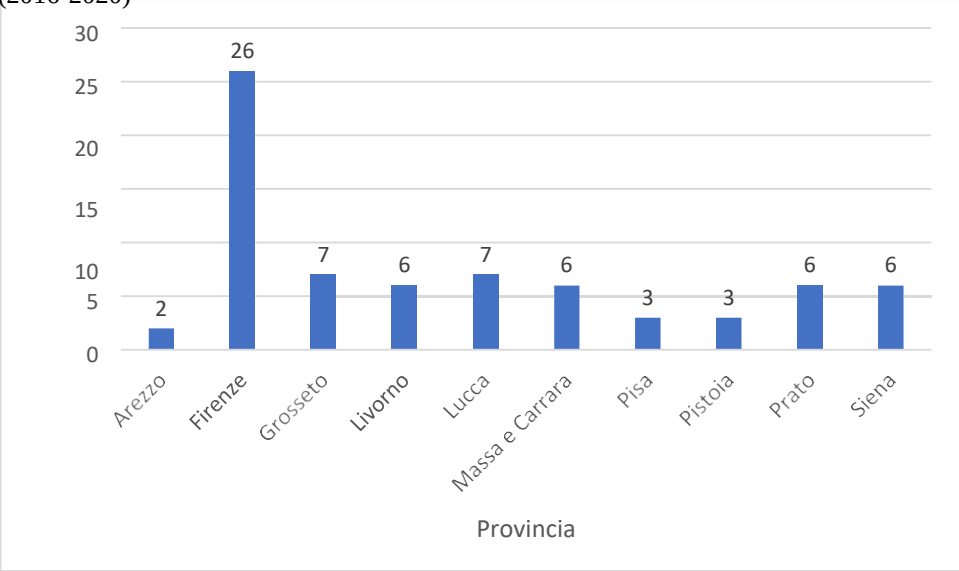
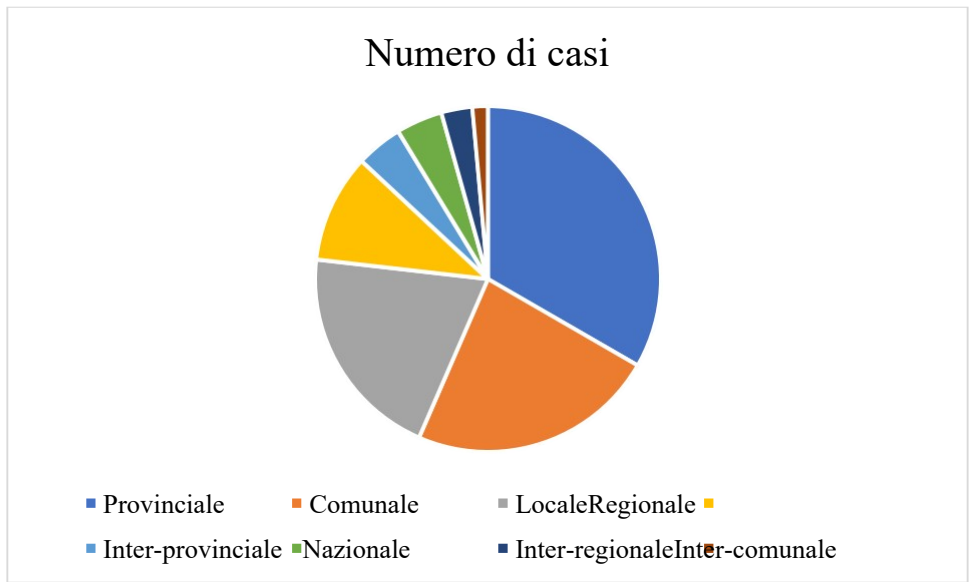
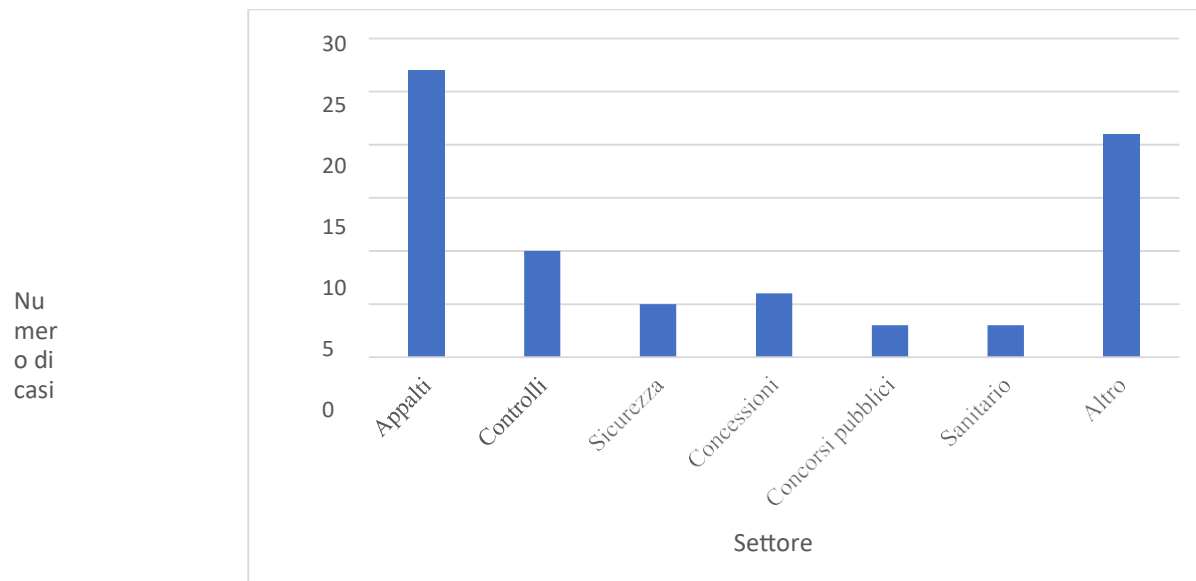


Figura 6: Distribuzione dei casi per livello territoriale in Toscana (2016-2020)



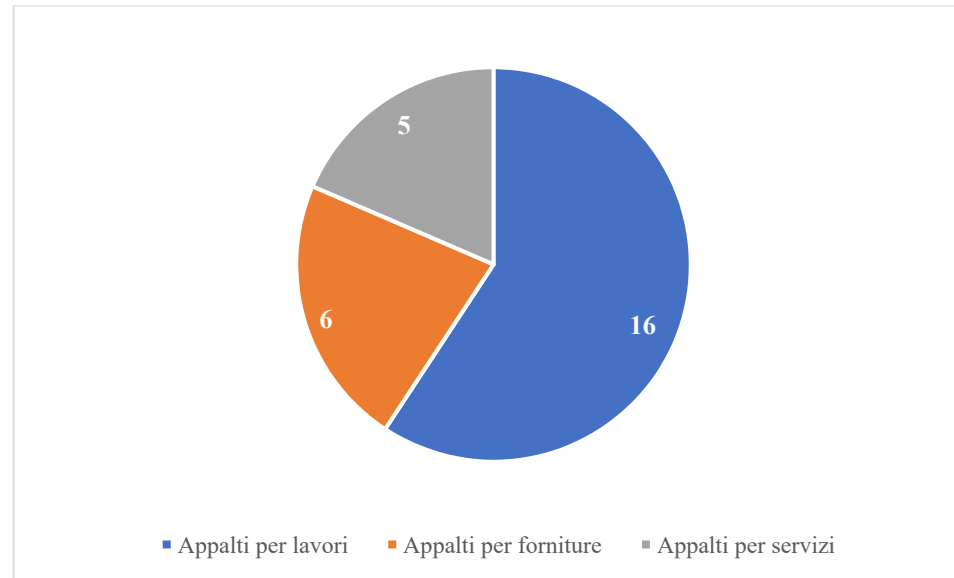
Il livello territoriale coinvolto dagli eventi di corruzione emersi in Toscana, come mostra la figura 6, è prevalentemente quello della provincia – da intendersi come area in cui si distribuiscono le pratiche oggetto di inchiesta, non come tipo di ente pubblico coinvolto. Seguono il livello comunale e interprovinciale, quindi distaccato quello regionale.

Figura 7: Settore in cui emergono i casi di corruzione in Toscana (2016-2020)



La figura 7 evidenzia come la maggior parte degli eventi di corruzione – ben 27 – interessi il settore degli appalti che costituisce oltre un terzo del totale (si veda figura 8 per il dettaglio). Seguono i controlli con 10 eventi, da rilevare il numero cospicuo di casi – 21 – non inquadrabili univocamente in un solo settore, indicati come “altro”

Figura 8: Settore in cui emergono i casi di corruzione in Toscana – focus appalti (2016-2020)



Il legame tra corruzione e appalti, già emerso nei rapporti 2016-2019, si conferma anche nel corso del 2020 come elemento qualificante in tre eventi. L'evidenza empirica sia a livello nazionale che in ambito regionale, in altri termini, conferma la vulnerabilità del settore. L'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche finalizzata alla realizzazione di opere pubbliche, per l'acquisto di forniture e di servizi, negli enti locali, nei lavori stradali o in altri settori – tra cui in particolare quello sanitario – è esposta a un alto rischio corruzione, poiché in essa spesso convergono tutti quei fattori che rendono la pratica di corruzione redditizia e impunita: un elevato ammontare di risorse monetarie – messe in gioco dall'ente pubblico che “acquista” beni, servizi, opere pubbliche; ma anche le distorsioni di un “mercato protetto” come quello pubblico, che si riscontrano tanto a livello di processi decisionali opachi, non concorrenziali, condizionati dall'esercizio di poteri discrezionali o da flussi di informazioni confidenziali che possono risultare merce di scambio per gli imprenditori; questi ultimi, a loro volta, spesso privilegiano un approccio collusivo nei loro rapporti, formando accordi di cartello estremamente stabili, a geometria variabile.

Alcune tendenze dei fenomeni corruttivi sopra evidenziate, trovano corrispondenza nel Rapporto ANAC “La corruzione in Italia 2016-2019. Numeri, luoghi e contropartite del malaffare”, basato sull'esame dei provvedimenti emessi dall'Autorità giudiziaria in tale periodo. In particolare, nel suddetto rapporto viene evidenziato che il comparto degli appalti pubblici è quello più colpito tra i casi esaminati (74%). In tale ambito, il settore più a rischio si conferma quello legato ai lavori pubblici, in una accezione ampia che comprende anche interventi di riqualificazione e manutenzione (edifici, strade, messa in sicurezza del territorio): 40% del totale degli episodi di corruzione censiti nel triennio. Quanto alle modalità “operative”, è degna di nota la circostanza che - su 113 vicende corruttive

inerenti l'assegnazione di appalti - solo 20 riguardavano affidamenti diretti (18%), nei quali l'esecutore viene scelto discrezionalmente dall'amministrazione. In tutti gli altri casi sono state espletate procedure di gara: ciò lascia presupporre l'esistenza di una certa raffinatezza criminale nell'adeguarsi alle modalità di scelta del contraente imposte dalla legge per le commesse di maggiore importo, evitando sistemi (quali appunto l'assegnazione diretta) che in misura maggiore possono destare sospetti. Spesso si registra inoltre una strategia diversificata a seconda del valore dell'appalto: per quelli di importo particolarmente elevato, prevalgono i meccanismi di turnazione fra le aziende e i cartelli veri e propri (resi evidenti anche dai ribassi minimi rispetto alla base d'asta, molto al di sotto della media); per le commesse di minore entità si assiste invece al coinvolgimento e condizionamento dei livelli bassi dell'amministrazione (ad es. il direttore dei lavori) per intervenire anche solo a livello di svolgimento dell'attività appaltata. A seguire, alcune delle principali peculiarità riscontrate nelle vicende di corruzione esaminate, che potrebbero essere assunte come indicatori di ricorrenza del fenomeno: ⌚ illegittimità gravi e ripetute in materia di appalti pubblici: affidamenti diretti ove non consentito, abuso della procedura di somma urgenza, gare mandate deserte, ribassi anomali, bandi con requisiti funzionali all'assegnazione pilotata, presentazione di offerte plurime riconducibili ad un unico centro di interesse ⌚ inerzia prolungata nel bandire le gare al fine di prorogare ripetutamente i contratti ormai scaduti (in particolare nel settore dello smaltimento rifiuti) ⌚ assenza di controlli (soprattutto nell'esecuzione di opere pubbliche) Viene poi evidenziato che i Comuni (specie al Sud) rappresentano, tra i casi esaminati, gli enti maggiormente a rischio di eventi corruttivi, seguiti dalle le società partecipate e dalle Aziende sanitarie. In tale contesto, se nel periodo di riferimento i politici locali indagati mantengono una consistenza rilevante (23% del totale dei soggetti interessati), indicativo è il tasso relativo all'apparato burocratico in senso stretto (dirigenti indagati, RUP, funzionari e dipendenti), che annoverando nel complesso circa la metà dei soggetti coinvolti si configura come il vero dominus.

5.2. L'analisi del contesto interno

Per l'analisi del contesto interno si ha riguardo agli aspetti legati all'organizzazione e alla gestione operativa che influenzano la sensibilità della struttura al rischio corruzione. In particolare, essa è utile a evidenziare, da un lato, il sistema delle responsabilità e, dall'altro, il livello di complessità dell'Ente. Gli elementi del contesto interno presi in considerazione, riguardano essenzialmente la struttura organizzativa i ruoli e le responsabilità, nonché le politiche, gli obiettivi, le strategie, le risorse ed i sistemi e flussi informativi.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

SEGRETERIA POLITICA E REPERIMENTO RISORSE (MACROFUNZIONI)	
Società della Salute Segreteria politica e	- <i>Segreteria del Sindaco e della Giunta ed attività di coordinamento dell'immagine</i>

Reperimento risorse	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Gestione patrocini</i> - <i>Coordinamento di attività intersettoriali individuate come strategiche dal Sindaco o dalla Giunta</i> - <i>Coordinamento strategico per la promozione delle attività agricole</i> - <i>Attività di supporto e segreteria del Segretario Generale per quanto attiene:</i> - <i>ufficio di programmazione e controllo</i> - <i>supporto e segreteria dell'organismo di controllo di regolarità amministrativa</i> - <i>supporto e segreteria del Nucleo tecnico di valutazione</i> - <i>supporto e segreteria Conferenza dei responsabili di Area</i> - <i>Attività di sostegno per il reperimento delle risorse:</i> - <i>Attività di ricerca bandi di finanziamento pubblici (finanziamenti europei, statali, regionali ecc.) e privati (Fondazioni ecc.)</i> - <i>Informazioni agli uffici sulle opportunità di accesso ai bandi e requisiti di ammissibilità</i> - <i>supporto e segreteria del Nucleo tecnico di valutazione</i> - <i>supporto e segreteria Conferenza dei responsabili di Area</i> - <i>Attività di sostegno per il reperimento delle risorse :</i> - <i>ricerca bandi di finanziamento pubblici (finanziamenti europei, statali, regionali ecc.) e privati (Fondazioni ecc.)</i> - <i>informazioni agli uffici sulle opportunità di accesso ai bandi e requisiti di ammissibilità</i>
---------------------	--

SEGRETARIO GENERALE E UFFICIO PROGETTAZIONE E UFFICIO COMUNICAZIONE – PROMOZIONE DEL TERRITORIO – SPORT

(MACROFUNZIONI)

Segretario Generale	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Attività di cui all'art. 97 TUEL</i> • <i>Attività di coordinamento dei Responsabili delle Aree tra Responsabili di Area ed Assessorati di riferimento</i> • <i>Attività di rogito</i>
Ufficio Programmazione e Controllo	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Servizi di supporto alla programmazione, al controllo strategico ed al controllo di gestione in collaborazione con l'Area Gestione Risorse Finanziarie</i> • <i>Attività di coordinamento con i Responsabili di Area, con gli Assessorati di riferimento e con il Sindaco per l'elaborazione e la proposta del piano degli obiettivi</i>
Ufficio Procedimenti disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Istruzione e definizione di tutti i procedimenti disciplinari che prevedono sanzioni maggiori della censura e del richiamo scritto</i>
Ufficio Progettazioni	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Progettazione e collaborazione con eventuali professionisti esterni per l'elaborazione di progetti individuati come strategici dal Sindaco o dalla Giunta</i>
Ufficio comunicazione - Promozione del territorio - Sport	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Convegnistica su argomenti di interesse generale</i> • <i>Attività di comunicazione interna ed esterna</i> • <i>Ufficio Relazioni con il Pubblico</i> • <i>Ufficio Stampa</i> • <i>Gestione sito Internet del Comune</i> • <i>Inaugurazioni, cerimoniali</i> • <i>Promozione turistica del territorio, ivi comprese la programmazione e gestione spettacoli anche musicali,</i>

	<p>con l'eccezione di quelli realizzati dalla Scuola Comunale di Musica, Centro di Formazione e Diffusione della Musica e delle Arti, ivi compresa l'attività di monitoraggio e di controllo della gestione del Parco delle Sughere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni in materia di turismo • Trasporto pubblico locale • Partecipazione a Fiere, Mostre e Rassegne inerenti la promozione turistica del territorio • Rapporti con i Comitati, Pro-Loco, Agenzie, Operatori, Enti, Associazioni inerenti la promozione turistica • Realizzazione manifestazioni ed iniziative varie di valorizzazione del territorio • Attività amministrativa e gestione dei rapporti in materia di sport e rapporti con le associazioni operanti sul territorio
--	---

AREA N. 1: GESTIONE RISORSE FINANZIARIE – PERSONALE – SISTEMA INFORMATIVO – INNOVAZIONE
(MACROFUNZIONI)

Ufficio Entrate generali	<ul style="list-style-type: none"> • Denunce di attivazione variazioni e cessazioni riferite alla tassa rifiuti ed alla tassa occupazione spazi ed aree pubbliche • Procedimenti relativi ai ruoli • Gestione degli sgravi e dei rimborsi e quote di tributo indebitamente iscritte a ruolo o dichiarate inesigibili • Ricezione dichiarazioni inerenti le imposte comunali per la liquidazione e l'accertamento delle imposte • Gestione dei rapporti inerenti l'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, di concerto con il Servizio Ragioneria • Cura degli eventuali contenziosi tributari ed assistenza a professionisti esterni autorizzati alla resistenza in giudizio • Prevenzione e controllo evasione tributaria • Proposte Tariffe tributi ed entrate patrimoniali, fase della riscossione • Assistenza e consulenza agli utenti sia per quanto riguarda le modalità di compilazione e la presentazione delle dichiarazioni delle imposte, i tempi e i criteri di versamento che in merito alla illustrazione dei contenuti delle disposizioni di legge e l'applicazione di esenzioni ed agevolazioni • Gestione dei rapporti amministrativi con il concessionario del servizio idrico • Statistiche periodiche ed annuali legate al servizio • Gestione amministrativa delle entrate patrimoniali di asilo nido e servizi scolastici (fino alla data di riorganizzazione del servizio di riscossione presso altra area)
Ufficio Ragioneria Patrimonio e partecipate	<ul style="list-style-type: none"> • Documento Unico di Programmazione D.U.P. ed atti di programmazione finanziaria connessi e collegati • Bilancio annuale di previsionale, pluriennale e loro variazioni • Gestione bilancio annuale e relativa gestione • Conto consuntivo finanziario, conto economico e conto del patrimonio • Collaborazione con il Segretario per la redazione della proposta di P.E.G. (parte economica) • Finanziamenti, mutui, altre entrate straordinarie • Rapporti con l'organo di revisione economico-finanziaria • Contabilità generale e controllo di gestione • Contabilità finanziaria • Programmazione dei pagamenti tenuto conto delle priorità di legge o contrattuali e delle disponibilità di cassa presenti o prevedibili • Controlli contabili e di cassa • Statistiche periodiche ed annuali legate al servizio

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Adempimenti fiscali (compresa la redazione del modello 770)</i> • <i>Gestione Irap ed Iva</i> • <i>Servizio di economato e delle spese generali (pulizia, affitti e utenze, acquisti materiale da ufficio) per gli uffici comunali</i> • <i>Gestione dei rapporti inerenti la materia assicurativa</i> • <i>Attività di rendicontazione d'intesa con i responsabili di progetti che usufruiscono di finanziamenti esterni;</i> • <i>Inventario del patrimonio</i> • <i>Gestione delle partecipazioni, formalità ed attività connesse alle partecipazioni, ivi comprese le pubblicazioni sul sito WEB, raccolta dei contratti di servizio e delle documentazioni contabili (bilanci) di ciascuna società partecipata dal Comune, gestione dei contratti su indicazione dei preposti al controllo (servizio ambiente, servizio casa, etc.)</i> • <i>Esecuzione e gestione delle gare ad evidenza pubblica che interessano l'area, rapporti con la Centrale Unica di Committenza</i> • <i>Responsabilità della gestione e rendicontazione di progetti che usufruiscono di finanziamenti esterni di competenza dell'area</i>
Ufficio controllo di gestione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Attività di supporto al Segretario per l'espletamento del controllo strategico e del controllo di gestione</i> • <i>Attività inerenti il controllo economico interno della gestione, compresi i rapporti con i Responsabili di area e gli altri organi istituzionali dell'Ente</i> • <i>Confronto dei risultati effettivi con gli obiettivi e gli standard, determinazione eventuali scostamenti e loro analisi</i>
Ufficio personale e stipendi	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Gestione economica dei rapporti di lavoro, con la redazione delle buste paga, compresi i pagamenti dei contributi, le ritenute fiscali e la redazione del mod. 770</i> • <i>Ruoli Previdenziali ed assistenziali del personale dipendente e non</i> • <i>Redazione del Conto annuale del Personale (parte contabile/stipendi e giuridica)</i> • <i>Gestione giuridica dei rapporti di lavoro e della previdenza del personale dipendente, di ruolo e non, con la predisposizione e l'assunzione di tutti gli atti relativi alla gestione giuridica del personale (impegni di spesa, contratti di lavoro, liquidazioni, provvedimenti diversi, quali il recupero di somme o di indennità non dovute), controllo sull'orario di lavoro, sulle assenze, sulle indennità dovute, ed in genere su tutti gli istituti previsti dal contratto nazionale e decentrato di lavoro;</i> • <i>Sorveglianza sanitaria del personale, registrazione infortuni e adempimenti Inail</i> • <i>Coordinamento dei rapporti con il medico competente</i> • <i>Attuazione del Piano del Personale (richieste di mobilità, indizione dei concorsi pubblici, delle selezioni e di quant'altro per le assunzioni a tempo indeterminato e determinato, collocamento in disponibilità del personale in esubero) ed aggiornamento e modifiche alla dotazione organica;</i> • <i>Attività di coordinamento con gli altri Responsabili per la realizzazione dei Piani formativi, gestione dei Piani Formativi</i> • <i>Gestione di tutte le attività inerenti l'accesso al rapporto di lavoro alle dipendenze dell'Ente. In particolare il Servizio personale dovrà avviare tutte le procedure selettive ed i relativi procedimenti rientreranno nella sua competenza fino alla nomina della eventuale Commissione di esame e, nella fase finale, dall'approvazione degli eventuali esiti concorsuali fino alla stipulazione dei relativi contratti.</i> • <i>Segreteria amministrativa e supporto tecnico alla delegazione trattante</i> • <i>Attività di Segreteria e di supporto all'Ufficio procedimenti disciplinari</i> • <i>Redazione dell'Anagrafe delle Prestazioni, in base alle segnalazioni delle Aree del Comune</i> • <i>Adempimenti e scadenze inerenti la parte giuridica del personale (PERLAPA, etc.)</i> • <i>Gestione del Comitato Unico di garanzia</i>
Ufficio Informatica e innovazione	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Gestione della trasmissione dati in via informatica</i> • <i>Predisposizione di piani-programma di evoluzione tecnologica e miglioramento telematico e di connessione</i> • <i>Gestione tecnica del sito web del Comune e coordinamento con le varie reti telematiche</i> • <i>Predisposizione ed aggiornamento di software non complessi</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Acquisto e manutenzione di sistemi software complessi e dell'hardware</i> • <i>Consulenza e formazione agli uffici per l'utilizzo delle apparecchiature e dei programmi informatici</i> • <i>Gestione di tutti i rapporti inerenti la fonia sia fissa che mobile</i> • <i>Servizi di Rappresentanza - accompagnamento con autista per gli Amministratori</i>
--	--

**AREA N. 2: SERVIZI DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO E DEMOGRAFICI – SEGRETARIA GENERALE – SERVIZI EDUCATIVI, SOCIO SANITARI E CULTURALI
(MACROFUNZIONI)**

<p>Servizi – Contratti - Segreteria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Centralino telefonico generale dell'Ente</i> • <i>Protocollo generale, ritiro e spedizione della posta interna ed esterna</i> • <i>Archivio di deposito</i> • <i>Gestione delle notifiche, degli atti depositati e dell'Albo pretorio, sia cartaceo che informatico</i> • <i>Ove richiesta dal Segretario, assistenza e supporto agli organi elettivi per lo svolgimento delle sedute</i> • <i>Registrazione, pubblicazione, conservazione, diffusione agli uffici degli atti a valenza generale: deliberazioni, determinazioni, ordinanze, decreti sindacali ed accordi di programma e pubblicazione sul sito WEB delle deliberazioni di Consiglio e di Giunta (parte istituzionale)</i> • <i>Raccolta dei regolamenti dell'Ente e loro pubblicazione sul sito WEB del Comune (parte istituzionale)</i> • <i>Accesso agli atti e privacy</i> • <i>Mere celebrazioni istituzionali (tipo giorno della memoria, 25 aprile, 2 giugno, 27 giugno, 4 novembre)</i> • <i>competenza nelle uscite del gonfalone</i> • <i>Segnalazione alle Aree interessate delle novità normative e regolamentari</i> • <i>Attività e gestione rapporti inerenti Democrazia Partecipativa</i> • <i>Coordinamento dei Sindaci: Segreteria del Tavolo per la Pace</i> • <i>Responsabilità della gestione e rendicontazione di progetti che usufruiscono di finanziamenti esterni di competenza dell'area;</i> • <i>Esecuzione e gestione delle gare ad evidenza pubblica che interessano l'area, rapporti con la Centrale Unica di Committenza.</i> • <i>Gestione della fase contrattuale dei procedimenti (contratti, convenzioni, incarichi professionali, concessioni cimiteriali, demaniali ecc..) soggetti a registrazione e repertoriati</i> • <i>Gestione delle attività di rogito contrattuale del Segretario</i> • <i>Anagrafe tributaria relativa alle scritture private</i> • <i>Gestione dei rapporti economici e amministrativi inerenti il contenzioso - Affidamento degli incarichi di difesa dell'Ente.</i> • <i>Coordinamento e gestione della Centrale Unica di Committenza</i>
<p>Servizi Demografici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Iscrizioni, cancellazioni e variazioni anagrafiche e AIRE</i> • <i>Gestione documenti di soggiorno</i> • <i>Stato Civile: atti di nascita, morte, pubblicazioni e matrimoni, cittadinanza, riconoscimenti e legittimazioni</i> • <i>Elettorale: procedimenti elettorali, tenuta degli Albi degli Scrutatori e Presidenti di Seggio, gestione e aggiornamenti delle Liste Elettorali e sezionali, Commissione Elettorale</i> • <i>Gestione dell'Albo dei Giudici Popolari</i> • <i>Gestione della Leva Militare</i> • <i>Adempimenti toponomastici</i> • <i>Rilascio delle certificazioni demografiche</i> • <i>Rilascio di carte d'identità, e documenti per passaporti, ecc...</i> • <i>Censimenti e statistiche relativi alla popolazione</i> • <i>Rilascio di carte d'identità, e documenti per passaporti, ecc...</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • Autenticazioni copia e firme, dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà • Polizia mortuaria (permessi per inumazione o cremazione) • Tenuta del Registro dei testamenti biologici • Tenuta del Registro delle unioni di fatto • Statistiche periodiche ed annuali legate al servizio • Censimenti e statistiche relativi alla popolazione
Servizi Educativi	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione e controllo del Nido d'Infanzia Comunale • Gestione piattaforme Regione Toscana per dati sui servizi educativi e scolastici • Rapporti con la Conferenza Zonale per l'istruzione per il Piano Integrato di Area • Predisposizione e gestione del piano educativo zonale • Rapporti con l'Istituto Comprensivo • Gestione e controllo del Servizio di Trasporto Scolastico • Gestione e controllo del Servizio di Refezione Scolastica, sia in economia che in appalto • Diritto allo Studio • Obbligo scolastico • Gestione e controllo dei Servizi Educativi • Gestione delle attività di assistenza e didattica integrative • Rapporti, convenzioni e servizi per le scuole paritarie riconosciute sul territorio comunale
Servizi sociali	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione sportelli e/o convenzioni con soggetti del volontariato sociale • Attività e gestione rapporti inerenti la sicurezza sociale e politiche di accoglienza • Procedimenti inerenti sussidi alla famiglia ed alla maternità • Rapporti con le associazioni del volontariato attinenti le materie di competenza dell'area • Gestione di iniziative ricreative, formative e di assistenza per minori in ambito extrascolastico • Gestione delle attività rivolte agli anziani, centri sociali ed orti per gli anziani • Gestione delle attività rivolte all'handicap e ai bisogni sociali • Gestione interventi a favore edifici di culto e centri civici • Servizi handicap in ambito scolastico • Contributi OO.UU. chiese centri civici • Gestione procedure alloggi CASALP, alloggi parcheggio e d'emergenza • Gestione procedure emergenza abitativa(431/98,contrib.integrat.canone locazione) • Gestione rapporti associazioni operanti nel campo emergenza abitativa. • Gestione amministrativa dell'Albo del Volontariato e dell'Albo dei sussidi e sovvenzioni • Gestione sportello informatico servizi SGATE • Attività di controllo e di refertorizzazione all'ufficio società partecipate relativamente alle modalità di erogazione dei servizi ed al rispetto dei contratti di servizi in essere ed attinenti al servizio • Attività e gestione rapporti inerenti caccia e pesca • Responsabilità della gestione e rendicontazione di progetti che usufruiscono di finanziamenti esterni di competenza dell'area; • Rapporti con Società della Salute • Attività amministrative inerenti l'abbattimento barriere architettoniche per privati • Gestione procedure in materia di Farmacie • Attività amministrative e gestione dei rapporti inerenti il servizio veterinario • Attività amministrative e gestione rapporti invalidità civile . • Attività amministrativa e gestione dell'obiezione di coscienza e del servizio civile • Attività e gestione procedure inerenti strutture sociosanitarie • Istruttoria e rilascio pass disabili • Politiche Giovanili (gestione "Ufficio Informagiovani", promozione di iniziative ricreative-informative, assistenza

	<i>disagio giovanile Sportello ascolto / consultorio, promozione lavoro centro impiego/agenzie interinali, formazione professionale, rapporti Scuole ed Università)</i>
Servizi Culturali	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Gestione della Biblioteca Comunale e del patrimonio librario.</i> • <i>Collaborazione tecnica nell'ambito del Sistema Bibliotecario Provinciale di Livorno.</i> • <i>Gestione della Biblioteca Itinerante estiva.</i> • <i>Attività inerenti la formazione permanente degli adulti e Gestione dei Corsi di Studio per la terza età.</i> • <i>Gestione di progetti annuali legati alla promozione della lettura.</i> • <i>Organizzazione e gestione delle attività e dei progetti culturali</i> • <i>Gestione amn/va strutture culturali</i> • <i>Gestione rapporti inerenti la valorizzazione beni culturali archeologici</i> • <i>Gestione archivio storico.</i> • <i>Gestione rapporti con le Agenzie Musicali del territorio</i> • <i>Gestione e controllo della Scuola Comunale di Musica - Centro di Formazione e Diffusione della Musica e delle Arti</i> • <i>Programmazione e gestione spettacoli musicali realizzati dalla Scuola Comunale di Musica - Centro di Formazione e Diffusione della Musica e delle Arti</i>

AREA N. 3: CONTROLLO – POLIZIA MUNICIPALE
(MACROFUNZIONI)

Servizi interni	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Ufficio contenzioso</i> • <i>Infortunistica stradale</i> • <i>Educazione stradale</i> • <i>Polizia Amministrativa e di Pubblica Sicurezza</i> • <i>Polizia Giudiziaria</i> • <i>Segnalazioni alla ASL e al canile di riferimento dei cani randagi</i> • <i>Rapporti con Enti esterni</i> • <i>Rapporti con FF.PP.</i> • <i>Atti ed Autorizzazioni inerenti la disciplina della circolazione stradale, quali: ordinanze, pass, passi carrabili ecc.</i>
Servizi esterni	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Polizia Stradale</i> • <i>Polizia Edilizia</i> • <i>Polizia Commerciale</i> • <i>Polizia Urbana</i> • <i>Polizia Rurale</i> • <i>Polizia Demaniale</i> • <i>Nucleo Antievasione</i> • <i>Polizia Sanitaria, T.S.O.</i> • <i>Polizia Ambientale ed inquinamento</i> • <i>Polizia Veterinaria</i> • <i>Vigilanza in materia di regolamenti e provvedimenti adottati dall'Amministrazione comunale</i> • <i>Attività di supporto all'Ufficio Unico di Protezione Civile</i>

AREA N. 4: GOVERNO DEL TERRITORIO E SVILUPPO ECONOMICO
(MACROFUNZIONI)

Ufficio urbanistica ed edilizia	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Pianificazione Urbanistica</i> • <i>Gestione dello Strumento Urbanistico Vigente</i> • <i>Procedimenti relativi alla VAS e alla VIA</i> • <i>Sportello Unico Edilizia</i> • <i>Varianti Urbanistiche</i> • <i>Piani Urbanistici Attuativi</i> • <i>Istruttorie e controlli sui tipi di frazionamento catastali e mappali, su contratti di trasferimento terreni</i> • <i>Condono edilizio</i> • <i>Autorizzazioni paesaggistiche</i> • <i>Autorizzazioni vincolo idrogeologico</i> • <i>Controllo del territorio e prevenzione dell'abusivismo edilizio (in collaborazione con la Polizia Municipale) ed emissione dei conseguenti atti,</i> • <i>Contenzioso</i> • <i>Su verbale di accertamento di agenti di polizia giudiziaria, emissione delle sanzioni ai sensi della l. 689/81 relativamente al mancato rispetto del regolamento edilizio</i> • <i>Certificati di idoneità alloggiativa</i> • <i>Supporto amministrativo per la Commissione edilizia e Commissione per il paesaggio</i> • <i>Statistiche periodiche ed annuali legate all'attività edilizia</i> • <i>Controlli e verifiche su adempimenti derivanti da atti di convenzioni urbanistiche</i>
Sportello Unico per le Attività Produttive	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Messa a disposizione dell'utente e di tutti i soggetti interessati delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi ed agli atti necessari per l'insediamento di attività produttive, attraverso un sistema informativo unico consultabile on line dall'utente</i> • <i>Realizzazione del cosiddetto "procedimento unico", attraverso l'espletamento dell'attività di coordinamento di tutti i procedimenti amministrativi necessari alla realizzazione di interventi concernenti impianti produttivi, allo scopo di rendere il Comune di Castagneto Carducci unico interlocutore dell'impresa, che si occuperà di accentrare le procedure, acquisendo da tutti gli enti competenti le autorizzazioni e i pareri necessari e assicurando il rispetto dei tempi in linea con le esigenze dell'imprenditore</i> • <i>Verifica documentale e controllo di merito delle SCIA inerenti le imprese</i> • <i>Consulenza alle imprese locali per l'individuazione delle opportunità di finanziamento</i> • <i>Attività per l'erogazione alle imprese locali di finanziamenti a carico del Bilancio comunale</i> • <i>Attività e gestione rapporti inerenti tutte le fasi aziendali (avviamento autorizzazione modifica cessazione subentro)</i> • <i>Elaborazione e presentazione di progetti di sponsorizzazione da parte di imprese private, fondazioni, istituti di credito, per donazioni e contributi pubblici in genere</i> • <i>Gestione atti e rilascio concessione suoli pubblici</i> • <i>Gestione dei procedimenti relativi al rilascio di autorizzazioni di pubblica sicurezza</i> • <i>Atti ed Autorizzazioni inerenti la pubblicità, segnaletica verticale informativa per le attività produttive, commerciali e turistico alberghiere</i>

Ufficio Ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Certificazione ambientale</i> • <i>Valutazioni Ambientali</i> • <i>Gestione attività in campo ambientale</i> • <i>Bandiera Blu</i> • <i>Spighe Verdi</i> • <i>Emissione sonore</i> • <i>Autorizzazioni allo scarico (AUA) ed in atmosfera</i> • <i>Attività di controllo e di refertorizzazione all'ufficio società partecipate relativamente alle modalità di erogazione dei servizi ed al rispetto dei contratti di servizi in essere ed attinenti al servizio (compreso il consorzio strade vicinali)</i>
Ufficio Segreteria	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Registrazione pratiche edilizie, demaniali e Suap</i> • <i>Verifica documentale pratiche</i> • <i>Verifiche inizio fine lavori delle pratiche edilizie e agibilità</i> • <i>Accesi agli atti e visione pratiche</i> • <i>Segreteria amministrativa area</i>
Servizio Manutenzioni	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Predisposizione della proposta di Programma triennale ed elenco annuale OOPP</i> • <i>Programma triennale ed elenco annuale OOPP</i> • <i>Comunicazioni all'Osservatorio LLPP Progettazione di lavori ed opere pubbliche ai sensi del D.Lgs. 50/2016</i> • <i>Rapporti con l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, Osservatorio Regionale e SITAT</i> • <i>Affidamento incarichi professionali esterni ai sensi del D.Lgs. 50/2016 per le opere di competenza</i> • <i>Manutenzione del patrimonio comunale e dei beni del demanio comunale</i> • <i>Attività amministrativa dei rapporti inerenti la gestione del Piano Collettivo di Salvataggio</i> • <i>Gestione del patrimonio comunale</i> • <i>Rapporti con Enti terzi</i> • <i>Progettazione, presa in carico e gestione delle opere da effettuarsi in economia</i> • <i>Progettazione di opere pubbliche d'intesa con l'Amministrazione Comunale</i> • <i>Collaudi/Certificati di regolare esecuzione delle opere di urbanizzazione eseguite da privati</i> • <i>Procedimenti Espropriativi</i> • <i>Statistiche periodiche ed annuali legate al servizio</i> • <i>Demanio marittimo</i> • <i>Protezione Civile ed antincendio boschivo</i> • <i>Sicurezza sui luoghi di lavoro</i> • <i>Coordinamento con il personale esterno</i>

6. La gestione del rischio di “corruzione”

6.1. Analisi e gestione del rischio

Ai sensi dell'art. 3 legge 241-1990 e ss. mm. ii., fanno parte integrante e sostanziale del presente piano di prevenzione della corruzione:

- a) le strategie, le norme e i modelli standard successivamente definiti con il DPCM indicato all'art. 1, comma 4, legge 190 del 2012;
- b) le linee guida successivamente contenute nel piano nazionale anticorruzione.

L'individuazione delle aree di rischio è il risultato di un processo complesso, che presuppone la valutazione del rischio da realizzarsi attraverso la verifica "sul campo" dell'impatto del fenomeno corruttivo sui singoli processi svolti nell'ente.

Per "rischio" si intende l'effetto dell'incertezza sul corretto perseguimento dell'interesse pubblico e, quindi, sull'obiettivo istituzionale dell'ente, dovuto alla possibilità che si verifichi un dato evento di corruzione.

Per "evento" si intende il verificarsi o il modificarsi di un insieme di circostanze che si frappongono o si oppongono al perseguimento dell'obiettivo istituzionale dell'ente.

Per processo è qui inteso un insieme di attività interrelate che creano valore trasformando delle risorse (input del processo) in un prodotto (output del processo) destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente). Il processo che si svolge nell'ambito di un'area/settore può esso da solo portare al risultato finale o porsi come parte o fase di un processo complesso, con il concorso di più amministrazioni. Il concetto di processo è più ampio di quello di procedimento amministrativo e ricomprende anche le procedure di natura privatistica.

6.1.1. Mappatura del rischio

Le aree a rischio di corruzione comuni e obbligatorie (art. 1 comma 4, comma 9 lett. "a"), sono individuate nelle seguenti:

- **acquisizione e progressione del personale;**
- **affidamento di lavori, servizi e forniture nonché all'affidamento di ogni altro tipo di commessa o vantaggio pubblici disciplinato dal d.lgs. n. 50 del 2016;**
- **provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario;**
- **processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario**

Ciò premesso, va però precisato, che a fronte della complessità organizzativa dell'Ente, si è ritenuta in fase di prima elaborazione del Piano di concentrate l'attenzione solo sulle aree considerate a rischio dal Legislatore, riservandosi di ampliare la mappatura delle aree e dei processi sensibili ad una successiva e attenta analisi nel corso del triennio.

6.1.2. Valutazione del rischio

Per ogni processo è stata elaborata una scheda, tenendo conto della metodologia proposta all'interno del Piano Nazionale Anticorruzione, per la valutazione del rischio .

I processi a rischio, oltre alle aree obbligatorie specificatamente individuate dal Piano Nazionale, risultano essere quelli con un valore superiore al 20%.

6.2. Gestione del rischio

La fase di trattamento del rischio consiste nell'individuazione e valutazione delle misure che debbono essere predisposte per neutralizzare o ridurre il rischio e nella decisione di quali rischi si decide di trattare prioritariamente rispetto agli altri.

Al fine di neutralizzare o ridurre il livello di rischio, debbono essere individuate e valutate le misure di prevenzione. Queste, come detto, possono essere obbligatorie e previste dalla norma o ulteriori se previste nel Piano.

Le misure ulteriori debbono essere valutate in base ai costi stimati, all'impatto sull'organizzazione e al grado di efficacia che si attribuisce a ciascuna di esse.

L'individuazione e la valutazione delle misure è compiuta dal Responsabile per la prevenzione con il coinvolgimento dei responsabili di area per le aree di competenza, identificando annualmente le aree "sensibili" di intervento su cui intervenire.

Le decisioni circa la priorità del trattamento si basano essenzialmente sui seguenti fattori:

- livello di rischio: maggiore è il livello, maggiore è la priorità di trattamento;
- obbligatorietà della misura;
- impatto organizzativo e finanziario connesso all'implementazione della misura.

Secondo le indicazioni del PNA, per ogni ripartizione organizzativa dell'ente, sono ritenute "aree di rischio", quali attività a più elevato rischio di corruzione e che pertanto debbono essere presidiate più di altre mediante l'implementazione di misure di prevenzione, le attività che compongono i procedimenti riconducibili alle seguenti macro aree :

AREA 01 Acquisizione e progressione del personale

AREA 02 Affidamento di forniture, servizi, lavori di importo inferiore a € 40.000

AREA 03 Affidamento di lavori, servizi o forniture di importo superiore a € 40.000 con procedura aperta

AREA 04 Affidamento di lavori, servizi o forniture di importo superiore a € 40.000 con procedura negoziata

AREA 05 Affidamento di lavori, servizi o forniture, in deroga o somma urgenza

AREA 06 Autorizzazioni

AREA 07 Corresponsione di sovvenzioni e contributi

AREA 08 Affidamento di incarichi professionali

AREA 09 Locazione di beni di proprietà privata

AREA 10 Liquidazione di somme per prestazioni di servizi, lavori o forniture

AREA 11 Emissione di mandati di pagamento

AREA 12 Concessioni per l'uso di aree o immobili di proprietà pubblica

AREA 13 Attività svolte sulla base di autocertificazioni e soggette a controllo (SCIA)

AREA 14 Attribuzione di vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni

AREA 15 Attività sanzionatorie

Nell' allegato 1) sono indicati per ciascuna macro area, le criticità potenziali e le misure previste.

Nel corso del triennio 2022/2024 si provvederà a:

- **Aggiornamento del codice di comportamento;**
- **Integrazione tra i sistemi di controllo interno e i sistemi di prevenzione della corruzione**, mediante l'integrazione, nelle check list del controllo successivo, di prescrizioni specifiche relative alla trasparenza e all'anticorruzione;
- **Istituzione di un registro telematico per i contratti sotto la soglia dei 5.000 euro**, per i quali non si faccia ricorso al mercato elettronico
- **Acquisto di beni o servizi sotto la soglia di 5.000 euro**: Prescrizione specifica relativa all'utilizzo della posta certificata, laddove non si faccia ricorso a piattaforme o al mercato elettronico
- **Dichiarazione assenza conflitti d'interesse**: richiedere che chi partecipa a procedure di gara rilasci una dichiarazione attestante l'assenza di conflitto di interessi, oltre a quella già prevista dall'articolo 6, comma 1 del DPR 62/2013
- **Monitoraggio sulla sostenibilità delle misure**
- **Monitoraggio sullo stato di attuazione delle misure**: con cadenza semestrale
- **Monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di prevenzione**: con cadenza quadrimestrale
- **Verifica di assenza di cause di inconfiribilità**: il monitoraggio prevede, al riguardo, sia l'acquisizione del casellario giudiziale, sia il certificato dei carichi pendenti relativo al tribunale di competenza dell'ente, oltre che di residenza del soggetto a cui si conferisce l'incarico.
- **Regolamentazione del rilascio delle autorizzazioni agli incarichi esterni**
- Ai fini della corretta applicazione dell'art. 35-bis del decreto legislativo 165/2001, **ampliamento della fattispecie dei reati, non limitandoli soltanto a quelli contro la P.A**: prevedendo l'impossibilità della nomina anche nei casi di truffa (art. 640), falsità materiale (476), ecc.

La gestione del rischio si completa con la successiva azione di monitoraggio, che comporta la valutazione del livello di rischio tenendo conto delle misure di prevenzione introdotte e delle azioni attuate.

Questa fase è finalizzata alla verifica dell'efficacia dei sistemi di prevenzione adottati e, quindi, alla successiva messa in atto di ulteriori strategie di prevenzione.

Essa sarà attuata dai medesimi soggetti che partecipano all'interno processo di gestione del rischio in stretta connessione con il sistema di programmazione e controllo di gestione.

Le fasi di valutazione delle misure e del monitoraggio sono propedeutiche al successivo aggiornamento del Piano.

IL TRATTAMENTO DEL RISCHIO

In base al livello di rischio, si devono prevedere interventi volti a prevenire la corruzione più o meno incisivi.

Le misure di prevenzione si distinguono in obbligatorie e ulteriori.

Il Piano Nazionale Anticorruzione, in base alle previsioni della Legge 190/2012 e dei provvedimenti attuativi, ha individuato una serie di misure obbligatorie, che debbono, pertanto, essere necessariamente attuate dall'amministrazione.

Costituiscono misure ulteriori quelle non previste come obbligatorie dal legislatore. Alcune di esse sono, peraltro, già in corso di applicazione da parte della struttura comunale. Altre saranno eventualmente oggetto di specifica introduzione tenuto conto dell'impatto sull'organizzazione e del grado di efficienza che si ritiene di attribuire a ciascuna di esse.

Avuto riguardo alle prime modalità di attuazione della disciplina in materia, l'azione programmata attraverso il PTPCT avrà ad oggetto una maggiore attenzione alla applicazione delle misure obbligatorie e alla graduale introduzione di ulteriori misure.

L'inserimento nel Piano Performance e nel presente atto di obiettivi chiari e misurabili, con indicatori, nonché riconducibili chiaramente ai loro responsabili e redatti con il coinvolgimento dei dipendenti stessi (come da indicazioni dell'ANAC), è da considerare un buon passo in avanti, in un contesto positivo che non ha fatto riscontrare particolari anomalie negli ultimi tre anni (da quando cioè è stato approvato il primo Piano).

Alla stessa stregua va considerata una attenzione particolare al rispetto del Codice di comportamento.

Meccanismi e strumenti di prevenzione di carattere generale.

In relazione alle attività considerate a rischio di corruzione si deve tener conto di una serie di criteri di carattere generale.

Per quanto riguarda **l'attività contrattuale e il conferimento di incarichi** è opportuno evidenziare che, sia le procedure di reclutamento di qualsiasi tipologia di soggetto esterno, sia quelle per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, rientrano in ambiti già disciplinati da una specifica normativa di settore che "a monte" prevede una serie tipizzata di adempimenti in capo all'Amministrazione. Tali adempimenti finalizzati a garantire la trasparenza (si rinvia agli obblighi di pubblicità nei confronti del Dipartimento della Funzione Pubblica specificamente previsti per gli incarichi esterni o agli obblighi di trasmissione dati all'Autorità di vigilanza per gli appalti pubblici) e la correttezza delle procedure (ad esempio le verifiche post aggiudicazione nel campo degli appalti o le approvazioni degli atti di concorso) pongono in capo al Dirigente/responsabile o al funzionario preposto sanzioni amministrative e individuano correlati profili di responsabilità di natura amministrativo-contabile, nel caso di mancato o inesatto adempimento.

Tali adempimenti sono espressamente preordinati a consentire l'attivazione nei confronti delle singole pubbliche Amministrazioni di un sistema di monitoraggio e di controllo sulla legittimità delle attività in esame da parte degli organismi di controllo preposti (Funzione Pubblica – AVCP - ANAC) che dovrebbe di per sé già assolvere a una funzione di prevenzione di episodi di corruzione, fermo restando che il principale deterrente alla corruzione è rappresentato dall'applicazione delle disposizioni contenute nel codice penale.

Dal mese di Luglio 2015 è stato attivato una convenzione volta alla costituzione e partecipazione ad una centrale unica di committenza.

Nei meccanismi di formazione delle decisioni:

a) Nella trattazione e nell'istruttoria degli atti:

- rispettare l'ordine cronologico di protocollazione dell'istanza;
- redigere gli atti in modo semplice e comprensibile;
- rispettare il divieto di aggravio del procedimento;
- distinguere, di norma, l'attività istruttoria e la relativa responsabilità dell'adozione dell'atto finale, in modo tale che per ogni provvedimento siano coinvolti almeno due soggetti: l'Istruttore proponente e il Dirigente/Responsabile;

b) Nella formazione dei provvedimenti, con particolare riferimento agli atti in cui vi sia ampio margine di discrezionalità amministrativa o tecnica, motivare adeguatamente l'atto con l'onere di motivazione tanto più stringente quanto e ampia sarà la sfera della discrezionalità;

c) Quando il contratto è affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa si richiede puntuale preventiva definizione dei criteri di valutazione e della loro ponderazione nel bando/lettera invito;

d) Nelle procedure selettive relative a reclutamento di personale, nel rispetto del principio di competenza professionale dei commissari, le azioni opportune consistono in:

- un meccanismo di rotazione dei componenti con l'inserimento di alcuni componenti esterni, ove possibile;
- la previsione della preventiva pubblicazione dei criteri di valutazione nel bando/avviso di selezione.

e) Nell'attività contrattuale:

- rispettare il divieto di frazionamento o innalzamento artificioso dell'importo contrattuale;
- privilegiare l'utilizzo degli acquisti a mezzo Consip, Mepa, START e CUC, motivandone puntualmente il mancato ricorso;
- assicurare il confronto concorrenziale, definendo requisiti di partecipazione alle gare e di valutazione delle offerte chiari ed adeguati;
- motivare gli affidamenti diretti, in conformità alla normativa di settore.
- verificare la congruità dei prezzi di acquisto di beni e servizi effettuati al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- verificare la congruità dei prezzi di acquisto, di cessione dei beni immobili o costituzione/cessione diritti reali minori;
- per i componenti delle commissioni di gara e concorso, dichiarare all'atto dell'insediamento nella prima seduta di non trovarsi in rapporto di parentela o di lavoro o professionali con i partecipanti alla gara od al concorso.

f) Verificare sempre l'assenza di professionalità interne nel caso di conferimento di incarichi di studio, ricerca e consulenza.

Nei meccanismi di attuazione delle decisioni:

- a) rilevare i tempi medi di pagamento;
- b) monitoraggio all'interno dei Settori dei procedimenti conclusi fuori termine e le motivazioni delle anomalie;
- c) vigilare sull'esecuzione dei contratti dell'Ente;

- d) implementare la digitalizzazione dell'attività amministrativa in modo tale da assicurare trasparenza e tracciabilità ;
- e) tenere presso ogni Settore uno scadenario dei contratti in corso (o altro strumento operativo interno), al fine di monitorare le scadenze evitando le proroghe non espressamente previste per Legge.

MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO “CORRUZIONE”

MISURE OBBLIGATORIE

1) Trasparenza

Fonti normative:

Art. 1, commi 15, 16, 26, 27, 28, 29, 30, 32, 33 e 34, L. 6 novembre 2012 n. 190;

Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

L. 7 agosto 1990, n. 241;

Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013.

Descrizione della misura

La trasparenza costituisce uno strumento essenziale per la prevenzione della corruzione e per il perseguimento di obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità della pubblica amministrazione.

La L. 190/2012 ha stabilito che la trasparenza dell'attività amministrativa deve essere assicurata mediante la pubblicazione sui siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni delle informazioni rilevanti stabilite dalla legge.

Il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, adottato in virtù della delega legislativa contenuta nella predetta legge, definisce la trasparenza quale “accessibilità totale” delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

Le misure per l'attuazione degli obblighi di trasparenza sono indicate nel Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2022-2024 in cui sono individuati obiettivi, responsabili, tempistica e modalità di verifica dello stato di attuazione del programma.

Attuazione della misura

AZIONI	SOGGETTI RESPONSABILI	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	PROCESSI INTERESSATI	EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE NECESSARIE
Le azioni sono indicate nel Programma Triennale per la trasparenza e l'Integrità	Responsabile per la Trasparenza, Responsabili di Area, incaricati della pubblicazione, dipendenti in genere, secondo le indicazioni del Programma Triennale per la trasparenza e l'Integrità	Secondo le indicazioni del Programma Triennale	tutti	=====

2) Codice di comportamento dei dipendenti

Fonti normative:

Art. 54 D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 1, comma 44, L. 190/2012;

D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto

legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013;

Codice di comportamento dei dipendenti comunali (approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 427 del 11/12/2013).

Descrizione della misura

In attuazione delle disposizioni normative di recente introduzione (art. 54, comma 5, D.Lgs. 165/2001 e art.1, comma 2, D.P.R. 62/2013) e delle indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con propria deliberazione n. 75/2013, il Comune di Castagneto Carducci ha provveduto a definire un proprio Codice di comportamento, nel quale sono state individuate specifiche regole comportamentali, tenuto conto del contesto organizzativo di riferimento. Il Codice di Comportamento comunale, è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 28 gennaio 2014, all'esito di una procedura di consultazione pubblica.

Attuazione della misura

AZIONI	SOGGETTI RESPONSABILI	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	PROCESSI INTERESSATI	EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE NECESSARIE
Le azioni sono indicate nel Codice di Comportamento del Comune di Castagneto Carducci	Responsabili di Area , dipendenti, collaboratori e consulenti del Comune, secondo le indicazioni del Codice di comportamento	Secondo le indicazioni del Codice	Tutti	=====

3) Astensione in caso di conflitto di interesse e monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti esterni

Fonti normative:

Art. 6 bis L. 241/1990;

Art. 1, comma 9, lett. e), L. 190/2012;

D.P.R. 62/2013;

Regolamento comunale per la disciplina del sistema dei controlli interni.

Descrizione della misura

Le disposizioni di riferimento mirano a realizzare la finalità di prevenzione attraverso l'astensione dalla partecipazione alla decisione di soggetti in conflitto, anche potenziale, di interessi.

1) Conflitto di interesse

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale (art. 6 L. 241/90).

Secondo il D.P.R. 62/2013 *“il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici”*.

Il dipendente deve astenersi, inoltre, dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di

frequentazione abituale, ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Le disposizioni sul conflitto di interesse sono riprodotte nel Codice di Comportamento dei dipendenti comunali, cui si rinvia per una compiuta disamina.

L'inosservanza dell'obbligo di astensione può costituire causa di illegittimità dell'atto.

2) Monitoraggio dei rapporti

La L. 190/2012 (art.1, comma 9) stabilisce che, attraverso le disposizioni del PTPCT, debba essere garantita l'esigenza di monitorare i rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i responsabili di area e i dipendenti dell'amministrazione.

Attuazione della misura

AZIONI	SOGGETTI RESPONSABILI	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	PROCESSI INTERESSATI	EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE NECESSARIE
Formazione/informazione sull'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi nell'ambito delle iniziative di formazione sulle disposizioni del PTPC e del Codice comportamentale	Responsabile della prevenzione della corruzione, in collaborazione con i Responsabili di Area	2023/2025, secondo le scadenze periodiche	Tutti	=====
Informativa scritta relativa alla sussistenza di conflitto di interessi, anche potenziale	Responsabili di Area Segretario Generale	2023/2025 * <i>Attuazione nell'anno</i> 2013: - direttiva del Responsabile della prevenzione della	Tutti	=====

		corruzione Id. 537323 del 16/10/2013		
Inserimento, nei provvedimenti conclusivi di procedimenti amministrativi e nei pareri, di un'attestazione espressa circa l'assenza di conflitto d'interessi, ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990, dell'art. 6 D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale	Responsabili di Area e dipendenti comunali	2023/2025	Tutti	=====

4) Incarichi d'ufficio, attività ed incarichi extra-istituzionali vietati ai dipendenti

Fonti normative

art. 53, comma 3-bis , D.lgs n. 165/2001;

art. 1, comma 58 –bis, legge n. 662/1996;

Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013.

Descrizione della misura

La concentrazione di incarichi conferiti dall'amministrazione e, dunque, di potere decisionale, in capo ad un unico soggetto (responsabile di area o funzionario) aumenta il rischio che l'attività svolta possa essere finalizzata a scopi privati o impropri.

Inoltre, lo svolgimento di incarichi extra-istituzionali può dar luogo a situazioni di conflitto di interesse, che possono costituire a loro volta sintomo di fatti corruttivi.

Peraltro, in altra direzione lo svolgimento di incarichi *extra* istituzionali può costituire per il dipendente una valida occasione di arricchimento professionale con utili ricadute sull'attività amministrativa dell'ente.

La L. 190/2012 ha stabilito che attraverso intese da raggiungere in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni Enti locali si sarebbero dovuti definire gli adempimenti per l'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui al citato articolo 53, comma 3-bis, D.Lgs. 165/2001.

In base all'intesa siglata dalla Conferenza Unificata il 24 luglio 2013, è stato costituito un tavolo tecnico presso il Dipartimento della Funzione Pubblica per analizzare le criticità e stabilire i criteri che possano costituire un punto di riferimento per le regioni e gli enti locali.

Gli enti suddetti sono tenuti in ogni caso ad adottare regolamenti entro 180 giorni dall'intesa.

Il Comune di Castagneto Carducci ha ritenuto adempiuto l'onere di adottare disposizioni regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici, ai sensi dell'art. 53, comma 3 *bis* del D.Lgs. n. 165 del 2001, anche tenuto conto che non sono ancora stati definiti gli adempimenti e i termini per l'adozione delle suddette norme regolamentari dal tavolo tecnico appositamente costituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica.

Attuazione della misura

AZIONI	SOGGETTI RESPONSABILI:	PROCESSI INTERESSATI	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE NECESSARIE
Verifica della compatibilità e della rispondenza del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Ente con la normativa di riferimento e suo eventuale adeguamento	Responsabili di Area , in collaborazione con il Responsabile della prevenzione della corruzione	Tutti	2022/2024 (salvi eventuali diversi termini che dovessero essere stabiliti attraverso il tavolo tecnico)	=====

5) Inconferibilità e incompatibilità di incarichi dirigenziali e di incarichi amministrativi di vertice

Fonti normative:

Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39

Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013

Descrizione della misura

Attraverso lo svolgimento di determinate attività o funzioni possono essere precostituite situazioni favorevoli ad un successivo conferimento di incarichi dirigenziali (attraverso accordi corruttivi per conseguire il vantaggio in maniera illecita). Inoltre il contemporaneo svolgimento di talune attività può inquinare l'imparzialità dell'agire amministrativo.

Infine, in caso di condanna penale, anche non definitiva, per determinate categorie di reati il legislatore ha ritenuto, in via precauzionale, di evitare che al soggetto nei cui confronti la sentenza sia stata pronunciata possano essere conferiti incarichi dirigenziali o amministrativi di vertice.

Le disposizioni del D.Lgs. 39/2013 stabiliscono, dunque, in primo luogo, ipotesi di inconfiribilità degli incarichi dirigenziali e degli incarichi amministrativi di vertice.

Gli atti e i contratti posti in essere in violazione del divieto sono nulli e l'inconfiribilità non può essere sanata.

Il decreto in esame prevede, inoltre, ipotesi di incompatibilità tra l'incarico dirigenziale e lo svolgimento di incarichi e cariche determinate, di attività professionale o l'assunzione della carica di componente di organo di indirizzo politico.

La causa di incompatibilità può essere rimossa mediante rinuncia dell'interessato all'incarico incompatibile.

Attuazione della misura

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, attraverso i Responsabili di Area, accerterà, all'atto del conferimento e nel corso dell'incarico, nei confronti dei titolari di incarichi previsti dai Capi II, III, V e VI del D.lgs. 8/4/2013, n. 39 per le situazioni ivi contemplate, la sussistenza di eventuali situazioni di inconfiribilità e incompatibilità.

AZIONI	SOGGETTI RESPONSABILI:	PROCESSI INTERESSATI	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE NECESSARIE
Acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione (art.46 D.P.R. 445/2000) in ordine all'insussistenza di cause di inconfiribilità o incompatibilità dell'incarico	Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabili Area	Tutti	- All'atto del conferimento dell'incarico - Annualmente, entro il 30 ottobre.	=====

<p>Publicazione delle dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ad inconferibilità e incompatibilità sul sito web</p>	<p>Responsabile Area 2</p>	<p>Tutti</p>	<p>- Per la dichiarazione all'atto del conferimento dell'incarico: tempestivamente; - per la dichiarazione annuale: entro il 30 novembre di ciascun anno.</p>	<p>=====</p>
<p>Dichiarazione tempestiva in ordine all'insorgere di cause di inconferibilità o incompatibilità dell'incarico</p>	<p>Responsabili di Area e Segretario generale</p>	<p>Tutti</p>	<p>Immediatamente al verificarsi della causa di inconferibilità o incompatibilità</p>	<p>=====</p>

6) Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (*pantouflage - revolving doors*)

Fonti normative:

art. 53, comma 16-ter, D.Lgs n. 165/2001

Descrizione della misura

La misura mira a prevenire il rischio che, durante il periodo lavorativo, il dipendente possa essersi preconstituito situazioni lavorative tali da poter sfruttare il ruolo ricoperto al fine di ottenere un impiego più vantaggioso presso l'impresa o il soggetto privato con cui ha avuto contatti.

Per eliminare il rischio di accordi fraudolenti, il legislatore ha, dunque, limitato la capacità negoziale del dipendente cessato dall'incarico per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego.

I dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione non possono svolgere, infatti, in detto periodo attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto sono nulli; ai soggetti privati che li hanno conferiti o conclusi è vietato contrattare con la pubblica amministrazione interessata per i tre anni successivi, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti.

Attuazione della misura

AZIONI	SOGGETTI RESPONSABILI:	PROCESSI INTERESSATI	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	EVENTUALI RISORSE ECONOMICHE NECESSARIE
Nelle procedura di scelta del contraente, acquisizione di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà delle imprese interessate in relazione all'atto di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune nei loro confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto	Responsabili di Area	Procedure di scelta del contraente	2023/2025	=====
Inserimento nei contratti di assunzione del personale della clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente	Responsabile Area 1	Procedure di scelta del contraente	2023/2025	=====
Esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti che abbiano agito in violazione del divieto e, sussistendone le condizioni, esperimento di azione giudiziale	Responsabili Area	Procedure di scelta del contraente	2023/2025	=====

nei confronti degli ex dipendenti per i quali sia emersa la violazione del divieto.				
---	--	--	--	--

7) Formazione delle commissioni e assegnazione del personale agli uffici

Fonti normative:

art.35 bis D.Lgs. 165/2001 (introdotto dalla L. 190/2012)

Descrizione della misura

La misura mira ad evitare la presenza di soggetti nei cui confronti sia stata pronunciata sentenza, anche non definitiva, di condanna o sentenza di applicazione della pena su richiesta per i reati previsti nel capo I del titolo II del codice penale (delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione), all'interno di organi amministrativi cui sono affidati peculiari poteri decisionali.

Tali soggetti:

- non possono far parte, neppure con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- non possono far parte di commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

La preclusione relativa all'assegnazione agli uffici sopra indicati riguarda sia il responsabile di area che il personale appartenente alla categoria D.

In relazione alla formazione delle commissioni e alla nomina dei segretari, la violazione delle disposizioni sopraindicate, si traduce nell'illegittimità dei provvedimenti conclusivi del relativo procedimento.

Nel caso in cui sia accertata la sussistenza delle cause ostative individuate dalla norma in commento l'ente si astiene dal conferire l'incarico e, in caso di accertamento successivo, provvede alla rimozione dell'incaricato.

Attuazione della misura

AZIONI	RESPONSABILI	PROCEDIMENTI	TEMPISTICA DI	RISORSE
--------	--------------	--------------	---------------	---------

		INTERESSATI	ATTUAZIONE	ECONOMICHE NECESSARIE
Acquisizione di dichiarazione sostitutiva di certificazione circa l'assenza di cause ostative da parte dei membri delle commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi, per la scelta del contraente o per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o di vantaggi economici	Responsabili di Area interessati alla formazione della commissione	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione e progressione del Personale; - Affidamento di lavori, servizi e forniture; - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario 	<p>All'atto della formazione della commissione</p> <p>* <i>Attuazione nell'anno 2013:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttiva del Responsabile della prevenzione della corruzione Id. 537323 del 16/10/2013 	=====
Acquisizione dichiarazione sostitutiva di certificazione circa l'assenza di cause ostative per responsabile di area e personale appartenente alla categoria D assegnato ad unità organizzative preposte alla gestione di risorse finanziarie, acquisizione di beni, servizi e forniture o alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o di vantaggi economici	Responsabili di Area	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione e progressione del Personale; - Affidamento di lavori, servizi e forniture; - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario; - Gestione di risorse finanziarie 	All'atto dell'assegnazione dell'incarico	=====
Comunicazione al Responsabile della prevenzione della corruzione della pronuncia nei propri confronti di sentenza, anche	Responsabili di Area e dipendenti appartenenti alla categoria D assegnati ad unità organizzative	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione e progressione del Personale; - Affidamento di lavori, servizi e forniture; 	Tempestivamente	=====

non definitiva, di condanna o di applicazione della pena su richiesta per i reati previsti nel capo I del titolo II del codice penale (delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione)	preposte alla gestione di risorse finanziarie, acquisizione di beni, servizi e forniture o alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o di vantaggi economici	- Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - Gestione di risorse finanziarie.		
Adeguamento regolamenti interni	Responsabili di Area interessati	- Acquisizione e progressione del Personale; - Affidamento di lavori, servizi e forniture; - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	2023/2025	=====

8) Rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione

Fonti normative

articolo 1, commi 4 lett. e), 5 lett. b), 10 lett. b) della legge 190/2012;

art. 16, comma 1, lett. l-quater, del D.lgs 165/2001;

Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24 luglio 2013

Considerato che il Comune di Castagneto Carducci è un ente privo di dirigenza e dove sono nominate solo le Posizioni Organizzative, responsabili di area, ai sensi degli art. 8 – 11 del CCNL 31.3.1999, non appare direttamente applicabile la soluzione della rotazione tra i responsabili di categoria D, poiché i titolari di PO, a differenza dei dirigenti, rivestono ruolo di responsabili dei procedimenti e hanno un ruolo piuttosto pratico e non solo direttivo, pertanto verrebbe a mancare del tutto il requisito di professionalità e la continuità della gestione amministrativa ed anche lo specifico titolo di studio richiesto per espletare l'incarico.

Come chiarito dall'ANAC nel PNA 2016 non sempre la rotazione è misura che si può realizzare, specie all'interno di amministrazioni di piccole dimensioni. Il Comune di Castagneto Carducci rientra certamente tra questi ultimi, avendo una popolazione al 31 dicembre 2019 di 8786 abitanti e

un numero di dipendenti in servizio di 76 unità, assegnati a 4 Aree, ciascuna delle quali richiede specializzazioni e professionalità. Come specificato da ANAC rimane sempre rilevante, anche ai fini della rotazione, la valutazione delle attitudini e delle capacità professionali del singolo. Nel corso del triennio di riferimento verranno sviluppate altre misure organizzative di prevenzione che sortiscano un effetto analogo a quello della rotazione, quali , ad esempio, quelle di trasparenza e verranno elaborate dai Responsabili modalità operative che favoriscano una maggiore compartecipazione del personale alle attività del proprio ufficio. Inoltre nel triennio di riferimento verranno elabora misure atte ad attuare una corretta articolazione dei compiti e delle competenze.

Si procederà all'elaborazione di un Piano di formazione dei dipendenti, al fine di instaurare un processo di pianificazione al fine di rendere il personale più flessibile e impiegabile.

Inoltre, verranno elaborati sistemi per garantire e migliorare la circolarità delle informazioni.

Infine, nelle aree identificate come più a rischio e per le istruttorie più delicate, saranno promossi meccanismi di condivisione delle fasi procedurali, prevedendo di affiancare al funzionario istruttore, altro funzionario, in modo che, ferma restando l'unitarietà della

responsabilità del procedimento a fini di interlocuzione esterna, più soggetti condividano le valutazioni degli elementi rilevanti per la decisione finale dell'istruttoria.

Inoltre, la concentrazione di più mansioni e responsabilità in capo ad un unico soggetto può esporre l'amministrazione al rischio che errori e comportamenti scorretti non vengano alla luce. Pertanto, nelle aree a rischio le varie fasi procedurali saranno affidate a più persone, avendo cura che la responsabilità del procedimento sia assegnata ad un soggetto diverso dal Responsabile di Area cui compete l'adozione del provvedimento finale.

RESPONSABILITA': Responsabile per la prevenzione della corruzione
 Responsabili di Area /Posizioni Organizzative

DOCUMENTI: Mappatura delle aree a rischio
 Funzionigramma

9) Tutela del soggetto che segnala illeciti

Fonti normative

Art.54 bis D.Lgs. 165/2001

Descrizione della misura

Costituisce una misura che mira a consentire l'emersione dei fenomeni corruttivi.

In base all'art. 54 *bis* D.Lgs. 165/2001 (introdotto dalla L. 190/2012) il pubblico dipendente che denuncia all'autorità giudiziaria o alla Corte dei conti, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.

La tutela del dipendente che segnala illeciti incontra ovviamente il limite rappresentato dai casi in cui la denuncia o la segnalazione integri i reati di calunnia o di diffamazione (con i connessi profili risarcitori).

Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata, senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione.

Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità può essere rivelata ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato.

L'adozione di misure discriminatorie (e cioè, come precisato nel PNA, le azioni disciplinari ingiustificate, le molestie sul luogo di lavoro ed ogni altra forma di ritorsione che determini condizioni di lavoro intollerabili) è segnalata al Dipartimento della funzione pubblica, per i provvedimenti di competenza, dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione.

La denuncia è sottratta al diritto di accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e

dall'art. 10 D.Lgs. 267/2000.

Si considerano rilevanti le segnalazioni riguardanti comportamenti oggettivamente illeciti o sintomatici di malfunzionamento e non eventuali e soggettive lamentele personali.

Attuazione della misura

AZIONI	RESPONSABILI	PROCEDIMENTI INTERESSATI	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RISORSE ECONOMICHE NECESSARIE
Obbligo di riservatezza in capo al Responsabile della Prevenzione della corruzione, del Responsabile dell'Ufficio Protocollo e del Responsabile del sistema di protocollazione riservata	Responsabile della Prevenzione della corruzione, del Responsabile dell'Ufficio Protocollo e Responsabile Protocollo riservato	Tutti	Tempestivamente	=====

10) Formazione del personale

Fonti normative

Articolo 1, commi 5, lett. b), 8, 10, lett. c), 11, L. 190/2012

Art.7 D.Lgs. 165/2001

DPR 70/2013

Descrizione della misura

Il responsabile della prevenzione della corruzione è tenuto a definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare nelle aree esposte al rischio corruttivo.

Come peraltro chiarito dalla magistratura contabile, le fattispecie di formazione obbligatoria, cioè espressamente prevista da disposizioni normative (quale l'ipotesi in esame), non rientrano nella tipologia delle spese da ridurre ai sensi dell'art. 6, comma 13, del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010.

In considerazione della sempre più rapida evoluzione normativa e giurisprudenziale riguardante i diversi ambiti dell'agire amministrativo e la

conseguente mancanza di adeguata “stabilizzazione” degli istituti giuridici da applicare, l’organizzazione di percorsi formativi costituisce, inoltre, un’esigenza diffusa del personale finalizzata ad evitare anche “malfunzionamenti” e “illegittimità” inconsapevoli nell’operare.

Il bilancio di previsione annuale deve prevedere, mediante appositi stanziamenti, gli opportuni interventi di spesa finalizzati a garantire la formazione.

Attuazione della misura

AZIONI	RESPONSABILI	PROCEDIMENTI INTERESSATI	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RISORSE ECONOMICHE NECESSARIE
<p>Inserimento nel Piano triennale della formazione di iniziative di formazione specifica in materia di prevenzione della corruzione, anche attraverso l’utilizzazione di soggetti formatori</p>	<p>Responsabile della prevenzione della corruzione, in collaborazione con il Responsabile Area 1</p>	<p>Tutti</p>	<p>Aggiornamento del Piano della Formazione entro il 2023</p>	<p>Da prevedere nel Piano della Formazione e nel bilancio di previsione annuale</p>
<p>Formazione di livello generale per tutti i dipendenti di almeno una giornata lavorativa (6 ore) relativamente a :</p> <ul style="list-style-type: none"> - sensibilizzazione sulle tematiche dell’etica e della legalità, - contenuti, finalità e adempimenti previsti dal PTPC, dal Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità e dal Codice di comportamento dei dipendenti comunali; 	<p>- Responsabile della prevenzione corruzione – Responsabile Area 1</p>		<p>2023/2025</p>	<p>Da prevedere nel Piano della Formazione e nel bilancio di previsione annuale</p>

<p>2) Formazione di livello specifico rivolta a soggetti individuati dal responsabile di area dei rispettivi</p> <p>3) Formazione specifica per il responsabile della prevenzione della corruzione e per i dipendenti coinvolti nel processo di prevenzione</p>				
---	--	--	--	--

12) Monitoraggio sul rispetto dei termini procedurali

Fonti normative

art. 1, commi 9 e 28, L. 190/2012

Art. 24, comma 2, D.Lgs. 33/2013

Descrizione della misura

Con il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo” (convertito con legge n.5/2012) e con il D.L. 22 giugno 2012, n. 83 “Misure urgenti per la crescita del Paese” (convertito con legge n. 134/2012) sono state apportate rilevanti modifiche alla legge 7 agosto 1990 n. 241 in relazione alla disciplina del termine di conclusione del procedimento, attraverso la previsione di un potere sostitutivo per il caso di inerzia del funzionario responsabile.

Con provvedimento del sindaco n. 187 del 30/09/2013 è stato individuato il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo in caso di inerzia.

Il responsabile munito del potere sostitutivo è tenuto, entro il 30 gennaio di ogni anno, a comunicare all’organo di governo, i procedimenti, suddivisi per tipologia e strutture amministrative competenti, nei quali non è stato rispettato il termine di conclusione previsto dalla legge o dai regolamenti.

Anche la L. 190/2012 è intervenuta sulla questione relativa alla tempistica procedimentale e, considerata l’inerzia dell’amministrazione nel provvedere quale elemento potenzialmente sintomatico di corruzione e illegalità, ha rafforzato l’obbligo in capo agli enti di monitorare il rispetto dei termini, previsti da leggi o regolamenti, per la conclusione dei procedimenti e di eliminare tempestivamente le anomalie riscontrate.

In base alle disposizioni del D.Lgs. 33/2013 le pubbliche amministrazioni sono, inoltre, tenute a pubblicare i risultati del monitoraggio nel sito web istituzionale.

Attuazione della misura

AZIONI	RESPONSABILI	PROCEDIMENTI INTERESSATI	TEMPISTICA DI ATTUAZIONE	RISORSE ECONOMICHE NECESSARIE
Monitoraggio costante del rispetto dei termini procedurali, con rendicontazione annuale : - del numero di procedimenti amministrativi conclusi in ritardo o per i quali è scaduto il termine, rispetto al totale dei procedimenti dello stesso tipo conclusi nell'anno - delle motivazioni del ritardo; - delle iniziative intraprese per eliminare le anomalie.	Responsabili di Area	Tutti	2023/2025	=====
Pubblicazione dei risultati del monitoraggio effettuato sul sito <i>web</i> istituzionale	Responsabile della prevenzione della corruzione	Tutti	Entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la rendicontazione annuale	=====

13) Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile

Descrizione della misura

Secondo il PNA, le pubbliche amministrazioni devono pianificare misure di sensibilizzazione della cittadinanza finalizzate alla promozione della cultura della legalità e, dunque, devono valutare modalità, soluzioni organizzative e tempi per l'attivazione di uno stabile confronto.

A tal fine nel piano della trasparenza ed integrità sono inserite apposite giornate informative sul tema della legalità estese alla cittadinanza.

MISURE ULTERIORI

14) Sistema dei controlli interni

Descrizione della misura

L'istituzione del sistema dei controlli interni, organizzato in via sperimentale per l'anno 2013 anche in relazione alla verifica della regolarità amministrativa e contabile degli atti, rappresenta un valido strumento di prevenzione della corruzione.

Con deliberazione consiliare n. 7 del 29/01/2013 è stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina del sistema dei controlli interni (consultabile sul sito web istituzionale).

Controllo di regolarità amministrativa e contabile

In particolare, tra i parametri del controllo preventivo e successivo di regolarità amministrativa è prevista la verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, oltre che delle più generali condizioni di legittimità dell'atto.

In modo funzionale alle disposizioni di prevenzione di corruzione, è inoltre prescritto il controllo del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti amministrativi e degli obblighi di pubblicità, trasparenza, digitalizzazione e accessibilità previsti dall'ordinamento giuridico, ovvero individuati nel Piano Anticorruzione di cui alla L.190/2012.

Controllo successivo di regolarità amministrativa

In attuazione delle norme del regolamento, già per l'anno 2013 sono state adottate misure organizzative e modalità operative per l'effettuazione del controllo successivo, stabilendo in particolare che nell'ambito della percentuale di atti assoggettati a controllo debba essere garantita la verifica per il 10% su determinazioni e dal 2023 sarà inserito un controllo più incisivo anche su altri atti, a seguito di decisione nella Conferenza dei Responsabili.

LA STRATEGIA DI PREVENZIONE COME “WORK IN PROGRESS”

La strategia di prevenzione non può che costituire oggetto di continuo sviluppo ed evoluzione e deve modificarsi ed adattarsi alle esigenze via via emergenti nell'amministrazione.

In tale direzione, poiché il PTPC costituisce uno strumento dinamico soggetto ad aggiornamento annuale, si individuano i seguenti obiettivi quali specifiche azioni del Piano per il triennio 2022/2024:

1. Analisi del rischio

Seppure nella fase di prima approvazione del PTPC l'attenzione si sia essenzialmente focalizzata sulle aree a maggior rischio di corruzione individuate nella L. 190/2012 e nel PNA, occorre estendere l'analisi alla restante attività dell'Ente.

Il processo di gestione del rischio, consistente nell'individuazione dei processi di attività, nell'analisi e nella valutazione del rischio, nonché nell'eventuale trattamento deve, pertanto, essere effettuato a cura di ciascun servizio, in collaborazione con il Responsabile della prevenzione della corruzione, in relazione a tutte le funzioni assegnate al servizio stesso, in base al *funzionigramma* vigente.

2. Individuazione di misure ulteriori per i singoli processi delle aree a rischio

Il presente PTPC è essenzialmente finalizzato a garantire l'applicazione delle misure di prevenzione obbligatorie e a valorizzare le misure già attuate nell'Ente.

Appare però necessario provvedere, tenuto conto dell'impatto organizzativo e della rilevanza degli eventuali risultati attesi, all'individuazione, ove ritenuto utile, di misure ulteriori di prevenzione, specificamente calibrate in relazione al singolo processo e alle sue caratteristiche.

I Responsabili di Area, in collaborazione con il Responsabile della prevenzione della corruzione, sono pertanto tenuti ad individuare eventuali ulteriori misure di prevenzione, tenendo conto, come detto, della loro sostenibilità ed efficacia.

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E CICLO DELLA PERFORMANCE

L'attuazione delle misure di prevenzione e delle azioni individuate nel presente PTPC costituiscono obiettivi del Piano della *Performance*.

Nel Piano della *performance* 2022/2024 saranno definiti, infatti, quali obiettivi prioritari di *performance* gli obiettivi indicati nel PTPC e nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

La verifica riguardante l'attuazione del Piano e la relativa reportistica costituiranno dunque, altresì, elementi di controllo sullo stato di attuazione del PEG per l'anno di riferimento.

MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO

L'attività di monitoraggio finalizzata alla verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione, anche in vista degli aggiornamenti annuali e di eventuali rimodulazioni del PTPC, è attuata dal responsabile della prevenzione della corruzione e dagli altri soggetti coinvolti nel processo di gestione del rischio.

I Responsabili di Area relazionano con cadenza semestrale, entro il mese successivo alla scadenza del semestre di riferimento sullo stato di attuazione del Piano al Responsabile della prevenzione della corruzione.

Essi riferiscono, inoltre, sull'attuazione del Piano in relazione ad obiettivi da raggiungere con cadenza diversa da quella semestrale e ogniqualvolta ne siano richiesti dal Responsabile della prevenzione della corruzione.

Il responsabile della prevenzione della corruzione dà conto dello stato di attuazione del Piano e delle misure assegnategli attraverso la redazione, entro il 15 dicembre, della relazione annuale sullo stato di attuazione del Piano medesimo e riferisce sull'attività svolta ogniqualvolta lo ritenga opportuno o l'organo di indirizzo politico ne faccia richiesta.

In ragione della connessione tra PTPC e obiettivi del ciclo della *performance*, l'attività di monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano è altresì

effettuata in occasione delle verifiche periodiche inerenti il raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano Esecutivo di Gestione.
L'attività di monitoraggio è altresì attuata attraverso il sistema dei controlli interni e, in particolare, attraverso le operazioni di controllo successivo di regolarità amministrativa.
L'attività di controllo è garantita anche attraverso la relazione annuale, che il responsabile munito del potere sostitutivo è tenuto, entro il 31 gennaio di ogni anno, a comunicare all'organo di governo, relativamente ai procedimenti, suddivisi per tipologia e strutture amministrative competenti, nei quali non è stato rispettato il termine di conclusione previsto dalla legge o dai regolamenti.
